PRATICO • UTILE • MENSILE

☑ 4,90 €* Versione con CD-ROM
☐ 6,90 €* - Versione con DVD

N. 177 Marzo 2006

PC WORLD ITALIA

www.pcworld.it

LA TUA GUIDA INDISPENSABILE A COMPUTER, INTERNET E DIGITALE

CD ROM

PC WORLD Allegato a PC World Italia n. 177 Marzo 2006

SERVICE DISC N. 03/2006



VERSIONE COMPLETA

ULEAD PHOTOIMPACT 8

Ritocca, modifica ed elabora le tue immagini digitali per trasformarle in veri capolavori pronti per essere stampati

- Burn 4 Free 2
- Ignition 2.8
- PSP VideoExpress
- AV Music Morpher Basic
- Magic Disc
- Video DVD Maker Free
- Nero 7.0.1.2 (30gg in italiano)

Oltre 700 MB di software indispensabile

FAI DI PIÙ CON IL TUO PC



Scopri come **telefonare** con il pc, fare il **backup** del cellulare, **giocare** in alta definizione e **calibrare** il monitor

pag. 34

Trucchi per le chiavi USB



Trasforma il tuo **pendrive** in un kit di emergenza, in un **jukebox**, in una **videoteca** tascabile e in molto altro

DVD

pag. 100

Masterizzazione

DVD

15 programmi gratuiti per copiare **audio**, **foto** e **video**

pag. 91

Doppio gioco

DVD

7 schede video top a confronto: scopri qual è la **migliore**

pag. 68

A CACCIA DI VIRUS

Tre mesi di prove per eleggere il miglior programma di **sicurezza** del **2006**

DVD

pag. 76

RETE WIRELESS

La guida **passo a passo** per installarla da soli



FALSI D'AUTORE

Come riconoscere **batterie**, **RAM** e **dischi fissi** contraffatti



PROGRAMMI A RISCHIO

Gli **hacker** attaccano i software più diffusi: **impara a difenderti!**

ARRIVA OFFICE 12

Nuovi **formati** e nuova interfaccia Ecco come cambiano **Word & Co**

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L.46/2004, art. 1 C. 1, DCB Milano * Italy only

PRATICO • UTILE • MENSILE

Marzo 2006 N. 177

PC WORLD ITALIA

www.pcworld.it LA TUA GUIDA INDISPENSABILE A COMPUTER, INTERNET E DIGITALE

SOS download

Almeno per il popolo del download, questi primi mesi del 2006 si chiudono con un bilancio in rosso. Per un motivo o per l'altro, infatti, molti utenti, e in particolare quelli del Bel Paese, si sono visti chiudere in faccia la porta di accesso alle autostrade digitali del peer-to-peer.
La prima brutta notizia è arrivata via Rete agli utenti di Adunanza, che qualche settimana fa hanno visto svanire nel nulla il proprio punto di riferimento in tema di download. Un epilogo scontato e inevitabile per un sito basato su una tecnologia “superata” come i server OpenNap e che di fatto fungeva da piattaforma per lo scambio illegale di file protetti da diritto d'autore, più o meno alla luce del sole. Ciò che sorprende, infatti, non è la chiusura, quanto il ritardo con cui sopraggiunge, soprattutto se paragonata alle numerose azioni anti P2P intraprese in questi anni nel nostro Paese. La seconda brutta notizia l'hanno ricevuta gli utenti Fastweb, in particolare quelli che hanno puntato sulla fibra ottica proprio per garantirsi il massimo delle prestazioni soprattutto in tema di file sharing. Con una decisione a sorpresa, e sicuramente tanto discutibile quanto impopolare, Fastweb ha deciso di limitare la velocità dei propri servizi al di fuori della propria rete. Le conseguenze sono catastrofiche, per esempio, per chi scarica con Emule. Le prestazioni della fibra ottica calano al livello di una normale DSL. Alla base della decisione ci sarebbero problemi tecnici, ma il sospetto è che non si tratti solo di questo.
La terza cattiva notizia per gli utenti del P2P arriva dall'Olanda, e dà la misura della guerra globale intrapresa dalle major. Secondo quanto riportato dalla stampa olandese, nei giorni scorsi sarebbero stati chiusi il celebre sito DikkeDonder.nl e altri 15 URL usati in prevalenza dagli utenti del download condiviso di BitTorrent. L'azione, promossa dalla BREIN (la BSA olandese), costituisce un pericoloso precedente perché rivolta contro siti che non condividevano neanche un kilobyte di file illegali, ma solo indirizzi BitTorrent validi.
La quarta e ultima notizia arriva dagli USA dove una serie di utenti sarebbero stati denunciati per aver condiviso in Rete i film candidati all'Oscar. L'ennesimo atto di una guerra che ormai non risparmia niente e nessuno e che a nostro avviso potrebbe cessare con un sereno confronto tra le parti. Major e utenti del download, a ben vedere, non sono altro che la domanda e l'offerta dello sconfinato mercato digitale rappresentato da Internet.

Amedeo Novelli







PAG. 60

FALSI D'AUTORE

Attenti ai vostri acquisti on-line: quando cercate una batteria per il cellulare, un hard-disk, o un computer portatile nuovo, potreste imbattervi in un prodotto hardware contraffatto. pc world vi spiega come riconoscerli e come si diffondono sul mercato. Anche nel negozio sotto casa



PAG. 54

ARRIVA OFFICE 12

Nuovi formati e nuova interfaccia. Ecco come cambiano i programmi di Microsoft

sommario

NEWS da pag. 19



RUBRICHE



FOCUS da pag. 33





Il giudizio di PCWI

Ottimo | Buono | Discreto | Sufficiente | Scarso

IN PRATICA da pag. 89

100
PENDRIVE
Kit di emergenza, giochi e altro in un pendrive



GUIDA ALL'ACQUISTO da pag. 143

HARDWARE



168
ZEN VISION
Il nuovo lettore MP3 Creative è comodo ed elegante



158
SONY VAIO
Il nuovo Vaio con CPU Dual Core

sommario

GUIDA ALL'ACQUISTO



181

GENIUS
Tastiera e mouse ottico senza fili



HARDWARE

180

VRGUARD
Un dissipatore in rame alla base, con tre heatpipe e alette in alluminio

185

HL-2030
Una laser piccola e potente che costa poco



SOFTWARE



203

GIOCHI
X3: The Reunion è un simulatore di volo spaziale

NEL DVD

Imparate a usarli leggendo i Come Fare di pagina 120 e 122

Un software completo per il videoediting. Adatto al montaggio di filmati amatoriali, ma perfetto per confezionare cortometraggi e cominciare a capire le regole della composizione audiovisiva. Allegato al DVD in vendita con PC WORLD ITALIA



ULEAD VIDEO STUDIO 7
Solo nel DVD di PC WORLD ITALIA, IN versione completa. Trovate nel DVD il codice seriale per l'installazione del software

Versione completa di PhotoImpact 8, programma di Ulead per il fotoritocco e l'elaborazione di immagini digitali. A disposizione, numerosi strumenti avanzati per elaborare e applicare effetti alle fotografie. Nel CD e nel DVD



ULEAD PHOTO IMPACT
Nel CD e nel DVD di PC WORLD ITALIA, edizione completa del programma. Nel SERVICE DISC trovate il codice di installazione

NEL CD

Questo mese trovate:

I CONTENUTI

PROGRAMMI COMPLETI

ULEAD PHOTOIMPACT 8

FOCUS

- skypeSetup20079.exe 9.767 KB

Faccia a faccia SW

- AVG Free Edition 7.1

Freeware

- AV Music Morpher Basic 2.0.108
- MagicDisc 2.1.25
- Video DVD Maker Free 1.3.0.30
- Burn4Free CD & DVD 0
- Ignition 2.9.1.49
- PSP Video Express 1.0.01

Come fare web

- CMSimple

LAB TEST

- PDF allegato

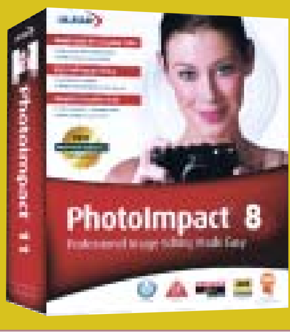
AGGIORNAMENTI

- Skype 2.0.0.79
- Firefox 1.5.0.1
- Nero 7.0.1.2 Italiano
- Nero Vision Express NVE 3.1.0.25_no_yt
- Nero 6.6.1.4
- Norton Antivirus 20060202-023-i32
- CPU-Z 1.32

Browser

- Firefox Setup 1.5.0.1.exe
- Mozilla Suite 1.7.11
- Opera

Diagnostica





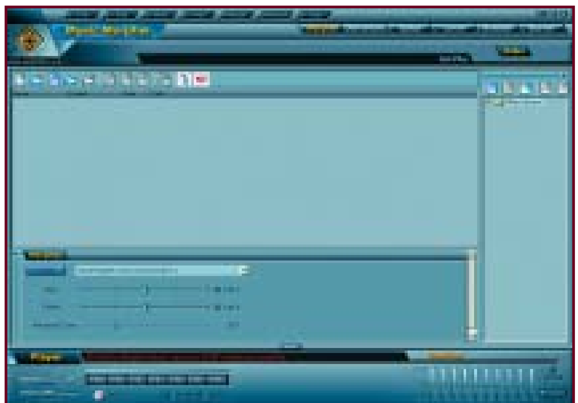
Due programmi completi solo nella versione DVD. PhotoImpact, anche nel CD. In più, nel DVD, due demo giocabili imperdibili

Edizione gratuita dell'antivirus AVG 7.1, di Grisoft. Applicazione efficientissima sui virus conosciuti, non altrettanto sulle funzioni euristiche per l'individuazione di programmi anomali che possono costituire una minaccia per il pc

Un programma completo per il remix di tracce audio. Contiene un editor audio e un lettore software, in grado di applicare effetti particolari alla vostra musica, di modificarne il ritmo, amplificarne il volume e distorcere la voce in registrazione



AVG FREE EDITION 7.1
Antivirus gratuito, recensito a pagina 84 di questo numero. Allegato al CD e al DVD della rivista.



AV MUSIC MORPHER BASIC 2.0 III
Programma completo, di cui trovate la descrizione a pagina 96 della rivista. Nel CD e nel DVD di PC WORLD ITALIA

- Ad-Aware SE Personal
- CPUZ 1.30
- DCOMbobulator
- HijackThis
- Shoot the messenger
- UnPlug n' Play

INDISPENSABILI

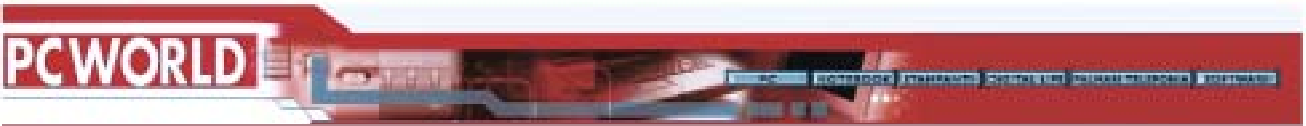
- DVD Identifier 4.1.1
- DVDSpeed401
- Nero 7.0.1.2 Italiano
- Nero 6
- NeroVision Express NVE - 3.1.0.16
- Nero CD-DVD Speed

Internet

- Eudora 7.0.1.0
- FileZilla
- SkypeSetup20079.exe 9.767 KB
- Thunderbird Setup 1.0.7
- Netcraft Toolbar- antiphishing per FireFox

Masterizzazione

- SafeXP
- Winzip90
- Xp-AntiSpy
- Iview397.exe
- Antidialer 1.0.4



www.pcworld.it

WWW.PCWORLD.IT: BOOM DI ACCESSI

500 mila pagine viste al mese e una media di oltre 5.500 visitatori unici al giorno. Questi sono, in numeri, i risultati raggiunti dal sito di PC WORLD ITALIA nel mese di gennaio. Proprio un buon inizio d'anno che, ci auguriamo, possa proseguire su questi ritmi, anche perché i segnali delle prime due settimane di febbraio ci confermano una crescita netta e costante, che va a premiare il lavoro di tutta la redazione, ormai impegnata a lavorare senza interruzioni sul web per voi.

ON-LINE ADESSO

TECNOLOGIE
I prodotti e le novità del 2006

Non la solita rassegna di promesse hi-tech, ma un'anteprima sulle tecnologie e i prodotti più interessanti del nuovo anno. Dal nuovo Windows ai super DVD, dalle console al Wi-Max. Per scoprire cosa e chi tenere d'occhio digitate: **www.pcw.it/showPage.php?template=approfondimenti&id=437**



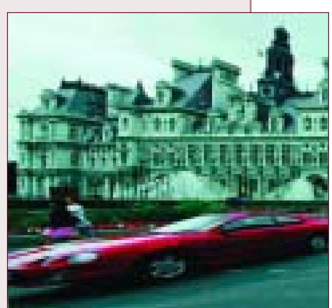
INFOADSL:
La tua guida per il web

Flat, a consumo, per privati, per aziende, offerte speciali, caratteristiche, copertura e prezzi dei principali provider italiani. Un vero e proprio vademecum per il collegamento a banda larga in Italia. Non perdere questa super guida alla ADSL: leggi (e scegli) tutte le offerte disponibili su www.pcworld.it, **inserendo il numero 1604 nell'area QUICKLINK.**



FOTOGRAFIA DIGITALE:
Trucchi per immagini

La risoluzione ai problemi di esposizione, di inquadratura e dei colori delle tue immagini digitali, ma anche le tecniche per applicare effetti speciali e realizzare foto collage. PC WORLD ITALIA vi svela quali tecniche usare per ottenere foto perfette: **www.pcw.it/showPage.php?template=approfondimenti&id=444**



MASTERIZZAZIONE:
Scarica i 5 migliori software gratuiti

Quando si parla di masterizzazione si pensa subito a Nero e a Easy CD. Oggi, però, esistono molte alternative gratuite ugualmente valide. **Scopri quali sono digitando il numero 1517 nell'area QUICKLINK del sito.**





SPECIALE NOTEBOOK:
Tutto sul nuovo Centrino Duo

In anteprima la prova esclusiva della nuova piattaforma Intel per i protatili. Per leggere i risultati dei test sui modelli di Acer e Asus, **inserite il numero 1357 nell'area QUICKLINK.**

news






20 21 23 25

Ricca rassegna di notizie, per tutti quelli che hanno perso gli aggiornamenti su www.pcw.it. In attesa della nuova versione del browser di Microsoft, Firefox guadagna punti e sale nel gradimento dei navigatori web. In vertiginosa crescita anche Skype, che sbarca in Cina. Come già alcuni predecessori (da Yahoo! a Google) concede qualcosa alla censura del governo. Privacy, virus, firewall, la sicurezza è sempre un tema caldo: aggiornate la classifica dei software maligni, mentre l'invasione dello spam si aggrava, travolgendo USA e Cina. Stravagante, ma affascinante, il prototipo di NEC: la Concept PC 5-pen, un computer costituito da 5 penne in comunicazione via Blutooth. La Time Warner decide di mettersi sulla via del download legale dei film (pag. 23). Infine, felice novità tra le rubriche: esordisce DIRITTO & ROVESCIO, a cura di Laura Garbati, che speriamo diventi il vostro consulente di fiducia per i nuovi "diritti digitali". Per il "varo" della rubrica, l'autrice ha scelto il DRM di Sony.

software

Firefox guadagna punti in Europa

Firefox non si arrende e prosegue la sua corsa verso i risultati di Microsoft Internet Explorer. Stando ai quanto dichiarato dalla francese XiTi, società che controlla gli accessi effettuati da oltre 30 milioni di siti web in Europa, il browser di Mozilla Foundation avrebbe raggiunto una media europea di utilizzo del 20%. Anche quei Paesi che avevano già evidenziato una diffusione pari o superiore al 30% hanno registrato un incremento. Per esempio, la Finlandia si aggiunge ai Paesi che già avevano toccato quota 30% (Slovenia 35,55%, Germania 30,27% e Repubblica Ceca 29,29%), grazie a un 38,4%. Sono invece più lente Francia e Italia, rispettivamente con un 18 e 13,07% (24esima nella classifica europea di Firefox). Nel resto del Vecchio Continente, la diffusione di Firefox è la seguente: Slovacchia 28,87%, Croazia 28%, Ungheria 24,54%, Polonia 22,6%, Estonia 22,49% e Grecia 22,08%. Viceversa, nel mercato statunitense Firefox è passato dal 14% del mese di novembre 2005 al 12,6% del mese di gennaio (dati OneStat), facendo guadagnare terreno a Internet Explorer. (f.p.)

Prove di regia con THE MOVIES

Se il vostro sogno nel cassetto è quello di girare un film o, semplicemente, se siete appassionati di cinema, la possibilità di improvvisarvi registi, grazie a The Movies, può attirare la vostra attenzione. Senza alcuna preparazione tecnica, ma ispirati soltanto dalla vostra creatività, potrete cimentarvi in questo gioco di strategia simulando tutto ciò che, solitamente, accade negli studios cinematografici. The Movies vi permette di gestire tutta l'elaborazione del film, dalla sceneggiatura fino alla post-produzione, con la possibilità di assistere nelle riprese anche ai vari attori selezionati. Il cast riveste infatti un ruolo di primo piano: potrete assumere e licenziare, trasformando perfetti sconosciuti in vere e proprie star. Sarete liberi anche di realizzare film in costume con la MODALITÀ STORICA, e di investire in RICERCA E SVILUPPO per anticipare la concorrenza. Si segnala, infine, la possibilità di distribuire la propria pellicola sul web, una volta completata la lavorazione. Saranno i navigatori (e i videogiocatori) della Rete a giudicare la vostra opera. The Movies è in vendita al costo di 59 euro, e richiede l'uso di un pc. (f.p.)

patch

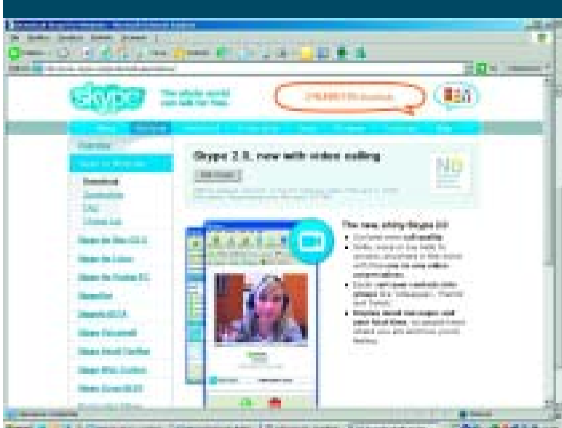
Microsoft Security Bulletin

- Gennaio 2006

MS06-003
Una vulnerabilità in Outlook ed Exchange e nel metodo di decodifica degli allegati TNEF (Transport Neutral Encapsulation Format) MIME consente l'esecuzione di codici maligni in modalità remota. Classificata come critica, questa falla si manifesta quando l'utente apre un messaggio di posta elettronica oppure quando Microsoft Exchange Server Information Store processa il messaggio appositamente creato per impadronirisi del sistema. Chi è in grado di sfruttare questa vulnerabilità, ottiene il pieno controllo della macchina infetta.

MS06-002
Esiste una vulnerabilità in Windows per i font web embedded. Un malintenzionato può sfruttare questo baco manipolando alcuni Web font che potrebbero consentire l'esecuzione di codici in modalità remota. Se infatti un utente visita questi siti corrotti o visualizza un'e-mail creata in quel modo, il controllo della macchina finirà in mano del manipolatore. Gli aggiornamenti sono disponibili al seguente indirizzo web: www.microsoft.com/technet/security/bulletin/ms06-jan.mspx

SKYPE CEDE ALLA CENSURA CINESE



Skype cede alla censura cinese. Dopo Yahoo! e Microsoft, anche la nota azienda del Voice over IP ha deciso di assencondare il governo di Pechino per non perdere uno dei mercati più promettenti della Rete. Skype ha infatti deciso di filtrare le chiamate effettuate tramite il suo software in Cina, eliminando alcune parole considerate "politicamente scorrette" dalle autorità cinesi. In pratica, quando un cinese pronuncia uno dei termini vietati, come per esempio Dalai Lama o "Falun gong" (una confessione religiosa aspramente osteggiata dal governo cinese), il software di Skype interviene automaticamente, coprendolo con un suono digitale o riducendo il volume della conversazione. Proprio di recente, Reporters Sans Frontières ha denunciato il caso del popolare motore di ricerca Yahoo!: la compagnia ha infatti aiutato la polizia cinese a identificare l'autore di un messaggio critico nei confronti del governo (il giornalista Shi Tao), che in seguito è stato condannato a dieci anni di prigione. (f.p.)





Mobile&wireless

In auto come al cinema

Un bel monitor inserito nel poggiatesta anteriore per poter guardare film in DVD e cartoni animati, video musicali e giocare alla Playstation. Questo sistema, chiamato "Drive-in System", sarà presente di serie nella nuova versione della compatta Smart Forfour, e comprenderà un lettore DVD integrato verticalmente nel poggiatesta anteriore destro e due monitor a scomparsa da 7" (16:9), anch'essi inseriti nei poggiatesta. Il sistema è in grado di leggere diversi formati audio e video (DVD Video, CD Audio Digitale, MP3 e altro), è antivibrazione e integra gli altoparlanti. Tuttavia chi si trova alla guida non avrà problemi di rumore: "Drive-in System" dispone di cuffie a infrarossi e telecomando. Infine, l'opzione di rotazione a scomparsa dei monitor rappresenta un'utile soluzione contro eventuali sguardi indiscreti a vettura in sosta, mentre la superficie infrangibile degli schermi è stata prodotta nel rispetto degli standard di sicurezza. Il nuovo piccolo bolide in versione "DVD" di Smart è in vendita al prezzo di 10.750 euro. f.p.

HOT SPOT: nel mondo sono 100mila





Sono circa 100mila gli hot spot Wi-Fi nel mondo. Si trovano soprattutto in ristoranti, bar, fast food, e permettono di collegarsi gratuitamente a Internet con il proprio portatile o con quello affittato dal titolare dell'esercizio. Solo nella capitale britannica se ne contano oltre 1.600, secondo i dati rilevati da JiWire, superati solo da Seul e Tokio rispettivamente con 2.056 e 1.802 hot spot. È interessante, inoltre, sapere che quelli gratuiti sono più di 8.100 nel mondo, prevalentemente (7.500) dell'operatore irlandese Free-hotspot.com, e che in Europa, negli ultimi tempi, è vero boom. Nell'ultimo trimestre dello scorso anno, il numero di hot spot gratuiti è cresciuto del 17%, e i Paesi più attivi sono stati Francia e Gran Bretagna. In Italia le cifre sono più contenute: gli hot spot gratuiti sono 22, suddivisi fra Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Toscana, Liguria, e Abruzzo. "Il nostro impegno è volto ad accelerare ulteriormente la diffusione del Wi-Fi gratuito in Europa - ha dichiarato Joe Brunoli, Vice President of HotSpot Market Development per free-hotspot.com -. Ecco perchè free-hotspot.com fornirà gratuitamente apparecchiature e software necessari a tutti coloro che vogliano installare un hot spot gratuito all'interno dei loro locali". f.p.



battitore libero

Babe Ruth - *baberuth@idg.it*

GIÙ LE MANI DALLA MAIL

Ci risiamo. Dopo il tentativo di Microsoft, poi abortito, di qualche mese fa, adesso è il turno di altri due giganti del web, AOL e Yahoo. L'obiettivo è sempre lo stesso, "tassare" l'e-mail, così come il pretesto, eliminare il problema dello spam o delle junk mail in generale. A differenza del francobollo elettronico per tutti, proposto da Microsoft, i due colossi a stelle strisce hanno pensato a un sistema fatto di messaggi di serie A e messaggi di serie B, dove i primi ovviamente sono quelli che hanno pagato una piccola tassa (il cui costo dovrebbe essere compreso tra un quarto di centesimo di dollaro e un centesimo). Per adesso il sistema sarà offerto soprattutto alle aziende che, secondo la tesi di Yahoo e AOL, potranno così limitare tutti i problemi legati allo spam, alle mail spazzatura e, forse, perfino al phising. Sempre secondo i suoi ideatori, il ricorso alla mail "tassata", non solo consentirà di ridare fiducia a questo strumento di comunicazione, ma dovrebbe addirittura consentire un considerevole risparmio, eliminando progressivamente il problema dello spam e i suoi costi. Anche ammesso che ciò sia vero, si tratta di una soluzione a cui opporsi a tutti i costi, perché mina una delle basi del successo della posta elettronica: la sua totale assenza di costi, connessione esclusa. La vera soluzione allo spam deve essere trovata nel rispetto dei principi fondamentali grazie ai quali la posta elettronica è diventata uno dei primi strumenti di comunicazione a livello planetario. Da un punto di vista tecnologico, poi, non detto che la soluzione targata AOL e Yahoo risolva del tutto i problemi che affliggono l'e-mail. E si corre davvero il rischio di decretarne la prematura scomparsa.

mobile & wireless

Il digitale terrestre diventa tascabile

Volete entrare nel mondo del digitale terrestre, ma siete stufi della piramide di decoder accanto alla TV? Ebbene, iXiX Italia vi offre la soluzione: XX-UsbTv2, un ricevitore tascabile analogico per il digitale terrestre con collegamento USB 2.0 poco più grande di un pen drive. Dotato di antenna retraibile (VHF/UHF) per una piena ricezione del segnale DVB-T (6/7/8 Mhz) e suppletiva con cavo adattatore ad antenna coassiale, questa periferica garantisce una perfetta ricezione del segnale digitale terrestre in ogni momento della giornata, senza che sia necessaria la presenza di un decoder ingombrante. L'ottima ricezione del segnale, in qualità DVD (MPEG-2), offre all'utente tutte quelle possibilità che solo il digitale terrestre può offrire. Ovviamente, una volta ricevuto il segnale, è possibile registrare tutto ciò che serve usando semplici programmi preinstallati in quasi tutti i sistemi Windows o Mac. L'XX-UsbTv2 è compatibile con Microsoft Media Center Edition 2005, e il comodo telecomando a infrarossi, fornito in bundle con il prodotto, è in grado di sostituire quello del Media Center. Il digitale terrestre, però, non è la sola fonte di ricezione: anche per quanto riguarda la TV analogica (NTSC,PAL e SECAM) e la radio, XX-UsbTv2 mantiene sempre l'alta qualità di ricezione che lo contraddistingue. È in vendita al costo di 89,99 euro, corredato da una garanzia di 2 anni. f.f.





XBOX MOBILE SOGNO O REALTÀ

Presto la tanto amata console da gioco di Microsoft, X-box, potrebbe trasformarsi in un dispositivo multifunzione, capace di leggere file MP3 e di fare concorrenza anche al popolarissimo iPod. Secondo quanto riportato da BusinessWeek, gli sviluppatori della casa di Redmond sarebbero già al lavoro su questo progetto. A dispetto di quanto finora dichiarato da Microsoft, che si è sempre rivelata contraria alla realizzazione di una console portatile, sembra invece farsi spazio l'ipotesi di un lancio a breve di un nuovo prodotto multimediale portatile. Una nuova X-box portable o mobile, per così dire. Una cosa è certa, gli appassionati di videogiochi si sono già scatenati sul web, e c'è stato anche chi ha elaborato ipotesi grafiche della nuova multiconsole. Non solo. È stato anche creato un team per valutare i pro e i contro della realizzazione di un simile dispositivo.

dal mondo

Calo di udito: colpa dell'iPod

Brutte notizie dagli USA per Apple. Un uomo della Louisiana ha fatto causa alla società chiedendo un risarcimento dei danni per un calo all'udito provocato dall'iPod, e per ottenere miglioramenti tecnologici del popolare lettore di musica digitale. Si è dichiarato infatti che l'iPod "è intrinsecamente difettivo nel design e non corredato sufficientemente di avvisi cautelari sulla probabilità di danni all'udito", ed è stata presentata querela alla corte distretturale di San Jose in California. Tutti i dispositivi audio espongono, naturalmente, a rischi per l'udito, ma sembra che le cuffie di cui è dotato il popolarissimo player di Apple li aumentino. Dal canto suo, la casa di Cupertino ha precisato che nella confezione del lettore sono riportati tutti gli avvertimenti necessari. Intanto però in Francia l'iPod è stato ritirato per aggiornarne il software e limitarne il volume a 100 decibel.

SMS e dati più sicuri

Sono in costante aumento anche i virus per cellulari. Per fare fronte a questo problema, l'Istituto di informatica e telematica (Iit) del CNR di Pisa ha sviluppato "Secure sms", un sistema che mira a fornire maggiore riservatezza ai dati contenuti all'interno dei moderni dispositivi mobili (smartphone, palmari, GPS e altro), ai testi dei messaggi veicolati, oltre a garantire l'autenticità del mittente. Il meccanismo è basato sulla "firma digitale": mittente e destinatario dell'SMS hanno una password comune tramite cui accedere al messaggio. "Gli hacker, sfruttando le vulnerabilità degli applicativi presenti nel dispositivo, possono cancellare o rubare le informazioni presenti nell'apparecchio: file, e-mail, rubrica telefonica, SMS o altro", ha spiegato il CNR. Questo è solo uno dei prototipi realizzati dall'istituto, che intende realizzare anche soluzioni per la comunicazione di dati aziendali e sanitari a distanza, e per avviare la propria auto senza usare le chiavi.

Fare cinema col telefonino

164mila dollari, tre attori, otto telefonini e 11 giorni di riprese. Così è nato "SMS Sugar Man", un film di Aryan Kaganof girato interamente con un cellulare (il modello W900i di Sony-Ericsson), che verrà trasmesso sempre a cellulari in tre episodi, da 30 minuti ciascuno, nel corso di un mese. Non si tratta di un documentario e neppure di un cortometraggio. Si narra la storia di due prostitute e del loro protettore in crociera al largo delle coste del Sudafrica durante il periodo natalizio. La produttrice Michelle Wheatley racconta quanto sia stato entusiasmante l'editing di un film come questo: "Avevamo soltanto un kit di telefoni cellulari da far girare, il che ha permesso alle attrici di recitare più spontaneamente di quanto non avrebbero fatto con una cinepresa puntata sul loro volto". La "prima" del film è prevista per il mese di maggio. Resta da vedere se questo esperimento aprirà davvero la strada a un nuovo mercato che combina telefonia mobile e mondo del cinema.



Aste on-line

Mai più Postepay su eBay



eBay.it, il popolare sito di aste on-line, ha cambiato le regole relative ai mezzi di pagamento utilizzabili, escludendo la carta Postepay. Alla base della decisione, secondo quanto dichiarato dalla società stessa, ci sarebbero esigenze di sicurezza. La carta ricaricabile di Poste Italiane non effettua controlli sull'identità del beneficiario, quindi chi invia denaro, tramite ricarica di una carta prepagata, è facilmente esposto alla possibilità di perdere il proprio denaro. È accaduto, per esempio che, a pagamento ricevuto tramite Postepay, alcune persone non abbiano rispettato l'accordo e spedito la merce. Per evitare questo genere di abusi, eBay ha preso questa decisione. "Sicurezza e praticità - si legge nelle motivazioni che sorreggono la nuova policy - sono alla base delle regole di eBay relative ai pagamenti. Queste sono state create per promuovere transazioni on-line sicure e per incoraggiare l'uso di metodi di sicuri, facili da usare e affidabili, nonché per offrire livelli di protezione elevati per gli utenti". Inutili per ora le proteste sul forum del sito di aste. Per pagare è consentito l'uso di carte di credito, bonifici, assegni, contrassegno postale, oltre a PayPal, il sistema di pagamento via web gestito dalla stessa eBay. f.p.

TIME WARNER offre il download legale di film

I film in uscita nelle sale cinematografiche saranno contemporaneamente disponibili in Rete, grazie a una nuova piattaforma audiovisiva che si propone come alternativa legale ai popolari software P2P. Frutto della collaborazione fra Time Warner e Bertelsmann AG, la soluzione è stata battezzata In2Movies e si basa su un software proprietario chiamato GNAB, sviluppato da un'azienda partner di Bertelsmann. Con una tecnologia molto simile a BitTorrent, consentirà agli utenti di comprare DVD di film e serie televisive di successo via web, ricevendoli direttamente a casa propria. Tutto ciò proprio in concomitanza alle uscite tradizionali.
Attiva in Germania a partire dal prossimo marzo per il mercato home (pc con sistema operativo Microsoft), questa soluzione potrebbe presto essere esportata altrove. "Ora puntiamo sulla Germania - ha sottolineato Time Warner -, per poi diffondere l'uso di questa tecnologia in tutto il mondo, già a partire dai prossimi mesi. Inoltre, all'inizio ci concentreremo sull'utenza domestica, per poi portare In2Movies anche sui dispositivi mobili". Come per esempio, i telefonini di ultima generazione. f.p.





Franco Forte - *franco_forte@idg.it*

segui il coniglio bianco

CAPITAN UNCINO CONTRO GOOGLE

Per voi che leggete è successo un paio di settimane fa, mentre per me che scrivo, grazie agli strani meccanismi di salto temporale tipici della carta stampata, è accaduto oggi. Che cosa? Una delle tante, divertenti idiozie del Capitan Uncino d'America, quel Bush figlio di Bush che non è capace neppure di salvaguardare le poche cose che, nel suo Paese, vanno bene. In questo caso, il bersaglio dei suoi strali è stato quello che, da diversi anni, è un vero fenomeno della creatività americana, il motore di ricerca Google. Sbarcato in Borsa con il cipiglio delle grandi aziende, Google ha portato a segno un colpaccio dietro l'altro, dimostrandosi una delle realtà sociali ed economiche più attive degli Statu Uniti. Una realtà che, come sappiamo, viene sfuttata alla grande anche in Europa e in Italia, per la sua capacità di effettuare ricerche di ottimo livello, per la semplicità d'uso e per il costante aggiornamento degli archivi, che permettono di stare al passo con la vertiginosa evoluzione del web. Orbene, il primo passo falso di Google in Borsa (una vera e propria batosta, in realtà), è arrivato oggi (due settimane fa, per voi), quando Capitan Bush, durante uno dei suoi discorsi alla Nazione, si è scagliato contro la pornografia su Internet e sull'uso distorto che tanti americani fanno della Rete. Per esempio, usando motori di ricerca come Google per andare a caccia di sesso facile. Sono bastate queste parole (più o meno), unitamente a un risultato trimestrale leggermente sottotono rispetto alle performance precedenti, per far crollare Google sui mercati finanziari.
Parrebbe impossibile, ma questo è ciò che accade nel mondo reale. Questo è Internet. Questa è l'economia globale. Questi sono gli Stati Uniti d'America. Questo è George W. Bush. Questo, purtroppo, è il mondo in cui viviamo.

Virus & Hacking

In Vista nuovo firewall a due vie

Microsoft ha sviluppato un nuovo firewall per Vista, la prossima versione del suo sistema operativo Windows, in modo da offrire agli amministratori IT un maggiore controllo sulle applicazioni abilitate a funzionare sui sistemi che gestiscono. Capace di filtrare il traffico di rete in ingresso e in uscita (perciò definito "a due vie"), il nuovo firewall può bloccare macchine che cercano di connettersi ai pc Windows e anche applicazioni, presenti su questi ultimi, che cercano di connettersi ad altri sistemi in rete. Windows XP, infatti, non prevede questa capacità di bloccare il traffico in uscita, e Microsoft non esclude di integrare questa funzione anche per gli utenti consumer.

Spam: Cina e USA in cima alla lista

Cina e USA sono i Paesi con il più alto tasso di spam al mondo. Anzi, il primato finora detenuto dagli Stati Uniti sta per passare alla nazione asiatica. Lo ha dichiarato Sophos nel suo ultimo rapporto sui 12 Paesi che hanno prodotto la maggiore quantità di spam nell'ultimo trimestre del 2005. Il livello di spam in Cina, che ha raggiunto il 22,3%, sta crescendo rapidamente, e le forme di attacco più diffuse, secondo Sophos, sono rappresentate da trojan, worm e virus provenienti da computer zombie, ossia quei pc che, inconsapevolmente, sono sfruttati dagli hacker come strumenti per diffondere spam e virus verso altri utenti. Dando un'occhiata al resto della classifica, si osserva che i pc sudcoreani sono stati superati dalla Cina, registrando una flessione al 9,7%. Italia e Gran Bretagna si sono invece piazzate oltre la dodicesima posizione, uscendo dalla classifica: rispettivamente al 15° posto con l'1,1%, e al 14° con l'1,6%.

La classifica dei Paesi con maggior SPAM (OTTOBRE-DICEMBRE 2005)

Posiz.	Nome	%
1.	Stati Uniti	24,5%
2.	Cina (inclusa Hong Kong)	22,3%
3.	Corea del Sud	9,7%
4.	Francia	5,0%
5.	Canada	3,0%
6.	Brasile	2,6%
7.	Spagna	2,5%
8.	Austria	2,4%
9.	Taiwan	2,1%
10.	Polonia	2,0%
11.	Giappone	2,0%
12.	Germania	1,8%

La TOP 20 dei virus di Kaspersky

NEL MESE DI GENNAIO I LABORATORI DI KASPERSKY HANNO SEGNALATO I SEGUENTI VIRUS:

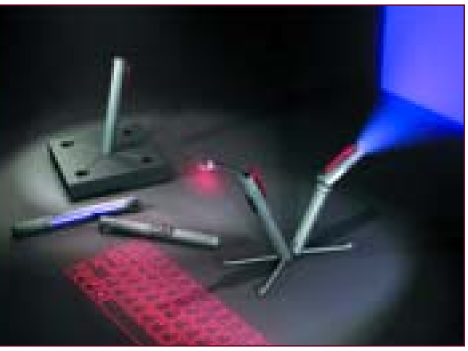
Posiz.	Nome	%	Cambio di posizione
1.	Email-Worm.Win32.Zafi.d	29.52	0
2.	Net-Worm.Win32.Mytob.c	22.62	0
3.	Email-Worm.Win32.LovGate.w	6.25	0
4.	Email-Worm.Win32.NetSky.b	3.89	+2
5.	Email-Worm.Win32.Zafi.b	2.64	0
6.	Net-Worm.Win32.Mytob.u	2.62	+3
7.	Net-Worm.Win32.Mytob.t	2.51	+1
8.	Email-Worm.Win32.NetSky.q	2.32	-1
9.	Net-Worm.Win32.Mytob.q	1.95	+1
10.	ìNet-Worm.Win32.Mytob.a	1.66	+7
11.	Trojan-Spy.HTML.Bayfraud.hn	1.43	+2
12.	Email-Worm.Win32.NetSky.y	1.29	+3
13.	Net-Worm.Win32.Mytob.h	1.24	-1
14.	Return Net-Worm.Win32.Mytob.bt	1.15	Ritorno
15.	Net-Worm.Win32.Mytob.x	1.09	+5
16.	Net-Worm.Win32.Mytob.v	1.06	Ritorno
17.	Net-Worm.Win32.Mytob.	1.01	+2
18.	Email-Worm.Win32.Sober.y	0.93	-14
19.	Email-Worm.Win32.NetSky.t	0.76	Ritorno
20.	Email-Worm.Win32.Bagle.dx	0.69	-2
	Altri programmi maligni	17.37	

PRIVACY SU WEB: CONTROLLI IN ARRIVO

L'Autorità Garante della protezione dei dati personali ha fissato un piano di accertamenti per il primo semestre dell'anno che comprende anche i siti web. In particolare, sono stati definiti criteri, principi e priorità di intervento per verificare il rispetto di quanto previsto dalle norme a tutela della privacy da parte di chi gestisce banche dati. Le verifiche riguarderanno anche la fornitura di beni e servizi da parte dei siti web, e saranno condotte direttamente presso le sedi in cui si svolgono i trattamenti di dati personali, anche in collaborazione con la Guardia di Finanza. Inoltre, il Garante ha siglato un nuovo protocollo di intesa con le Fiamme Gialle che prevede l'impiego, oltre che del tradizionale Nucleo Speciale Funzione Pubblica e Privacy, anche dei reparti territoriali del Corpo.







PC & notebook

Da NEC un pc in 5 penne

NEC ha sviluppato il prototipo del Concept PC 5-pen computer P-Ism. Si tratta di un computer composto solamente da cinque penne, che comunicano tra loro tramite Bluetooth: una penna integra la CPU, una proietta il monitor sulla parete, una la tastiera virtuale, una funge da telefono cellulare e una, infine, da fotocamera. La base di appoggio ricarica le batterie e contiene il disco fisso. Grazie all'ingombro minimo, il 5-pen computer P-Ism consente di utilizzare il computer in qualsiasi momento, sfruttando le funzioni di Internet e della posta elettronica. Quando l'utente non deve usare il computer, il monitor e la tastiera virtuali "scompaiono", e restano soltanto cinque penne, piccole e maneggevoli. e.r.g.

Nvidia rilancia nell'AGP

Nvidia annuncia un processore grafico per sistemi basati su bus AGP, la nuova GPU GeForce 7800 GS. Questa scheda include tecnologie avanzate, tipiche della schede di ultima generazione della casa californiana tra cui il supporto per Microsoft DirectX 9.0 e Shader Model 3.0, oltre a un elevato range dinamico per effetti di luce sofisticati, come per esempio il transparency antialiasing, che permette di ottenere una qualità video molto realistica nei videogiochi.
La scelta di Nvidia di proporre ancora schede con bus AGP si spiega con la volontà di soddisfare il mercato, sempre florido, dei fedelissimi al vecchio bus, che ancora non vogliono o non possono passare al PCI-Express. Grazie ai nuovi sistemi AGP, infatti, questi utenti possono prolungare la vita del proprio computer, godendo di tutte le innovazioni degli ultimi giochi in circolazione, senza dover necessariemente cambiare piattaforma. Le schede basate sul processore Nvidia GeForce 7800 GS AGP sono già disponibili sul mercato. d.l.

Tutta la TV in un pendrive

Il mercato delle soluzioni progettate per riprodurre le trasmissioni della TV Digitale Terrestre sul pc, pare orientato verso i mini decoder che si collegano direttamente alla porta USB, come comuni pendrive. Veri concentrati di tecnologia in grado di trasformare qualsiasi pc o notebook in una TV digitale, con funzioni avanzate di videoregistrazione. In questa ottica, Conceptronic (www.conceptronic.net) ha da poco presentato l'USB 2.0 Digital TV Receiver, un piccolissimo tuner da tenere in borsa e, grazie all'antenna inclusa nella confezione, da utilizzare laddove non sia disponibile un cavo di antenna esterna. La ricezione dei canali riguarda solo quelli in chiaro. Nella confezione troverete il manuale multilingue, i driver di installazione, il software di CyberLink per la visione dei programmi, l'antenna portatile e il cavo USB. La garanzia è di tre anni. d.d.v.



AVVOLGI LA TASTIERA BLUETOOTH



Si chiama Spacetooth Keyboard e prende il nome dal tipo di tessuto con cui è stata realizzata. Non è l'ennesima trovata modaiola, ma una novità high tech davvero originale. Si tratta della nuova tastiera QWERTY di ElekTex, ora disponibile anche in Italia, capace di collegarsi a smartphone e palmari tramite Bluetooth. Del tutto simile alle comuni tastiere dei computer da ufficio e dei notebook, con tasti di grandi dimensioni facili da selezionare, la Spacetooth Keyboard è stata realizzata con un tessuto molto particolare, di derivazione spaziale, frutto della combinazione di materiali in grado di garantire un'elevata percezione della pressione delle dita. Grazie a questa capacità, i comandi sono poi inviati, via Bluetooth, al dispositivo di ricezione. Per usarla, occorre installare l'apposito software sul dispositivo Bluetooth che, a sua volta, dovrà integrare Windows Mobile o Symbian (Nokia ed Ericsson) come sistema operativo. Nella confezione del prodotto è presente anche un astuccio per il trasporto e la protezione da agenti esterni. Già disponibile al costo di 95 euro, nel corso dell'anno diventerà ompatibile anche con altri sistemi operativi. f.p.



Laura Garbati - *dirittorovescio@idg.it*

diritto & rovescio

COMPUTER VIOLATI

Come può un semplice CD violare i vostri diritti? Giudicate voi, in base al caso del DRM di Sony

Chi bazzica un po' la Rete avrà almeno sentito parlare dello scandalo "rootkit" della Sony. La polvere sollevata è stata molta, ma in realtà, come stanno le cose? Dal 2005 Sony ha adottato un nuovo DRM: contro la semplice richiesta di installare un "player", il suddetto DRM installa due programmi a esecuzione automatica, e sostituisce cinque driver del sistema. Pensate che la cosa sia spiegata nel contratto di licenza (EULA)? Niente affatto: si legge, genericamente, che sarà installato un software per "proteggere" i contenuti. Ma non basta, perché non c'è controllo più efficace di quello che ti fa credere di essere libero: il DRM Sony funziona come un "rootkit" (le "scatole degli attrezzi" usate dai craker per rendersi invisibili): rende "selettivamente cieco" il vostro computer, impedendogli di vedere programmi e file con una certa estensione (quelli, cioè, installati da Sony).
Ma questo "trucco" è pericoloso: perché, da quel momento, **chiunque potrà installare virus o malicious code sul vostro pc utilizzando la medesima estensione "invisibile"** (e in breve tempo, infatti, sono stati segnalati i primi tojan che sfruttavano questa vulnerabilità).
Insomma, pare che il rootkit di Sony abbia aperto una bella falla di sicurezza sul sistema, a vostra insaputa. Ciliegina sulla torta: il rootkit non poteva essere disinstallato senza compromettere il funzionamento di Windows. Se le cose stanno effettivamente così, il comportamento di Sony è andato oltre la scorrettezza morale.
Né al momento dell'acquisto, né in seguito, l'utente è informato dell'entità delle modifiche che vengono apportate al computer. Come consumatori, abbiamo diritto di essere informati chiaramente su tutti i dettagli rilevanti di quello che stiamo accettando, software compresi.

DOV'È L'ILLECITO

Sia chiaro, fare valere il proprio diritto d'autore è lecito, anche mediante sistemi tecnologici di protezione. Il problema è il "come": una simile tecnologia, infatti, può facilmente entrare in conflitto con i diritti di tutti noi e pare che si sia passati da una "legittima difesa" a una "illegittima offesa". Non solo **nessuno può installare alcunché senza il nostro consenso, col solo pretesto di tutelare i propri diritti**; come proprietari di un sistema operativo, abbiamo espressamente diritto a che questo non venga distrutto o anche solo danneggiato o deteriorato (e il danneggiamento può tranquillamente riguardare il software). Quanto compiuto da Sony potrebbe costituire un reato informatico, come qualsiasi diffusore di virus: il codice penale, infatti, punisce chiunque diffonda programmi che hanno per effetto (indipendentemente dalle intenzioni) il danneggiamento di un sistema informatico o "l'alterazione del suo funzionamento". L'ALCEI, in Italia, ha già presentato un esposto contro Sony per "esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose", "diffusione di programmi diretti a diffondere o danneggiare un sistema informatico" e "danneggiamento di sistemi informatici e telematici", appellandosi agli articoli che trovate sintetizzati qui a fianco. Negli USA sono già numerose le cause contro Sony, che già ha capitolato contro il Texas.

IN NOME DELLA LEGGE...

1

Art. 392

Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose.
Chiunque, al fine di esercitare un preteso diritto, potendo ricorrere al giudice, si fa arbitrariamente ragione da sé medesimo, mediante violenza sulle cose, è punito, a querela della persona offesa, con la multa fino a 516 euro. [...] Si ha, altresì, violenza sulle cose allorché un programma informatico viene alterato, modificato o cancellato in tutto o in parte ovvero viene impedito o turbato il funzionamento di un sistema informatico o telematico.

2

Art. 615 -quinquies

Diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico.
[...]. Chiunque diffonde, comunica o consegna un programma informatico [...], avente per scopo o per effetto il danneggiamento di un sistema informatico o telematico, dei dati o dei programmi in esso contenuti o a esso pertinenti, ovvero l'interruzione, totale o parziale, o l'alterazione del suo funzionamento, è punito con la reclusione sino a due anni e con la multa sino a 10.329 euro.

3

Art. 635-bis -

Danneggiamento di sistemi informatici e telematici.
[...]. Chiunque distrugge, deteriora o rende, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici altrui, ovvero programmi, informazioni o dati altrui, è punito, salvo che il fatto costituisca più grave reato, con la reclusione da sei mesi a tre anni.



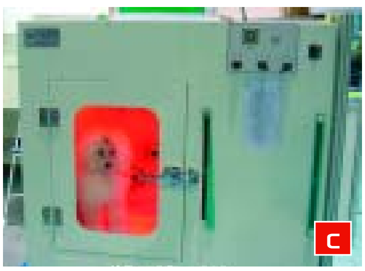
pet in therapy

Vite da cani



Il “digital lifestyle” riempie tutte le nostre vite. E non solo le nostre. Ormai troviamo gadget high-tech di ogni tipo anche per i cani. E poi ci si stupisce se pure loro finiscono dallo psicanalista...







Lo psicologo dei cani è una figura dalla notorietà sempre crescente. Da anni la sua stessa esistenza è letta da molti come segno dei tempi: “oggigiorno esistono perfino gli psicologi per i cani, dove andremo a finire!”. Ma se siamo arrivati ad avere cliniche psichiatriche specializzate in pazienti a quattro zampe (come questa: **www.dog-psychologycenter.com**) è perché ormai il logorio della vita moderna colpisce anche loro, prova ne sono gli innumerevoli gadget tecnologici (cellulari, PDA, memorie USB e quant’altro) pensati appositamente per i nostri amici pelosi.



LA VOCE DEL PADRONE

A tutti i padroni che hanno l’ansia di lasciare soli i loro piccolini **PeTalk** a dà la possibilità di registrare un messaggio che, a intervalli regolari, viene diffuso nell’ambiente in cui si trova l’animaletto abbandonato ($ 25 **www.voicepals.net**).

Se invece volete stare molto vicino al vostro cane anche quando gioca, è possibile regalargli dei giocattoli con all’interno un “modulo vocale” che gli consente di riprodurre dei messaggi da voi registrati, così quando il vostro cucciolotto prenderà a musate la sua palla s o addenterà il suo peluche e avrà l’impressione di addentare voi. Da Smarthome (**http://tiny-url .com/7otjo**) dai 15 a 20 dollari.

TORNA A CASA LESSIE

Chiunque abbia un cane sa bene quanto sia angosciante l’idea di perderlo; nell’era informatica anche l’antica targhetta con scritto “Boby” su un lato e il numero di telefono sull’altro si è evoluta. Oggidì la possiamo sostituire con **TopTag** b la prima chiavetta USB per animali, in 64 MB “waterproof” potrete archiviare ogni informazione utile (e non) sul vostro amato cagnolino ($ 40 **www.toptagpetid.com**). Pretendere che chi vi ritrovi il cane giri sempre con un notebook per leggere la relativa chiavetta vi pare troppo? Allora meglio rivolgersi a **Dog-e-Tag** h che ospita solo una quarantina di righe di testo ma vengono comodamente mostrate su un display LCD ($ 30 **www.doge-tag.com**) e se a chi trova il vostro cucciolo volete evitare anche la fatica di leggere, grazie a **Talk-To-Me** n, le stesse informazioni potrete metterle in forma vocale ($ 12 **www.smarthome. com/6213.html**).



Ma se un padrone è davvero apprensivo il mercato high-tech offre di meglio: il GPS per cani. Noi ne abbiamo trovati due: **Globalpetfinder** i è sostanzialmente un navigatore satellitare che vi segnala in ogni momento (sul PDA o sul cellulare) dove si trova quel vagabondo a quattro zampe (varie le soluzioni, tutte poco sotto i 600 dollari **www.globalpetfinder.com**). **PetsCell** p è invece un vero “cellulare waterproof ottimizzato per animali”; oltre a segnalare la posizione del cucciolo, sarà possibile chiamarlo in ogni momento e fargli sentire la nostra voce (attorno ai 350/400 dollari **www.petsmo-bility.com**).



MONDO CANE

Spesso quando un padrone ama molto il suo “bambino peloso” non conosce limiti: può comperarsi un PDA appositamente studiato per la gestione del cucciolo (il **Pet-Master** f $ 30 su Amazon **http://tin-yurl.com/auqra**) oppure far divertire il suo Fido grazie a una pistola lancia biscotti (la **Snackshotz** o $ 22 **www.snackshotz. com**). Magari sente la necessità di sapere



i



l

cosa fa il cane in sua assenza e pensa di dotarlo di una videocamera digitale da collare (come la **Wonderful Shot** l **www.tomy.co.jp/wonderfulshot/** in giapponese). Oppure gli procura uno ionizzatore da collare, per eliminare germi, fattori allergenici e cattivi odori (**Doggles Wearable Ionizer** m $ 25 **http://tinyurl.com/b4txr**).

Altri ancora, preoccupati per il rischio che si raffreddi, non si limitano al cappottino per cani, tanto di cattivo gusto, ma si procurano un asciugatore a infrarossi c (lo produce la sud coreana Daun Eng: **http://tinyurl.com/adbdo**). Infine, per proporre al proprio cucciolotto acqua fresca sono disposti a comprargli una ciotola per l'acqua autorefrigerante (**Chill-a-Bowl** t $ 15 il set di due ciotole **www.smarthome.com/6216.Html**).



n



p

CAN CHE ABBAIA...

"... smette d'abbaiare, e in fretta" sembra che molti proprietari di cani abbiano deciso di cambiare così il famoso adagio. La tecnologia viene incontro a questi padroni poco pazienti propronendo trasmittenti a ultrasioni in gradi di zittire il cane all'istante g; analogo effetto lo si ottiene con un collare che spruzza della citronella sul musetto dell'animale r quando schiacciamo un apposito telecomando: la cosa non è gradita al cane e quindi – in teoria – smette di abbaiare. Sistemi analoghi sono usati anche per creare zone "no-limit" in cui impedire l'accesso al cane quando noi non ci siamo. Si mette una trasmittente sul divano e quando il cane si avvicina questa attiva gli ultrasuoni (o il mefitico collare alla citronella). Il cane, di sicuro, si allontanerà. Di questi moderni strementi di "dressage" se ne trovano parecchi su **www.smarthome.com.**

Sempre grazie agli ultrasuoni c'è chi sostiene di aver realizzato una sorta di telecomando per cani d: a seconda del tasto che schiacciate il cane si ferma, si siede, si mette in movimento o va a terra. Ovviamente lo si può anche calmare se è troppo eccitato e zittire se abbaia (**EZ Digital Dog Trainer**: **http://tinyurl.com/asgls** in coreano). Ammesso (e assolutamente non concesso) che la cosa funzioni, è difficile immaginare qualcosa di più inquietante (no, una mi viene in mente, un analogo telecomando per figli o fidanzate).

Infine: **Hound Bytes** q permette a padroni buontemponi di mettere al collo del proprio cagnolino un altoparlante dissimulato e, grazie a un telecomando, sarà possibile "far dire al cane" alcune frasi volgari (in inglese); ne esiste anche una "x-rated version" con frasi più volgari ($ 15 **www.bewild.com/hobytadogcor.html**).

Be', se il cane è il migliore amico dell'uomo, non sempre è vero il contrario.

Andrea Pasini



m



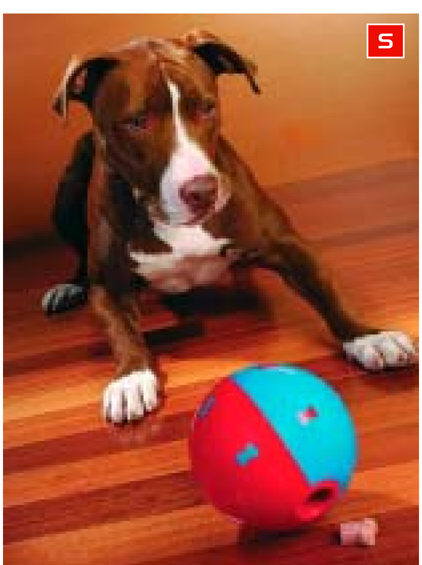
o



q



r



s



t

focus








Falsi hardware vade retro! L'inchiesta di questo mese è andata sulle tracce dei marchi contraffatti: batterie, display, portatili. Scoprite come difendervi da un acquisto incauto. Assolutamente vera, invece, è la nuova versione di Microsoft Office. Chiamata in codice Office 12, è una piccola rivoluzione nella storia del programma, e PC WORLD ha testato la versione beta in anteprima: potete leggere i risultati a pagina 54. Restiamo in campo software, a pagina 76 trovate un confronto tra i principali antivirus gratuiti e a pagamento. Un argomento sempre di attualità che richiede scelte sempre più meditate. Ma il computer non dà solo dispiaceri, chiedetelo a chi ha provato per voi le nuove schede grafiche sul mercato. L'esperienza di gioco è sempre più entusiasmante e coinvolgente. E a pagina 34 trovate consigli pratici per tirar fuori il meglio dal vostro pc, a costo zero o con il minimo di spesa possibile. Imperdibile



I trucchi per aumentare funzioni e prestazioni del proprio pc, renderlo più completo, flessibile e piacevole. Senza overclock e senza spendere

Una marcia in più per il tuo COMPUTER



Solo trucchi e niente inganni. PC WORLD ITALIA vi dimostra che si può ottenere il massimo dal proprio notebook/desktop, senza ricorrere a nessun overclock, semplicemente valorizzando le potenzialità inespresse del computer. Si tratta di trucchi mirati a migliorare la fruibilità del nostro computer. Ecco quindi come fare in modo che i dati presenti sul pc di casa o in ufficio siano sempre a nostra disposizione, in qualunque posto ci troviamo (vi indichiamo più modi per farlo). Passiamo quindi a quali mezzi utilizzare per regolare e calibrare finemente i colori del proprio display LCD o CRT, senza spendere una follia. Vediamo poi come lavorare e giocare su due o più monitor affiancati. Per il videogiocatore più incallito, indichiamo anche come divertirsi sull'HDTV. Vi spieghiamo come si può trasformare il desktop e l'interfaccia di Windows, come utilizzare il vecchio computer invece di rottamarlo. Inoltre vi suggeriamo in che modo si può utilizzare il pc senza tastiera, dando i comandi a voce o con un telecomando aggiuntivo. Vi diciamo inoltre come usare il pc per telefonare gratis e come eseguire un backup del proprio cellulare sul computer. Infine vi facciamo vedere che si può provare Linux sul proprio pc senza installarlo.

REPERIRE SEMPRE I PROPRI DATI

Una mattina come tante altre. Siamo quasi pronti per una presentazione in PowerPoint. Accendiamo il notebook e lo colleghiamo al proiettore. Ma ecco che non troviamo più la nostra presentazione: è rimasta sul pc di casa, oppure è sul desktop in ufficio. Cosa si può fare? Correre a recuperarla o▶

di Alberto Colleoni

tricks

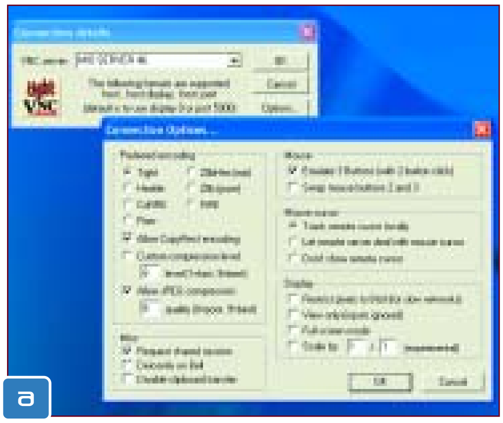
TightVNC è un software gratuito. Sul sito del produttore si può fare una donazione, consultare le FAQ e la documentazione (sono entrambe in inglese)

farsela spedire via posta elettronica. Ma, per la prossima volta, possiamo fare in modo che i nostri dati siano sempre a disposizione, da qualsiasi nostra postazione e ovunque essi siano. Ecco quattro modi per farlo.

1° SOLUZIONE

Il primo sistema a disposizione è installare un'applicazione di remote control, come il software gratuito **TightVNC** (scaricabile da www.tightvnc.com). È semplice e intuitivo da installare e configurare al volo.

➤ Tra gli altri programmi segnaliamo **GoToMyPC** (www.gotomypc.com), disponibile in due versioni (Individual e Pro, per 20 pc). Si può scaricare la versione demo che permettte un accesso remoto a un pc per 30 giorni. Per utilizzarlo successivamente sono



a Le opzioni della connessione con il software TightVNC

richiesti 23,99 € al mese (143,99 € per 1 anno).

➤ Interessante **Laplink Everywhere** (www.laplink.com), disponibile, anche in questo caso, in versione demo. Se si decide di acquistarlo, si può scegliere (per una sola licenza) tra la forma mensile a 9,95 € e quella annuale a 82,90 €.

➤ Tutti questi software hanno il grande vantaggio di essere estremamente semplici da installare e configurare, grazie alle operazioni guidate passo passo, e permettono di accedere facilmente al computer che si trova a casa direttamente dall'uffico (e viceversa).

2° SOLUZIONE

Un'alternativa consiste nell'utilizzare un servizio di accesso remoto gratuito, quali **Avvenu** (www.avvenu.com) o **Folder-Share** (www.foldershare.com).

➤ Questo secondo metodo prevede che venga installato il piccolo programma client sul computer di casa e dell'ufficio, in modo tale che possano comunicare con il server. Occorre poi specificare quali cartelle condividere prima di "abbandonare" il computer.

3° SOLUZIONE

Terzo metodo, più pratico, è quello di portarsi sempre appresso tutti i propri dati, stipati in una pen drive. Ormai costano talmente poco che è facile trovare sul mercato memorie flash da 1 GB con connessione USB 2.0 sotto la soglia dei 50 €. Occorre tuttavia prendere l'abitudine di trasferire sempre tutti i propri lavori sul pen drive, prima di spegnere il pc dell'ufficio o della propria abitazione.



b GoTo My PC è giunto alla versione 5.0 e si può scaricare in versione demo, dopo essersi registrati



c Laplink Everywhere 4 si può scaricare in versione demo dal sito di Laplink. Tutte le informazioni sul prodotto sono in italiano

4° SOLUZIONE

Infine, si può far riferimento ai servizi on-line come **Xdrive** (www.xdrive.com), oppure **Acapana Data Deposit Box** (www.datadepositbox.com).

➤ Xdrive offre la possibilità di disporre di 5 GB di spazio sicuro su server dedicato per 10 $ al mese. Si può provarlo gratuitamente per 15 giorni. ▶



d La pagina principale del servizio di accesso remoto di Avvenu



e Folder Share è piccolo da scaricare, solo 646k. Richiede come sistema operativo Windows 2000 o XP

a
Si possono usare i 5 GB di spazio gratis per 15 giorni, offerti da Xdrive, per fare un backup prima di una nuova reinstallazione

b
Acapana Data Deposit Box fa pagare, per depositare dati sul suo server in base ai megabyte (al massimo 1 centesimo di dollaro per megabyte)

c
La creazione di un profilo con Monitor Calibration Wizard

d
La regolazione di luminosità e contrasto con Monitor Calibration Wizard



a



b

tricks

Il noto PC Anywhere 11.5 (www.symantec.it) è un ottimo software per il controllo remoto, però costa ben 299 €. Offre una crittografia AES a 256 bit e gestisce sia sistemi Windows sia distribuzioni Linux

➤ **Acapana Data Deposit Box** offre tutto lo spazio che si desidera sul suo server. Propone una formula di pagamento mensile in base allo spazio occupato: 1 centesimo di dollaro per MB fino a 1 GB; 0,3 centesimi per MB sopra i 3 GB.

➤ Entrambi permettono di accedere ai propri dati salvati su questi server da qualsiasi pc che abbia possibilità di accedere a Internet.

CALIBRARE I COLORI DEL MONITOR

La fotografia digitale è diventata un fenomeno di massa. Per gestire al meglio le foto scattate con la digicamera, dalle operazioni di fotoritocco fino alla stampa, è opportuno regolare con precisione il display LCD o CRT.

Vi segnaliamo due metodi pratici. Il primo non necessita neppure di spesa: basta che scarichiate da Internet un software grauito. Il secondo richiede un minimo dispendio di quattrini, ed è la soluzione più ecomomica hardware/software.

1° SOLUZIONE

Iniziamo con la soluzione gratuita. Scaricate da www.hex2bit.com il programma **Monitor Calibration Wizard**. Si tratta di un software gratuito, piccolo e ben fatto. Il programma non è tradotto in italiano, ma è alla portata di tutti. Si possono creare i propri profili personalizzati, salvarli e caricarli di volta in volta o all'avvio di Windows.

La creazione di un nuovo profilo, e quindi la calibrazione dei colori del monitor, non dovrebbe mettervi in difficoltà, grazie al suo wizard. Si parte dalla regolazione di luminosità e contrasto per poi passare alla regolazione fine dei colori primari. Al termine si esegue un test e successivamente si salva il profilo appena verificato.

2° SOLUZIONE

Una soluzione più professionale, e più onerosa, prevede l'uso di un prodotto specifico hardware con un proprio software di gestione: **ColorVision Spyder2** (www.colorvision.ch/it). Costa 225 €, è la versione entry-level di Spyder2 e si posiziona un gradino sotto la nota versione Pro Studio, che ha un prezzo decisamente più alto: 359 €. Spyder2 è un colorimetro molto preciso: calibra con sensibilità display LCD o CRT dopo aver eseguito anche il bilanciamento del bianco. È facile da usare, grazie al suo software in dotazione.

Si inizia la calibrazione selezionando le impostazioni personalizzate di gamma e di temperatura, o utilizzando dei modelli standard. Quando viene richiesto, si deve applicare il colorimetro Spyder2 sul display che si vuole calibrare. A questo punto si ▶



c



d

CONTROLLO A DISTANZA CON XP

Anche Windows XP Pro permette di controllare a distanza un computer, senza che sia installato un software dedicato. Si tratta dell'ASSISTENZA REMOTA di Windows XP. Accediamo al PANNELLO DI CONTROLLO di XP e apriamo la cartella CONNESSIONE REMOTA: qui troviamo la voce, DESKTOP REMOTO, che ci permetterà di impostare e ottenere informazioni sul nostro desktop remoto.

sintonizzano i livelli di luminosità, di contrasto e dei colori primari. Al termine si controlla il nuovo profilo che può essere poi salvato e caricato prima di lavorare sulle immagini.

tricks

Monitor Calibration Wizard è un software che richiede poche risorse hardware. Il suo file autoinstallante è di soli 772 KB. Gira anche con il vecchio Windows 95

RADDOPPIARE IL DESKTOP

Qualche volta risulta molto più comodo lavorare non su un solo monitor, ma su due display affiancati. Questo per avere un desktop molto più ampio, sul quale aprire più applicativi in finestra, a sinistra e a destra. Oppure per tenere il foglio di lavoro principale da una parte e le altre finestre di supporto sull'altro (molto utile nel videoediting).

Tutte le schede grafiche attualmente disponibili sul mercato (o quasi) offrono sono attrezzate con più uscite video, sia che utilizzino processori grafici Nvidia sia Ati. Sia sulle schede AGP 8X che PCI-Express 16X, si trovano quasi sempre tre connettori sulla staffa: uno VGA, uno DVI e uno S-Video/Videocomposito (con adattatore). I driver unificati per le schede Nvidia, così come quelli per le Ati, offrono nel loro pannello di controllo la possibilità di pilotare un secondo display da affiancare al principale. I sistemi con grafica integrata possono contare su una sola uscita video VGA. In questo caso, può essere opportuno considerare l'upgrade grafico con una scheda entry-level Nvidia o Ati, con le uscite video che abbiamo descritto. Attenzione ai display che collegate, e quindi agli ingressi video a disposizione: i display LCD più economici possono avere solo l'ingresso analogico VGA e quindi non vi consentono di utilizzare l'uscita digitale DVI della vostra scheda grafica. Con le ultime schede grafiche c'è la doppia DVI sulla staffa, per collegare due display LCD utilizzando il segnale pulito DVI digitale. Comunque, ci sono in commercio (e spesso in bundle con la scheda grafica) gli adattatori DVI/VGA, per collegare un display CRT o un LCD che non ha un ingresso DVI.



La calibrazione del colore realizzata con ColorVision Spyder2



Il desktop di Windows XP è esteso su due display affiancati

VIDEOGIOCARE ALLA GRANDE SULL'HDTV

Per provare una sensazione di gioco davvero unica con i titoli cosiddetti sparatutto in prima persona, si può sperimentare il videogioco sul grande schermo predisposto alla ricezione del segnale HDTV che si troverà presto, ci auguriamo, nel vostro soggiorno. Un computer "dopato" e un display spettacolare possono regalare una nuova esperienza di gioco.

Troppo grande la tentazione di giocare a Quake 4 o ad Half-Life 2 su HDTV. Ci vengono incontro le nostre velocissime schede grafiche, che permettono di collegare il pc alla televisione digitale. Sia i driver di Ati sia quelli di Nvidia permettono di selezionare un HDTV sul quale immettere il segnale. Attenzione alle connessioni: se l'HDTV offre il connettore DVI in input, allora si può collegare direttamente l'uscita DVI della scheda grafica; se l'HDTV offre solo l'input HDMI, è necessario acquistare un adattatore DVI/HDMI. Bisogna inoltre prestare molta attenzione alla risoluzione che si imposta nel pannello dei driver Ati o Nvidia. Nell'elenco delle risoluzioni, sono indicate come 720p, 1080i, 1080p. Nel pannello di controllo dei driver Nvidia si possono trovare anche 480i, 440p, 576i, 576p. In pratica, le due principali risoluzioni sono 720p e 1080i. "P" sta per progressivo mentre "I" sta per interfacciato.

Ma quale risoluzione si deve scegliere? La progressiva offre immagini più stabili, l'interfacciata può produrre dei leggeri sfarfallii. La 720p ha una risoluzione di 1280x720 pixel, la 1080i visualizza a 1920x1080. Se si desidera ottenere delle immagini molto stabili si deve scegliere la 720p. Se si cerca la risoluzione più elevata bisogna optare per la 1080i. Ricordiamo di non lanciarsi in prove senza leggere le specifiche del proprio HDTV perché una risoluzione sbagliata può danneggiare il pannello. Non è un caso se i driver Nvidia e Ati avvisaino del pericolo con una finestra ben visibile. ▶

CALIBRAZIONE CASALINGA



ColorVision ha in listino anche un prodotto pensato per un uso casalingo. Offre, a poco più di 100 €, **Color Plus**, costituito da un sensore hardware (un colorimetro meno sensibile dello Spyder2) con connessione USB e un software di calibrazione. Merita d'essere ricordato che in bundle c'è anche Adobe Photoshop Album Starter Edition. È compatibile con i sistemi operativi Windows 98, ME, 2000 e XP.

tricks

Su questo numero di PC WORLD trovate, a pagina 68, un articolo dedicato alle schede grafiche. Abbiamo confrontato i benchmark e la qualità costruttiva, per indicarvi quali sono le schede col miglior rapporto prezzo/prestazioni

COSTRUIRE IL DESKTOP SU MISURA

Si può fare molto di più che sostituire lo sfondo di Windows predefinito con i wallpaper già realizzati o con i propri scatti digitali. Si può trasformare radicalmente lo spazio e l'impostazione di Windows. Non sembrerà più di trovarsi sul vecchio desktop di XP.

Dal sito www.stardock.com si può scaricare la suite **Object Desktop** (49,95 $), una raccolta di utilità che trasformano, letteralmente, l'impostazione grafica di Windows. La suite è disponibile solo per Windows Xp e 2000. Le singole utility possono essere scaricate singolarmente (in versione meno evoluta rispetto a quelle che si trovano nella suite): Window Blinds, per cambiare la grafica dell'interfaccia e delle finestre; Icon Packager, per cambiare, modificare e sostituire qualsiasi icona sul pc; Windows FX, per aggiungere animazioni, transizioni e ombre a Windows XP; Skin Studio, per cambiare e sostituire qualsiasi skin di XP; Object Bar, per modificare menu e barra d'avvio di Windows; DesktopX, per reimpostare, graficamente e strutturalmente, il proprio desktop con le applicazioni desiderate e con l'aspetto grafico personalizzato. Supporta anche le configurazioni a due e tre display affiancati.



Un nuovo desktop realizzato con l'utility DesktopX



Dal pannello di controllo dei driver unificati Ati è possibile impostare l'uscita video su un HDTV

CONVERTIRE E METTERE IN RETE IL VECCHIO PC

Dopo aver acquistato un nuovo computer e non sapete cosa fare del vecchio PC? Perché non tenerlo e creare una propria rete per condividere musica, video e tutti i file che interessano? E condividere una connessione ADSL a Internet o una stampante?

Windows XP permette di creare, in pochi e semplici passi, una rete domestica. Basta utilizzare la procedura guidata che semplifica notevolmente il lavoro. Accertatevi innanzitutto che il computer collegato a Internet sia acceso e che la connessione funzioni regolarmente. Fate clic su START/PANNELLO DI CONTROLLO quindi cliccate su CONNESSIONI DI RETE: sulla colonna di sinistra, nella sezione OPERAZIONI DI RETE, trovate la voce INSTALLA UNA RETE DOMESTICA O UNA PICCOLA RETE AZIENDALE. Se fate clic su questa voce, iniziate la procedura d'INSTALLAZIONE GUIDATA DELLA RETE. A questo punto dovete selezionare il metodo di connessione. Nel vostro caso, visto che non possedete un gateway internet, dovete scegliere la voce IL COMPUTER È CONNESSO DIRETTAMENTE A INTERNET. GLI ALTRI COMPUTER SONO CONNESSI A INTERNET TRAMITE QUESTO COMPUTER e premere il tasto AVANTI. Scegliete adesso la connessione internet che utilizzate normalmente tra quelle che compaiono in elenco, e premete il tasto AVANTI.

Inserite, nella finestra di dialogo che appare, una descrizione identificativa per il computer che volete utilizzare come host, quindi premete il tasto AVANTI. Ora dovete assegnare un nome al gruppo di lavoro, in modo da identificare agevolmente i computer ▶

IL VIDEO IN SURROUND

Matrox, pur rinunciando alla ricerca delle prestazioni "velocistiche" per i videogiochi in 3D, settore in cui Ati e Nvidia si confrontano senza esclusione di colpi, offre ad alcuni videogiocatori qualcosa in più. Per gli appassionati di Flight Simulator, una scheda grafica Matrox Parhelia consente di volare virtualmente con 3 display affiancati alla risoluzione di 1920x480 (640x480 per tre monitor). È quello che Matrox chiama Surround Gaming. Davvero efficace con il simulatore di volo Microsoft, come si può vedere nell'immagine.





L'interfaccia di XP è quasi irriconoscibile dopo il "trattamento"



Menu e barra d'avvio di Window modificati con Object Bar

coinvolti nella rete. Fatto questo, cliccate su AVANTI e decidete se volete la CONDIVISIONE DI FILE E STAMPANTI per i computer della rete.

Una volta effettuata la scelta, proseguite con la finestra successiva che riporterà le impostazioni che volete eseguire. Controllate che tutto sia come desiderate e fate clic su AVANTI: le vostre impostazioni vengono così applicate. Per fare sì che la rete funzioni correttamente, dovete configurare le impostazioni di rete anche negli altri computer che ne fanno parte. Questa procedura viene semplificata notevolmente se scegliete l'opzione CREA UN DISCO DI INSTALLAZIONE: inserite quindi un disco e completate la procedura. Fate clic su AVANTI e, nella finestra successiva, premete il tasto FINE: avete così configurato il computer per l'accesso alla vostra rete domestica. Adesso dovete configurare gli altri computer che fanno parte della rete: prendete il disco e fate doppio clic sul file NETSETUP.EXE contenuto sul disco. In questo modo trasferite le impostazioni necessarie per la configurazione della rete negli altri computer.

tricks

I requisiti hardware di Dragon 8 sono contenuti. È sufficiente un processore Intel Pentium III a 500 MHz (o equivalente AMD), 256 MB di memoria, 500 MB di spazio libero su disco rigido, scheda audio che supporti la registrazione a 16 bit, lettore ottico (solo per l'installazione), oltre alle cuffie con microfono che sono in dotazione



TUTTO PER OBJECT DESKTOP

Il sito www.wincustomize.com mette a disposizione una nutritissima galleria di immagini, icone, oggetti, loghi, screensaver, wallpaper e tutti gli oggetti realizzati con le singole utility di Object Desktop. Ogni singolo utente può contribuire ad arricchire questa notevole biblioteca.

CONTROLLARE TUTTO CON LA VOCE

Appassionati di 2001 Odissea nello Spazio e di Blade Runner, sarete felici di scoprire che anche voi potete parlare, dettare e comandare il vostro computer. Un semplice gioco per molti, ma un aiuto preziosissimo per chi ha delle difficoltà nell'uso del pc o è limitato da qualche handicap.

Il programma che riconosce meglio la voce in italiano è certamente **Dragon NaturallySpeaking 8** (www.scansoft.it), in vendita a un prezzo accessibile, 99 €. Funziona con Windows ME, 2000 e XP. Dragon è molto semplice e intuitivo da utilizzare. Richiede solo un piccolo setup con la propria voce: si deve in sostanza leggere un testo in modo che il software "impari a conoscere" la nostra voce. Purtroppo ogni utente che desidera utilizzare Dragon deve sottoporsi prima al setup vocale. Fatto questo (è un'operazione che richiede circa 5 minuti), attraverso il semplice microfono integrato nelle cuffie in dotazione, è possibile aprire applicazioni e soprattutto dettare. Dragon converte direttamente la voce in testo con un'apprezzabile precisione. Ma le doti di Dragon si apprezzano anche per modificare i documenti, controllare le applicazioni e gestire il desktop. Sempre e solo a voce. Un discorso a parte merita il software **Realize Voice** (www.realizesoftware.com). Si tratta di un buon programma che purtroppo è realizzato e ottimizzato per la lingua inglese. Anche il sistema operativo, Windows XP, 2000, ME, 98SE, deve essere in inglese. Si può scaricare la versione demo (58 MB) dal sito del produttore. Il programma riconosce bene i comandi principali di Windows pronunciati in inglese. Per migliori risultati, è opportuno impiegare un buon microfono (che si può acquistare direttamente sul sito di Realize Voice) che esclude l'eventuale rumore di fondo.

AGGIUNGERE UN TELECOMANDO AL PC

Il computer, capace di riprodurre musica e film in DVD, è particolarmente scomodo da utilizzare a distanza. La fruizione può essere più piacevole grazie a un telecomando. Qualunque computer può esserne dotato.



La barra di Dragon NaturallySpeaking 8 (in basso) che permette di attivare il microfono e impostare il software

Keyspan (www.keyspan.com), ha realizzato una semplice ma interessante periferica, l'**Express Remote**, distribuita ufficialmente in italia da ADL American Dataline e venduta a 59,99 euro.

Si tratta di un telecomando IR che si può collegare a qualsiasi pc o Mac. Keyspan Express Remote è costituito da due parti: la base/ricevitore IR che va collegata a una porta USB del pc e il telecomando IR. La base offre un pratico alloggiamento per riporre il telecomando IR quando è inutilizzato. La periferica, che utilizza come comunicazione l'infrarosso, permette di gestire la riproduzione di musica, video, immagini a una distanza di circa 11 metri dal ricevitore IR (ovviamente non ci devono essere oggetti tra il suddetto ricevitore IR e il relativo telecomando). Il telecomando utilizza due batterie al litio CR2025 (a bottone, quindi). Apprezzabile il software in dotazione, dato che permette di personalizzare i 17 tasti del telecomando IR. In questo modo si può emulare qualsiasi tasto, in modo da adattarsi a qualsiasi player audio e video. Il software offre comunque le impostazioni di default per gestire iTunes, MusicMatch, Windows Media Player, WinAMP, QuickTime, ma anche PowerPoint (per riprodurre le presentazioni) e altre applicazioni multimediali. Una soluzione alternativa, costosa e che richiede la sostituzione di un componente hardware, consiste nell'acquistare una scheda grafica con sintonizzatore TV e telecomando IR oppure una scheda audio multicanale con ricevitore IR.

TELEFONARE CON IL PC

Avete una connessione ADSL Flat e desiderate dare un taglio alla bolletta telefonica? Con il Voice Over IP potete telefonare senza spendere nulla o, al limite, pochi centesimi di euro.

Internet a banda larga e Voice Over IP permettono di telefonare senza spendere un centesimo. Servizi di Voice Over IP come **Skype** (www.skype.com) e **Gizmo** (www.gizmoproject.com) possono alleggerire la bolletta del telefono. Basta scaricare il software di Voice Over IP e installarlo sul pc. Successivamente bisogna creare un proprio account, scegliendo nome utente e password. Solo a questo punto si può chiamare, utilizzando un semplice microfono (e le casse del computer), oppure utilizzando un telefono VOIP con connessione USB.

Skype è diffusissimo ed esegue una crittografia a 128 bit dei pacchetti di dati trasmessi (la telefonata è scomposta in sigoli pacchetti), in modo da impedire un'eventuale intercettazione e decodifica da parte di estranei. Purtroppo c'è un lato negativo: non è tutto gratis. Come altri software di VOIP, anche il pluripremiato Skype permette di telefonare gratis tra utenti dello stesso servizio. Per chiamare un telefo- ▶



Il Keyspan Express Remote, un telecomando IR che si collega a qualsiasi pc dotato di connessione USB

tricks

Sul sito www.stardock.com si trovano interessanti FAQ su Object Desktop ma anche sulle singole utility che compongono la suite

REGISTRATORE DIGITALE



Esiste anche una versione di Dragon con registratore vocale: **Dragon NaturallySpeaking Mobile**. Si tratta di un registratore digitale leggero e compatto, certificato da Scansoft per l'uso con Dragon (non dovrebbe risentire dei rumori di fondo), che consente di registrare oltre due ore e mezza di dettatura (nella modalità ad alta qualità). Il registratore consente di trasferire sul notebook/desktop i file audio registrati, tramite connessione USB. Le cuffie con microfono sono comunque comprese nel pacchetto Mobile.

La versione 6.7 di Nokia pc Suite è stata aggiornata alla fine di dicembre 2005. Estende il supporto ai nuovi modelli Nokia. Attenzione, non tutti i cellulari Nokia sono supportati, specie i più vecchi

tricks

Il CD Live permette di provare in ambiente Linux OpenOffice, l'apprezzata suite Office gratuita disponibile anche per Windows, il browser Mozilla Firefox, il programma di posta elettronica Thunderbird e molto altro

no fisso o un cellulare, invece, bisogna pagare. Tuttavia i prezzi sono stracciati. Per esempio, con **SkypeOut** (il servizio integrato in Skype per chiamare fissi e cellulari) si può chiamare un telefono fisso in Italia a 0,020 € al minuto. Per chiamare un cellulare in Italia si spende invece 0,287 € al minuto. Quindi 2 centesimi di euro per il fisso e quasi 3 centesimi per i cellulari. Si può acquistare un numero telefonico SkypeIn e ricevere telefonate da chi non ha Skype e desidera chiamarci sul pc. Il costo del servizio è di 10 € per 3 mesi; 30 € per un anno.

FARE IL BACKUP DEL CELLULARE SUL PC

Molte persone conservano sul cellulare praticamente tutti i dati della propria vita. Mai fidarsi dei cellulari! Quando meno te l'aspetti, possono giocatri un brutto scherzo. Meglio allora fare un bel backup sul notebook o sul desktop.

1° SOLUZIONE

MobTime Cell Phone Manager 6.05 (www.mobtime.com) è un software costantemente aggiornato (più volte al mese) per offrire il maggior supporto di telefoni cellulari che arrivano continuamente sul mercato. Il software si occupa della gestione completa di apparecchi Nokia, Siemens, Sony Ericsson, Motorola, Samsung ed i nuovi telefoni Symbian. MobTime Cell Phone Manager gestisce la comunicazione tra desktop/notebook e il telefonino, tramite cavo USB, Infrarossi o Bluetooth. Cell Phone Manager è disponibile anche in italiano e funziona con Windows 98, 98SE, 2000, XP e 2003 e si può scaricare in versione shareware dal sito del produttore. Se si desidera acquistarlo, si spendono 15 $ e si ha diritto agli aggiornamenti continui disponibili sul sito. Le funzioni di MobTime Cell Phone Manager sono: gestione e backup della rubrica telefonica e dei messaggi SMS; gestione di foto e loghi; trasferimento di suonerie, loghi, video, temi, MP3 e giochi Java; gestione e sincronizzazione dei contatti del telefonino con Microsoft Outlook, Outlook Express e Lotus Notes.

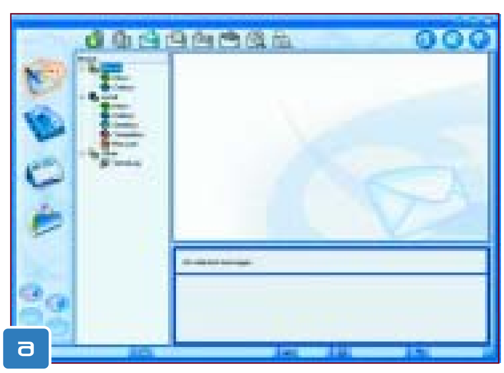
2° SOLUZIONE

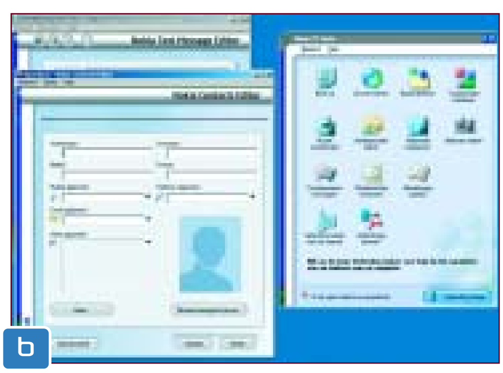
Questo metodo è dedicato ai tantissimi utenti Nokia che possono contare su un software di gestione e backup dedicato e gratuito. Il software è **Nokia PC Suite** (www.nokia.it) e gira su Windows XP e Windows 2000. Gestisce la comunicazione tra pc e telefonino che avviene, a seconda dei modelli di cellulare, tramite connessione USB, Infrarossi, Bluetooth, o, al limite, porta seriale. Nokia PC Suite non presenta particolari difficoltà nell'uso. Comprende una serie di applicazioni specifiche per eseguire backup, sincronizzare dati, connettere a Internet, installare applicazioni, visualizzazione file multimediali, memorizzare immagini, trasferire musica, creare sfondi e gestire le connessioni (oltre a file, rubriche e messaggi).

PROVARE A INSTALLARE LINUX

Si può provare Linux sul proprio pc, senza, tuttavia, installare nessun file. Si può infatti realizzare un CD bootabile con il sistema operativo del pinguino e avviare il computer sul quale è installato XP. Una prova che può convincere molti utenti a sceglier poi Linux.

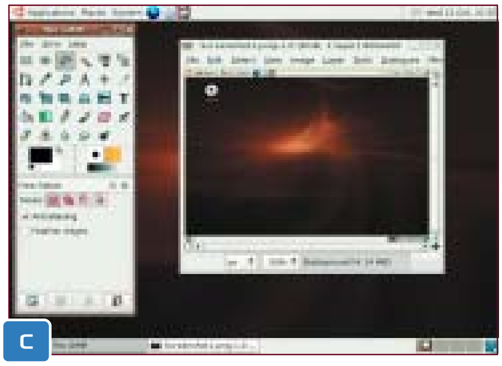
Ubuntu Linux (www.ubuntu.com) è una versione di Linux "facile da usare". L'aspetto più interessante è che è possibile scaricare gratuitamente dal sito principale o da un mirror, un Live CD. Questo Live CD è in formato ISO e quindi si può, una volta scricato, procedere alla sua masterizzazione su CD. È interessante sapere che si può scegliere di provare una di queste versioni: PC (Intel x86); PC (64 bit); Mac (PowerPC). La versione x86 è di cir-

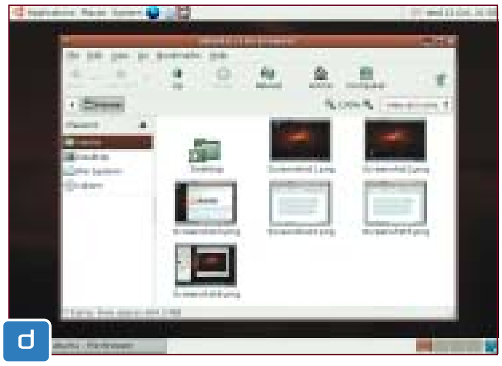

a

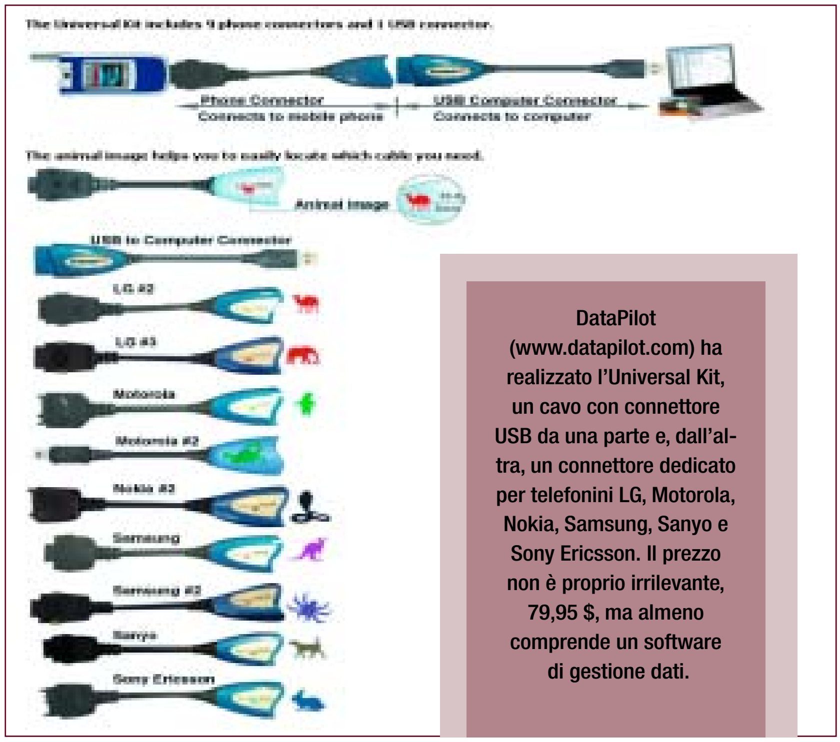

b

a L'interfaccia di MobTime Cell Phone Manager 6.05

b L'editor dei contatti in Nokia PC Suite







DataPilot (www.datapilot.com) ha realizzato l'Universal Kit, un cavo con connettore USB da una parte e, dall'altra, un connettore dedicato per telefonini LG, Motorola, Nokia, Samsung, Sanyo e Sony Ericsson. Il prezzo non è proprio irrilevante, 79,95 $, ma almeno comprende un software di gestione dati.

ca 627 MB. Masterizzato il CD, si inserisce nel lettore ottico del computer e si esegue il boot da CD (eventualmente impostiamo la pririà di boot nel BIOS della mainboard). Nulla verrà installato sull'hard disk che contiene Windows XP! Come per magia, ecco il nuovo sistema operativo a nostra disposizione, per iniziarlo a conoscere e, perché no, apprezzarlo. Se si decide d'installare il nuovo sistema operativo, è necessario scaricare un secondo file ISO, Install CD, l'immagine del CD d'installazione. Anche in questo caso occorre scegliere una delle tre release (la x86 pesa circa 617 MB). Una volta scritta l'immagine del CD, eseguiamo l'installazione del sistema operativo, dopo aver salvato i nostri dati. Inseriamo il CD nel lettore ottico e facciamo in modo che il sistema esegua il boot da lettore CD/DVD e inizi l'installazione. La distribuzione è stata più volte proposta nel DVD di PC WORLD ITALIA. Oppure, si può scegliere di installare Linux in un disco rigido dedicato e creare un dual boot, in modo da scegliere, di volta in volta, con quale sistema operativo si desidera lavorare. ■

c
Gimp, l'ottimo software di fotoritocco che gira con Ubuntu Linux

d
Il file browser con le anteprime delle immagini



Programmi a rischio

Le applicazioni più popolari hanno molti più buchi di sicurezza dello stesso sistema operativo. Da anni sotto l'attacco costante degli hacker, Windows XP si è irrobustito. E ora i pirati dell'informatica solcano altri mari, puntando a software che abbiamo tutti: browser, media player e altro ancora

di Maurizio Lazzaretti

Con il continuo aumento dei buchi alla sicurezza, i programmi usati giornalmente sono ora un bersaglio molto più interessante del classico sistema operativo per gli hacker. L'ultima versione di Windows XP, col passare degli anni e dei Service Pack, ha sviluppato una corazza anti hacker, resistendo egregiamente ad attacchi senza fine. Anche se ogni tanto qualche buco critico continua a essere scoperto, le patch di sicurezza applicate con il meccanismo degli aggiornamenti automatici hanno reso Windows XP un noce molto più resistente da rompere.

Se gli hacker fossero ancora dei ragazzini intenzionati a creare problemi in giro solo per farsi un nome, la maggiore resistenza di Windows sarebbe sufficiente a farli passare a hobby meno distruttivi. Ma ai giorni nostri sono i soldi, non il caos, a motivare determinati attacchi attraverso Internet. E questi hacker sono alla ricerca di metodi più facili per entrare nei computer degli utenti, e hanno trovato come nuovi bersagli le applicazioni più diffuse.

PROGRAMMI COLABRODO

Potrebbe essere il vostro programma antivirus che lascia il pc esposto alle minacce on-line. Potrebbe essere il riproduttore musicale che apre le porte del pc senza destare alcun sospetto. Addirittura suonare un CD musicale sul vostro computer può diventare pericoloso, specialmente se il CD stesso è protetto da sistemi anticopia mal progettati come il disastro del rootkit installato da Sony BMG su 20 CD musicali, e poi frettolosamente ritirato dal mercato (si veda pagina 26).

Programmi desktop come iTunes, RealPlayer e persino il prudentissimo Firefox, contribuiscono oggi, per oltre il 60 per cento, alla lista delle vulnerabilità considerate come "serie", in base alle ricerche della società di consulenza sulla sicurezza inglese Qualys. La tabella nella prossima pagina riassume la situazione delle applicazioni più diffuse. Il trend odierno, praticamente, annulla anni di diligente progresso per migliorare la sicurezza di Internet.

Windows rimane un bersaglio popolare per gli hacker, semplicemente per la sua diffusione sostanzialmente universale sia sui computer di casa sia in quelli aziendali, e per il fatto che, regolarmente, affiorano nuove vulnerabilità più o meno critiche. L'ultimo recente bug di Windows XP venuto alla luce coinvolge la gestione delle immagini nel formato .WMF, e poteva dare, a chi voleva approfittarne, il controllo remoto del computer. Microsoft ha messo a disposizione velocemente una patch (vedi www.microsoft .com/athome/security). Nonostante i nuovi buchi, i prodotti Microsoft sono ancora visibilmente più sicuri di qualche anno fa.

La maggioranza dei rischi per la sicurezza, ormai, arriva dalle applicazioni di uso giornaliero, come i web browser, i riproduttori multimediali e addirittura anche da applicazioni come gli antivirus, installazioni praticamente obbligate per ogni proprietario di computer.

Applicazioni da tenere d'occhio

La più recente lista delle top 20 vulnerabilità Internet pubblicata dall'organizzazione sulla sicurezza dei computer SANS (sito web www.sans.org) mette in evidenza uno sviluppo piuttosto preoccupante. Ci sono ora più buchi di sicurezza conosciuti nelle applicazioni desktop che nel sistema operativo Windows. Novità che aumenta i rischi anche per gli utenti Macintosh protetti dalla bassa diffusione del loro sistema operativo. Ecco una selezione di programmi da quella lista, con il numero totale di vulnerabilità (sistemate con una patch o ancora senza protezione) per ciascuna applicazione secondo la società Secunia (sito web www.secunia.com), un'altra società di ricerche del settore.

Programma	Numero vulnerabilità
Internet Explorer 6.x	91
Firefox 1.x	26
RealPlayer 10.x	11
Winamp 5.x	5
QuickTime 7.x	3
iTunes 6.x	2

NAVIGARE CON PRUDENZA

I web browser oggi sembrano le applicazioni più vulnerabili, come testimoniano le dozzine di avvisi di problemi di sicurezza della società di ricerche Secunia. A complicare la situazione si aggiungono gli inconvenienti che affliggono i programmi responsabili della gestione web dal lato server, come i sistemi DNS (Domain Name Servers) e il linguaggio di script PHP su cui è basta la maggioranza dei forum di discussione. Un attacco ben fatto può, per esempio, confondere i domain name servers e reindirizzare i visitatori di un sito web normale verso un sito contraffatto che può sfruttare i buchi nei browser per installare del codice maligno nel computer dell'utente.

Altre vulnerabilità dei web browser possono permettere ai vandali via Internet di modificare finestre di dialogo sul pc, così l'utente pensa di ▶



Tutte le applicazioni moderne gestiscono gli aggiornamenti



L'aggiornamento automatico di Windows è assolutamente da evitare

rispondere a un messaggio di sistema importante mentre, nella realtà, dà il permesso di scaricare del codice maligno. Microsoft ha da tempo reso quasi invisibile la linea che separa Internet Explorer dal resto di Windows. Che sia una parte delle fondamenta del sistema operativo o un'applicazione separata, il browser dominante continua a essere la principale fonte di problemi. Tuttavia, buchi di sicurezza in programmi alternativi come Firefox e Opera rendono questi programmi dei bersagli altrettanto interessanti. Entrambi i concorrenti di IE tendono a sistemare ogni nuovo buco con il rilascio veloce di apposite patch, ma l'utente non deve mai dimenticare di tenere il sistema sempre aggiornato per essere al riparo dagli attacchi più probabili.

MUSICA PER HACKER

I buchi nei browser sono il target preferito dagli hacker per il fatto che la maggioranza degli utenti naviga sulla Rete. Ma questi programmi onnipresenti non sono le sole popolari applicazioni a soffrire rischi di sicurezza. iTunes, RealPlayer e altri riproduttori multimediali hanno la loro dose di problemi. Un hacker può camuffare il codice maligno facendolo sembrare una canzone in formato digitale, o un file video, oppure, come suggeriscono gli esperti, possono semplicemente forzare il riproduttore senza speranza su un indirizzo web lungo e composto da carateri particolari in modo da mandarlo in crash e prendersi il controllo del computer ospitante. Per ora i buchi nei lettori multimediali sono per la maggior parte delle minacce teoriche. I ricercatori hanno trovato dei virus mascherati come file MP3, ma non risulta siano mai stati portati attacchi seri contro questo tipo di software. Meglio, comunque, non aspettare che succeda il disastro: se il media player che usate abitualmente avvisa della disponibilità di un upgrade, scaricatelo. Oppure controllate la versione voi stessi (solitamente dal menu "?") se il vostro riproduttore non gestisce gli aggiornamenti. Per ridurre i rischi è anche una buona idea disinstallare tutti i

link

A pagina 76 di questo numero di PC WORLD ITALIA trovate un approfondito confronto tra i programmi antivirus, sottoposti a un lungo test durato 3 mesi

CINQUE SUGGERIMENTI

Ecco come restare al sicuro e mantenere le applicazioni presenti sul pc aggiornate senza spendere il tempo per diventare un esperto di informatica.

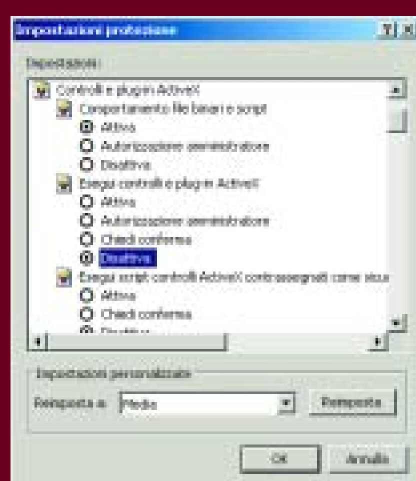
● **Attivate gli aggiornamenti automatici:**
Se un programma supporta questa funzione, abilitatela. Windows Update applica le patch anche a Internet Explorer, mentre Firefox ha il suo sistema di aggiornamento automatico. È meglio fare in modo che i programmi chiedano il permesso di applicare le modifiche.

● **Blindate Internet Explorer:**
Aggiornate i parametri del broser alla massima sicurezza. Selezionate STRUMENTI/OPZIONI INTERNET, fate clic sulla scheda PROTEZIONE e scegliete LIVELLO PERSONALIZZATO per la zona INTERNET. Disabilitate ESEGUI CONTROLLI ACTIVE-X, o, al massimo, selezionate CHIEDI CONFERMA, in modo che nulla sia scaricato ed eseguito in automatico. Se qualche sito ha necessità di scaricare controlli active-x, inseritelo nella lista dei siti attendibili. Disabilitate CONSENTI OPERAZIONI DI COPIA TRAMITE SCRIPT e ACCESSO ALL'ORIGINE DATI A LIVELLO DI DOMINIO.

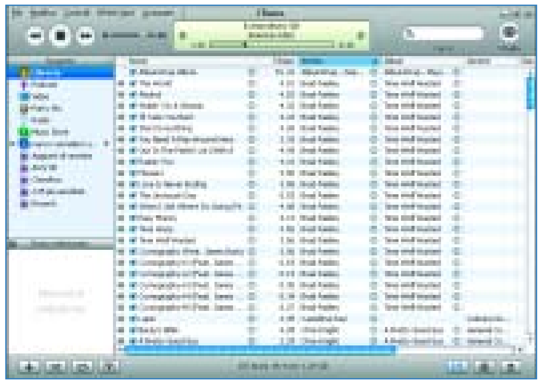
● **Provate i servizi di terze parti:**
Il sito web di VersionTracker (www.versiontracker.com) elenca le patch disponibili per una vasta gamma di applicazioni per pc, Mac e, addirittura, PocketPc. Per circa 30 dollari potete scaricare VersionTracker Pro, che analizza i programmi installati sul pc e applica le patch disponibili. BigFix offre un altro servizio gratuito che cerca i buchi nelle applicazioni e altre vulnerabilità. Si può scaricare da http://help.bigfix.com.

● **Tenetevi informati:**
I feed RSS dei siti di molti produttori di antivirus e di Microsoft. Molto ben fatti sono quelli di Kaspersky (www.viruslist.com/en/feeds) e Sophos (http://feeds.sophos.com).

● **Fai da te:**
Segnate sul calendario quando fare un giro sul web alla ricerca di patch e controllate dai menu UPDATE se arrivano messaggi di patch disponibili.



media player presenti sul pc che non usate regolarmente. Anche gli indispensabili antivirus hanno i loro problemi. Il numero di vulnerabilità nei software di sicurezza negli ultimi due anni è aumentato ad un tasso superiore a quello di Windows secondo più istituti di ricerca. Tutti gli antivirus ovviamente si aggiornano da soli alla svelta per chiudere ogni nuovo buco venuto alla luce, ma una vecchia copia di un programma antivirus oltre ad essere inutile può anche diventare un pericolo.

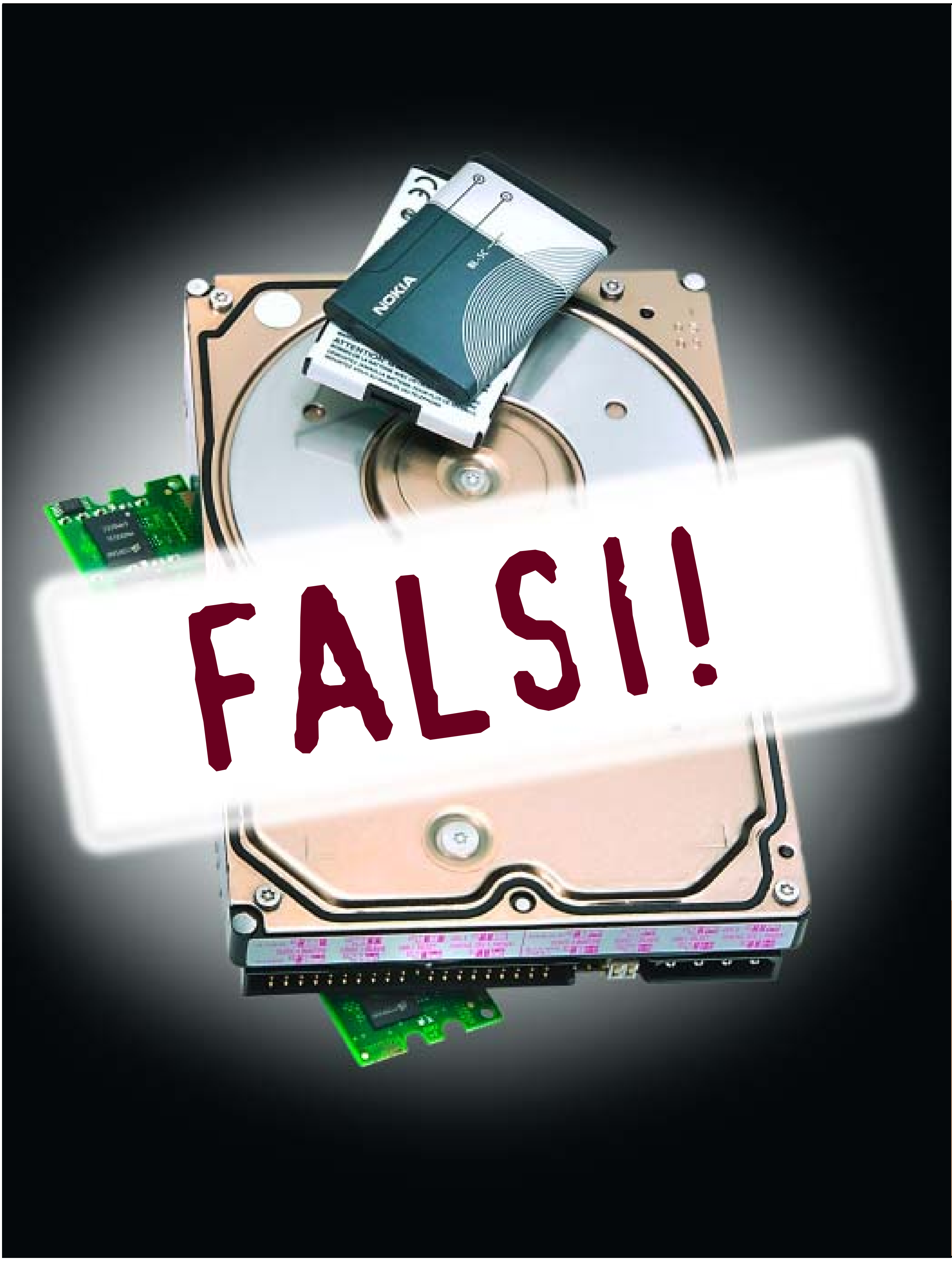


Anche un'applicazione musicale come iTunes corre alcuni rischi

I VECCHI ANTIVIRUS

Il problema nasce in maniera molto semplice: tantissimi utenti installano una versione gratuita o di prova di un antivirus e non si abbonano agli aggiornamenti a pagamento. Così pensano di essere al sicuro mentre invece sono praticamente senza difesa e quello che assomigliava ad un grazioso regalo diventa una minaccia. Se il vostro abbonamento è scaduto, aggiornate il programma all'ultima versione disponibile, rinnovate l'abbonamento per un altro anno agli aggiornamenti, o andate alla ricerca di un nuovo programma. Tra quelli citati nel Faccia a faccia di questo numero sui programmi antivirus ben tre programmi sono scaricabili gratuitamente via web per uso personale: PersonalEdition Classic Version 7 sul sito www.free-av.com, Free avast! 4 Home Edition dal sito www.avast.com/eng/avast_4_home.html, Grisoft AVG Free Edition 7.1 dal sito http://free. grisoft.com. Troverete la loro recensione insieme a quella di otto concorrenti a pagamento, ma non dimenticate che un qualunque antivirus aggiornato è meglio di nessun antivirus. Anche se nuove vulnerabilità sembrano spuntare fuori ogni giorno, sono quelle più vecchie a costituire ancora le peggiori minacce. La semplice osservanza delle precauzioni più basilari, cioè aggiornare puntualmente il web browser e il software antivirus, dovrebbe essere sufficiente a garantirsi una buona tranquillità. Resta sempre vero che la gente ha altro per la testa quando naviga sul web che la ricerca di update per proteggere il proprio pc.

Dovrebbero, quindi, essere i venditori di software per primi ad adottare, nello sviluppo dei prodotti, maggiore impegno sulla sicurezza come il piccolo passo di Microsoft con Windows XP SP2 che praticamente forza gli aggiornamenti automatici su ogni pc. ■


FALSI!
NOKIA

I nuovi FALSARI

Batterie per cellulare che esplodono, computer portatili taroccati, siti di e-commerce che incassano e spariscono. L'hardware contraffatto si nasconde ovunque, e noi abbiamo provato a capire come

a cura di Claudio Leonardi

E dopo il denaro falso, le carte di credito false, i falsi MP3, i DivX taroccati, per non parlare della diffusione di labbra e seni fasulli, ecco anche i falsari di prodotti hardware. Sono forse un fenomeno ancora poco conosciuto, eppure ce ne sono, e tanti. Come al solito è dagli Stati Uniti che arrivano le informazioni d'avanguardia.

Kris Munford, abitante di Ogden nello stato dello Utah, fece tanto di denuncia alla polizia quando provò a togliere la buccia del suo telefono cellulare. Il telefono era autentico, ma la batteria non era quella che avrebbe dovuto essere. Lo aveva acquistato on-line dal sito Wirefly.com, un indirizzo che sembrava godere di "buona reputazione" nelle parole della Munford. D'altra parte, quando aveva acquistato il telefonino, aveva sondato prezzi e condizioni di altri negozi virtuali, e infine aveva scelto. Il rivenditore non era certificato da Motorola, vendeva cellulari di quella marca acquistandoli direttamente da T-Mobile. Il portavoce della società, Tripp Donnelly, non si è sottratto alle nostre domande, dichiarando di non essere consapevole di vendere un prodotto con alcune parti contraffatte. A loro volta, i responsabili di T-Mobile non hanno potuto confermare la transazione con Wirefly, ma hanno assicurato trattarsi di un caso isolato. La vittima, Kris Munford, è stata risarcita con un nuovo cellulare. Caso isolato o no, pare che batterie-patacca (potenzialmente non sicure) siano uno dei passatempi preferiti dei falsari di hardware. C'è una bella differenza tra l'acquisto di un falso Gucci sul lungotevere a 20 euro e una batteria di cellulare contraffatta. Arch Ahern, responsabile per il marketing di Motorola, è impegnato a sostenere la polizia, che sequestra nel mondo pezzi contraffatti per milioni di dollari.

I DANNI PER IL CONSUMATORE

La ricaduta di questo mercato sui consumatori è la circolazione di prodotti che corrompono i dati, che funzionano male o non funzionano proprio. E le batterie non sono l'unico falso che circola sul mercato. Nel 2004 sono stati contati 20.000 falsi di pen dirive USB Memorex, che provenivano dall'Asia. Nell'anno appena trascorso, a Miami sono stati sequestrati 900 falsi portatili, per un valore di 700.000 dollari. Anche il mercato dei software non è da meno: almeno un terzo della spesa complessiva per confezionare software è destinata a programmi contraffatti.

VERIFICA SUL CAMPO

Per scoprire la diffusione del fenomeno, i colleghi americani ci hanno messo a disposizione un test effettuato con l'ausilio dei "price engine" ▶

@ sul web

Alla pagina www.microsoft.com/genuine si trovano le indicazioni per farsi sostituire una copia contraffatta del sistema operativo, acquistata inconsapevolmente, con la versione "genuina"

IL NEGOZIO DI FIDUCIA? CHIEDETE AL CODACONS

Per consentire ai consumatori di individuare siti di e-commerce di cui fidarsi, l'Intesa Consumatori (composta da Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori) ha messo a punto un "riconoscimento di affidabilità" da assegnare alle aziende che si mostrano "attente ai diritti e consapevole degli interessi dei consumatori". Si tratta di una specie di contratto con i consumatori, che impegna a comportarsi "in maniera concordata per garantire il livello di prestazioni promesse, per mantenere un adeguato grado di tutela e sicurezza, per determinare le modalità d'intervento in caso di insoddisfazione".
La Markon.net srl, prima fiduciaria dell'Intesa Consumatori, si preoccupa anche di effettuare consulenze ad hoc per aiutare le aziende interessate a mettere a punto il proprio sito e renderlo più vicino ai necessari criteri di trasparenza. Tutte le informazioni al riguardo si possono trovare all'indirizzo Internet www.affidabilita.it.

curiosità

Possono dirsi fortunati gli acquirenti di un pc contraffatto: i clienti del sito www.adbcenterworks.it (segnalato dal price engine Kelkoo) hanno atteso invano la merce da loro ordinata. Il sito ha chiuso i battenti incassando i pagamenti e il caso finirà in tribunale

(PC WORLD ITALIA ne ha scritto sul numero di febbraio 2005). Sono stati acquistati 7 hard disk, 7 moduli di memoria e dieci batterie per cellulare, scegliendo i prezzi più bassi.

La mossa successiva è stata contattare i venditori per autenticare i prodotti. Ebbene, **su due dozzine di prodotti acquistati, quattro (tutte le batterie di cellulare) erano contraffatti**. Inoltre, è stato recapitato un prodotto vecchio spacciato per nuovo, un drive rotto, e in alcuni casi abbiamo ricevuto un marchio di valore inferiore rispetto a quello richiesto.

E non si può tacere il fatto preoccupante che la carta di credito del nostro collega americano è stata più volte "rubata" e usata abusivamente nel corso della sua inchiesta. **In conclusione, solo 15 dei 24 prodotti ordinati sono giunti in perfetta sintonia con quanto ordinato**.

IL BOTTINO

Una delle batterie false, etichettata come Nokia BL-5C, proveniva da un sito chiamato (paradossalmente) Genuine Cellular Accessories, con sede a Niland in California.

Il responsabile del negozio on-line ha affermato di non avere mai avuto sospetti sulle batterie, che acquista da un distributore californiano, e tuttavia ha rifiutato di farne il nome.

"Stiamo attenti ad acquistare dalle persone giuste, ma di solito scegliamo il prezzo più basso" ha dichiarato al telefono. **Nokia include un adesivo olografico sui suoi pezzi, con una piccola area che gli utenti possono grattare (come un gratta e vinci) per trovare un numero di serie e identificarlo on-line**. Anche la batteria nelle nostre mani aveva il sigillo, ma quando abbiamo provato a grattarne la pellicola, sotto non abbiamo trovato proprio nulla. Nokia ha poi confermato che si trattava di un falso.

Stessa cosa è successa con un prodotto Motorola. Un salto in un altro stato degli USA, ci siamo trasferiti a Brooklyn, New York. La batteria è stata acquistata da SimonCells.com, sito di e-commerce in mano a tale Sam Neuman. Anche Neuman ha asserito di non sapere che si trattava di un falso, ma non si è fatto problemi nel citare il distributore da cui ha acquistato: AA Wireless, a Los Angeles. Da questa società è arrivata una strana risposta: non sapevano da dove provenisse quel pezzo e, comunque, "ormai è impossibile riconoscere un falso da un autentico!" secondo il vice presidente Frank Nozar.

Anche Kyocera ha confermato che il prodotto da noi acquistato era stato contraffatto: per proseguire nell'indagine, i colleghi americani di PC WORLD hanno accettato di non rivelare la fonte da cui è stato acquistato.



Il sito www.affidabilita.it, curato dall'Intesa consumatori per certificare aziende e siti di e-commerce sicuri

LOTTA AI FALSARI

Negli USA esiste addirittura una organizzazione specializzata, l'AGMA (Alliance for Gray Market and Counterfeit Abatement). Secondo i dati raccolti dall'associazione, i prodotti contraffatti sono più del 10 per cento di quelli che circolano sul web. Ma è anche chiaro che non sono distribuiti uniformemente, e, pertanto, il rischio di imbattersi in hardware taroccato cresce in modo esponenziale in alcune aree "meno illuminate" di Internet. Stampanti, laptop e cellulari sono i più bersagliati, ma anche componenti quali chip di memoria e circuiti integrati.

Nel complesso, l'AGMA ritiene che il danno procurato alle industrie manufatturiere sia di circa 100 miliardi di dollari all'anno. Ma ci si può fare un'idea più precisa del feno-

meno con una visita al materiale sequestrato dalla U.S. Customs and Border Protection (in pratica una specie di polizia di frontiera, anti-contraffazione). Nella classifica dei 10 prodotti più sequestrati in assoluto dagli agenti, tre appartengono alle categorie eletronica di consumo, batterie e hardware per computer.

Secondo gli agenti intervistati, sebbene alcuni di questi oggetti siano sequestrati nell'ambito di violazioni delle leggi d'importazione, nella maggioranza dei casi si tratta di contraffazioni molto ben realizzate. Il doganiere (di chiare origini italiane) Randazzo, ha riferito che tra il 2004 e il 2005 è raddoppiata la qualità e la quantità dei prodotti contraffatti. Si può trattare del singolo elemento o di un intero sistema informatico, di una tastiera e persino di componenti di networking professionale. Insomma, la violazione del marchio e del copyright ha aggredito il cuore del mercato dell'IT internazionale.

I porti americani sono terra di conquista: l'ispettore portuale di Anchorage (in Alaska), Lance Robinson, calcola che l'ottanta per cento dei beni requisiti violino anche le leggi che proteggono la proprietà intellettuale. **Il materiale elettronico ed informatico illegale, secondo Robinson, gareggerà presto praticamente alla pari con la quantità di droghe sequestrate**.

PAROLA DI INVESTIGATORE

Se i numeri non bastassero ancora, si provi a immaginare una grande azienda di prodotti elettronici che ingaggia un investigatore privato e lo spedisce nel lontano oriente a scattare foto, interrogare baristi e donne di malaffare per proteggere i propri interessi. Ebbene, ha una storia simile da raccontare Jorge Brahoma. Non somiglia a Robert Mitchum nei panni di Philip Marlowe, ma è un detective in piena regola, e ha viaggiato per tutta l'asia (e non solo) a caccia di falsi chip e memorie tarocche.

"In certe parti del mondo, Paesi asiatici inclusi, trovare prodotti con un marchio autentico è molto più difficile che trovarne uno falso" è la sintesi delle sue indagini.

COME NASCE UN FALSO

Nella maggioranza dei casi, i contraffattori del marchio non coincidono con l'azienda che realizza l'oggetto. Al contrario, acquistano un prodotto legittimamente sul mercato, ma a un prezzo basso: si può trattare di una memoria o di un disco, di fattura anonima, le appiccicano un'etichetta più prestigiosa e poi caricano sul prezzo.

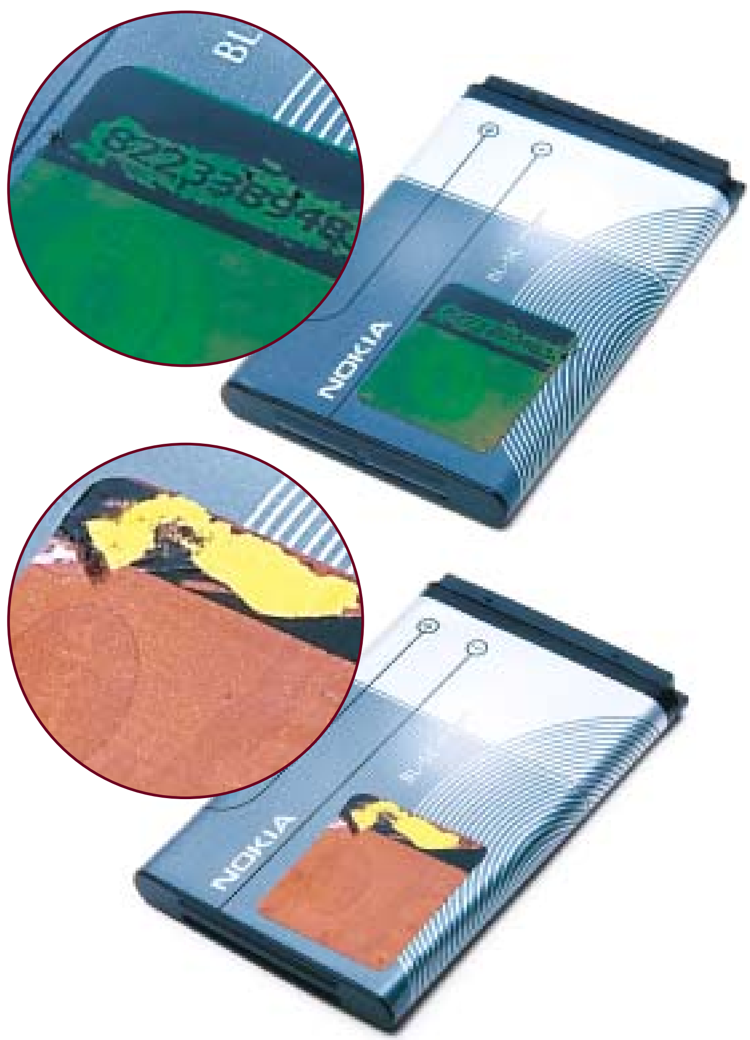
Un'esperienza raccontata da Woody Taylor, incaricato dalla società Seagate di dare battaglia alle contraffazioni.

Attenzione, però. Secondo gli esperti sono moltissimi i casi di aziende manufatturiere che hanno regolare contratto con i brand più noti e realizzano prodotti che contengono componenti fuori standard non autorizzati. Lo testimonierebbe la vicenda di Kyocera Wireless, ancora nelle aule di tribunale. L'azienda afferma di aver avuto questo problema con una società chiamata Hecmma, in Texas, a cui era stato affidato il compito di realizzare una parte delle batterie per i suoi telefoni cellulari. La Kyocera ha trascinato successivamente l'azienda texana in tribunale, contestando la difettosità delle batteria della Hecmma e denunciando la vendita a distributori delle scorte in eccesso con marchio Kyocera, anche dopo che l'azienda aveva fermato le ordinazioni. Accuse che, lo diciamo per correttezza, la società texana ha rispedito al mittente, poiché limita le sue competenze all'assemblaggio e nega di aver alcun controllo sui singoli componenti.

TUTTE LE STRADE PORTANO AL FALSO

I sistemi per distribuire prodotti contraffatti sono molti. Sebbene il circuito più a rischio sia, ovviamente, Internet, gli esperti americani ritengono che si possa incappare in un falso anche acquistando direttamente da un rivenditore e da un negozio. Sono, in particolare, i distributori nazionali e regionali ad essere presi di mira.

In molti casi, essi partecipano inconsapevolmente all'immissione sul mercato di beni contraffatti, contribuendo ad aumentare il problema. La catena è lunga: il fabbricante può vendere una grossa quantità, per esempio, di lettori ▶



A confronto una batteria Nokia autentica e quella contraffatta: sotto la superficie del falso adesivo olografico non si trova il numero di serie verificabile on-line



La pagina del sito di Nokia dedicata ai rischi delle batterie contraffatte. In passato si sono verificati casi di esplosioni

CD a un distributore nazionale che, a sua volta, rivende una fetta del suo acquisto a un distributore locale e questi, infine gira i suoi prodotti a negozi o siti di e-commerce.

Di sicuro il problema è molto sentito dagli addetti ai lavori. "La contraffazione sta progressivamente peggiorando la nostra situazione" afferma Dan DiMase, presidente di una piccola azienda di distribuzione (SemiXchange) di computer e componenti elettroniche, e precisa: "Solo dieci anni fa tutto quel che dovevamo fare era assicurarci che i prodotti che stavamo acquistando non fossero usati ma nuovi. Ora abbiamo anche il problema di verificare se ci stanno rifilando una patacca o un vero prodotto di marca".

A dispetto di ogni possibile controllo, sembrano dire gli anelli centrali della catena commerciale, è possibile rivendere beni contraffatti senza esserne consapevoli. Questa linea di difesa è sostenuta a gran voce, per esempio, dal distributore di componenti di pc, Resillien. A metterlo nei guai è stata una partita di moduli di memoria di HP. Il problema è che non erano di HP, e l'azienda californiana ha informato Resillien attraverso una denuncia penale.

Il caso potrebbe non offrire grandi spunti d'interesse per noi, se non fosse che il direttore di questa ditta di distribuzione punta l'indice sul nostro continente e accusa senza mezze misure un rivenditore europeo. A quanto pare, le memorie installate su un server hanno presto mostrato di funzionare male e HP, contattata dall'amministratore di rete, è risalita fino al distributore. Il tribunale ha condannato Resillien al risarcimento dei danni, con buona pace della linea di difesa del suo direttore.

Quanto al dito puntato contro l'Europa, non c'è da sentirsi troppo in colpa. **Gli ultimi dati della polizia doganale statunitense certificano che il 66 per cento dei prodotti contraffatti, confiscati alla frontiera USA nel 2004, proveniva dalla Cina**, dove era anche fabbricato.

Un aumento del 16 per cento rispetto al 2003 e, se i ritmi non sono bruscamente calati, la▶

curiosità

AMD, produttrice di processori, ha inaugurato nel 2005 un protocollo per aiutare consumatori e rivenditori a riconoscere i marchi contraffatti. La decisione è stata presa a causa dei troppi falsi in circolazione

in profondità

Secondo i dati della Guardia di Finanza, il 60% dei prodotti contraffatti (di ogni tipo) che circolano in Italia proviene dalla Cina

CONTRO LA CONTRAFFAZIONE

Se il fenomeno della contraffazione dei prodotti hardware è così diffuso, occorre almeno qualche precauzione quando si acquista. Ecco cinque regole per non prendere fischi per fiaschi.

1. Fate attenzione al luogo in cui comprate: visitate il sito dell'azienda che produce il componente che vi serve e cercate lì un rivenditore affidabile o un negozio con sede vicino a voi. Molto spesso i grandi marchi pubblicano l'elenco completo dei venditori autorizzati.

2. Tenete d'occhio il prezzo: prima di buttarvi, comprensibilmente, sull'offerta più conveniente, confrontatela con i prezzi dei maggiori distributori e con il listino dei produttori stessi. On-line si possono trovare prezzi competitivi, ma raramente dei puri benefattori. Nel caso delle batterie Nokia contraffatte, PC WORLD ha pagato meno della metà del costo di listino. D'altra parte, è vero anche il contrario: mentre voi pensate di acquistare delle memorie, per esempio, di Micro, vi arriva per posta un prodotto sconosciuto costato meno, sì, ma solo al rivenditore.

3. Tenete d'occhio le prestazioni: memorie di bassa qualità possono creare guai al sistema di raffreddamento e alla stabilità del sistema. False risme di carta per inkjet producono stampe difettose.
Accertatevi che il prodotto che acquistate sia compatibile con le specifiche del vostro sistema e monitorate attentamente il funzionamento del pc o della periferica dopo l'inserimento del nuovo acquisto. Se notate un difetto di funzionamento, chiedete indietro i soldi.

4. Numeri di matricola: verificate sul sito del produttore se esiste un sistema di verifica dell'autenticità del componente. Nel caso delle batterie di Nokia si tratta di un adesivo olografico che nasconde un numero di serie, controllabile on-line. Kingston offre un sistema molto simile di controllo in linea dei numeri di serie delle memorie.

5. Controllate l'affidabilità del vostro rivenditore. Verificate attraverso la Camera di commercio e, perché no, date un'occhiata alle sue attività, se ne ha, su eBay.



La polizia di frontiera, negli Stati Uniti, ha sequestrato computer portatili contraffatti per un valore di 700 mila dollari

Cina potrebbe vantare oggi più del 70 per cento delle contraffazioni intercettate negli USA.

Tutte le aziende interpellate per la realizzazione di questa inchiesta individuano nella Cina la chiave fondamentale per la lotta alla diffusione dei marchi falsificati. Il nascente impero economico asiatico ha ritmi di produzione legale e illegale da record ed è il più grande laboratorio di lavoro a basso costo. A questo si aggiunga una colpevole pigrizia delle autorità nell'impedire il contrabbando. Le compagnie di affari si sono organizzate stabilendo una Camera di commercio in Cina (l'UCCC) che raccoglie società statunitensi che vogliono esportare in Cina e società cinesi che vogliono entrare nel mercato USA.

Si tratta di un'organizzazione no profit, da cui arrivano critiche serrate all'operato del governo cinese, ma non solo. Secondo Siva Yam, che dell'UCCC è presidente, **le autorità cinesi condividono le loro responsabilità con tutti i consumatori e i compratori stranieri che foraggiano la pirateria hardware con la loro valuta**.

Inutili i tentativi di ottenere dichiarazioni ufficiali sull'argomento da parte del governo cinese, come al solito refrattario alle comuni politiche di trasparenza democratica.

CATTIVA MEMORIA

Un altro caso di contraffazione: questa volta si parla di memorie con marchio OCZ. Secondo Alex Mei, uno dei responsabili del marketing di OCZ, le memorie contraffatte causavano raffreddamenti, crash delle macchine e interferivano con le normali funzioni di avvio dei computer che le ospitavano. OCZ ha potuto risalire fino al rivenditore on-line che le commercializzava per costringerlo a fermarne la vendita.

Sebbene non fosse obbligata per legge, la società ha provveduto a sostituire le RAM a molte vittime della contraffazione, valutando caso per caso. Una correttezza che non sembra essere la regola in altre aziende: **i consumatori non possono rivalersi sui marchi ufficiali, ma devono tentare di essere rimborsati da chi ha loro venduto il prodotto**. A loro volta, molti venditori sostengono che l'assicurazione non copre dal rischio di incappare in falsi.

NEL CASO DI UN SOFTWARE

Se avete acquistato in perfetta buona fede una copia di Windows, e scoprite che era una copia pirata, Microsoft vi riconosce il diritto alla sostituzione. La ragione di questa differenza di stile tra mercato dell'hardware e mercato del software è piuttosto chiara a tutti. Le softwarehouse, e a maggior ragione un colosso come Microsoft, hanno tutto da guadagnare nel trovare complicità con i cosiddetti utenti finali, i migliori alleati se si tratta di smascherare negozianti o distributori che vendono copie fuori legge del sistema operativo o di un programma.

Fino a qualche tempo fa, per altro, nessun utente, nemmeno volendo, si sarebbe accorto della differenza. A una maggior convenienza nel prezzo (quando c'era un prezzo...) non corrispondeva quasi mai una minor efficienza del prodotto. Oggi, tuttavia, Microsoft applica un sistema di controllo sulle sue applicazioni difficile da dribblare, costringendo i proprietari del software a registrarsi in Rete o telefonicamente con un numero di serie corretto. In quel momento, chi avesse tra le mani una versione contraffatta di Windows, senza esserne consapevole, si accorgerebbe dei problemi a cui va incontro.

Alla fine di questa indagine nella contraffazione informatica, infatti, rimane dubbio se si tratti di un fenomeno che danneggia realmente e sostanzialmente i consumatori. Certo, le componenti hardware a basso costo non funzionano come quelle con marche blasonate, ed è vero che sarebbe giusto poter essere sicuri di acquistare il prodotto che si cerca e non un sostituto di serie B. E neppure si può contestare il rischio legato a una concorrenza (per di più sotterranea) che si fonda sullo sfruttamento del lavoro. Resta, tuttavia, il sospetto che la contraffazione non procuri solamente un danno economico alle grandi aziende, ma che sia una sorta di cavallo di Troia che le costringe a una competizione per cui sono impreparate. Una competizione in cui, forse, qualcuno potrebbe scoprire che non tutto quel che si paga caro dà sempre garanzia di funzionare meglio di quel che si paga poco. Probabilmente, siamo troppo maligni. ■

@ sul web

Informazioni su frodi e diritti dei consumatori all'indirizzo www.helpconsumatori.it



Prova di VELOCITÀ

Scegliere la scheda video per giocare non è un'attività da sottovalutare. Prezzo e prestazioni non sempre vanno a braccetto. Per fare chiarezza, abbiamo provato sei modelli di fascia medio alta, compresa l'ultima nata di casa ATI, la X1900 XTX proposta da Sapphire. E ne abbiamo viste delle belle!

di Danilo Loda

Caratteristiche a confronto

PRODUTTORE MODELLO	GPU/RAM
Sapphire Radeoon X1900 XTX	ATI Radeoon X1900 XTX/512 GDDR3
XFX 7800 GTX 512 MB	Nvidia GeForce 7800 GTX/512 GDDR3
EVGA 7800 GTX KO	Nvidia GeForce 7800 GTX/256 GDDR3
Asus EN7800GT TOP Silent	Nvidia GeForce 7800 GT/256 GDDR3
MSI RX1800	ATI Radeon X1800 XL/256 GDDR3
Sapphire Radeon X1600 XT	ATI Radeon X1600 XT/256 GDDR3
PowerColor X1600 Pro	ATI X1600 Pro/256 DDR2



È arrivato il momento di cambiare scheda video.

I giochi cominciano a scattare, la risoluzione massima per avere un minimo di fluidità è a 640 per 480, non sappiamo cosa siano i filtri antialiasing e anisotropico, perché se proviamo a impostarli invece di un gioco abbiamo tante belle immagini che si susseguono. Bene, l'ora è arrivata.

Il budget di spesa è abbastanza buono o addirittura illimitato, ma il dilema è: quale scheda scegliere? Questa è una domanda cui certamente non è facile rispondere. Per cercare di fare un po' di chiarezza e aiutarvi in questa difficile (e onerosa) scelta, abbiamo provato sei schede video di fascia medio alta che corrispondono, in linea generale, alle proposte più interessanti presenti al momento sul mercato. Fra tutte spicca la nuova ATI Radeon X1900 XTX, ammiraglia della casa canadese, lanciata in risposta alla GeForce 7800 GTX 512 MB di Nvidia, che è in grado di offrire prestazioni da urlo a un prezzo che, seppure alto, è inferiore a quello della scheda concorrente.

Novità di queste ultime proposte è l'implementazione, da parte dei due colossi dell'accelerazione grafica, di tecnologie che non sono destinate soltanto al gioco. Infatti, con Avivo ATI porta sulle sue schede una novità anche nel campo della riproduzione video. Si può dire lo stesso per la tecnologia di Nvidia, chiamata PureVideo, progettata anch'essa per migliorare la visualizzazione dei contenuti multimediali. ▶

info

La configurazione di test era così composta: scheda madre Asus A8N32-SLI Deluxe con chipset Nforce 4 SLI, CPU AMD Athlon FX-60, un gigabyte RAM DDR Corsair 3200XLPRO da 400 megahertz, disco fisso Seagate Barracuda SATA V da 120 gigabyte, 7200 RPM, alimentatore Enermax Liberty ELT500AWT da 500 watt, e sistema operativo Windows Home Edition SP2. Per le schede ATI è stato usato il driver Catalyst 06.01. Per quelle di Nvidia il driver ForceWare 81.89

PREZZO	3DMARK 06	3DMARK 03	QUAKE 4	F.E.A.R.	QUAKE HR
719	**5.889**	18.732	138,6	**121**	90,2
750	5.397	**20.282**	**164,1**	119	**90,4**
651	4.793	18.034	159,4	107	77,2
539	4.036	15.866	157,5	90	65,9
425	3.750	14.164	124,8	80	56,7
179	2.491	9.697	88,4	53	27,1
135	1.893	7.529	68,8	39	16,9

SAPPHIRE RADEON X1900 XTX

www.sapphiretech.com

PCWORLD best buy

PREZZO: 719 EURO
GPU: R580
VELOCITÀ CORE: 650 MHZ
VELOCITÀ RAM: 1550 MHZ
DOTAZIONE RAM: 512 MB GDDR3
UNITÀ DI PIXEL SHADING: 48

IL NOSTRO GIUDIZIO

È la nuova super scheda proposta da ATI, basata sulla GPU R580, evoluzione della R520 che ha caratterizzato la serie X1800. Forse per contrastare, a livello di prestazioni, la GeForce 7800 GTX 512MB, forse perché la nuova GPU non si discosta molto dalla R520, sta di fatto che, a soli tre mesi dal lancio della famiglia X1800, ATI propone la nuova serie X1900.



Un bello scherzetto a chi, solo un mese fa, aveva investito una cospicua somma di denaro per acquistare la potente (in quel momento) X1800 XT, e che ora vede una scheda molto più veloce a un prezzo quasi uguale. Una scelta strategica opinabile, pensata per la continua lotta alla supremazia del benchmark, ma poco "carina" nei confronti degli acquirenti. C'è da dire che forse, per la prima volta in assoluto, ATI riesce a riempire gli scaffali con i propri prodotti alla stessa data del lancio, mossa che aveva (quasi) sempre contraddistinto Nvidia sopratutto all'annuncio del modello GeForce 7800 GTX, cosa che poi però non si era verificata nell'immediato per il modello da 512 megabyte. Il modello di X1900 XTX arrivata in laboratorio è proposto da Sapphire, da sempre partner principe di ATI. L'unica importante modifica nell'architettura di Radeon X1900 rispetto a X1800 è il numero di unità Pixel Shader passato da 16 a 48, che si traduce in una triplicazione delle prestazioni matematiche, pur lasciando sempre a 8 le unità geometriche e a 16 il numero di Texture Unit. Questo aumento è garantito dall'ottima scalabilità della GPU R5xx grazie al processo produttivo di 90 nanometri. Un approccio nuovo da parte di ATI che ha reso più potente le parti delle GPU più sotto pressione nell'elaborazione di giochi di ultima generazione. Sarà questo, probabilmente, il prossimo passo che si appresterà a compiere Nvidia, che per le sue GPU è rimasta a un processo produttivo di 0,11 micron. Per il resto, a parte una nuova operazione inserita nelle Texture Unit chiamata FETCH 4 (che però già era presente su X1300 e X1600, ma non su X1800) atta a velocizzare (pare almeno quattro volte) le operazioni di campionamento delle texture, non ci sono grosse novità rispetto alla famiglia X1800. Le versioni proposte di X1900 sono al momento quattro: XTX, la più potente, XT, che vede una variazione delle velocità di RAM e Core, All-In Wonder, per gli amanti della multimediale fai dai te, e CrossFire, per avere due schede X1900 in parallelo e raggiungere livelli di velocità grafica mai visti prima. Anche a livello di layout non ci sono grosse novità: tutte le memorie sono posizionate sul frontale del PCB e, di conseguenza, ricoperte da un voluminoso dissipatore in alluminio dotato di ventola che aspira l'aria dal cabinet e la espelle in prossimità della grata posta sopra le uscite video. Parliamo quindi di un ingombro a doppio slot. Salgono però a sette i MOSFET (Metal Oxide Semiconductor Field Effect Transistor) di alimentazione contro i cinque del modello X1800 XT. La scheda è dotata di due uscite DVI-I e di una S-Video in/out. A livello di prestazioni, invece, la X1900 XTX balza al comando della classifica delle più veloci schede video in commercio, distanziando anche la diretta concorrente GeForce 7800 GTX 512. L'unico test che ha visto ancora primeggiare la scheda di Nvidia è Quake 4, come dire che l'OpenGL (le librerie su cui è "costruito" il gioco) è ancora terra di Nvidia.

XFX GEFORCE 7800 GTX 512MB

www.xfxforce.com

PREZZO: 750 EURO
GPU: G70
VELOCITÀ CORE: 550 MHZ
VELOCITÀ RAM: 1.700 MHZ
DOTAZIONE RAM: 512 MB GDDR3
UNITÀ DI PIXEL SHADING: 24

IL NOSTRO GIUDIZIO

L'ammiraglia di casa Nvidia è proposta da XFX, al prezzo di 750 euro. Un costo che non tutti si possono permettere, ma che garantisce agli acquirenti e ai fedelissimi della casa californiana il top delle prestazioni. La scheda è la fotocopia della reference di Nvidia, se non fosse per l'adesivo posto sulla ventola che notifica la commercializzazione di questa scheda da parte di XFX. Anche in questo caso troviamo un dissipatore attivo con un doppio heat-pipe e ventola di raffreddamento. Questa ventola aspira l'aria e provvede a dirigerla verso l'esterno attraverso le alette del dissipatore. I tubicini riempiti di acqua distillata provvedono a spingere il calore generato dalle GPU verso queste alette, il tutto in▶



info

La suite di test era così composta: 3D Mark 2006 alla risoluzione di 1.280x1.024, 3D Mark 2003 alla risoluzione di 1.024x768, Quake 4 alla risoluzione di 1.024x768, e Quake HR alla risoluzione di 1.600x1.200 attivando il filtro antialiasing a 4x e il filtro anisotropico a 8x. F.E.A.R. in modalità "High" tenendo conto del risultato "Average" (media)

modo assolutamente silenzioso. Rimangono 24 pixel pipeline e otto le vertex unit. La banda passante teorica arriva alla spaventosa cifra di 54.4 gigabyte al secondo, ben 16 Gb/s in più rispetto alla 7800 GTX con 256 megabyte di RAM. Il modello di XFX ha un bundle discreto dove spiccano i giochi completi FarCry e X the Threat, oltre alla cavetteria necessaria per acquisire o trasferire filmati e contenuti multimediali. Come detto, la scheda con GPU G70 e 512 MB di GDDR3 ha perso lo scettro di più veloce del reame, ceduto alla X1900 XTX di ATI.

info

La scheda Sapphire Radeon X1900 XTX è disponibile sui seguenti siti di e-commerce: www.bow.it, www.chl.it, www.computer discount.it, www.eprice.it, www.essedi.it, www.monclick.it e www.nexths.it

MSI RX1800XL

www.msi-italia.com

PREZZO: 425 EURO
GPU: R520
VELOCITÀ CORE: 500 MHZ
VELOCITÀ RAM: 1000 MHZ
DOTAZIONE RAM: 256 MB GDDR3
UNITÀ DI PIXEL SHADING: 16

IL NOSTRO GIUDIZIO

Una delle schede più apprezzate in questo periodo è senza dubbio la ATI Radeon X1800 XL, se non altro per il suo prezzo un po' più abbordabile e per le prestazioni sicuramente di alto livello. A proporre il proprio modello è MSI, con la RX1800XL, appunto basata sulla GPU Radeon X1800 XL e dotata di 256 megabyte di memoria GDDR3 funzionante alla velocità di 1 GHz. La scheda è compatibile con lo Shader Model 3.0 e offre la modalità anti-aliasing Temporel, per offrire immagini ultra realistiche, soprattutto con i videogiochi attuali. Per questo la scheda si rivela un buon prodotto per giocare già ad alto livello (non ovviamente paragonabile alle potenti GeForce 7800 GTX o Radeon X1900 XTX) spendendo qualche euro in meno rispetto ai top di gamma. Il modello proposto da MSI si distingue per la presenza, sul CD allegato alla confezione, della suite "Live Update", che permette, se collegati al web, di scaricare i driver o il BIOS più aggiornato della scheda automaticamente. Per il resto, la scheda offre tutte le funzionalità tecnologiche delle schede ATI, oltra ad un bundle completo sotto tutti i punti di vista, dai giochi alla cattura e montaggio video amatoriale. Da ricordare infine che la scheda è "HDTV Ready" per chi ha la fortuna di possedere un monitor/televisore con questa tecnologia di visualizzazione.





EVGA GEFORCE 7800 GTX KO

www.evga.it

PREZZO: 615 EURO
GPU: G70
VELOCITÀ CORE: 490 MHZ
VELOCITÀ RAM: 1.300 MHZ
DOTAZIONE RAM: 256 MB GDDR3
UNITÀ DI PIXEL SHADING: 24

IL NOSTRO GIUDIZIO

Una scheda basata sulla GPU Nvidia G70, al secolo GeForce 7800 GTX, versione da 256 megabyte ma che regala alcune caratteristiche un po' diverse dalla reference board. In primis la scheda è dotata del sistema di raffreddamento proprietario chiamato ACS3 (Asymmetric Cooling System3) che permette una migliore dissipazione di tutto il PCB, che è completamente ricoperto dal sistema di raffreddamento. Da questo EVGA è riuscita a presentare il modello KO con frequenze di lavoro di default, pari a 1.300 MHz per i 256 Mbytes di memoria video e di 490 MHz per la GPU, rispettivamente 100 e 60 megahertz in più delle frequenze di clock impostate sulla reference board di Nvidia. Inoltre, il colore nero del dissipatore regala anche un tocco di classe alla scheda. Importante notare come questo sistema di dissipazione rimanga comunque a "single slot". Il resto delle caratteristiche tecniche non si discostano dalla reference di Nvidia. Troviamo infatti due uscite DVI e una S-Video in/out. Il prezzo della scheda è di 615 euro, qualche euro in più dei modelli "normali" proposti dagli altri partner di Nvidia. L'aumento di clock di memorie e GPU ha portato la scheda a primeggiare nei test eseguiti a confronto con le altre GeForce 7800 GTX 256MB provate in passato.

SAPPHIRE RADEON X1600 XT

www.sapphiretech.com

PREZZO: 179 EURO
GPU: RV530
VELOCITÀ CORE: 590 MHZ
VELOCITÀ RAM: 1380 MHZ
DOTAZIONE RAM: 256 MB GDDR3
UNITÀ DI PIXEL SHADING: 12

IL NOSTRO GIUDIZIO

La fascia media di mercato vede la proposta di ATI con il modello Radeon X1600. Il modello di Sapphire è la versione XT, la più veloce per quanto riguarda RAM e GPU, della serie. La scheda è dotata di 256 megabyte di GDDR3 ▶



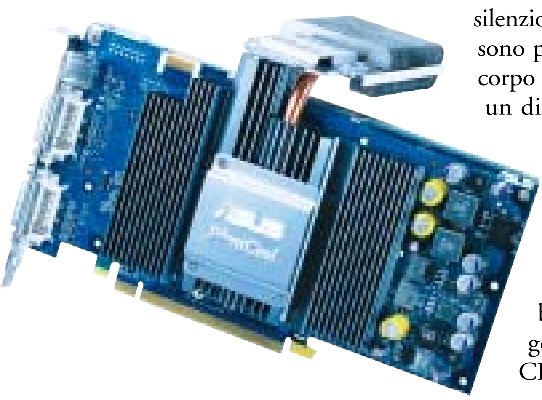
che s’interfaccia con la GPU a 128 bit. La GPU è prodotta a 90 nanometri. Grazie a questo processo produttivo non è necessaria alimentazione supplementare a quella data dal bus PCI-Express. Anche il dissipatore è di dimensioni ridotte, in alluminio, con una piccola (ma non troppo silenziosa) ventola che permette di aspirare aria dall’esterno, convogliarla sulle alette del dissipatore ed espellerla a fine corsa al di fuori del condotto, ma all’interno del cabinet. Da ricordare che per questo modello ATI ha recentemente annunciato che non servirà una scheda “CrossFire Edition” per avere due schede in parallelo, ma basterà un’altra X1600 XT e una scheda madre con chipset compatibile CrossFire. Sapphire, in bundle con la scheda offre PowerDVD e il famoso CD con dei giochi che possono essere provati per un’ora. Al termine del periodo di prova si potrà decidere quale giochi utilizzare e attivarli tramite web con il codice fornito in bundle. Le prestazioni sono buone, e il prezzo di 179 euro la rende appetibile per chi desidera una buona scheda per giocare o per godere al massimo della visione di DVD o altre sorgenti video, visto che anche questo modello è compatibile con la tecnologia Avivo.

ASUS EN7800GT TOP SILENT

PREZZO: 539 EURO
GPU: G70
VELOCITÀ CORE: 420 MHZ
VELOCITÀ RAM: 1.000 MHZ
DOTAZIONE RAM: 256 MB GDDR3
UNITÀ DI PIXEL SHADING: 20

IL NOSTRO GIUDIZIO

Gli ingegneri di Asus continuano a sfornare prodotti che regalano qualche caratteristica diversa dagli altri produttori. È la volta di una GeForce 7800 GT con dissipazione passiva, chiamata EN7800GT TOP SILENT. La scheda, in formato PCI-Express, vede la GPU funzionante a 420 MHz (contro la frequenza standard di 400 MHz) ed è dotata di 256 MB di RAM GDDR3 a 1,6ns contro le RAM da 2,0ns degli altri produttori. Il punto forte di questa scheda da 20 pixel pipeline, è il suo sistema di raffreddamento, silenzioso e innovativo. Infatti non sono previste ventole, ma tutto il corpo della scheda è ricoperto da un dissipatore passivo. Il calore generato è spinto verso un secondo dissipatore che si può roteare. Posizionando questo secondo dissipatore a 90° rispetto alla scheda è possibile usufruire dell’aria fresca generata dalla ventola della CPU, che in questo caso raffredda anche la scheda video. Una bella trovata, che rende la scheda un ottimo prodotto per chi non sopporta il rumore durante le fasi di gioco. Purtroppo, però, per questo sistema un po’ corposo la scheda non è adatta agli home theater pc e ai computer a forma di cubo. Il prezzo di 539 euro è superiore rispetto ai concorrenti con soluzione a dissipazione attiva come la reference board di Nvidia. Da segnalare l’ottimo bundle di giochi e altri software in allegato, dove spicca la versione completa di King Kong di Ubisoft.



POWERCOLOR RADEON X1600 PRO

www.powercolor.com

PREZZO: 135 EURO
GPU:RV530
VELOCITÀ CORE: 500 MHZ
VELOCITÀ RAM: 800 MHZ
DOTAZIONE RAM: 256 MB DDR2
UNITÀ DI PIXEL SHADING: 12

IL NOSTRO GIUDIZIO

È la scheda più economica di quelle provate. Stiamo parlando della X1600 Pro di PowerColor, sorella minore delle schede basate su X1600 XT. La differenza fra le due schede risiede nella adozione di memorie DDR2 contre le GDDR3 del modello XT e nella velocità inferiore di 90 Megahertz del core. Rimane invariata l’interfaccia delle



memorie a 128 bit. Il layout è pressoché simile al modello XT. Infatti, anche in questo caso non è necessaria alimentazione supplementare grazie al processo produttivo a 90 nanometri, così come il dissipatore non è particolarmente rumoroso e ingombrante. Le uscite presenti sono due DVI-I e una S-Video. Anche questa scheda può godere della tecnologia Avivo. Infatti, se le prestazioni nei giochi sono appena sufficienti, questa scheda diventa appetibile per chi non solo gioca, ma anche e soprattutto vuole vedere al massimo della qualità i vari formati video come DVD, DivX e H.264, magari in HDTV, visto che è una delle modalità supportate, dal nuovo tools di ATI. Insomma, una scheda ottima per i vari HTPC basati su Windows Media Center Edition. In bundle, PowerColor fornisce il gioco Pacific Fighters e la suite Cyberlink DVD Solutions. Le schede PowerColor sono distribuite da Eurotrade Italia (www.eurotradeitalia.com). ■



10 antidoti contro i veleni di Internet

I 10 migliori software antivirus disponibili sul mercato messi a confronto in test che li hanno impegnati per più mesi. Ecco i risultati di questa delicata, lunga e massacrante prova, con vincitori e vinti

Squadra speciale antivirus a rapporto: i risultati di 10 software antivirus, dopo mesi di test e prove sul campo. Data la complessità e la delicatezza dell'argomento affrontato, per i test di laboratorio PC WORLD ITALIA si è avvalsa del servizio offerto da AV-Test, una società tedesca specializzata nella sicurezza (www.av-test.de). AV-Test, al termine delle prove che ha condotto, comunica subito due notizie: una buona e una cattiva. La buona è che tutti gli antivirus esaminati in questo faccia a faccia software hanno raggiunto il 100% nell'identificazione e nel blocco delle minacce conosciute. La brutta notizia è che gli antivirus

I risultati del test

In questa prova comparativa dei 10 migliori antivirus disponibili sul mercato, spiccano quattro prodotti: Kaspersky Anti-Virus Personal 5.0, F-Secure Anti-Virus 2006, BitDefender 9 Standard e AVG Free Edition 7.1, che si fa notare soprattutto perché è gratuito. Appena dietro si posizionano i buoni McAfee VirusScan 2006 e Symantec Norton AntiVirus 2006: McAfee va meglio con la rilevazione euristica; Symantec eccelle nella rilevazione di zoo virus. Nella categoria degli antivirus gratuiti, oltre ad AVG Free Edition 7.1, si distingue AntiVir PersonalEdition Classic 6.32, un prodotto complessivamente discreto (buono nella rilevazione di zoo virus e sufficiente nei test euristici). Discreti sono Panda Titanium 2006 Antivirus+Antispyware e Avast Home Edition 4.6. Chiude la classifica PC-Cillin Internet Security Suite 2006, che rientra nella categoria dei software a pagamento. Bisogna tuttavia sottolineare che quest'ultimo, comunque pienamente sufficiente, riconosce il 100% della WildList virus e circa l'80% degli zoo virus. È nei test euristici che dimostra evidenti limiti.



di Alberto Colleoni

non possono proteggerci del tutto da nuove minacce. Per questo è indispensabile che le definizioni virus siano sempre aggiornate, non appena disponibili sul sito del produttore. Gli antivirus testati sono tutti dotati di funzioni di download automantico delle nuove definizioni virus e di funzioni d'installazione degli aggiornamenti.

È interessante notare che tutte le società produttrici degli antivirus di questo faccia a faccia software riescono a reagire celermente alle nuove minacce: si va da dalla rapidissima Kaspersky Labs (da meno di 1 ora fino a 2 ore) fino alla più lenta Symantec (da 10 a 12 ore). AV-Test, al termine del lungo lavoro che ha condotto, ha osservato che ogni giorno sono scoperte da 70 a 100 nuove minacce malware, anche se molte di queste sono solo delle varianti. Ma i virus non sono l'unico problema. Coloro che realizzano virus scrivono e spediscono anche(come allegati in posta elettronica) worm e altri programmi distruttivi come i trojan.

Alla luce di tutto ciò, AV-Test ribadisce che è fondamentale che l'antivirus sia aggiornatissimo e che sia capace non solo di riconoscere e di rimuovere virus, ma anche gli altri tipi di minacce. ▶

COME ABBIAMO ESEGUITO LE PROVE

AV-Test ha eseguito una serie di prove pratiche. Innanzitutto ha verificato se gli antivirus riescono a riconoscere 1.518 "in the wild", una WildList virus, cioè una lista di virus e di altre minacce attive (identificate da WildList Organization) e che si possono facilmente "beccare" in Internet.
Successivamente, AV-Test ha esaminato l'abilità dei programmi nello scoprire minacce non-WildList, usando la propria raccolta (zoo virus) di 136.250 elementi (programmi backdoor, cavalli di Troia, bots...) Lo zoo include malware attivo raccolto da Internet.
Quando la WildList viene pubblicata, spesso, risulta già obsoleta: la raccolta zoo di AV-Test completa bene la WildList.
AV-Test ha poi valutato le capacità euristiche di ogni antivirus. Per fare ciò, ha osservato come si sono comportate le vecchie versioni (di un mese e di due mesi) dei programmi nel riconoscere malware. AV-Test ha osservato la capacità dei programmi nello scoprire worm e software backdoor senza il beneficio dell'aggiornamento antivirus. Testare worm e software backdoor è stata una scelta corretta perché quelle erano le minacce comuni e pericolose durante il periodo di test (AV-Test ribadisce che virus "nuovi" sono difficili da trovare).
Per completare il suo studio, AV-Test ha registrato il tempo medio di risposta di ogni società antivirus a 16 attacchi, durante ben otto mesi dell'anno scorso (il 2005). Tutto questo è servito per misurare e valutare la velocità con la quale ogni produttore aggiorna le proprie basi antivirus, dopo che viene identificata una nuova minaccia. PC WORLD ITALIA ha infine considerato la facilità d'uso di ogni prodotto da parte degli utenti.

IL TEST

Il giudizio di ogni antivirus è formulato principalmente su due parametri, analizzati nei test condotti dalla società tedesca AV-Test: zoo virus rilevati e rilevazione euristica. Una piccola parte del giudizio è data dalla velocità di reazione delle società antivirus alle nuove minacce. Marginale è il peso di altri parametri, come interfaccia, semplicità d'uso e rapporto prezzo/prestazioni. Per non appesantire la lettura e il confronto, abbiamo riportato solo i dati più significativi, che ben esprimono le capacità effettive di ciascun antivirus

Tutte le caratteristiche

PRODOTTO	BITDEFENDER 9 STANDARD	KASPERSKY ANTI-VIRUS PERSONAL 5.0	ANTI-VIRUS 2006
Produttore	Softwin	Kaspersky Lab	F-Secure
Sito web	www.bitdefender.com/it	www.kaspersky.it	www.f-secure.com/italy
Prezzo	24,90 €	39,90 €	59,95 €
WildList virus rilevati	100%	100%	100%
Giudizio WildList virus rilevati	■■■■■	■■■■■	■■■■■
Zoo virus rilevati	95%	100%	97%
Giudizio zoo virus rilevati	■■■■■	■■■■■	■■■■■
Rilevazione euristica I 1)	56%	51%	52%
Giudizio rilevazione euristica I 1)	■■■■□	■■■■□	■■■■□
Rilevazione euristica II 2)	38%	26%	27%
Giudizio rilevazione euristica II 2)	■■■■□	■■■■□	■■■■□
IL NOSTRO GIUDIZIO COMPLESSIVO	■■■■■	■■■■■	■■■■■

1) *con definizioni virus vecchie di 1 mese;* **2)** *con definizioni virus vecchie di 2 mesi;*

Tutte le caratteristiche

PRODOTTO	PANDA TITANIUM 2006 ANTIVIRUS+ANTISPYWARE	AVG FREE EDITION 7.1	ANTIVIR PERSONALE EDITION CLASSIC 6.32
Produttore	Panda software	Grisoft	H+B Edv Datentechnik
Sito web	www.pandasoftware.it	www.grisoft.com	www.free-av.com
Prezzo	53,94 €	gratuito	gratuito
WildList virus rilevati	100%	100%	100%
Giudizio WildList virus rilevati	■■■■■	■■■■■	■■■■■
Zoo virus rilevati	86%	80%	95%
Giudizio zoo virus rilevati	■■■■□	■■■□□	■■■■■
Rilevazione euristica I 1)	21%	8%	11%
Giudizio rilevazione euristica I 1)	■■■□□	■■□□□	■■□□□
Rilevazione euristica II 2)	16%	4%	6%
Giudizio rilevazione euristica II 2)	■■■□□	■■□□□	■■□□□
IL NOSTRO GIUDIZIO COMPLESSIVO	■■■□□	■■■□□	■■■□□

1) *con definizioni virus vecchie di 1 mese;* **2)** *con definizioni virus vecchie di 2 mesi;*

il punto

Per proteggere il nostro computer, installare un buon antivirus non basta. Bisogna aggiornarlo costantemente. Ma non basta ancora: occorre installare anche un buon Firewall (sul numero 173 di PC WORLD, a pagina 80, trovate una comparativa dei 6 migliori Firewall sul mercato) che va opportunamente configurato. Per completare la nostra suite di sicurezza, possiamo anche installare un antispyware (sul numero 174 di PC WORLD, a pagina 86, trovate gli 11 migliori antispyware a confronto)

il punto

Per motivi tecnici e organizzativi in questa comparativa mancano due prodotti: Norman e NOD 32, i cui test saranno pubblicati nei prossimi mesi

Le società che producono gli antivirus stanno adattando e stanno promuovendo i loro prodotti in diversi modi. Spesso offrono antivirus tradizionali con altri componenti di sicurezza, come antispyware e firewall, per offrire maggior protezione; in alcuni casi queste funzionalità extra sono integrate all'interno dello stesso antivirus.

I 10 candidati di questa comparativa sono divisi in due categorie: quelli a pagamento e quelli gratuiti. I 7 a pagamento sono: **BitDefender 9 Standard** (Softwin), **Kaspersky Anti-Virus Personal 5.0** (Kaspersky Lab), **Anti-Virus 2006** (F-Secure), **VirusScan 2006** (McAfee), **Norton AntiVirus 2006** (Symantec), **Panda Titanium 2006 Antivirus+Antispyware** (Panda Software) e **PC-Cillin Internet Security Suite 2006** (Trend Micro). I prezzi di questi prodotti variano, ma senza escursioni traumatiche: da un minimo di 24,90 euro (BitDefender 9 Standard) per arrivare a un massimo di 59 euro (PC-Cillin Internet Security Suite 2006).

I tre gratuiti sono **AntiVir PersonalEdition Classic 6.32** (H+B EDV Datentechnik), **Avast Home Edition 4.6** (Alwil Software) e **AVG Free Edition 7.1** (Grisoft). Questi sono le versioni free per uso personale di antivirus commerciali.

Tutti gli antivirus testati hanno dimostrato di lavorare correttamente con i WildList virus (vedi

VIRUSSCAN 2006	NORTON ANTIVIRUS 2006
MCafee	Symantec
www.mcafee.com/it	www.symantec.it
54,90 €	57,99 €
100%	100%
■■■■■	■■■■■
89%	97%
■■■■□	■■■■■
53%	22%
■■■■□	■■■□□
34%	8%
■■■■□	■■□□□
■■■■□	■■■■□

Le opzioni della sezione Shield di BitDefender 9 Standard



AVAST HOME EDITION 4.6	PC-CILLIN INTERNET SECURITY SUITE 2006
Alwil Software	Trend Micro
www.avast.com	www.trendmicro.it
gratuito	59 €
100%	100%
■■■■■	■■■■■
86%	76%
■■■■□	■■□□□
9%	6%
■■□□□	■■□□□
5%	3%
■■□□□	■■□□□
■■■□□	■■□□□

box “Come abbiamo eseguito le prove, pag.77), rimuovendoli tutti. Con i zoo virus (come indicato nel box sopra citato) le cose cambiano: solo i migliori prodotti riescono a garantire una rimozione di almeno il 95% delle minacce (Kaspersky Anti-Virus Personal 5.0 è l'unico ad arrivare al 100%).

Nelle rilevazioni euristiche tutti i prodotti hanno dimostrato che, con le definizioni virus vecchie di 1 mese, le percentuali di riconoscimento di nuove minacce cala drasticamente. Osservando solo questo dato, si possono dividere gli antivirus in 3 fasce: la prima, che garantisce un riconoscimento di circa il 50%; la seconda, che scende intorno al 20%; la terza, che crolla sotto il 10%. Con le definizioni vecchie di due mesi le cose peggiorano ulteriormente, dimezzandosi in quasi tutti i casi.

BITDEFENDER 9 STANDARD

SOFTWIN, WWW.BITDEFENDER.COM/IT

PREZZO: 24,90 EURO	
ZOO VIRUS RILEVATI:	■■■■■
RILEVAZIONE EURISTICA:	■■■■□
IL NOSTRO GIUDIZIO	■■■■■

BitDefender 9 Standard è l'antivirus meno costoso tra quelli a pagamento. Si è comportato molto bene nei test con i zoo virus, con un bel 95%. Impeccabile nel riconoscimento dei WildList virus. Buono nei test euristici, il migliore di tutti con le definizioni virus vecchie di 1 mese e di 2 mesi, rispettivamente con un 56% e con un 38%. BitDefender 9 Standard risponde a una nuova minaccia virus in un tempo ridotto che varia tra le 2 e le 4 ore. Un giudizio molto buono meritano infine l'interfaccia e la facilità d'uso del programma.

KASPERSKY ANTI-VIRUS PERSONAL 5.0

KASPERSKY LAB, WWW.KASPERSKY.IT

PREZZO: 39,90 EURO	
ZOO VIRUS RILEVATI:	■■■■■
RILEVAZIONE EURISTICA:	■■■■□
IL NOSTRO GIUDIZIO	■■■■■

Kaspersky Anti-Virus Personal 5.0 è il software che può contare sul tempo di risposta più rapido di fronte a nuovi virus: da meno di 1 ora a un massimo di due ore. Il software della Kaspersky Lab si dimostra eccellente sia con i WildList virus che con i zoo virus, con un eloquente▶

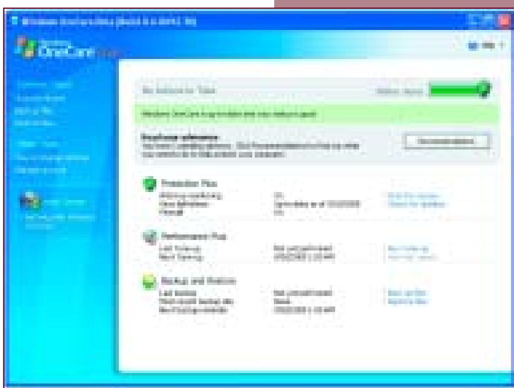
salvaeuro

BitDefender è disponibile anche in versione Professional Plus. Integra l'ottimo antivirus, un Firewall e un modulo antispam. Il suo prezzo è praticamente raddoppiato: 49 €

nel DVD

Nel SERVICE DISC allegato a questo numero di PC WORLD ITALIA trovate la versione completa dell'antivirus AVG Free Edition 7.1

ARRIVA ANCHE MICROSOFT



Microsoft si unirà presto alle software house che propongono suite di sicurezza. Abbiamo dato uno sguardo alla beta pubblica di Windows OneCare Live, il nuovo pacchetto di protezione realizzato da Microsoft. OneCare Live è una raccolta di tool di sicurezza e di utility che si possono gestire da una singola interfaccia. I componenti di sicurezza consistono attualmente in un software antivirus e in un firewall. Microsoft si aspetta di aggiungere un software antispyware in una futura versione beta. Tra le utility presenti si segnalano un software di backup e una routine che automatizza i task come defrag e pulitura disco. Osservando più da vicino l'antivirus, OneCare Live offre la possibilità di eseguire una scansione su richiesta o a una precisa data/orario, selezionare gli archivi e cartelle da controllare ed escludere archivi dal processo di scansione.
Il firewall di OneCare Live esamina il traffico di rete in uscita e in ingresso. Si tratta quindi di una risposta Microsoft a chi critica Windows Firewall perché può solo eseguire il blocco del traffico indesiderato in ingresso e non esegue un controllo in uscita.
Microsoft non ha fissato il prezzo per il pacchetto, ma il pulsante "Purchase Now" sul suo sito indica che OneCare Live non sarà gratis per sempre.



▲ In Kaspersky Anti-Virus Personal 5.0 la scansione si avvia dalla sezione Protection

100%: nessuno è riuscito a eguagliarlo nel riconoscimento degli zoo virus. Buone le capacità euristiche: 51% con le definizioni virus vecchie di 1 mese; 26% con quelle vecchie di 2 mesi. Buona la semplicità d'uso, grazie all'interfaccia pulita ma un po' piccola.

ANTI-VIRUS 2006

F-SECURE, WWW.F-SECURE.COM/ITALY

PREZZO: 59,95 EURO	
ZOO VIRUS RILEVATI:	■■■■■
RILEVAZIONE EURISTICA:	■■■■□
IL NOSTRO GIUDIZIO	WWWWW

Anti-Virus 2006 è un software efficace che ha riconosciuto il 100% dei WildList virus e il 97% dei zoo virus. Con questi ultimi, solo Kaspersky Anti-Virus Personal 5.0 ha fatto meglio. Comunque F-Secure, la società che lo realizza, è in grado di reagire alle nuove minacce in brevissimi tempi, in genere da 2 a 4 ore. Nei test euristici fa registrare buoni risultati, con un 52% con le definizioni virus scadute da 1 mese e con un 27% con quelle scadute da 2 mesi. L'interfaccia del programma è buona, così come la facilità d'uso riservata agli utenti.

▼ F-Secure Anti-Virus 2006 è impostato su un livello di protezione normale e update automatici

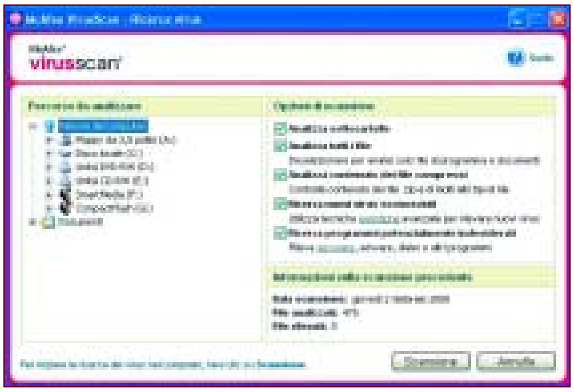


VIRUSSCAN 2006

MCAFEE, WWW.MCAFEE.COM/IT

PREZZO: 54,90 EURO	
ZOO VIRUS RILEVATI:	■■■■□
RILEVAZIONE EURISTICA:	■■■■□
IL NOSTRO GIUDIZIO	WWWW□

VirusScan 2006 è un antivirus complessivamente ben bilanciato e molto facile da usare. Riesce a ottenere in ogni aspetto di valutazione dei buoni risultati. È capace di rilevare il 100% dei WildList virus mentre con i test sui zoo virus ▶



▲ Sulla destra le opzioni di scansione in McAfee VirusScan 2006. Sulla sinistra le unità e le cartelle

La schermata di riepilogo di Panda Titanium 2006, con protezioni attive e aggiornamenti ▼



salvaeuro

Symantec ha in listino, a 79,99 €, la suite Norton Internet Security 2006. Include Norton AntiVirus, Norton Personal Firewall, Norton Privacy Control, Norton AntiSpam e Norton Parental Control

non ha raggiunto lo stesso livello dei migliori, restando sotto la soglia del 90%. Comunque ha fatto registrare un apprezzabile 89%. Anche nei test euristici raggiunge buoni risultati: 53% con il file DAT di 1 mese prima e 34% con il file DAT di due mesi prima. I tempi di risposta di McAfee ai nuovi virus variano da 8 a 10 ore.

NORTON ANTIVIRUS 2006

SYMANTEC, WWW.SYMANTEC.IT

PREZZO: 57,99 EURO	
ZOO VIRUS RILEVATI:	■■■■■
RILEVAZIONE EURISTICA:	■■■□□
IL NOSTRO GIUDIZIO	W W W W W

Norton AntiVirus 2006 è l'ultima versione del celebre software Symantec. Nei test si è rilevato ottimo non solo nella rilevazione di WildList virus ma anche nel riconoscere il 97% dei zoo virus. Le sue capacità euristiche sono inferiori a quelle dei migliori: si parte da un 22%, con le definizioni virus del mese precedente, e si arriva solo a un 8%, con le definizioni virus di due mesi prima. Nei tempi di reazione alle nuove minacce, Symantec è quella che impiega più tempo: da 10 a 12 ore. L'interfaccia di Norton AntiVirus 2006 si conferma molto buona.



▲ L'interfaccia di Norton AntiVirus 2006 permette di gestire comodamente le opzioni e di vedere subito eventuali problemi

PANDA TITANIUM 2006 ANTIVIRUS+ANTISPYWARE

PANDA SOFTWARE, WWW.PANDASOFTWARE.IT

PREZZO: 53,94 EURO	
ZOO VIRUS RILEVATI:	■■■■□
RILEVAZIONE EURISTICA:	■■■□□
IL NOSTRO GIUDIZIO	W W W W W

Panda Titanium 2006 è un pacchetto che contiene sia un antivirus che un antispyware. Nei test con i WildList virus non ha mostrato nessuna incertezza, riuscendoli a individuare tutti. Con i zoo virus ottiene un buon risultato, con un 86% di riconoscimento. Nei test euristici è solo discreto, con un 21% di elementi rilevati con definizioni virus vecchie di 1 mese e con un 16% con definizioni virus vecchie di 2 mesi. Panda Software riesce a rispondere ai nuovi attacchi in un periodo compreso tra le 6 e le 8 ore. Buona l'interfaccia del programma.

AVG FREE EDITION 7.1

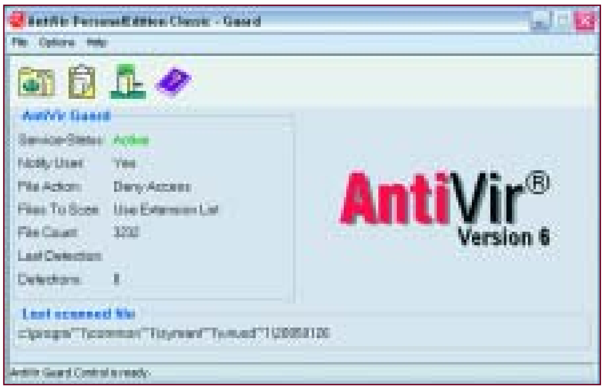
AVG, WWW.FREE-AV.COM

PREZZO: GRATUITO	
ZOO VIRUS RILEVATI:	■■■□□
RILEVAZIONE EURISTICA:	■■□□□
IL NOSTRO GIUDIZIO	W W W W W

AVG Free Edition 7.1 si è piazzato molto bene nei test condotti dalla AV-Test, nonostante rientri nella categoria dei software free. Rileva il 100% dei virus della WildList e l'80% degli zoo virus. Solo nei due test euristici ha mostrato delle difficoltà. Passando ai tempi di reazione alle nuove minacce, Grisoft impiega generalmente tra le 8 e le 10 ore. Tra gli antivi- ▶

PC-Cillin Internet Security Suite 2006 raccoglie le informazioni più importanti in una finestra pulita e ben disegnata





La scansione del disco rigido con AntiVir PersonalEdition Classic 6.32

rus di questo faccia a faccia software, AVG Free Edition si distingue soprattutto per la facilità d'uso, superiore a quella di molti concorrenti.

ANTIVIR PERSONALEDITION CLASSIC 6.32

H+B EDV DATENTECHNIK, WWW.FREE-AV.COM

PREZZO: GRATUITO	
ZOO VIRUS RILEVATI:	■■■■■
RILEVAZIONE EURISTICA:	■■□□□
IL NOSTRO GIUDIZIO	WWW(W)(W)

AntiVir PersonalEdition Classic 6.32 è un ottimo antivirus gratuito. Molto buono nella rilevazione di virus della WildList, come tutti, e affidabile nella rilevazione di zoo virus, con un bel 95%. Purtroppo mostra dei limiti nella rilevazione euristica: 11% con definizioni virus del mese precedente e 6% con definizioni più obsolete. H+B EDV Datentechnik, la società che lo realizza, è in grado di reagire tra le 4 e le 6 ore dalla comparsa di una nuova minaccia. L'interfaccia e la semplicità d'uso meritano un giudizio discreto.

salvaeuro

AntiVir PersonalEdition non c'è solo in versione Classic. A pagamento, 20 €, si può avere la release Premium che offre maggiori funzionalità dell'antivirus, una nuova veste grafica e un antispyware

AVAST HOME EDITION 4.6

ALWIL SOFTWARE, WWW.AVAST.COM

PREZZO: GRATUITO	
ZOO VIRUS RILEVATI:	■■■■□
RILEVAZIONE EURISTICA:	■■□□□
IL NOSTRO GIUDIZIO	WWW(W)(W)

Avast 4.6 è un antivirus gratuito nella versione Home Edition. È in grado di rilevare il 100% dei WildList virus e l'86% dei zoo virus.

Non è l'interfaccia di un player multimediale ma di un antivirus, Avast 4.6



Nei test euristici mostra di non trovarsi a suo agio: 9 percento di elementi rilevati con le definizioni virus vecchie di 1 mese e 5 percento di elementi riconosciuti con le definizioni virus vecchie di 2 mesi. I tempi di reazione di Avast ai nuovi virus è tra le 8 e le 10 ore.

Molto buona la semplicità d'uso. Per quanto riguarda linterfaccia, questa è davvero singolare, perché ricorda più un software di riproduzione multimediale che un classico antivirus.

PC-CILLIN INTERNET SECURITY SUITE 2006

TREND MICRO, WWW.TRENDMICRO.IT

PREZZO: 59 EURO	
ZOO VIRUS RILEVATI:	■■□□□
RILEVAZIONE EURISTICA:	■■□□□
IL NOSTRO GIUDIZIO	WW(W)(W)(W)

PC-Cillin Internet Security Suite 2006 è l'antivirus che ha ottenuto i risultati più bassi tra i 10 software a confronto. Si riscatta con l'ottimo giudizio nella facilità d'uso: il migliore di tutti, grazie anche all'interfaccia semplicissima e ben realizzata. Nella rilevazione di WildList virus non ha nessun problema. Questi arrivano con i zoo virus, con troppe minacce non riconosciute (per la precisione viene rilevato solo il 76%). Sul fondo della classifica anche nei test euristici, con il 6% e il 3% nei due test. Trend Micro risponde alle nuove minacce dalle 4 alle 6 ore. ■

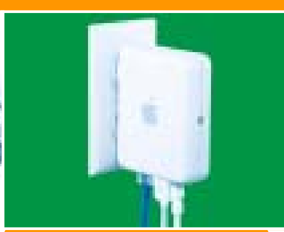
AVG Free Edition 7.1 garantisce una estrema semplicità d'uso. L'interfaccia ha un aspetto pulito e gradevole



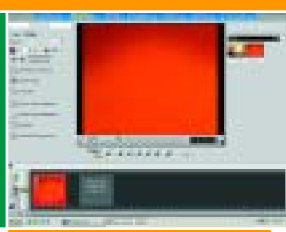
pratica



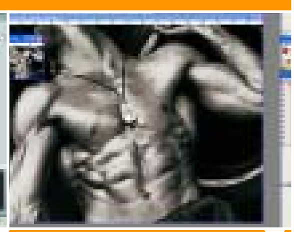
100



116



120



138

C'è chi li porta al collo per non separarsene mai: sono i pendrive, le chiavette USB, ma usarli solo per conservare dati è uno spreco. A pagina 100 vi raccontiamo quanto possono essere utili per giocare, salvare un computer andato in crash, proteggere informazioni e altro ancora. La nostra guida dedicata all'hardware siamo certi che interesserà tutti i lettori. L'argomento è più che mai attuale: come realizzare una piccola rete wireless. Ma ancora più caldo è il tema della sezione freeware: i software per la copia e la masterizzazione. Prosegue la rassegna sulle applicazioni di Office: tenete d'occhio i capitoli dedicati a Word e Outlook, particolarmente interessanti. Scoprite poi le funzioni di Ulead PhotoImpact e VideoStudio 7, completi nel DVD di PC WORLD ITALIA, per il fotoritocco e il montaggio video. E infine, imparate con noi a navigare e condividere file senza rischio di dialer. Buona lettura.

Dai programmi che permettono di fare a meno di Nero senza troppi rimpianti a quelli che, invece, consentono di organizzare al meglio la vostra videoteca digitale. Scopri quali sono i quindici freeware indispensabili per masterizzare

di Pietro Marocco

Copio, incollo & MASTERIZZO

A dimostrazione del fatto che la masterizzazione è oggi una delle attività più diffuse e importanti fra gli utenti di informatica, sul web a questo proposito si possono trovare facilmente centinaia di utility e di programmi gratuiti, liberamente scaricabili. Quasi sempre si tratta di applicazioni che hanno una certa utilità, magari molto specifica, ma comunque sempre importante.

FUNZIONI CHIAVE

È il caso, per esempio, dei programmi che consentono di creare cover o di quelli che applicano effetti audio e video in tempo reale, ma è anche quello di soluzioni che, almeno da un punto di vista delle funzioni chiave, non hanno niente da invidiare nemmeno a "programmoni" come Nero Burning ROM o Easy CD Creator, fra i più venduti al mondo ma anche nel nostro Paese.
Per questo nostro articolo abbiamo puntato su una selezione assortita di programmi che, nel peggiore dei casi, darà certamente un'idea del numero e della varietà dell'offerta freeware attualmente in circolazione in tema di masterizzazione di supporti CD e DVD.

PER TUTTI I GUSTI

In questa rassegna che comprende i nostri 15 programmi preferiti fra i tantissimi disponibili on-line, non potevano mancare alcuni fra i migliori software gratuiti di masterizzazione, come Burn4Free e DeepBurner. Si tratta, infatti, di soluzioni che permettono di creare CD e DVD di qualsiasi tipo senza spendere nemmeno un centesimo di euro. Accanto a questi, abbiamo però inserito delle interessanti "novità" come, per esempio, Flaming CD Burner, che è un vero e proprio specialista dei dischi audio e che, per questa ragione, offre un ottimo editor per realizzare cover di tutti i tipi. Sempre in tema di masterizzazione e di audio, a beneficio di chi invece non ha alcuna intenzione di rinunciare a Nero, abbiamo inserito anche un kit di plug-in per l'applicazione che consente al programma di migliorare la gestione e la masterizzazione di numerosi formati audio, dall'OGG Vorbis ai WMA.

GESTIONE MULTIMEDIALE

Visto che, soprattutto per coloro che il pc lo usano fra le pareti domestiche e per divertimento, il video è un altro campo molto "caldo" in tema di masterizzazione, abbiamo inserito nella nostra selezione anche alcuni programmi che si occupano proprio di file AVI, MPEG e simili.
Si tratta di player multimediali come Advanced DVD Player Pro e Avant DVD/DivX Player, che riproducono tra gli altri anche i DVD video, ma anche di applicazioni di video editing vero e proprio come Video DVD Maker Free che consentono di applicare effetti davvero speciali, come per esempio il morphing (AV DVD Player – Morpher Gold).



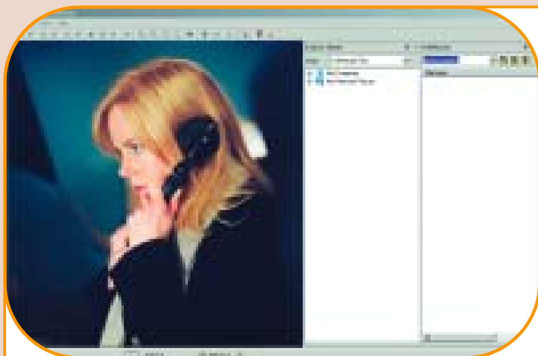
Daemon Tools: CD virtuali a go go!

Requisiti: *Windows 95/98/Me/NT/2000/XP*
Produttore: *Daemon Tools*
Dimensioni: *493 KB*

EMULAZIONE CD E DVD

DAEMON TOOLS 4.0.3 X86

Daemon Tools è un vero e proprio specialista dell'emulazione. Si tratta infatti di uno dei programmi freeware storici, usato da anni per realizzare unita virtuali in cui far "girare" le immagini di CD e DVD. Ulteriore sviluppo di Generic Safedisc, di cui include tutte le funzioni, Daemon Tools è una delle scelte migliori per chi per esempio non vuole correre il rischio di rovinare il disco originale del proprio gioco preferito. Facile da usare, il programma nella sua ultima versione presenta una serie di piccoli aggiustamenti che migliorano la stabilità complessiva del programma.



Player DVD capace di aprire i più diffusi formati digitali

Requisiti: *Windows NT/2000/XP/2003 Server*
Produttore: *01smith*
Dimensioni: *1,52 MB*

PLAYER MULTIMEDIALE

ADVANCED DVD PLAYER PRO 2.06

Ecco un player multimediale "universale" capace di gestire alla perfezione sia i DVD e relativi menu, sia file digitali di qualsiasi formato o quasi. Advanced DVD Player Pro, infatti, apre e riproduce senza problemi anche file DivX, MPEG, AVI, WMV, ASF, MP3, JPEG, e GIF. Il programma offre anche un browser incorporato per navigare all'interno dei contenuti del computer alla ricerca di file multimediali (audio, video e immagini) da inserire eventualmente all'interno di vere e proprie playlist, pronte da essere salvate sul disco fisso.



Ottimo player "tuttofare" per audio, video e foto

Requisiti: *Windows NT/2000/XP/2003 Server*
Produttore: *BinArtisan*
Dimensioni: *1 MB*

PLAYER MULTIMEDIALE

ARTISAN DVD/DIVX PLAYER 1.33

Avant DVD/DivX Player utilizza la tecnologie DirectX di Microsoft e supporta in pratica tutti i più importanti e diffusi formati multimediali, siano essi video, audio o foto. Rispetto al suo "concorrente" Advanced DVD Player Pro, Avant DVD/DivX Player offre alcune interessanti caratteristiche peculiari come gli strumenti per la cattura dei singoli fotogrammi piuttosto che le funzioni per la modifica dello sfondo di Windows. L'elenco dei principali formati supportati comprende: AVI, MPEG, WMV, ASF, MP3, JPG e GIF.

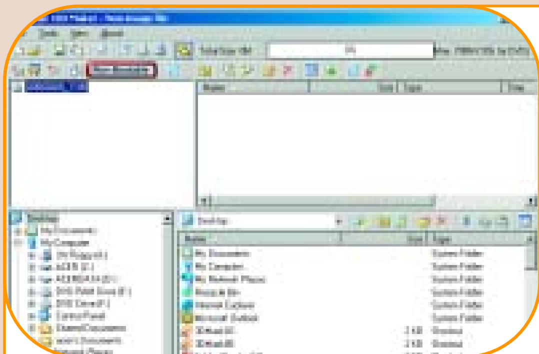


Pochi clic e il film per la PSP è pronto

Requisiti: *Windows 98/Me/NT/2000/XP*
Produttore: *PQDVD.com*
Dimensioni: *5,47 MB*

EDITOR PER PSP
PSP VIDEO EXPRESS 1.0.03

Si tratta di una versione semplificata (e gratuita) di PSP Movie Creator e fornisce, di fatto, tutto quanto occorre per adattare un filmato digitale di qualsiasi tipo nel formato della PSP di Sony. Basato su un'interfaccia a prova di neofita, PSP Video Express contiene tutti gli strumenti necessari alle operazioni di conversione, ivi compresa una funzione di gestione dei file che consente di cercare ancora più facilmente i video, ed evita qualsiasi spreco di memoria. Per tutte queste ragioni, ma anche per la buona qualità garantita, PSP Video Express è un vero e proprio "must" per chi ha già acquistato la PSP di Sony.



Trasforma qualsiasi CD o DVD in un'unità virtuale

Requisiti: *Windows 98/Me/2000/XP/2003 Server*
Produttore: *MagicISO*
Dimensioni: *1 MB*

EMULAZIONE CD E DVD
MAGICDISC 2.1.28

MagicDisc Virtual CD/DVD-ROM è un'utility disegnata per creare e gestire unità CD virtuali e relative immagini di dati. Il programma è in grado di emulare CD audio, dati, videogiochi e DVD realizzandone dapprima un'immagine ISO e quindi montandola come unità virtuale. MagicDisc Virtual CD/DVD-ROM è pertanto un'ottima soluzione per chi non vuole correre il rischio di compromettere o perdere il disco originale, sia che si tratti dell'ultima fatica del vostro gruppo rock preferito, sia che si tratti di un videogioco o di altro ancora.



Creare DVD Video in un istante è possibile

Requisiti: *Windows 95/98/Me/NT/2000/XP*
Produttore: *Keronsoft.com*
Dimensioni: *7,40 MB*

EDITOR DVD
DVDBUILDER 2.3

Se siete degli appassionati di home video in cerca di una soluzione per trasformare i vostri girati in un DVD a tutti gli effetti, allora non potete perdervi questo programma. DVDBuilder è infatti in grado di effettuare la conversione dei file MPEG-2 ai formati che permettono ai lettori di riconoscere il disco come DVD video. Estremamente facile da usare, il programma in questione, con pochi clic del mouse è in grado di generare file nei formati VOB, IFO, e VIDEO_VTS.



Effetti speciali ma non solo

Requisiti: *Windows 98/Me/NT/2000/XP*
Produttore: *Avnex*
Dimensioni: *11,3 MB*

EDITING VIDEO

AV DVD PLAYER-MORPHER GOLD 1.0.63

L'edizione Gold di AV DVD Player-Morpher è un editor molto particolare e versatile, che è in grado di applicare effetti morphing sia in tempo reale a filmati preesistenti, sia a nuove clip. Il programma è dotato di un sistema di conversione in grado di trasformare i filmati dei DVD video in altri formati digitali. Quanto ai sottotitoli, AV DVD Player-Morpher Gold ne consente sia l'acquisizione attraverso un editor specializzato, sia la creazione per mezzo di una serie di strumenti integrati. Opera anche come semplice player multimediale, consentendo la creazione di playlist "miste" ossia dove sono presenti filmati di tutti i tipi: dai DVD ai Video CD, dai DivX ai file QuickTime. Infine, dispone di una funzione di masterizzazione per la creazione di Video CD e integra anche un editor per la creazione di cover.



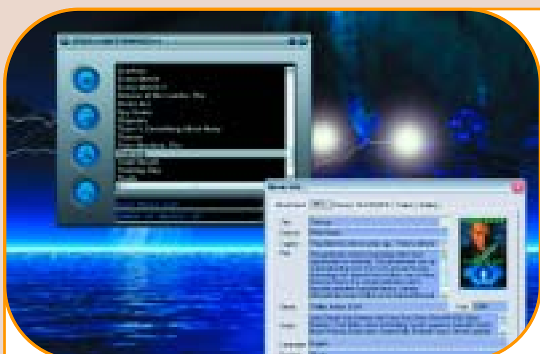
Un programma di video editing completamente gratuito

Requisiti: *Windows NT/2000/XP/2003, DirectX 9.0*
Produttore: *Video DVD Maker*
Dimensioni: *2,1 MB*

EDITING VIDEO

VIDEO DVD MAKER FREE 1.3.0.33

Video DVD Maker è una soluzione gratuita ma estremamente potente per realizzare DVD video dall'aspetto e dalle caratteristiche professionali. Il programma offre infatti tutto ciò che occorre per catturare sequenze da diversi dispositivi (videocamera DV, webcam e sintonizzatore TV), per importare file di diverso tipo e formato (AVI, DIVX, XVID, MP4, MPG, WMV, ASF, MOV) e, una volta ultimate le fasi di montaggio, per esportare il progetto finale su qualsiasi tipo di media (CD R/RW, DVD+R/RW, DVD-R/RW, DVD DL). L'interfaccia, infine, non rappresenta un problema: anche i neofiti non avranno troppi problemi a prendere le misure rapidamente e iniziare a lavorare con Video DVD Maker.



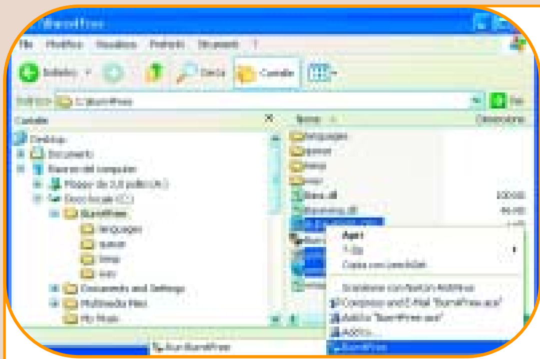
Per catalogare alla perfezione i propri film

Requisiti: *Windows 95/98/Me/2000/XP*
Produttore: *George Karanastasis*
Dimensioni: *2,7 MB*

GESTIONE FILE VIDEO

MOVIETRACK 3.3

Se siete degli appassionati di cinema al punto di esservi trasformati in veri e propri collezionisti, questo programma fa davvero al caso vostro. MovieTrack è infatti geniale nella gestione del vostro archivio, sia che sia composto da DVD, da DivX e da VHS. Tra le sue funzioni principali il programma offre la possibilità di collegarsi via Internet direttamente al database dell'Internet Movie Database per recuperare le informazioni sul cast, sugli attori protagonisti e quant'altro. MovieTrack offre poi numerose funzioni per così dire collaterali, ma non per questo meno importanti. L'elenco va dalle gallerie di foto degli attori alla possibilità di stampare report dell'intero database.



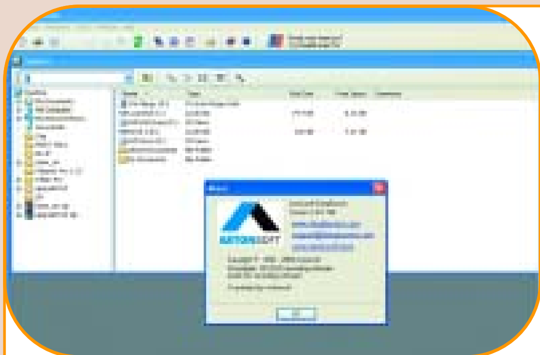
Burn4Free: masterizzare senza spendere un centesimo

Requisiti: *Windows 95/98/ME/2000/XP*
Produttore: *Burn4Free*
Dimensioni: *2,36 MB*

MASTERIZZAZIONE

BURN4FREE CD & DVD 2

Se Burn4Free CD & DVD è il programma di masterizzazione gratuito più scaricato da Download.com un motivo ci sarà. Compatibile con tutti i masterizzatori in commercio, offre davvero tutto ciò che serve per gestire la creazione di qualsiasi tipo di disco, CD o DVD. In particolare, Burn4Free offre ottimi strumenti in tema di masterizzazione di CD Audio (ivi compreso il supporto dei formati più diffusi come WAV, WMA, MP3, OGG, FLAC, WavPack, e CDA), ma anche in fatto di file ISO. Tra le tante funzioni per così dire "accessorie" si segnalano poi la possibilità di salvare progetti, di verificare l'integrità dei dati masterizzati, di realizzare compilation a partire da playlist e, ovviamente, di copiare DVD. La nuova versione 2.0 offre alcune interessanti novità dell'interfaccia grafica, una serie di modifiche che rendono il programma ancora più stabile e, soprattutto, un nuovo engine audio.



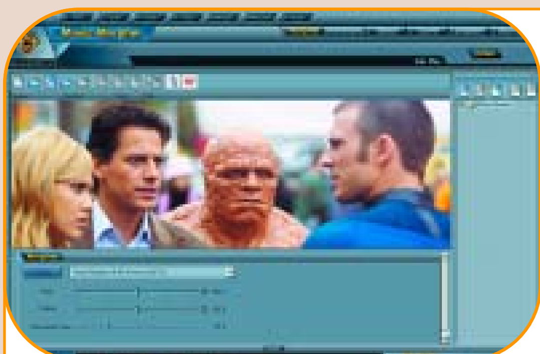
DeepBurner offre ciò che occorre per creare CD eDVD

Requisiti: *Windows 98/ME/2000/XP*
Produttore: *Astonsoft*
Dimensioni: *2,61 MB*

MASTERIZZAZIONE

DEEPBURNER 1.7.1.2

DeepBurner contende a Burn4Free la palma di programma di masterizzazione freeware più scaricato dal web per tanti buoni motivi, a cominciare da un'interfaccia che si rivela davvero semplice da usare perfino nelle situazioni tipicamente più "complesse", come per esempio la gestione delle immagini ISO. Compatibile con praticamente tutti i masterizzatori in commercio, DeepBurner, oltre a tutte le funzioni indispensabili per gestire la creazione di qualsiasi tipo di CD e DVD, offre anche un discreto set di strumenti "opzionali" davvero interessante, come per esempio quello che permette la creazione di cover per i dischi realizzati.



Facile da usare per creare mix ed effetti audio speciali

Requisiti: *Windows 98/Me/NT/2000/XP/2003 Server*
Produttore: *Avnex*
Dimensioni: *7 MB*

EDITING AUDIO

AV MUSIC MORPHER BASIC 2.0.111

Se la vostra passione è la musica, allora dovreste almeno dare un'occhiata a questo programma. AV Music Morpher è infatti un programma completo per il remix audio che include al suo interno sia un player, sia un editor. Capace di applicare i suoi effetti sia "live" sia registrando sul disco fisso i brani via via elaborati. Gli strumenti messi a disposizione consentono di modificare la voce, di modificare il tempo, di aggiungere effetti di vario tipo, ma anche di rimuovere parti, ridurre il rumore o amplificare il volume. AV Music Morpher, infine, è decisamente facile da usare e non richiede particolari nozioni in campo musicale.



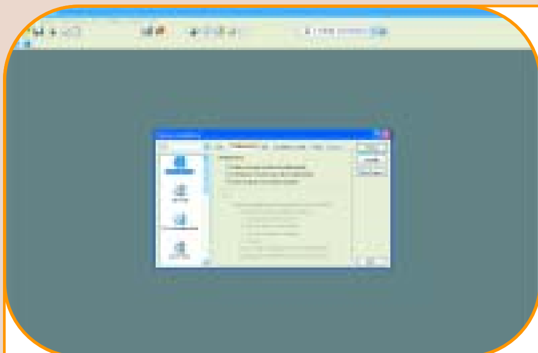
Per masterizzare CD Audio e creare cover perfette

Requisiti: *Windows 98/Me/2000/XP*
Produttore: *Focussoft.net*
Dimensioni: *7,2 MB*

MASTERIZZAZIONE

FLAMING CD BURNER 1.8

Ecco un altro concorrente di Nero completamente gratuito. Flaming CD Burner è infatti un programma di masterizzazione completo, anche se orientato in modo evidente alla creazione di CD Audio. Il pezzo forte del programma, infatti, è costituito dall'editor di cover integrato. Si tratta di una soluzione decisamente completa, facile da usare e che permette di realizzare una grafica degna di questo nome con tanto di foto, informazioni sulle tracce e testi. Bastano davvero pochi istanti per riuscire a creare cover per le proprie compilation o per rimettere ordine tra i CD che usate in macchina.



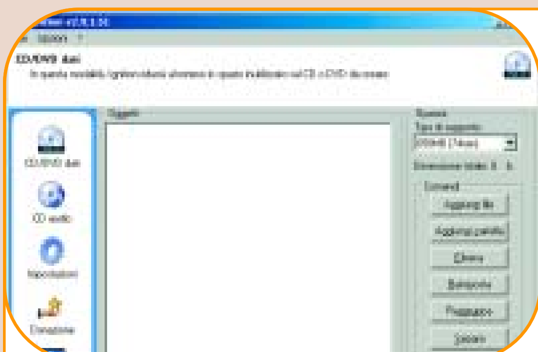
Un kit di plug-in per migliorare le prestazioni di Nero

Requisiti: *Windows 98/Me/NT/2000/XP/2003 Server, Nero Burning ROM*
Produttore: *Cole2k Media*
Dimensioni: *4,2 MB*

PLUG-IN NERO

COLE2K MEDIA NERO AUDIO PLUGIN PACK 1.52

Si tratta di una vera e propria collezioni di plug-in per Nero, tutti destinati a migliorare ed estendere le funzioni del programma in tema di gestione dei file audio e relativa masterizzazione. In particolare, questo prezioso pacchetto fa sì che Nero Burning ROM riesca a masterizzare direttamente come CD Audio, e senza bisogno di effettuare una conversione, i file nei formati AAC, AC3, APE, WMA (non DRM), FLAC, MPC, OFR e OGG Vorbis. Il pacchetto è fornito con una routine di installazione che è in grado di cercare e individuare automaticamente la cartella plug-in di Nero e di copiarvi i file.



Permette di non sprecare nemmeno un megabyte

Requisiti: *Windows 95/98/Me/NT/2000/XP/2003 Server*
Produttore: *KC Softwares*
Dimensioni: *1 MB*

MASTERIZZAZIONE

IGNITION 2.9.1.51

Ignition è uno strumento prezioso per chi si trova spesso a dover effettuare masterizzazioni di dati in "serie" ed è stufo di sprecare megabyte preziosi. Il programma in questione, infatti, è studiato proprio per analizzare i dati da masterizzare e suddividerli automaticamente in modo da ridurre al minimo lo spazio "sprecato" su ogni CD o DVD.
In abbinamento al software di masterizzazione CopyToCD/DVD il programma è anche in grado di occuparsi della realizzazione dei dischi stessi. Altrimenti fornisce comunque l'elenco della miglior composizione dei file su ciascun CD/DVD.

I magnifici sette

di Pietro Marocco

Mettete al lavoro sul serio la vostra memoria USB trasformandola in un kit di emergenza per il pc, in un vero e proprio "desktop" portatile, in un sistema di sicurezza per i dati sensibili e in molto altro ancora

nel CD
nel DVD

All'interno del CD/DVD allegato a questo numero, trovate il PDF del Trucco del mese del numero di settembre 2005 di PC WORLD ITALIA. Si tratta di un articolo che spiega, passo dopo passo, come installare e usare le versioni "USB" dei programmi Mozilla

Altro che "sostituto" del vecchio floppy o comodo sistema per trasportare velocemente i dati dal computer dell'ufficio a quello di casa. Le chiavi USB o pendrive, seguendo i consigli di queste pagine, possono trasformarsi in una serie di risposte a numerosi problemi o necessità. Per la precisione, in queste pagine vi proponiamo sette possibili configurazioni, corrispondenti ad altrettante possibili soluzioni. Si tratta di consigli e procedure che permettono davvero di trasformare le schede di memoria USB in strumenti tanto piccoli quanto preziosi. Alcuni di questi suggerimenti rendono più comodo l'uso del pc quando si è lontani dalle pareti di casa o dell'ufficio, altri si occupano di rendere più sicuri i vostri dati, altri ancora tornano utili quando ci si ritrova improvvisamente nei guai per colpa di una virus o a causa dei capricci di Windows. Tuttavia le schede di memoria, con un po' di fantasia e qualche download giusto, possono diventare anche un divertente passatempo. Con i programmi giusti basta davvero poco per trasformare un pendrive in una sala giochi, in una discoteca o in una biblioteca digitale tascabile.



1 IL DESKTOP IN TASCA

Quando siete lontani dal vostro pc esiste un modo semplice per non sentire la "nostalgia" dei vostri software preferiti e, soprattutto, per avere sempre con sé tutti gli strumenti e le opzioni cui siete abituati. Da qualche tempo, infatti, numerosi sviluppatori indipendenti hanno messo mano a una serie di applicazioni, modificandole proprio allo scopo di permetterne il funzionamento "portatile", a partire dai pendrive. Sul numero di settembre 2005 per esempio vi avevamo parlato delle versioni pocket dei programmi di Mozilla realizzate da John Haller e poi localizzate in italiano da Gabriele Tittonel, ma non si tratta dell'unica possibilità a vostra disposizione.

Sul mercato esistono, infatti, anche altri programmi, come per esempio Migo, in grado di risolvere brillantemente il problema. Acquistabile direttamente dalla Rete al prezzo di 30 dollari (www.migosoftware.com) per licenza, questo software, una volta installato sulla scheda di memoria, consente di sincronizzare automaticamente e senza nessuno stress tutti i dati relativi a Outlook, Internet Explorer, ai suoi Preferiti e ad altri elementi del Desktop di Windows.

Se invece l'idea di comprare un nuovo pendrive non vi spaventa, allora **prendete in considerazione uno dei sempre più numerosi modelli "U3 Ready"**. Si tratta di **schede particolari che sono di solito fornite insieme alle versioni U3** (ossia ideate per operare a partire dai pendrive) **delle principali applicazioni**.

Il vantaggio di questo tipo di soluzioni è che permettono di mantenere tutto, programmi e dati, all'interno della memoria USB, senza così lasciare traccia sui computer cui vengono connesse. I software U3, oltre che preinstallati sui pendrive, si trovano anche in Rete (www.u3.com), da cui possono essere scaricati a prezzi abbordabili (al massimo 45 dollari per licenza). Tra i modelli di scheda di memoria U3 più interessanti, segnaliamo il Cruzer Micro da 1 GB di Sandisk (www.sandisk.com) e l'U3 Smart Mini TravelDrive di Memorex (www.memorex.com), che sono forniti, rispettivamente, con un ricco bundle di programmi gratuiti e in prova e con Thunderbird, McAfee AntiVirus e Migo.



2 GIOCHI TASCABILI

Un modo intelligente per ridare vita a una vecchia chiave da 128 o 64 MB è quello di trasformarla in una sorta di ludoteca da viaggio. Soprattutto chi possiede un portatile, infatti, può ingannare il tempo divertendosi con qualche videogioco. Non ci riferiamo ai titoli più "cool" del momento (che fanno fatica a stare su un DVD, figuriamoci su una chiave di memoria!), ma alle mitiche ROM degli altrettanto mitici "bar game". Detto che, stando alla legge, per scaricare questi file dalla Rete dovreste possedere gli "originali", questi file hanno il gran pregio di pesare pochi KB, così come l'emulatore Mame (gratuito; www.mame.net) necessario per il loro corretto funzionamento e che, una volta scaricato, deve semplicemente essere decompresso direttamente nel pendrive per funzionare. Il campionario dei titoli disponibili su Internet (www.mameromlinks.com) è a dir poco ampio potendo contare su oltre 5800 ROM. ▶

VELOCI COME UN "FLASH"

Sul mercato esiste un gruppo sempre più consistente di schede di memoria la cui principale caratteristica è la velocità di trasferimento dei dati, resa possibile dall'adozione di chip di memoria sempre più sofisticati. Per capire come si comportano e quali sono i possibili vantaggi derivanti da queste prestazioni superiori, ne abbiamo messi a confronto tre: il JumpDrive Lightning 1 GB di Lexar (www.lexar.com), il Flash Voyager 1 GB di Corsair (www.corsairmemory.com), e il Rocket 1 GB di Memina (www.memina.com). Ebbene, stando a quanto rilevato nei test, tutte le unità hanno evidenziato velocità di trasferimento decisamente più elevate di quelle dei pendrive, per così dire, normali.
Con i valori medi di 9,5 MB al secondo in lettura e 5,5 MB/s in scrittura, queste schede di memoria garantiscono prestazioni fino a tre volte superiori. Nonostante ciò, come praticamente tutte le periferiche USB 2.0, anche queste restano lontane dal limite teorico dei 30 MB/s (in lettura) dell'interfaccia stessa. Sebbene i tre produttori in causa dichiarino velocità diverse per le loro unità, i nostri test hanno evidenziato prestazioni praticamente identiche. Per questo, in caso di acquisto, il consiglio è quello di considerare soprattutto il fattore prezzo.



Questi flash drive sono due e anche tre volte più veloci rispetto ai vecchi modelli

link

In questo numero a pagina 76 trovate il resoconto della prova comparativa dei principali antivirus in versione 2006. Un'occasione per conoscere pregi e difetti dei programmi cui affidiamo la sicurezza dei nostri computer



Il Cruzer Profile di Sandisk integra un lettore di impronte digitali

3 PINGUINO "SOTTOCHIAVE"

Tra le tante versioni di Linux disponibili, ne esistono alcune progettate appositamente per essere usate da un pendrive. Si tratta di versioni Live, ossia caricate in memoria direttamente dall'unità di boot, che permettono di usare Linux senza, per esempio, sovrascivere la preesistente configurazione Windows. Su web si trovano alcune chiavi di memoria con qualche distribuzione preinstallata, ma **la più gettonata è senza dubbio la Damn Small Linux** (abbinata a un pendrive da 256 MB costa 68 dollari spese di spedizione incluse presso www.damnsmalllinux.org). Chi possiede già una scheda di memoria adatta, può scaricare dallo stesso sito il sistema operativo (gratuito) e installarlo.
Una valida alternativa è rappresentata anche da Puppy Linux (www.-goosee.com/puppy).

4 VIA DA OCCHI INDISCRETI

Sul mercato circola una serie di schede di memoria "particolari". Sono modelli forniti in bundle con alcuni software di crittografia, oppure che **integrano un sistema biometrico, come per esempio il riconoscimento dell'impronta digitale**. Questi pendrive speciali possono rivelarsi davvero utili quando è necessario viaggiare con una serie di dati e documenti " sensibili" al seguito.

Tra i numerosi modelli disponibili, segnaliamo il JumpDrive Secure II di Lexar (www.lexar. com) e il Data Traveler Elite 1 GB di Kingston (www.kingston.com), entrambi dotati di un sistema di crittografia a 256 bit. Il software preinstallato su queste due schede consente, a seconda della configurazione, anche di creare una speciale partizione il cui contenuto è crittografato automaticamente al momento della trascrizione.

Per chi non vuole correre alcun rischio ci sono poi chiavi USB che integrano sistemi biometrici ossia soluzioni basate sul riconoscimento dell'impronta digitale che offrono un maggior livello di sicurezza dei dati. Tra i vari modelli sul mercato meritano menzione il Cruzer Profile di Sandisk (www.sandisk.com, che on-line costa circa 100 dollari), e il MicroVault Fingerprint Access di Sony, che però richiede l'installazione di un software specifico e l'uso di uno speciale cavo.

5 CHIAVE DI SICUREZZA

Uno degli usi più intelligenti dei pendrive è quello che consente di trasformarli in veri e propri kit di emergenza da usare quando un pc mostra problemi di sicurezza. Soprattutto in quei casi in cui a causa di un virus o di un altromalware siate costretti a disconnettere il computer dalla Rete, disporre di una chiave di memoria con antivirus, antispyware e altro precaricato può rivelarsi determinante per salvaguardare l'integrità dei propri dati. **Non esiste un kit ideale, tutto dipende dalle vostre esigenze. Fate però in modo che sia presente almeno un programma per ciascuna delle seguenti tre categorie**.

Antivirus: AntiVir Personal Edition Classic (www.free-av.com) è un'ottima scelta: è gratuito e offre valide prestazioni. Chi possiedechiavi di tipo U3 invece può orientarsi sulle soluzioni McAfee o Avast.

Anti Spyware: per ottenere buoni risultati meglio ricorrere a tre diverse utility contemporaneamente. Spyboot Search & Destroy (www.safer-networking.org, incluso nel CD/DVD allegato a questo numero), AD-Aware SE (www.lavasoft.com), e PestPatrol 2005 (www.pestpatrol.com). Dal momento che, sfortunatamente, nessuno di questi programmi è in grado di operare direttamente dal pendrive, potete solo memorizzarne i file di installazione. Al momento opportuno, li trasferirete sul pc "infetto" per installarli.

Pulizia del disco: visto che al peggio non c'è mai limite, dotate il vostro kit di sicurezza di un programma capace di ripulire completamente sia disco fisso sia memoria.

Si tratta ovviamente di una soluzione estrema da mettere in pratica quando non si riesce a rimuovere il malware, ma che almeno garantisce l'assenza di problemi per la nuova installazione del sistema operativo. Eraser (www.heidi.ie) è un buon programma di questo genere: funziona direttamente dalle schede di memoria USB e ha un costo di 18 dollari.

MUSICA IN MOVIMENTO

I pionieri della tecnologia, che non esitano a lanciarsi con entusiasmo nella sperimentazione di nuovi prodotti high-tech, non possono lasciarsi scappare l'occasione di trasformare il proprio pendrive in una discoteca viaggiante da collegare all'impianto stereo dell'automobile. Negli States, e in Internet anche da noi, è infatti possibile acquistare prodotti come per esempio il Thumbdrive Car FM Stereo Transmitter (http://sewelldirect.com/thumbdrivedj.asp) che per 37 dollari permettono di trasformare in vero e proprio jukebox digitale qualsiasi pendrive. Per riuscirci basta collegare l'adattatore alla presa accendisigari della macchina e sintonizzare la propria autoradio sulla frequenza del dispositivo. I nostri colleghi di PC WORLD USA lo hanno già fatto evidenziando buoni risultati complessivi e variabili solo a seconda della qualità e della portata dell'antenna installata sull'automobile.



Con Thumbdrive potete trasformare il pendrive in un jukebox digitale

sul web

Sul sito di PC World trovate la descrizione, passo dopo passo, della procedura per realizzare correttamente dischi di boot, in modo semplice e senza fare sbagli. Non perderlo!

6 BIBLIOTECA DA VIAGGIO

Un altro modo utile per usare schede di memoria "vecchie" (e soprattutto piccole) con tagli da 64 o 128 MB, è quello di trasformarle in biblioteche digitali portatili. Non si può solo giocare, il computer può essere usato per ingannare il tempo anche con la lettura. In Internet, infatti, ci sono centinaia di e-book scaricabili gratuitamente. Un esempio, nonché il luogo ideale per cominciare le proprie ricerche è rappresentato dal sito www.gutenberg.org, che offre numerosissimi titoli sotto forma di file di testo. Per chi predilige il "moribondo" formato e-book, esistono poi anche soluzioni hardware dedicate, come per esempio il Cruzer Freedom 256 MB di Sandisk che è fornito con una versione di e-book reader preinstallata.



Libri e strumenti utili per gli studenti caratterizzano le pagine virtuali del pendrive Cruzer di Sandisk

SINCRONIZZATI!

Trasportare file da un computer all'altro è la funzione basilare di qualsiasi pendrive. Attenzione però: nonostante le apparenze, anche un'operazione così semplice può nascondere delle insidie. Soprattutto quando avete a che fare con documenti e dati importanti, ricorrere alle funzioni di copia e incolla può rivelarsi pericoloso.
Basta una distrazione, infatti, per sovrascrivere involontariamente la versione aggiornata di un file con una più vecchia.
Per fortuna, esistono due soluzioni, ambedue gratuite e firmate da Microsoft, che possono evitare l'insorgere di soluzioni simili.
La prima si chiama Sincronia file ed è tutt'altro che una novità, dal momento che è integrata nel sistema operativo di Microsoft da diversi anni. Per usarla, selezionate il drive USB e fate clic su NUOVO/SINCRONIA FILE dal menu FILE di una qualsiasi finestra di Esplora risorse. A questo punto, copiate i file da "proteggere" nella nuova cartella che avete appena creato.
D'ora in avanti per effettuare automaticamente l'aggiornamento e la sincronizzazione dei file non dovrete far altro che selezionare la cartella Sincronia file, scegliere l'opzione AGGIORNA TUTTO, e verificare quanto riassunto in una apposita finestra di dialogo prima di procedere con l'operazione.
Recentemente, Microsoft ha reso disponibile un'altra soluzione (http://www.microsoft.com/windowsxp/using/digitalphotography/prophoto/synctoy.mspx), decisamente più sofisticata e indirizzata a chi ha necessità di sincronizzazione ben più consistenti. SyncToy, questo è il nome dell'utility, consente infatti di operare l'aggiornamento secondo un numero di parametri e opzioni molto più ampio.

7 PRONTO SOCCORSO PC

Se avete trasformato un pendrive in un "recovery drive" di emergenza, nel malaugurato caso in cui il vostro pc o Windows vi tradisca andando improvvisamente in tilt, vi basteranno poche e facili operazioni per ripristinare il sistema. Per non arrivare impreparati a questa eventualità, accertatevi anzitutto che il vostro pendrive di emergenza possa operare anche come unità di boot, ossia di avvio. Nei casi peggiori, infatti, Windows potrebbe addirittura rifiutarsi di partire. Procuratevi perciò un'utility capace di creare un MBR (Master Boot Record), ossia una partizione particolare dei drive che rende possibile effettuare il boot del sistema, e un'immagine "bootable" di un drive (un floppy o un CD). Tra le soluzioni gratuite disponibili on-line segnaliamo il software MBKT (http://www.nu2.nu/mkbt/) e il sito www.bootdisk.com che offre il download di decine di immagini di dischi di avvio.

Ora dovete sincerarvi soltanto del fatto che il BIOS del vostro pc sia impostato per effettuare il boot anche a partire da unità USB (possibilità preclusa a chi possiede motherboard un po' troppo vecchiotte). Dopo aver reso "avviabile" il vostro pendrive, non dovete far altro che cominciare a caricare in memoria programmi e dati indispensabili per trasformarlo in un disco di avvio da usare in caso di emergenza. Sebbene anche in questo caso la scelta dipenda da gusti ed esigenze personali, ci sono almeno cinque applicazioni che dovrebbero essere sempre incluse in ogni configurazione: Memtest86 (http://memtest86.com), per la verifica dell'integrità di memoria e dischi fissi;

Registry Mechanic (http://pctools.com), per la messa a punto del registro di Windows;

DriveImage XL (http://runtime.org), per il backup e il recupero dei dati;

Disk Director (http://acronis.com), per la gestione e creazione delle partizioni;

Undelete (http://executive.com), per il recupero dei file erroneamente rimossi dal disco ■

link

Tra le numerose risorse disponibili in Rete in tema di dischi di avvio e boot in generale, segnaliamo www.ultimatebootcd.com: un vero punto di riferimento

contattaci

Ecco, in ordine di preferenza, come raggiungere la redazione:
E-mail: pcworld@idg.it
Sito web: www.pcw.it
PC World Italia non si impegna a rispondere privatamente. Per ragioni di spazio la redazione si riserva il diritto di non pubblicare o di riassumere le lettere troppo lunghe.

Vi è piaciuto questo numero di PC World?
Ditelo compilando il questionario che trovate sul CD allegato e sul sito, all'indirizzo www.pcworld.it/sondaggio 176 potrete scaricare via web in esclusiva la guida all'overclocking

Libero, ma è veramente libero?

Ho scaricato il client di posta elettronica Incredimail Xe, ho configurato il mio account di Libero, ma non riesco a scaricare la posta. Avete una soluzione per questo problema?

Lettera firmata

Non c'è nessun trucco e neppure chissà quale inghippo. Libero (PC WORLD ITALIA se ne è occupata a suo tempo), come molti servizi di posta elettronica offerti da provider specializzati in connessioni Internet gratuite, rende disponibile l'accesso alle caselle di posta tramite client remoti solamente se si sta utilizzando, per collegarsi alla Rete, una connessione Libero o Wind, Dial-up o ADSL. In caso contrario è possibile effettuare l'accesso esclusivamente tramite i Web Client, come specificato nella sezione assistenza del sito Libero.it. La configurazione corretta di Incredimail è la seguente: server di posta in entrata: POP3; nome del server: popmail.libero.it; nome del server della posta in uscita: mail.libero.it. Il nome utente è l'indirizzo di posta, compreso della componente "@libero.it", e la password è la stessa che si utilizza per l'accesso via web. Ulteriori dettagli sulla configurazione del client Incredimail sono disponibili all'indirizzo http://assistenza.libero.it/posta/configurazioni/win7.phtml.

Per chi volesse contravvenire alla politica ufficiale, è possibile utilizzare il software libero FreePOPS (www.freepops.org/it/) che consente di aggirare le limitazioni imposte dal fornitore del servizio, in questo caso Libero. Il sito permette di scaricare gratuitamente il programma e un ottimo manuale in lingua italiana, che comprende la configurazione passo-passo per Outlook Express. La configurazione di Incredimail è identica, cambia solo l'interfaccia con cui il programma chiede le informazioni all'utente. Se ha problemi, all'indirizzo www.freepops.org/en/tutorial/incredimail.shtml è disponibile una guida alla configurazione per Incredimail, compilata in lingua inglese. ***(m.p.)***

PROCESSI MISTERIOSI

Nel mio Task Manager sono comparsi alcuni processi che non avevo mai visto prima. Non vorrei che fossero virus o spyware che l'AntiVirus (Norton 2005) non ha rilevato. Ve li elenco sperando di ricevere una risposta confortante: CCEVTMGR.EXE (Utente: System), CCSETMGR.EXE (Utente: System), CCAPP.EXE (Utente: MIO NOME).

Mattia Salerno

I nomi singoli dei file, come presentati dal lettore, non dicono nulla. Occorre usare degli strumenti più sofisticati del Task Manager, come Process Explorer, scaricabile gratuitamente dal sito www.sysinternals.com che visualizza per ogni processo il produttore (se possibile) e il programma da cui è stato lanciato. ***(m.laz.)***

LETTERA DEL MESE

DAI MEGAHERTZ AI MEGAPIXEL

Mi riferisco al Suo articolo "Dai Mhz ai Mpix" per chiederle di spiegarsi meglio, magari con un vero articolo con foto sui vari tipi di schermo disponibili. Sarà pure colpa mia che non capisco al volo i Suoi suggerimenti, ma mi sembra, comunque, importante, per una rivista quale PC WORLD, dare un consiglio ai suoi lettori per salvaguardare la loro "ottima" vista. Fino a tale momento, mi guarderò bene dal comprare, come avevo in animo, un nuovo notebook, magari provvisto di schermo super brillante e super contrastato.

Mantero Carlo

Sono un abbonato, ho letto il suo articolo (Dai megahertz ai megapixel rivista n° 174) e l'ho trovato molto interessante e nello stesso tempo inquietante. Per questo, poiché devo comprare un monitor LCD per mio figlio e un portatile per me, volevo sapere che caratteristiche devono avere per non essere costretto a correre dall'oculista.

Lettera firmata

Il concetto di monitor da visita oculistica da me usato è molto elastico, ma si basa sul fatto che, sebbene tecnicamente sia possibile inserire in un monitor da 2 pollici oltre 2.000 pixel, l'occhio umano ha sempre lo stesso tipo di sensibilità visiva, quella controllata nella famosa tabella dall'oculista. Non esiste, stranamente, nessuna regolamentazione nel settore, nonostante l'estrema attenzione da decenni degli svedesi su radiazioni ed ergonomia espresse nei marchi come il TCO. Nel settore audio, mi risulta che sfortunatamente una sola nazione, la Francia, abbia una legge che limita la potenza di uscita delle prese per cuffie e auricolari, che ormai stanno

Segue a pagina 106

Il prezzo ritrovato

Nella recensione del pc portatile Acer Travelmate 8200 a pag. 164, gli abbiamo erroneamente attribuito il prezzo di 1.799 euro. Il prezzo giusto è 2.800 euro. Ci scusiamo con i lettori e con l'azienda .
PC WORLD Italia



Amministratore fantasma

Da qualche giorno leggo questo messaggio non appena cerco di aprire un collegamento ipertestuale in un file di Microsoft Word 2003: "Operazione annullata a causa delle restrizioni impostate nel computer. Contattare l'amministratore di sistema". Il mio pc installa Windows XP Professional versione 2002-Service Pack 2.
Enrico Evola

La spiegazione è nell'articolo 307818 della Knowledge base Microsoft (http://support.microsoft.com/kb/307818/en-us). Per ripristinare Word, apra una finestra di Internet Explorer: dal menu STRUMENTI*, selezioni* OPZIONI INTERNET*, poi la pagina* PROGRAMMI *e faccia clic su* RIPRISTINA IMPOSTAZIONI WEB*. Nella finestra che appare scelga* RIPRISTINA ANCHE LA PAGINA INIZIALE *e quando l'operazione è completata riavvii il sistema. (m.p.)*

VOIP, TELEFONARE GRATIS?

Ho scaricato Voipstunt, un nuovo programma di VoIP che permette di chiamare da pc gratis i telefoni di rete fissa in molte zone del mondo. L'avete provato? È sicuro che non è una truffa? Mi spiegate come riesce a farlo?
Rocco Grimaldi

Non vedo nulla di particolare nel comportamento di Voipstunt. Per cominciare, il software è in fase di beta test, quindi ha bisogno di incoraggiare gli utenti a usarlo. Con una situazione di quasi monopolio creata da Skype, inoltre, chiunque entri nel settore del VoIP (senza offrire servizi hardware quali, per esempio, la linea ADSL) deve competere al ribasso sui prezzi. Il gruppo dei Paesi più popolari offerti da Skype a 1,7 cent per minuto, evidentemente, deve avere dei costi per l'acquisto all'ingrosso delle chiamate in uscita veramente basso, quindi sono i primi candidati per essere regalati. Voipstunt, infatti, regala le chiamate a questo gruppo di Paesi, ma solo a chi crei un account attivo che contenga dei soldi, cosa che si traduce per il servizio nell'acquisto, a costo zero, di un nuovo cliente. Un cliente che prima o poi avrà bisogno di chiamare in qualche altro luogo non gratuito, o di utilizzare qualcuno dei servizi accessori che sicuramente saranno integrati dopo la fase di beta test. **(m.laz.)**



LETTERA DEL MESE

Segue da pagina 104

danneggiando le capacità uditive di un'intera generazione di consumatori di MP3 player. Per il video il problema è comunque sempre esistito, anche se sui vecchi CRT, quando si usava una risoluzione superiore al numero di punti della maschera forata con le terne di fosfori l'immagine diventava sfocata e inguardabile. Con i moderni TFT, invece, la situazione è opposta: la risoluzione nativa con ingresso video digitale è quella che offre la migliore qualità di visualizzazione, se si scende, i raddoppi di pixel abbastanza casuali peggiorano nettamente la visione. Occorre quindi usare del buon senso ed evitare le situazioni estreme: prendendo come campioni quattro monitor TFT Samsung, la nitidezza visiva è determinata dal cosiddetto pixel pitch, cioè la distanza in millimetri fra una terna di punti e quella adiacente. Ecco i dati forniti dalla società in ordine di pollici, risoluzione e pixel pitch: 15" (1.024x768, 0,297 mm), 17" (1.280x1.024, 0,264 mm) e 19" (1.280x1.024, 0,294 mm) e 20" (1.600x1200, 0,255 mm). La prima cosa che si nota è che, a parità di risoluzione, fra 19 e 20 pollici la visualizzazione su un 19" è la migliore di tutta la gamma dei monitor Samsung (che comunque seguono le risoluzioni disponibili sul mercato). Il 20" costituisce un peggioramento per quanto riguarda le dimensioni dei punti (pixel) a causa dell'aumento della risoluzione. Nel settore notebook la situazione è peggiore. Come è facile intuire, non è possibile scegliere il monitor quando si acquista un portatile, bisogna accontentarsi di quello che ha già scelto di montare il produttore. I casi di notebook con display da visita oculistica non mancano: Sony Vaio TX610P/B, con display 11" WXGA 1.366x768; Sony VaioVGN-SZ140, con display 13,3" WXGA da 1.280x800; Acer TravelMate 8202, con display 15" WSXGA da 1680x1050. Naturalmente, entrambe le società hanno notebook a catalogo con display senza questo tipo di problema, per esempio un 15" da 1.280x800, quindi valutate attentamente la leggibilità dello schermo in funzione dell'attività primaria per cui state acquistando il notebook. (m.laz.)

Nero 7 upgrade

Ho provato a installare sul pc la demo di Nero 7 del vostro DVD. In fase di installazione, al momento di inserire il numero seriale, un messaggio dice che il numero è scaduto.
Matteo Broggi

La versione 7 di Nero inserita nei CD/DVD della rivista funziona per 30 giorni e aggiorna le versioni precedenti alla 7 installate sul pc.
Il programma è diverso dalla versione 6, che per ora viene aggiornata regolarmente con una differente serie di patch. I codici di attivazione della serie 7 sono differenti, poiché non esiste un upgrade fra le due versioni. Per questo, inserendo un seriale della versione 6, il nuovo programma non funziona. Occorre entrare in modalità "demo". (m.laz)

Incomedia Website 2

Non riesco a installare il programma Incomedia Website 2 presente sul SERVICE DISC 01/2006. Eseguendo il file setup mi ritrovo il messaggio: IL SETUP STA VERIFICANDO LA PRESENZA DI TUTTI I FILE NECESSARI PER L'AVVIO DI INCOMEDIA" e successivamente ENGFILE.001 NON TROVATO. VERIFICARE CHE IL SETUP NON SIA STATO AVVIATO DA UN PERCORSO DI RETE. Il DVD è inserito nel lettore del portatile dove vorrei installare il programma.
Paolo Zanin

Il programma è composto da una serie di file in aggiunta al singolo eseguibile Setup, che per funzionare va avviato dopo avere aperto la cartella sul CD/DVD che contiene tutti i file (usando il menu APRI CARTELLA della pagina del browser che visualizza il SERVICE DISC). In caso di ulteriori problemi, per esempio lettori esterni, bisogna copiare l'intera cartella WEBSITE2 sul disco del pc, in una cartella temporanea che si può poi cancellare. ***(m.laz.)***

SOS ADSL

L'inchiesta dedicata all'ADSL pubblicata sul numero di gennaio di PC WORLD ITALIA ha suscitato interesse e vivaci reazioni. Per questo abbiamo già attivato un servizio in Rete dedicato alla materia (quicklink 1604, da inserire nella casella di ricerca su www.pcw.it). Pubblichiamo l'estratto di alcune lettere particolarmente significative, promettendo di tornare prestissimo sull'argomento:

"Abito in una zona periferica di Modica, in provincia di Ragusa, praticamente in aperta campagna, ma ciò non toglie che farebbe comodo anche a me avere una linea ADSL, considerato che buona parte della città gia è raggiunta da tale servizio. Affido a voi la mia protesta perchè la facciate pervenire a chi di dovere".
Giampiero

"Ho letto l'interessante articolo sull'ADSL. Vivo a Roma (…) in una zona edificata attualmente coperta sia da ADSL sia da Fastweb, tranne il Comprensorio in cui abito, con altre 90 famiglie. A dicembre 2004 fui contattato da un'agente Fastweb che mi assicurò l'allacciamento alla fibra facendomi anche firmare un precontratto, salvo poi scoprire che non era possibile attivare il servizio perché la zona non era coperta. La risposta risposta di Telecom "Siete in lista per l'adeguamento della centrale a cui siete collegati".
Quanti anni dovremo ancora aspettare?"
Antonio Portelli

"In data 5/11/2005 ho richiesto a Tiscali il passaggio dall'ADSL free a quella flat, che nella mia zona raggiunge 640 Kb. Mi è stato detto che ci sarebbero voluti 30/40 giorni. Oggi, in data 12/01/2006, non ho ancora visto nulla, e quando chiamo il servizio clienti mi rispondono che la mia richiesta è in ordine, ma non sanno dirmi altro sui tempi da aspettare. Voi sapete aiutarmi?"
Un lettore

Conversione Touch Screen

Ho un'agenzia immobiliare e ho la necessità di trasformare i monitor dei miei computer in monitor Touch Screen, perché vorrei offrire un servizio nuovo e più efficiente alla mia clientela. Già che ci sono, desidererei trasformare anche i monitor del pc di casa. Da una veloce ricerca in Internet ho notato che questo tipo di monitor ha un costo abbastanza alto in rapporto alle dimensioni dello schermo, e tuttavia mi hanno anche suggerito che esistono dei kit di conversione "fai da te", sia esterni sia interni, che non costano più di un centinaio di euro. Potete darmi qualche delucidazione al riguardo? Ho un'altra domanda: esistono in commercio dei pc delle dimensioni del Mac Mini a pari prezzo?
Lettera firmata



I kit di conversione in touch screen per monitor normali esistono e hanno un costo di circa 200 euro per monitor di dimensioni normali. Il problema principale è la disponibilità di questi prodotti, che sono utilizzati quasi esclusivamente nell'informatica per disabili, con i relativi bassi volumi di vendita che spingono in alto i prezzi: non è difficile vedere kit a 300 o 400 euro. La soluzione è quella di cercare il rivenditore europeo più conveniente tra quelli indicati da Keyntec (www.magictouch.com/europe.html), produttore del Magic Touch Screen, che sembra essere il prodotto più diffuso nel mercato. I costi di spedizione dall'america possono essere proibitivi per un singolo acquisto, ma se il numero di unità cresce può convenire dato il più basso costo nominale. Le sconsigliamo l'acquisto di kit interni che, per quanto lievemente più economici, costringono a manomettere il monitor con il rischio di danneggiarlo e, nel caso dei CRT, di rimanere fulminati dalla tensione residua nel tubo catodico.
Per quanto riguarda il supporto multi monitor, il leader in questo campo è Matrox (www.matrox.com/home_ita.htm), che però arriva a quattro monitor indipendenti per scheda per le applicazioni 2D. Se utilizza i monitor per visualizzare la stessa informazione, come per esempio un filmato dimostrativo o una serie di fotografie, può tranquillamente utilizzare un video hub, mentre se ha bisogno di uscite indipendenti può installare più schede video sullo stesso computer utilizzando modelli PCI come le G450MMS di Matrox, che possono arrivare a supportare 10 monitor sullo stesso PC con Windows XP (16 con Windows NT).
Infine, il Mac Mini è stato un'innovazione significativa nel settore dei computer small form factor, che non ha ancora incontrato un concorrente degno di questo nome. Le più comuni soluzioni ultra compatte tra i modelli di pc per sistema Windows sono quelle proposte da Shuttle, che però utilizzano normali componenti desktop. Apple, con il mac mini, ha utilizzato tecnologie per notebook e design proprietari per mantenere le ridotte dimensioni, operazione molto più difficile nel mondo pc. Probabilmente quello che più si avvicina al mini è la serie I di Shuttle (http://sys.us.shuttle.com/ModelsI.aspx), che, comunque, è decisamente più ingombrante. ***(m.p)***



Vorrei rispondere alla lettera "Funzioni mancanti", pubblicata a pagina 111 sul numero di Gennaio 2006.
Se ho ben capito, il problema sarebbe il seguente: in una cella Excel ho una formula, voglio che al posto della formula vi venga scritto il risultato. Per ottenere nella cella C1 il risultato della formula seguite il seguente metodo: selezionate la cella contenente la formula, scegliete il comando COPIA, dal menu MODIFICA selezionate INCOLLA SPECIALE, infine selezionate la voce VALORI e confermate con OK.
Lettera firmata

I limiti del PCI

La configurazione del mio pc si basa su una Tyan Thunder K7 con doppio processore AMD MP2200+ (Socket 462). Recentemente ho fatto un aggiornamento hardware montando una scheda PCI basata su un potente DSP audio (la UAD-1) e una connessione Firewire 800 a un'interfaccia audio esterna (RME, Fireface 800). Queste schede necessitano di un flusso dati davvero elevato sul bus PCI, e mi ritrovo ora ad avere parecchi problemi di drop-out sull'audio (crack e rumori vari) dovuti proprio alla lentezza della motherboard e alle conseguenti perdite di dati. Stando alle caratteristiche indicate per questa scheda, il FSB funziona a 266 MHz (o 133, non ho capito bene), praticamente, una vera lumaca. La domanda è: esiste la possibilità di sostituire la sola scheda madre mantenendo i processori? Sono sicuro, infatti, che anche passando a un recentissimo mostro di doppio processore non noterei quella grande differenza di potenza di calcolo, ma guadagnerei sicuramente sul fronte FSB.
Lettera firmata



Il problema della sua configurazione è molto probabilmente l'eccessivo carico imposto sul bus PCI, non sul FSB della scheda. Il front side bus della sua scheda funziona a 133 MHz di clock con tecnologia DDR per un transfer rate raddoppiato, e quindi analogo a un normale bus a 266 MHz, da cui la doppia indicazione. Il transfer rate, calcolato come clock per ampiezza di banda disponibile al processore, è di molto superiore a quello che il bus PCI (limitato a 33 MHz e 32 bit) può trasportare. Molto probabilmente, l'utilizzo combinato delle due periferiche genera una quantità di traffico superiore a quella massima supportata dal bus, che viene congestionato e fa mancare i dati al processore sonoro, da cui i rumori. Il problema è specifico del chipset AMD 760 MP, che utilizza il bus PCI 32/64 a 33 MHz anche per il collegamento tra north e south bridge, mentre la versione successiva (etichettata MPX) utilizza, per il collegamento, un bus PCI a 66 MHz. I chipset più recenti utilizzano un chip singolo, oppure ne adottano due accoppiati da bus interni ad alta velocità. La soluzione per lei potrebbe essere rappresentata dall'uso di una moderna scheda madre, che accetti il processore audio su uno slot PCI e un controller Firewire integrato o su slot PCI-Express, in modo da dividere il carico sui due bus. Faccia però attenzione, perché una grande quantità di schede madri, che integrano connessioni Firewire, lo fanno attraverso chip che si appoggiano al bus PCI.
Purtroppo, un upgrade di questo tipo la costringerebbe a sostituire anche i processori, ma così facendo potrebbe acquistare una scheda per Workstation dotata di uno slot singolo, e abbinarla a un processore Dual Core, ottenendo prestazioni migliori e, probabilmente, spendendo meno che non acquistando una scheda madre per doppio

LE AZIENDE RISPONDONO

a cura di Maria Grazia Tripodi

E la risposta?

Ho un disco LaCie USB2.0 da 250 GB che è rimasto acceso tutta una notte. La mattina successiva il disco non era più accessibile e Windows mi richiedeva la formattazione. Ho inviato una mail al servizio assistenza per chiedere quale fosse il centro di assistenza più vicino a Rimini, o in alternativa le modalità per spedire il disco in garanzia. Non avendo ricevuto nessuna risposta, ho contattato telefonicamente la LaCie a Milano. Una signora mi ha inviato una mail dicendo di riprovare a scrivere al supporto tecnico. Ho riscritto, a distanza di una settimana, ma ancora niente. Incredibile che debba stare tutti questi giorni senza sapere come muovermi. Voi cosa mi consigliate? Senza pensare al recupero dei dati, una volta formattato, il disco sarà affidabile? Se lo tengo controllato per un paio di giorni con quei programmi tipo SMART mi posso fidare? Oppure potrebbe essere stato un errore del controller (quello all'interno del case di LaCie) che potrebbe succedere ancora?
Luca Mancini

I tempi di risposta variano da periodo a periodo - era Natale! Vendiamo in Italia mezzo milione di prodotti all'anno. Mi contatti pure per maggiori chiarimenti: mi risulta che sia stato autorizzato il rientro in assistenza oggi 25 Gennaio 2006. In ogni caso, il Supporto è gestito on-line all'indirizzo www.lacie.com/it/support dove sono indicate tutte le informazioni necessarie - ovviamente a patto di prendere visione delle comunicazioni inviate.
Cordialmente,

Patrice Henry,
Direttore Generale

processore. Deve anche considerare che il socket adottato dai processori in suo possesso è oggi utilizzato solamente dai modelli più economici, per i quali, purtroppo per lei, non sono disponibili nuove schede madri per doppio processore. L'unica possibilità che le rimane sarebbe acquistare una scheda più datata, che però non avrebbe il supporto PCI-Express. Oltretutto, mentre la sola scheda madre non avrebbe mercato, l'accoppiata scheda-processori è vendibile piuttosto facilmente su Internet, per ammortizzare i costi dell'upgrade. **(m.p.)**

TASTIERA INSONNE

Quando cerco di entrare in Windows in modalità stanby appare il seguente messaggio: IL DRIVER DELLA PERIFERICA TASTIERA STANDARD 101/102 TASTI O TASTIERA MICROSOFT NATURAL PS/2 NON PERMETTE AL COMPUTER DI ENTRARE IN MODALITÀ STANDBY. CHIUDERE TUTTE LE APPLICAZIONI E TENTARE NUOVAMENTE. SE IL PROBLEMA PERSISTE, POTREBBE ESSERE NECESSARIO AGGIORNARE IL DRIVER. Premetto che ho già provato a rimuovere la tastiera dal sistema (da RISORSE DEL COMPUTER/GESTIONE PERIFERICHE e poi scollegandola manualmente) e a sostituirla con un'altra sicuramente funzionante, ma il problema non si è risolto. Uso Windows XP Home.

Nico Piergallini

Questo tipo di problema si verifica saltuariamente con tastiere o altre periferiche di input i cui driver non sono correttamente riconosciuti dal sistema operativo. Non dovrebbe invece avere nulla a che vedere con il funzionamento materiale della tastiera, tanto più che ha già provato a sostituirla. Identifichi, invece, il produttore della tastiera, e ne scarichi dal sito Internet la versione più aggiornata dei driver. Ignori le eventuali obiezioni di Windows sui driver più o meno recenti, quelli scaricati dal sito del produttore dovrebbero risolvere il problema. Si assicuri anche di avere i driver corretti del chipset e della scheda madre: buona parte della gestione del risparmio energetico dipende, infatti, da questi componenti. Eventualmente, se non l'ha ancora fatto, installi il Service Pack 2 e i successivi aggiornamenti del sistema operativo. **(m.p.)**

Rimozione sicura, ma di cosa?

Posseggo un computer HP m7081.it Media Center edition, che sul pannello anteriore ha due collegamenti USB 2.0, oltre alle prese di acquisizione e ai jack audio. Sempre sul pannello anteriore, è presente anche un lettore di schede di memorie 9 in1. Quando inserisco la Memory Stick Sony della mia fotocamera ed effettuo la rimozione sicura dell'hardware attraverso l'icona presente nella barra degli strumenti in basso a destra, entro nel pallone perché non so che cosa devo scollegare. Forse la prima volta ho fatto un guaio, perchè devo aver disattivato tutta la periferica, visto che non erano più visualizzate le varie unità in RISORSE DEL COMPUTER, e quindi non potevo più utilizzare il lettore di schede, se non riavviando il computer. Una volta riavviato, ho notato che rimane l'i-

LE AZIENDE RISPONDONO

a cura di Maria Grazia Tripodi

Difetto tollerabile...

Il 21 giugno 2005 ho acquistato una fotocamera digitale Nikon Coolpix 5900 presso il centro CHL di Genova. Inizialmente non ho notato nulla di particolare e alcuni giorni dopo sono partita per una vacanza. Solamente allora mi sono resa conto che lo schermo LCD non era perfettamente allineato alla cornice: pendeva verso sinistra. Al ritorno dalla mia vacanza ho subito cercato di contattare il centro di assistenza Nikon, che esiste solo a Torino, con un numero di telefono (non certo verde). Le persone con cui ho parlato mi hanno detto di spedirla tranquillamente presso il centro di assistemnza, dove l'avrebbero sistemata. Ritornata dalla riparazione dopo circa un mese, mi sono accorta che lo schermo questa volta era leggermente storto verso destra. Allora, un po' arrabbiata, ho fatto rispedire la macchina a Torino, ho richiamato l'assistenza (a cui non risultava neanche che la macchina fosse rientrata in riparazione) e mi hanno assicurato che il problema sarebbe stato risolto il prima possibile. Ai primi di novembre la macchina rientra e scopro che è uguale a come l'avevo spedita. I ragazzi del centro CHL sono stati gentilissimi e mi hanno detto che l'avrebbero rispedita anche cento volte, però sarebbe stato meglio chiarire con l'assistenza. Armata di buona volontà, ricontatto il centro di Torino e riesco a parlare con un operatore di nome Marco, che prontamente interpella il responsabile della riparazione, il quale sostiene che il non perfetto allineamento dello schermo rientra nei range di tolleranza, che non preclude assolutamente la riuscita delle foto e che può capitare. In effetti, è vero che non è un difetto macroscopico, ma c'è, e in ogni caso non c'è scritto da nessuna parte che esista questo range di tolleranza. Se questo è un difetto di fabbricazione che non può essere aggiustato, non avrei diritto alla sostituzione della fotocamera? Il tempo che questi signori se la sono tenuta nel centro di assistenza di Torino non mi dà diritto a un risarcimento? Il valore della macchina fotografica, viziata da questo "difetto", non rischia di diminuire?

Simona Campeol

Gentile signora Campeol,
La sua fotocamera ci risulta essere stata visionata due volte nello stesso mese di ottobre (tempo tecnico per il primo intervento: 16 giorni più viaggio; tempo tecnico per il secondo intervento: 3 giorni più viaggio). L'ultimo intervento è stato realizzato utilizzando un nuovo supporto, decisamente migliore, e il tempo per l'intervento è stato decisamente breve. Va peraltro considerato che il monitor non è saldamente fissato (per motivi di sicurezza e per impedirne la rottura) e quindi è libero, entro un ristretto limite, di muoversi. Il tecnico con cui lei ha parlato telefonicamente si riferiva proprio a questa tolleranza. Nel manuale di istruzioni non sono indicati i cosiddetti "range di tolleranza", poiché non influiscono sulla qualità complessiva del prodotto e in particolare della fotografia; inoltre il servizio tecnico della Nital è a disposizione per rispondere a quesiti tecnici e di funzionamento. Il decreto legislativo n. 24 del 2 febbraio 2002 prevede che la fotocamera venga riparata prima che sostituita mentre, nel caso in cui la riparazione risulti più onerosa della sostituzione, venga sostituita direttamente. Nel suo caso, essendo un difetto minimo, si è dovuti ricorrere alla riparazione. Purtroppo non è previsto un risarcimento per le tempistiche di attesa e di questo siamo dispiaciuti perché consapevoli che spesso le tempistiche si possono allungare, a causa dei tempi di spedizione. Il valore della sua fotocamera è sempre il medesimo, oltretutto dopo la riparazione viene sempre effettuato un check-up globale.

Marco Rovere
Marketing & Communication
Nital S.p.a

cona della rimozione sicura, è normale? Se vado nel PANNELLO DI CONTROLLO\SISTEMA\HARDWARE\GESTIONE PERIFERICHE, mi dà tutto ok; se invece disattivo la periferica mi dà errore in CONTROLLER USB\PERIFERICA DI ARCHIVIAZIONE DI MASSA USB 9 IN 1. Facendo due volte clic esce la scritta: IMPOSSIBILE UTILIZZARE LA PERIFERICA HARDWARE POICHÉ È STATA PREPARATA PER LA RIMOZIONE SICURA MA NON È STATA RIMOSSA (CODICE 47), PER RISOLVERE IL PROBLEMA SCOLLEGARE E RICOLLEGARE LA PERIFERICA AL COMPUTER.

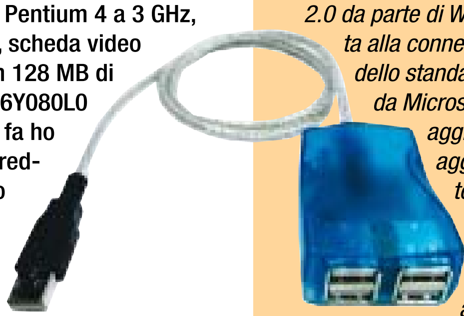
Emanuele Madonia

Windows richiede di disattivare, prima della rimozione dal sistema, tutte le periferiche hardware, principalmente per evitare problemi di perdita dati in caso di trasferimenti in corso o di scrittura differita. Per rimuovere chiavette USB, dischi esterni, eccetera, è quindi necessario effettuare la procedura da lei descritta selezionando dall'elenco la periferica che si desidera rimuovere.
Nel suo caso, però, questo non è necessario, in quanto la rimozione di una scheda di memoria dal lettore è analoga all'estrazione di un CD dal lettore. In entrambi i casi, infatti, quello che viene rimosso è il medium su cui sono memorizzati i dati, ma non il controller logico che è connesso al sistema. Il comportamento del sistema operativo che le crea dei problemi è spiegabile molto facilmente in quest'ottica: lei rimuoveva non la scheda ma il lettore dalle periferiche di sistema, e il sistema operativo si preparava alla sua rimozione fisica rendendolo indisponibile. Il fatto che le schede di memoria non richiedano la rimozione sicura non vuol dire che possano essere rimosse senza alcuna cura: spesso, infatti, le operazioni di lettura e scrittura non terminano nell'esatto istante in cui Windows ne dà noti-

zia, ed è quindi consigliato lasciare la scheda nel lettore per una decina di secondi dopo la fine delle operazioni, per non rischiare la corruzione o la perdita dei dati. L'icona della rimozione sicura rimane nella barra delle applicazioni, fintanto che è collegata al sistema una periferica USB che deve essere rimossa in questo modo, nel suo caso il lettore di schede di memoria; la sua presenza è normale e non deve destare infondati e inutili sospetti. ***(m.p.)***

BIOS LUNATICO

Il mio pc monta una scheda madre Asus P4C800-E Deluxe, CPU Intel Pentium 4 a 3 GHz, 2 GB di memoria DDR 3200, scheda video Nvidia GeForce FX 5200 con 128 MB di memoria, hard disk Maxtor 6Y080L0 e ST 3160021A. Pochi mesi fa ho installato un sistema di raffreddamento della CPU a liquido Coolermaster e, nel togliere la vecchia ventola, è rimasta attaccata alla pasta termoconduttiva anche la CPU. Ho controllato che tutti i piedini fossero integri e dritti e l'ho reinstallata, mettendovi poi il nuovo sistema di raffreddamento. Da allora, ogni volta che accendo il pc appare la seguente scritta: CMOS SETTING WRONG, CMOS DATE/TIME NOT SET, NEW CPU INSTALLED! PLEASE ENTER SETUP TO CONFIGURE YOUR SYSTEM, PRESS F1 TO RUN SETUP, PRESS F2 TO LOAD DEFAULT VALUES AND CONTINUE. Se tolgo l'alimenta-



USB sì, ma non sempre

Ho acquistato il 4 Port USB 2.0 Powered Hub della Trust, ma appena l'ho collegato Windows mi ha "chiesto" i driver. Nella scatola non sono inseriti, anche perchè non dovrebbero servire. Oltretutto, visitando il sito della Trust viene indicato proprio l'inutilità dei driver. Ho provato in altre mille maniere, fra cui collegarlo a un altro pc, dove ha funzionato correttamente. La configurazione del mio pc è la seguente: AMD Athlon 64 3400+, scheda madre Abit NF8-V, Microsoft Windows XP Home Edition 5.1 Service Pack 2 (Build 2600).

Cristiano Guernelli

Il suo problema sembra essere legato al riconoscimento dell'hardware USB 2.0 da parte di Windows, considerata anche la richiesta analoga effettuata alla connessione di una chiavetta che utilizza la stessa versione dello standard di collegamento. Questi driver non sono stati inclusi da Microsoft in modo nativo nel sistema operativo, ma sono stati aggiunti come componente aggiuntivo tramite successivi aggiornamenti. Questo ha creato alcuni problemi soprattutto all'inizio, con i sistemi aggiornati al Service Pack 2 solitamente il funzionamento avviene senza problemi. Provi comunque a verificare in PANNELLO DI CONTROLLO/SISTEMA/GESTIONE PERIFERICHE che non appaiano avvisi o segnali particolari in corrispondenza del controller USB o di altre periferiche di sistema, in tal caso aggiorni i driver delle periferiche in questione scaricandoli dal sito del produttore (per la sua scheda madre www.abit.com.tw/page/it/download/download_driver.php, selezioni Socket 754 e poi la sua scheda dall'elenco). A questo punto provi a riconnettere l'hub e a eseguire la ricerca dei driver su Internet. Provi anche a connettersi al sito www.windowsupdate.com e a verificare la presenza di aggiornamenti non installati riguardanti il controller USB 2.0. ***(m.p.)***

AGGIORNAMENTO IN VISTA

Il mio pc è configurato con scheda madre Asus CUV4X AGP x4, processore Pentium 3 a 733 MHz, 320 MB di memoria, alimentatore da 235 W, disco fisso Quantum Fireball da 15 GB, disco Maxtor 6Y080L0 da 80 GB, scheda video Hercules 3D Prophet 9600 SE con 128 MB di memoria, modem ADSL D-Link DSL-200. Vorrei cambiare scheda madre (AGP 8x), processore (3,2/3,6 GHz) e memoria (1 GB), mantenendo il resto dei componenti (forse serve un alimentatore più potente?), ma sono indeciso se rimanere sul Pentium 4, che mi dicono avere problemi di eccessivo riscaldamento, o se non sia meglio passare a una CPU AMD Athlon. Vi sarei grato se mi poteste consigliare le due alternative senza spendere cifre eccessive. Riguardo, invece, al modem: quando mi connetto alla rete il modem mi dice che è connesso a 800 Kbps ma la linea ADSL è di 640 Kbps teorici e di solito navigo a 550 Kbps. Quando Infostrada attiverà il passaggio a 1.024 Kbps anche nella mia zona il mio modem resterà fermo alla velocità attuale, oppure no?

Lettera firmata

I consigli per gli acquisti e le configurazioni tipo sono argomenti che raramente fanno parte della posta pubblicata, principalmente per l'impossibilità di dare una risposta univoca: la configurazione di un sistema dipende infatti dall'uso che se ne vuole fare, dalla cifra che si è disposti a spendere a dalla durata prevista del sistema prima di un ulteriore upgrade. Data la sua configurazione, comunque, e ipotizzando un utilizzo medio del computer, i componenti da sostituire sono sostanzialmente processore, scheda madre e memoria, come da lei indicato. Se è riuscito a "sopravvivere" fino a oggi con un Pentium 3 a 733 MHz, si troverà a suo agio anche con una CPU di fascia media, con una frequenza inferiore ai 3 GHz, a meno che non voglia creare un sistema con una vita utile particolarmente lunga. Anche in tal caso, le converrebbe acquistare un processore relativamente a buon mercato per un socket avanzato, per esempio un Athlon 64 3000+ su Socket 939, con l'opzione di aggiornare il processore successivamente all'X2 4800+ o all'FX60 che, stando alle roadmap attuali, sarà l'ultimo prima dell'avvento del nuovo socket. I processori Intel attuali sono meno convenienti dal punto di vista della mera efficienza, ma un Celeron su LGA775 da un centinaio di euro può essere una buona soluzione, con la prospettiva di un upgrade verso un Pentium 4 della serie 600, dotato di doppio core. Per quanto riguarda scheda madre e memorie, la scelta va fatta conseguentemente al processore, ma, orientativamente, le serie economiche dei maggiori produttori costituiscono tutte un'ottima soluzione, senza sostanziali differenze.

Anche per quanto riguarda la memoria, è inutile spendere migliaia di euro per un sistema come quello da lei descritto, che sarebbe più che a posto anche per il futuro con un gigabyte di RAM con timing piuttosto rilassati.

Per rispondere, invece, alla seconda parte della sua lettera, il suo modem supporta connessioni fino a 1,5 Mbps in modalità G.lite e dovrebbe quindi adeguarsi automaticamente alla nuova velocità di connessione. Il collegamento del modem avviene con il protocollo USB 1.1 che, pur non essendo l'ideale in fatto di banda disponibile, non dovrebbe rappresentare un cosiddetto collo di bottiglia per la navigazione Internet con la velocità teorica massima di 12 Mbps. ***(m.p.)***



LightScribe allo specchio

Ho provato la funzione LightScribe con masterizzatore LG-GSA 4166B, su supporto CD-R di Philips, e Nero. Per stampare l'etichetta ci sono voluti 35 minuti con pessimi risultati.
Renzo Polonio

PC WORLD ITALIA non ha mai dato grande valore a questa funzione, proprio per l'inconveniente che lei lamenta. Finché non raddoppierà (almeno) la velocità di scrittura e masterizzatori e supporti non avranno costi "standard", LightScribe resta poco interessante. ***(m.laz.)***

zione al pc quando lo spengo, al successivo avvio devo premere F1, immettere nel BIOS DATA E ORA e disabilitare la LAN integrata; quindi, salvare, uscire dal BIOS e, finalmente, il pc si avvia normalmente. Se, invece, non tolgo l'alimentazione, al successivo avvio devo sempre premere F1, ma non devo immettere DATA E ORA e disabilitare la LAN integrata, perché i valori sono rimasti invariati. A quel punto posso salvareo, uscire dal BIOS e il pc si avvia normalmente. Voi capirete che non si tratta di un problema vero, ma certamente di un bel fastidio, dal momento che il pc funziona perfettamente. Ho cambiato la pila CR2032, ma non è cambiato nulla.

Ruggiero Pastore

Si tratta di un comportamento piuttosto strano, che ricalca quello tipico delle schede madri con la pila scarica o la memoria CMOS in qualche modo danneggiata. La CPU non dovrebbe essere la responsabile per questo tipo di malfunzionamento, imputabile, con maggiore probabilità, alla scheda madre. Si assicuri per prima cosa che la nuova batteria sia compatibile con quella precedente e che sia installata correttamente nel suo alloggiamento. Verifichi anche, con l'ausilio del manuale della scheda madre, che il Clear CMOS Jumper sia regolato in posizione NORMAL. Provi anche a sostituire temporaneamente il sistema di raffreddamento con quello precedente ad aria: è possibile che la diversa pressione con cui preme sulla CPU causi una flessione della scheda madre tale da creare qualche problema. Provi anche a resettare la memoria CMOS posizionando, a computer spento ma con l'alimentatore sotto tensione, il jumper apposito per circa cinque secondi nella posizione CLEAR MEMORY, e al riavvio successivo corregga i parametri di funzionamento delle periferiche e del processore, avendo cura di salvare al momento dell'uscita dal BIOS. Disattivi la funzionalità automatica nella configurazione della CPU e imposti manualmente la velocità del bus e il moltiplicatore. Se nulla funziona, è possibile che lei abbia danneggiato la scheda madre, fisicamente o tramite scariche di elettricità statica, al momento della sostituzione del sistema di raffreddamento,

anche se l'estrazione involontaria del processore non può essere la causa unica dei suoi guai. Per evitare, tuttavia, che si ripeta un identico inconveniente, la prossima volta faccia ruotare leggermente su se stesso il sistema di raffreddamento prima di iniziare a sganciarlo e, dopo averlo sganciato, prima di rimuoverlo. Anche una lieve rotazione compromette l'effetto ventosa che si crea anche con le migliori paste termoconduttive ed elimina quel colpevole effetto colla che creano i composti più a buon mercato e meno efficienti, quando con il passare del tempo e del calore, inevitabilmente seccano. ***(m.p.)***

OVERCLOCK MISERO

Possiedo un pc con CPU Pentium 4 540 da 3,2 GHz che ho overcloccato del 7%, portandolo quindi a 3.424 MHz. Il processore non ha problemi di temperatura dato che è raffreddato dallo Zalman 7700cu, ma ogni volta che imposto l'overclock del 10% o aumento il FSB portandolo oltre 214 MHz, il computer si blocca appena parte Windows, oppure all'avvio vengono visualizzate delle frequenze di FSB impossibili. Mi pare che la scheda madre impazzisca oltre quella frequenza e quindi sono costretto a diminuirla. Ho già tentato di fare anche un "overvolt" e di mettere i divisori in modo che la RAM rimanga al di sotto dei 400 MHz, ma il problema si ripropone puntualmente quando provo a fare andare il processore oltre 3.424 MHz. Quale può essere il problema? Aggiornando il BIOS potrebbe essere risolto? Su Internet ho modo di veder che, con processori più lenti del mio, si riesce a raggiungere frequenze superiori senza particolari accorgimenti, ma per ora nessuno è riuscito ad aiutarmi.

Lettera firmata

È importante ricordare subito come il successo di un overclock dipenda sostanzialmente da moltissimi fattori, la maggior parte dei quali fuori dal nostro controllo e alcuni, addirittura, affidati completamente al caso. I presupposti per sperare di avere successo sono piuttosto semplici: un buon sistema di raffreddamento, un alimentatore potente e di qualità, e una scheda madre che permetta di intervenire su frequenze, timing e voltaggi. Nel suo caso il dissipatore è adatto, si assicuri che sia installato a regola d'arte con il giusto quantitativo di pasta termoconduttiva e che la ventilazione all'interno del case sia adeguata. Da qualche anno è più semplice verificare l'efficienza di un sistema di raffreddamento grazie ai sensori interni ai processori: un qualsiasi programma di monitoring (o la pagina dedicata del BIOS) le permetterà di verificare che i valori non salgano troppo. Utilizzi lo stesso metodo per controllare che i voltaggi erogati dall'alimentatore non siano troppo ballerini e non differiscano di più del 5-10% dal valore nominale. Aggiorni il BIOS della sua scheda madre, la stabilità nell'overclock è una di quelle cose che viene migliorata con il tempo e che solitamente nelle prime versioni è piuttosto scarsa, a meno di schede specificatamente dedicate all'overclock. Se a questo punto la barriera del 7% rimane imbattuta anche rilassando i timings delle memorie, è possibile che il limite sia causato dal chipset. Verifichi che i dissipatori posti su north e south bridge siano ben ventilati e, se necessario, applichi delle ventole dedicate. Poco o nulla si può fare, invece, se quella velocità è il limite del processore. Un sistema di raffreddamento a liquido o ancora meglio di tipo attivo (a cambiamento di stato o con celle di Peltier), abbinato a un overvolt potrebbe migliorare la situazione, ma gli inconvenienti sono più dei vantaggi, a meno che non si tratti di un sistema-laboratorio senza esigenze di stabilità e salvaguardia dei dati. ***(m.p.)***



Eudora in crash

Sono un utente di Eudora e ho da poco installato il service pack 2 di Windows XP. Ora, QUANDO apro una mail in html (le newletter di Libero e di eBay, tanto per intenderci) compare un errore: Access_Violation sul file C:\WINDOWS\System32\mshtml.dll. Cosa posso fare?
Francesco Aloisio

Come prima cosa, aggiorni Eudora all'ultima versione disponibile sul sito. Se il problema non si risolve si può evitare che Eudora usi il motore di Internet Explorer per visualizzare le pagine HTML. L'opzione da disabilitare è nel menu OPTIONS/VIEWING MAIL/USE MICROSOFT VIEWER. **(m.laz.)**

PROBLEMI CON IL DVI

Ho acquistato un monitor LCD Samsung Syncmaster 770P con a corredo due cavi, uno per collegarsi all'uscita VGA e l'altro per l'uscita DVI della scheda video. Poiché la mia scheda, Radeon 7500, è dotata di entrambe le uscite ho pensato bene di collegarmi a quella digitale. Peccato che su Windows 98 SE tutto funzioni perfettamente, ma su Windows 2000 Professional e Windows XP Professional, dopo i messaggi di avvio e fino alla schermata di login va tutto bene; appena si attiva la schermata di logon lo schermo diventa nero. I tre sistemi operativi sono aggiornati on-line agli ultimi Service Pack. Ho pensato che ciò possa dipendere dal fatto che i miei sistemi operativi siano in multiboot, confortato anche dal fatto di aver provato con successo il monitor con il collegamento DVI su un'altra macchina con solo Windows XP Home installato. Ho anche aggiornato a diverse versioni i driver della mia scheda video, senza alcun risultato: l'unico momento in cui funziona è quando disinstallo completamente i driver della scheda video. È possibile avere una dritta su come far funzionare il tutto con il cavo DVI?

Paolo Bonomi

Si tratta di un problema piuttosto frequente, originariamente legato alle schede Nvidia, che poi ha "contagiato" quelle ATI. Il problema è riconosciuto dalla stessa ATI (http://support.ati.com/ics/support/KBAnswer.asp?task=comment&questionID=20578&rating=yes) e sembra essere legato a specifiche versioni dei driver. Ad oggi non vi è una soluzione soddisfacente, ma grazie alle dimensioni delle comunità di forum sono state identificate alcune procedure per ovviare temporaneamente al problema. Per prima cosa provi a spegnere e riaccendere lo schermo quando diventa nero, a volte è sufficiente a recuperare il segnale. Provi ad abilitare, nei driver ATI, i parametri ALTERNATE DVI OPERATION e REDUCE DVI FREQUENCY. Verifichi che il suo sistema riconosca correttamente il monitor per marca e modello, e non come "generico". Se così non fosse, all'indirizzo www.samsung.com/it/products/monitor/lcdmonitor/ls17vdpxhqedc.asp può scaricare i driver corretti. Provi anche a eliminare la password dal profilo di Windows: in questo modo non viene presentata la schermata di login e a volte questo elimina il problema. Un altro bug riconosciuto causa l'incompatibilità con alcune periferiche USB: provi a rimuoverle tutte. Se questo risolve il problema, disinstalli e reinstalli i driver del controller USB e ricolleghi le periferiche, quelle più problematiche sembrano essere le tastiere USB. Ci sono casi in cui un nuovo cavo DVI-I ha risolto il problema, altri casi in cui è rientrato disabilitando la voce PNP AWARE OS nel BIOS. **(m.p.)**

Hard disk ritardatario

Ho appena riassemblato il pc sostituendo i due hard disk Maxtor da 80 GB con uno solo, a cui ne ho aggiunto un secondo da 4 GB. Il Maxtor è impostato com'era precedentemente, ovvero primario, mentre il secondo è impostato come slave. La scheda madre è sempre la Asus A7V266-EX e anche la RAM: 256 MB. Dopo aver formattato l'hard disk e reinstallato il sistema operativo, quando avvio il pc il BIOS non riesce a trovare il disco Maxtor dove c'è installato il sistema operativo. Se resetto il sistema, al secondo tentativo lo trova sempre. Devo seguire questa procedura ogni volta che accendo il pc, mentre se lo riavvio il disco viene riconosciuto al primo colpo. Sono entrato nelle impostazioni del BIOS e il Maxtor è impostato come primario in modalità "auto", mentre il Samsung come "slave", sempre in modalità auto.

Vittorio Mundi

Il suo problema sembra essere legato al tempo che impiega il disco fisso per accendersi e inizializzare il suo funzionamento, superiore a quello concessogli dal BIOS. La causa può essere il normale deterioramento delle prestazioni dovuto all'età, ma anche la presenza del secondo drive sullo stesso canale. Date le dimensioni, l'unità Samsung è certamente più vecchia del Maxtor e molto probabilmente funziona utilizzando una versione precedente del protocollo di trasferimento dati, alla quale il disco più recente deve adeguarsi in quanto condivide lo stesso canale IDE. Verifichi per prima cosa che i jumper sul disco da 4 GB siano impostati correttamente, e se ne ha la possibilità la colleghi tramite un altro cavo IDE al controller secondario della scheda madre, anche insieme a un lettore di CD. Se il canale secondario è occupato da altre unità, mediti sull'effettiva necessità di utilizzare quel disco, data la capienza pari a un ventesimo di quella del disco principale. Per rallentare la sequenza di boot e dare più tempo ai dischi per entrare in gioco, può intanto disabilitare dalla pagina -boot menu- del BIOS il -quick power on self test-, per forzare il triplice controllo della memoria di sistema. Questo dovrebbe essere sufficiente a ricreare le stesse condizioni di quando si riavvia il sistema, e quindi consentire il riconoscimento dei dischi al primo colpo. **(m.p.)**



File TDA

Che cosa sono i files TDA? come si decodificano, o scompattano, o rendono intelleggibili da Windows? Esempio: ho un piccolo file "tda.nfo" e una serie del tipo "tda-...a001" / "tda-...a040" tutti della stessa dimensione.

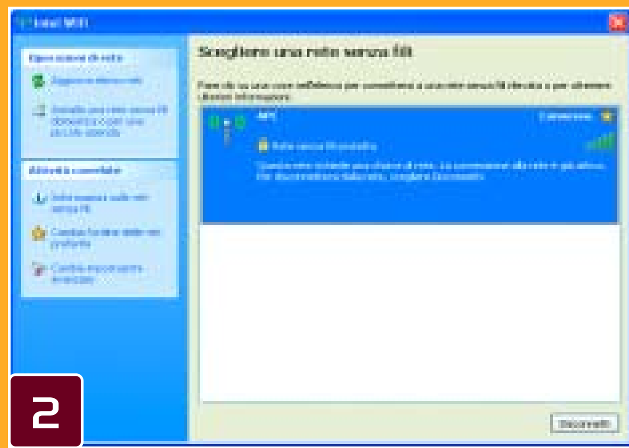
Lettera firmata

TDA non è un tipo di file, ma la sigla del gruppo di hacker che ha creato quelle che nei newsgroup Usenet si chiamano distribuzioni. Il file NFO è abbreviazione di info(rmazioni), e i numeri progressivi sono quelli di un archivio RAR multivolume. **(m.laz.)**





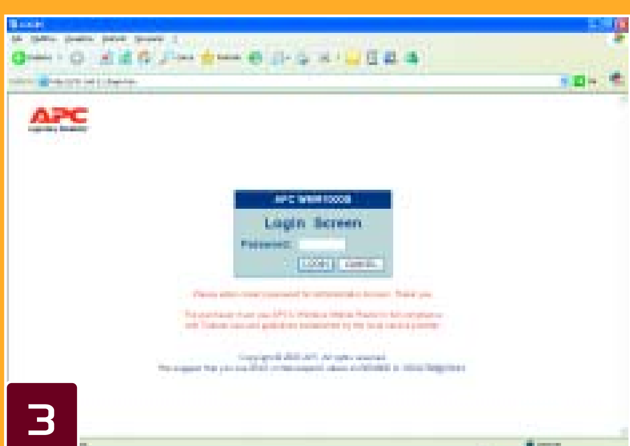
Aiport Express è un router compatibile con il print server



Aggiornate il sistema operativo installando il Service Pack 2

Wireless in 5 minuti

Bastano due computer per avere bisogno di una rete. E se è wireless è ancora più comoda. L'installazione non è complessa e ci sono diverse configurazioni possibili, per condividere sia l'accesso al web sia i file presenti sugli altri pc



Aprite il browser e inserite l'indirizzo di default del router

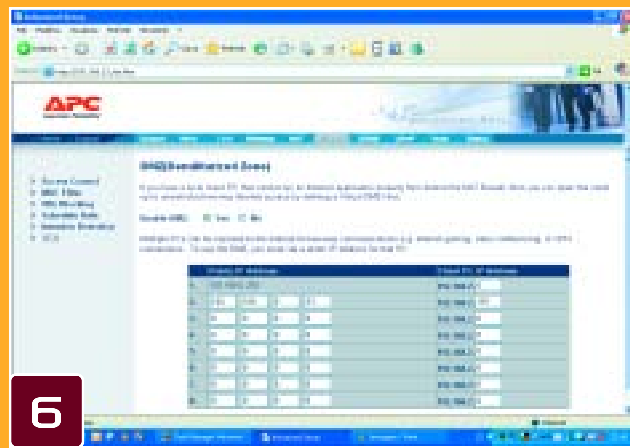


Alcuni modelli non includono un modem ADSL, ma si può configurarlo



5

Si consiglia l'opzione di crittografia WPA, più sicura della WEP



6

Assegnate un indirizzo esterno a un pc interno per accedervi da fuori

Quando in casa ci sono più computer o un portatile che si utilizza in più postazioni, è molto comodo avere a disposizione il collegamento a Internet o un file che risiede su un altro sistema.

La soluzione a questi problemi è l'installazione di una rete wireless casalinga, diversa in base alle esigenze. Si possono connettere tra loro due o più sistemi, compresi i pc portatili di amici e colleghi di lavoro; si può condividere una connessione a Internet fra più computer, o semplicemente navigare con il notebook sul tavolo della cucina oppure sdraiati sul letto, a seconda dei momenti.

In alcune configurazioni poi, è lo stesso router Wi-Fi, il cuore della rete senza fili, a gestire il collegamento ADSL e la stampante USB, che diventa accessibile da tutti i computer connessi.

SCELTA DEI COMPONENTI

Dovete scegliere la versione del protocollo e l'integrazione di componenti aggiuntive. La questione in realtà è piuttosto semplice: la versione 11b del protocollo IEEE 802 offre una velocità massima di 11 Mbps, mentre la versione 11g, che la sostituisce, arriva a 54 Mbps senza svantaggi o controindicazioni. È bene sottolineare che i due protocolli sono compatibili, per cui anche se si possiede un notebook con scheda 11b si consiglia vivamente di acquistare un access point 11g. Il mercato di questi dispositivi è piuttosto vasto e in fase di espansione, con moltissimi prodotti già in circolazione. Molto comune è l'integrazione del modem ADSL: alcuni modelli mettono a disposizione anche delle porte RJ-45 per rete cablata, mentre le porte USB per connettere una stampante giocano un ruolo di secondo piano. Se l'estetica è un fattore importante, una sorpresa arriva da Apple: l'Airport Express è un router Wi-Fi b/g dotato di print server pienamente compatibile con i pc▶

di Mattia Pontacolone

tempo

45 minuti

difficoltà

alta



7

Potete configurare server virtuali cui reindirizzare precise richieste



8

Per controllare l'attività della rete c'è il riepilogo delle informazioni

e offre un'unica possibilità di integrazione con iTunes (**Figura 1**).Oltre al router, è necessario acquistare un adattatore per i computer che non ne sono dotati. La quasi totalità dei pc portatili di recente produzione comprende un'antenna: nel caso fosse più lenta dello standard che si è scelto e si dovessero trasferire ingenti quantità di dati, si consiglia di sostituirla. I computer fissi, che non sono in condizioni di essere collegati, tramite cavo, alle eventuali porte Ethernet del router necessitano di un adattatore su scheda PCI. Evitate i modelli USB, che soffrono di lentezza nel trasferimento dati e perdita di segnale.

INSTALLAZIONE

Prima di iniziare le operazioni, aggiornate il sistema operativo, in particolare installando il Service Pack 2 per Windows XP che ha introdotto un importante strumento per la gestione e la connessione alle reti wireless (**Figura 2**).

L'installazione fisica della rete è molto semplice, basta connettere il router all'alimentazione e il segnale wireless inizia a propagarsi.

Il primo accesso al router avviene, salvo differenti disposizioni del manuale, effettuando la scansione automatica delle reti disponibili e accedendo tramite il tasto CONNETTI della finestra di Windows. A questo punto, bisogna aprire Internet Explorer, o il browser che più si preferisce, e digitare l'indirizzo di default del router, fornito dal manuale (**Figura 3**).

Questo permetterà di accedere alle pagine di configurazione dell'access point, utili soprattutto a scegliere le opzioni avanzate. I prodotti più curati includono un software, che si prende cura di raccogliere le scelte e le preferenze del-l'utente e di trasmetterle al router, senza che sia necessario digitare l'IP in Internet Explorer.

Per prima cosa bisogna spiegare al router come accedere al mondo esterno, ossia quale tipo di connessione si impiega. Numerosi modelli includono un modem ADSL, ma anche quelli che accettano solo l'ingresso tramite Ethernet permettono di configurare i parametri da passare al modem per la connessione (**Figura 4**). La modalità più diffusa è il PPPoE, per la quale vanno inseriti nome utente e password. Per la connessione a una LAN cablata, è necessario specificare un indirizzo IP per il router, se non gliene viene assegnato uno automaticamente tramite DHCP.

Il secondo passo importante da compiere è proteggere la rete , vale a dire cifrarla. Si consiglia di selezionare l'opzione di crittografia WPA, se disponibile, in quanto la WEP, più comune, non è assolutamente garanzia di privacy e di sicurezza (**Figura 5**). Dopo aver inserito una chiave di cifratura nel router, questa andrà anche utilizzata per abilitare l'accesso alla rete da parte dei computer. Ovviamente, se si sta installando una rete che si vuole rendere disponibile a chiunque bisogna disabilitare la cifratura; in questo caso però è bene proteggere l'accesso al router per evitare brutte sorprese.

A questo punto, la rete dovrebbe essere operativa, offrire piena connettività e possibilità di configurare le opzioni avanzate. Quasi tutti i software di gestione presentano, oltre alla traduzione degli indirizzi IP, alcune funzionitipiche del firewall: il blocco degli URL non abilitati o il funzionamento a fasce orarie.

Se l'esigenza è quella di rendere un computer visibile dall'esterno però, è possibile creare una DMZ, assegnando un indirizzo esterno a un computer interno, in modo da potervi accedere direttamente (**Figura 6**).

Questo risulta utile soprattutto per la condivisione di file, ma anche per poter giocare in modalità multiplayer.

In maniera analoga si possono configurare anche alcuni server virtuali, ai quali il router reindirizza certe richieste, organizzate per numero di porta o tipo di servizio (**Figura 7**).

Una volta che la rete è in attività, sarà bene tenerla sotto controllo; se non altro per sapere chi la sta usando. Il riepilogo di stato fornisce solitamente informazioni sul numero di utenti connessi, gli indirizzi assegnati, oltre alla possibilità di mantenere un log (**Figura 8**). ■

WIMAX

Il protocollo WiMax, o 802.16, è leggermente differente rispetto alle reti Wi-Fi classiche, in quanto è stato sviluppato per poter connettere dispositivi su una più ampia scala. È attualmente usato da progetti pilota di MAN (Metropolitan Area Network) wireless, sia per offrire connettività su tutto il territorio cittadino sia, con più aspettative, per sostituire il collegamento fisico nel cosiddetto ultimo miglio e fornire un servizio paragonabile all'ADSL a costi più contenuti (per le compagnie telefoniche) rispetto alla posa del classico doppino in rame.

WEP E WPA: LA SICUREZZA

Il WEP (Wired Equivalent Privacy) è stato il primo standard di cifratura e aveva lo scopo di offrire un livello di sicurezza analogo a quello delle reti cablate. Nella realtà, si è dimostrato piuttosto debole e facilmente "forzabile", anche se correttamente configurato a causa del modo in cui le chiavi di cifratura vengono generate.
Il WPA, o WiFi Protected Access, è stato creato per correggere questi problemi e impiega un sistema di chiavi più complesso, che richiede password più lunghe di quelle normalmente utilizzate per essere efficace. Solitamente, l'opzione di default è WEP, anche a causa di alcuni problemi di compatibilità del WPA con gli access point più vecchi.

nel CD
nel DVD ☑

tempo
30 minuti

difficoltà
media

Dalla suddivisione in scene all'esportazione del video da mettere su CD o pubblicare sul web. Tutte operazioni possibili con VideoStudio 7 SE Basic di Ulead

LAVORI IN CORSO

Cosa serve: Ulead VideoStudio 7 SE basic

tricks

Nella fase di output del video si possono creare impostazioni personalizzate selezionando CREA FILE VIDEO/PERSONALIZZATO/OPZIONI. Aprendo le schede GENERALE e COMPRESSIONE, potete scegliere fra diversi valori di risoluzione e livelli di compressione, compreso il bitrate costante (CBR) o variabile (VBR)

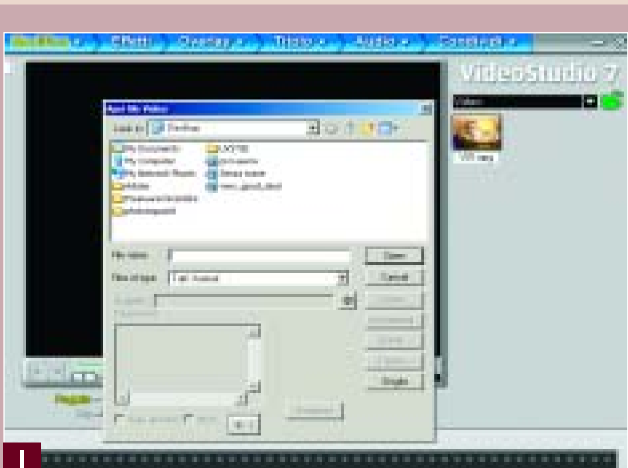
VideoStudio 7 SE basic è il primo dei due software firmati Ulead che PC WORLD ITALIA vi regala questo mese con il SERVICE DISK in versione DVD.

Fra le limitazioni che differenziano questa dall'edizione completa, vi sono l'impossibilità di esportare i video in formato MPEG-2 secondo gli standard SVCD e DVD-Video, nonché quella di accedere alle funzioni di masterizzazione. In fase di montaggio e modifica dei filmati, invece, le opzioni disponibili sono in numero più che sufficiente per dare sfogo alla propria creatività. Ne abbiamo provate parecchie, ma ve ne presentiamo solo alcune, per la necessità di contenere le nostre impressioni su due pagine.

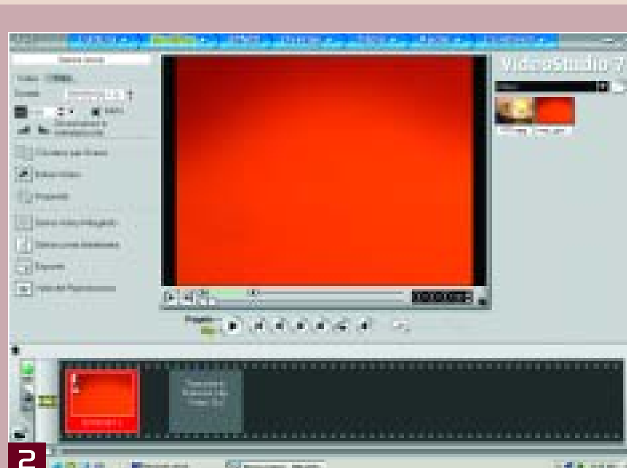
Si possono eseguire catture in tempo reale, analogiche e digitali (sfruttando, se presente sul pc, il collegamento FireWire), oppure importare i filmati memorizzati sull'hard disk, facendo clic sul simbolo della cartella, in alto a destra, sotto la scritta VideoStudio 7 (**Figura 1**). Abbiamo quindi prestato attenzione a questa seconda possibilità. Il video appena importato può essere successivamente articolato in clip, in funzione del suo contenuto, regolando sottoforma di percentuale la sensibilità con cui VideoStudio effettua il riconoscimento delle varie scene.

È questa la procedura alla base di ogni montaggio, che precede l'inserimento di transizioni o titoli, e il fatto di poterla affidare "all'intelligenza del programma", e di non dover quindi operare manualmente con dei marker, è fra i punti di forza del software di Ulead.

Una volta importato, collocate il filmato all'interno dello storyboard, selezionandolo e trascinandolo con il mouse (**Figura 2**). Andate in alto e fate clic sulla voce MODIFICA, e poi su DIVIDERE PER SCENA. Si apre una finestra (**Figura 3**) che



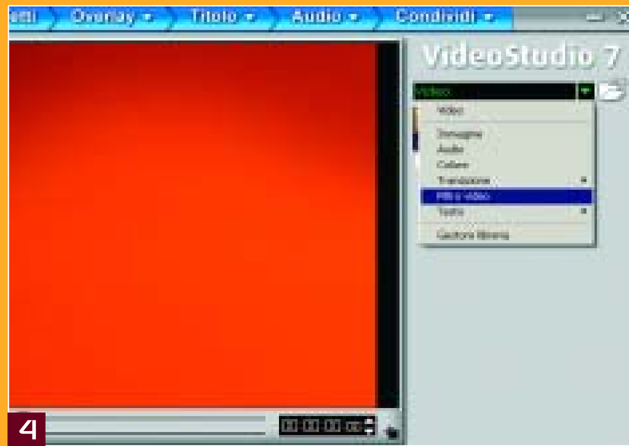
1 Scegliete il file video da importare e modificare con VideoStudio



2 Trascinatelo nello storyboard prima di avviare le operazioni



La funzione Scan divide il video in clip e ne mostra la durata



Il piccolo menu dal quale si accede ai filtri video disponibili

di Dino del Vescovo

visualizza l'anteprima del filmato e, in basso, il pulsante OPZIONI, premendo il quale vi sarà offerta la possibilità di scegliere il livello di sensibilità per la suddivisione. Il valore percentuale di default è adeguato agli impieghi più comuni, per ciò si consiglia di lasciarlo invariato. Fate clic su SCAN, e poi su OK. Il filmato risulterà diviso in scene che, automaticamente, verranno posizionate nello storyboard.

A questo punto, a ogni clip si possono associare titoli ed effetti speciali, oppure inserire transizioni. Potete, per esempio, aprire il menu a discesa in alto a destra (**Figura 4**), e selezionare la voce FILTRO VIDEO per dare originalità agli spezzoni video.

Sono disponibili circa quindici filtri capaci di rendere monocromatiche le scene, in bianco e nero, in negativo, e via dicendo. Per applicarle, dovete puntarle con il mouse e trascinarle nello storyboard. A questo punto, premendo il pulsante PLAY potete osservarne in anteprima il risultato. Una volta terminato il lavoro, non resta che esportare il filmato nel formato desiderato.

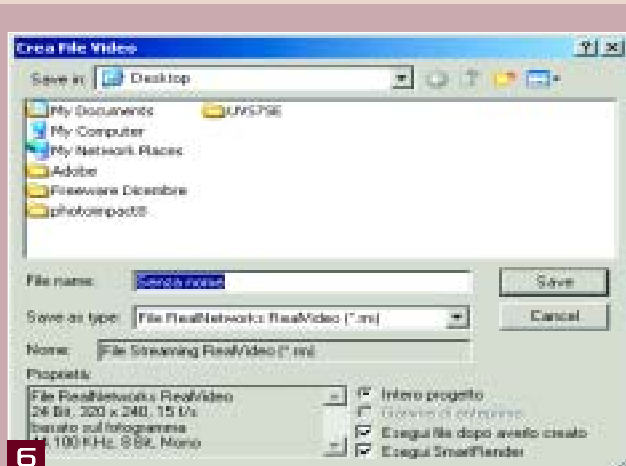
Nel caso della versione basic, dovete però accontentarvi di memorizzare i vostri video sull'hard disk e, solo in un secondo momento, di trasferirli su un supporto ottico come CD o DVD, utilizzando un software di masterizzazione di terze parti. Fate clic sulla voce CONDIVIDI quindi CREA FILE VIDEO (**Figura 5**).

Il menu a discesa vi offre la possibilità di selezionare il formato DV, utile se avete importato da una videocamera digitale e volete mantenerne la qualità anche in uscita, e il VCD, standard MPEG-1 con risoluzione di 352x288 pixel.

Per la condivisione on-line avete a disposizione i formati .RM di RealVideo e WMV di Windows (**Figura 6**).



Da Crea Disco si accede ai vari formati di output



Le impostazioni da selezionare per il formato .RM

nel CD
nel DVD

tempo
45 minuti

difficoltà
media

info
www.xmpeg.net

Una suite per il fotoritocco ricca di strumenti e funzioni anche per il web professionale. Vi presentiamo alcune delle sue numerose possibilità di editing dell'immagine

IL RITOCCO FACILE

Cosa serve: Ulead PhotoImpact 8

grazie

PhotoImpact 8 comprende anche un applicativo per la gestione di fotografie digitali sotto forma di album (PhotoImpact Album 8) e un editor di gif animate (GIF Animator 5), utilissimo per impreziosire i propri siti web

Ecco il secondo software di Ulead che PC WORLD ITALIA distribuisce gratuitamente, questo mese, con il SERVICE DISC in versione DVD.

Non una versione dimostrativa o limitata nelle funzioni e nel tempo, bensì l'edizione completa che vi permetterà di affrontare qualsiasi esigenza di fotoritocco e grafica web professionale.

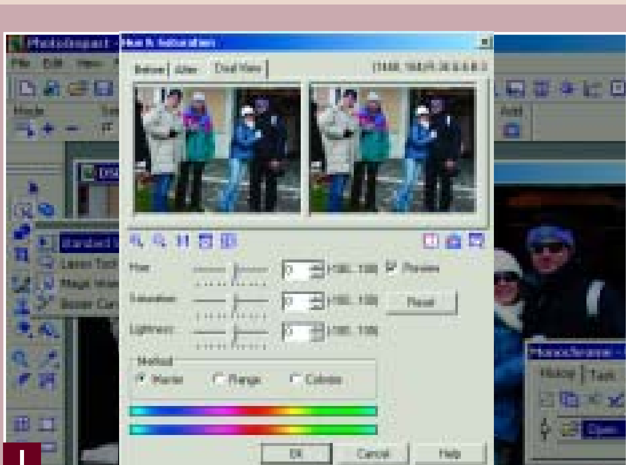
PhotoImpact 8 è infatti un editor di immagini assai ricco di funzioni, e dotato di una serie completa di strumenti per la creazione di animazioni, rollover, progetti di grafica web professionale, e per ottimizzare le immagini stesse.

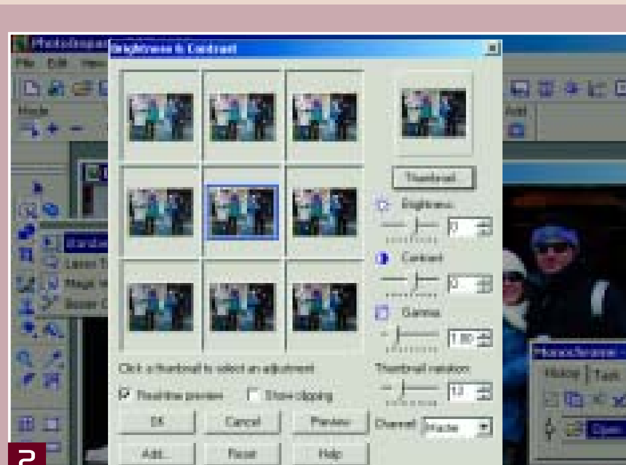
Consente inoltre di realizzare pagine web e di aggiungerle direttamente all'HTML. Sul fronte editing, offre un ampio ventaglio di possibilità per modificare immagini, dipingere, clonare, ritoccare, creare grafica vettoriale, applicare filtri e inserire una gran numero di effetti speciali.

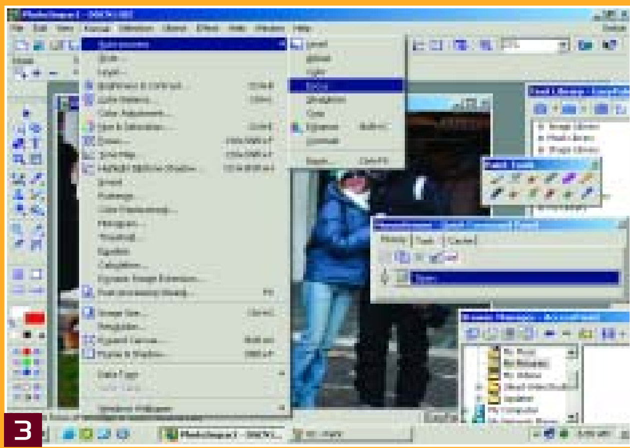
UNA RAPIDA PANORAMICA

Capita spesso di acquisire immagini tramite scanner o di scattare fotografie con la fotocamera digitale, ottenendo immagini scure, con colori un po' sbiaditi. Si deve quindi agire sulla luminosità e sulla saturazione cromatica. Aprite l'immagine con PhotoImpact e sotto la voce FORMAT selezionate HUE & SATURATION. La finestra che compare (**Figura 1**) mette a confronto l'immagine originale con quella modificata. Premendo sui simboli contrassegnati dalla lente di ingrandimento, potete inoltre zoomare dentro la fotografia per apprezzare meglio i risultati apportati dalle modifiche.

I tre cursori HUE, SATURATION e LIGHTNESS permettono di aumentare o diminuire la tonalità di colore, la saturazione e la luminosità. Se invece volete migliorare il contrasto, sempre partendo dalla voce FORMAT, dovete selezionare BRIGHTNESS & CONTRAST. Nella finestra riportata in **Figura 2**


1 Con semplici mosse si regolano tonalità, saturazione e luminosità


2 Il software propone alcuni modelli per la regolazione del contrasto



La regolazione automatica della messa a fuoco



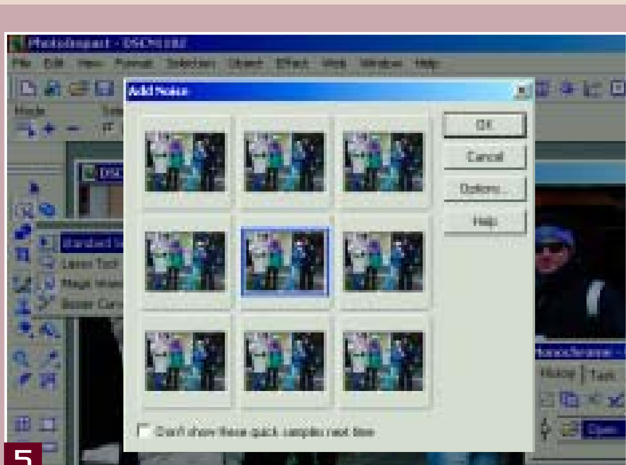
La lista degli effetti grafici per abbellire le immagini

di Paolo Pierini

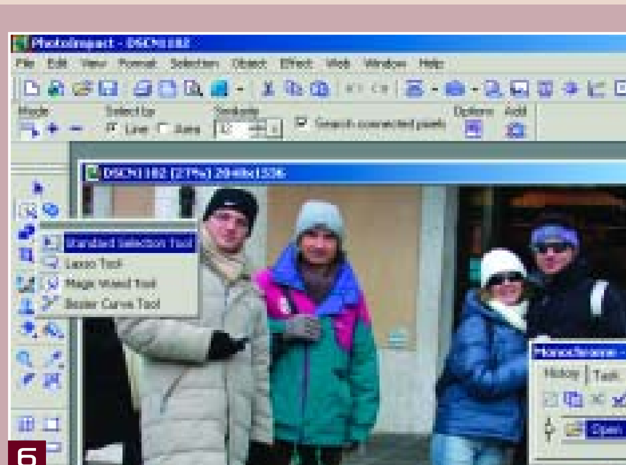
potete anche regolare la gamma e la luminosità, badando al fatto che si può intervenire sulle tre componenti RGB contemporaneamente, o sui tre canali in modo indipendente. Per far ciò, aprite il menu a discesa CHANNEL e scegliete uno dei tre colori primari. Se invece volete mettere a fuoco, avete due possibilità: affidarvi alla procedura automatica del software (**Figura 3**), oppure procedere manualmente, variando i parametri e ottenendo risultati migliori, più consoni ai vostri scopi.

Fate clic sulla voce FOCUS, partendo sempre da FORMAT. Vi saranno fornite alcune anteprime, ma per i migliori risultati conviene fare clic su OPTIONS. Spostate il pulsante BLUR fino al risultato desiderato. Restauro a parte, il software in prova mette a disposizione una grande quantità di effetti speciali. Per avere un'idea basta spostarsi con il mouse sulla voce EFFECT (**Figura 4**) e dare un'occhiata alla lista: blur, sharpen, noise, photografic, distort e così via. L'effetto noise (**Figura 5**), per esempio, aggiunge rumore all'immagine, rivelandosi utile quando si vuole conferire alle fotografie un effetto "stagionato", oppure se si devono eseguire fotomontaggi fra immagini con diverso rumore di fondo. Se invece volete intervenire solo su un'area dell'immagine, lasciandone invariato tutto il resto, dovete operare una selezione e procedere come descritto in precedenza.

Nel Tool Panel posto a sinistra, fate clic sul simbolo STANDARD ELECTION TOOL (**Figura 6**). Qui potete anche scegliere fra diversi modi di operare la selezione, come standard e laccio. Puntate con il mouse sulla foto e tenendo premuto il pulsante sinistro selezionate l'aria di vostra preferenza. Molto utile il selettore indicato come Magic Wand Tool: riconosce le aree simili a quelle in cui si punta con il mouse per predisporle automaticamente alle modifiche.



La regolazione del rumore si effettua mediante semplici clic



La selezione delle aree nelle immagini si realizza in diversi modi

tempo
15 minuti

difficoltà
bassa

Due utili trucchi per migliorare l'uso delle risorse Internet: il primo per non interrompere il download disconnettendo l'utente, l'altro per evitare che i dialer facciano lievitare la vostra bolletta telefonica

INTERNET PIÙ FACILE

Cosa serve: una connessione web e un programma di file sharing

tricks

Prima di procedere a qualsiasi modifica del Registro di Configurazione eseguite sempre un backup di questo importante file, così da poterlo ripristinare in caso di problemi. Selezionate il percorso START/ESEGUI e digitate REGEDIT. Fate poi clic su FILE/ESPORTA e salvate il file sul desktop o in una cartella dove vi sarà facile trovarlo

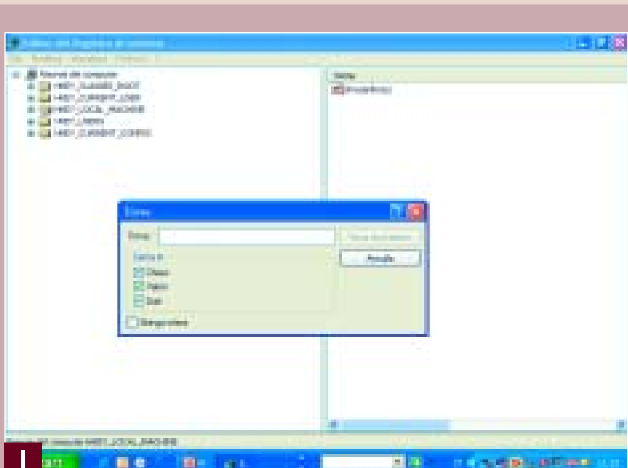
La connessione a Internet rappresenta il reale valore aggiunto di ogni computer, considerando che poter accedere alle risorse disponibili sul web è sicuramente il motivo per cui molti di voi hanno acquistato un pc.

Utilizzare un programma di file sharing, ossia lo scambio dei file, può essere un modo facile e pratico per recuperare ciò che vi interessa. Purtroppo, se non siete gli unici utenti a usare il vostro pc, come accade spesso in famiglia, nel passaggio tra un utente e l'altro la connessione al web cade e i vostri download vengono irrimediabilmente interrotti. L'utente che si collegherà dopo di voi vedrà una finestra di dialogo chiudersi, disconnettendolo.

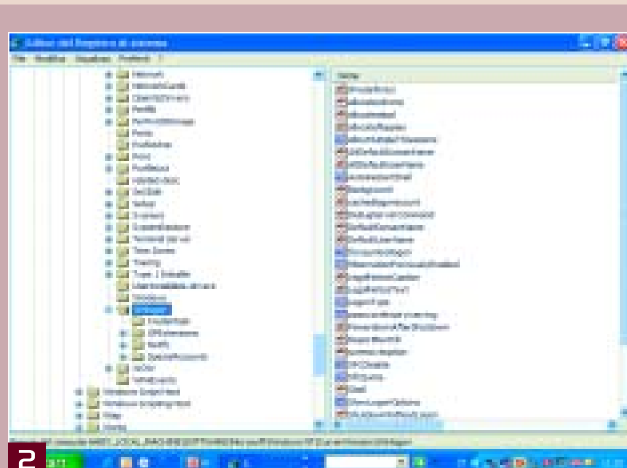
Una situazione scomoda, soprattutto se state scaricando file corposi o state condividendo materiale con un altro utente. Fortunatamente, vi basterà mettere mano al Registro di Configurazione di Windows e, con una semplice modifica, riuscirete a non disattivare la connessione nel passaggio tra un utente e l'altro, garantendo così la continuità di trasferimento dati. Per procedere fate clic su START/ESEGUI e digitate il comando REGEDIT, quindi usate la funzione TROVA (**Figura 1**) per individuare la chiave HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\MICROSOFT\WINDOWS NT\CURRENTVERSION\WINLOGON (**Figura 2**).

Spostatevi quindi nella finestra di destra e fate clic con il tasto destro del mouse. A questo punto, selezionate i comandi NUOVO/VALORE STRINGA (**Figura 3**), e date a questo nuovo valore il nome di KEEPRASCONNECTIONS. Fate doppio clic sul valore e impostatelo a "1" (**Figura 4**).

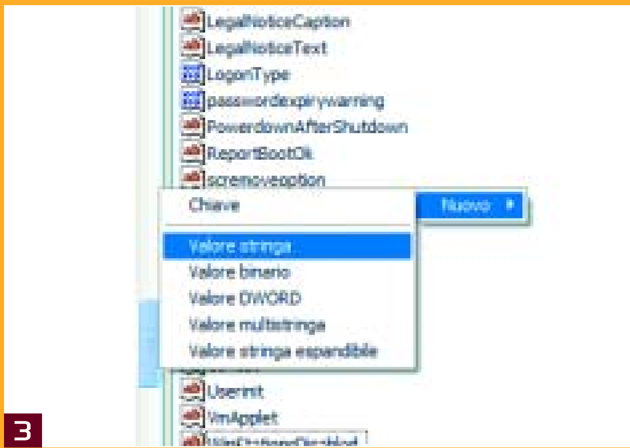
Uscite dal Registro di Configurazione, collegatevi a Internet, fate partire il vostro programma di file sharing preferito e mettete alla prova la modifica apportata: vedrete che la connessione non cadrà più al cambiare dell'utente.



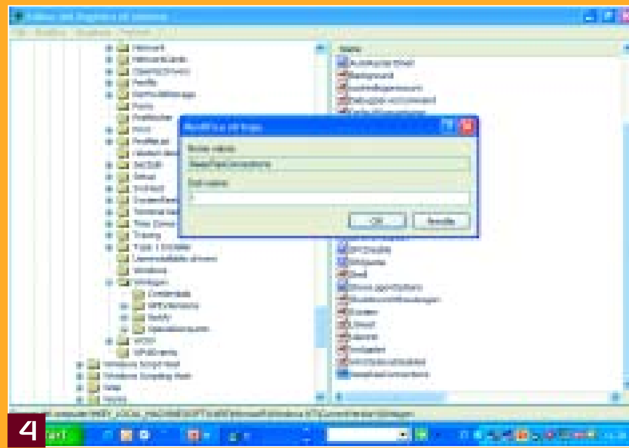
1 Per le chiavi usate il il comando TROVA nel Registro di Configurazione



2 Modificate la chiave per mantenere la connessione al cambio utente



Create un valore stringa chiamato KeepRasConnections

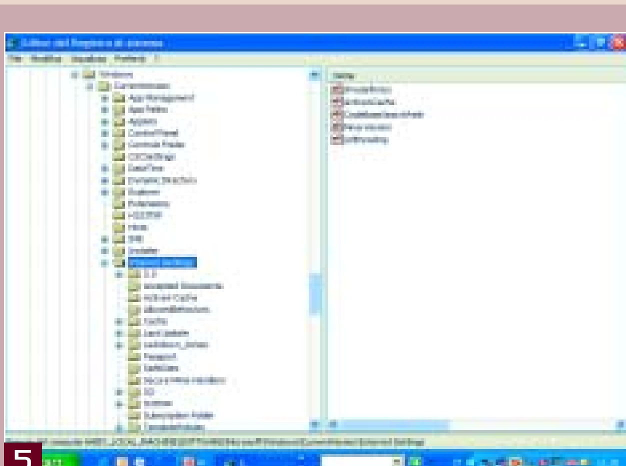


Impostatelo al valore 1 per mantenere la connessione

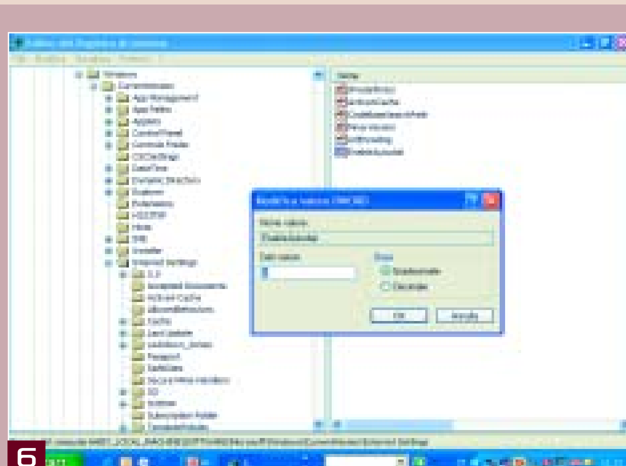
di Giuliano Fiocco

PROTEZIONE ANTIDIALER

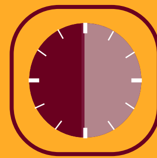
Parlando sempre di connessione al web, sappiate che anche il download e la navigazione richiedono una certa dose di prudenza. Proprio la possibilità di trovare qualsiasi contenuto su argomenti diversi può consentire a qualcuno di arricchirsi alle vostre spalle. Uno dei pericoli maggiori, se avete firewall e antivirus regolarmente aggiornati, è rappresentato dai dialer. Ovviamente tale tipo di software maligno non rappresenta un problema se navigate utilizzando una connessione ADSL, che viaggia su un canale alternativo a quello della fonia, ma siete esposti alla sua azione se usate un modem e una connessione tradizionale, detta anche dial-up. In questo caso un dialer, che nella maggior parte dei casi è stato scaricato e attivato inconsapevolmente, può deviare la chiamata telefonica dal vostro provider a un numero a pagamento, facendo così lievitare la vostra bolletta telefonica in modo spropositato. Per evitare questo rischio sarà molto utile procedere alla modifica di una chiave del Registro di Configurazione, togliendo a qualsiasi software la possibilità di attivare, a vostra insaputa, una connessione automatica. Fate clic su START/ESEGUI, DIGITATE REGEDIT e cercate la chiave: HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\MICROSOFT\WINDOWS\CURRENTVERSION\INTERNET SETTINGS (**Figura 5**). Controllate se esiste un valore DWORD chiamato "EnableAutodial".
Nel caso non ci fosse, fate clic con il tasto destro del mouse sulla finestra di destra e selezionate i comandi NUOVO/VALORE DWORD dal menu contestuale.
Assegnategli il nome ENABLEAUTODIAL e impostatene il valore a “0” per disabilitare la connessione automatica (**Figura 6**). Riavviate Windows perché la modifica apportata abbia effetto.



Questa chiave contiene i parametri per il collegamento a Internet



Disabilitate la composizione del numero per rebder il pc sicuro



tempo
30 minuti



difficoltà
media

I campi azione sono un valido aiuto per creare etichette, intestazioni da stampare sulle buste, o lettere. Ma sono essenziali anche per avere campi dinamici. Ecco come

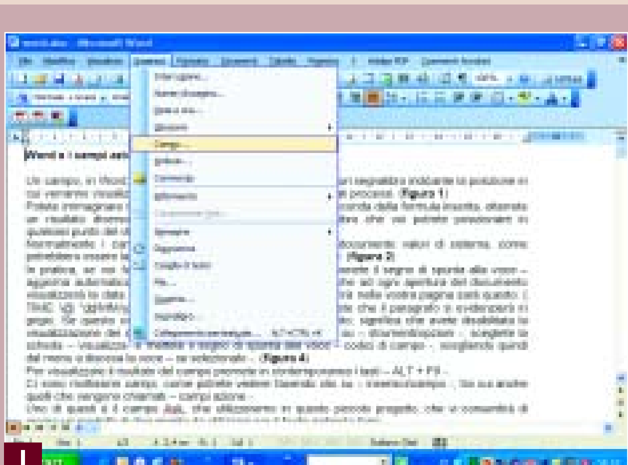
WORD E I CAMPI AZIONE

Cosa serve: Microsoft Word

Usate spesso Word per fare etichette, intestazioni da stampare sulle buste, oppure lettere? Usare i campi potrebbe semplificarvi il lavoro, dato che potete sfruttarli come segnaposto per i dati. I campi possono essere inseriti automaticamente dal programma quando selezionate determinati comandi, come per esempio quello INSERISCI/DATA E ORA, oppure possono essere creati manualmente ogni volta che occorrono, scegliendo la voce CAMPO dal menu INSERISCI (**Figura 1**). Con questa seconda opzione, vedrete una finestra come quella raffigurata nella **Figura 2**, che vi consentirà di scegliere il tipo di campo e, di conseguenza, il formato in cui i dati dovranno essere visualizzati.

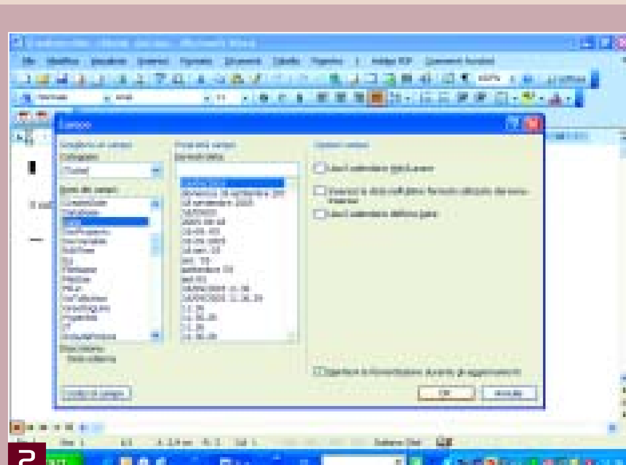
Una della prime comodità offerte da questo strumento è la possibilità di creare un dato dinamico: per esempio, se create un campo con la data e ponete un segno di spunta accanto alla voce AGGIORNA AUTOMATICAMENTE, ad ogni apertura del documento si visualizzerà la data corrente (**Figura 3**). In questo caso, il codice che comparirà nella vostra pagina sarà questo: {TIME \@ “dd/MM/yyyy”}, e se lo selezionerete vedrete che il paragrafo si evidenzierà in grigio. Se questo codice non apparisse nel vostro documento, significa che avete disabilitato la visualizzazione dei codici di campo: in questo caso selezionate il percorso STRUMENTI/OPZIONI, scegliete la scheda VISUALIZZA e mettete un segno di spunta in corrispondenza della voce CODICI DI CAMPO, scegliendo la voce SELEZIONATO (**Figura 4**).

Per visualizzare il risultato del campo, premete in contemporanea i tasti ALT+F9. Ci sono moltissimi campi, come potrete vedere facendo clic su INSERISCI/CAMPO, tra cui quelli che sono chiamati CAMPI AZIONE. Uno di questi è il campo ASK, che useremo in questo piccolo progetto, e che vi con-



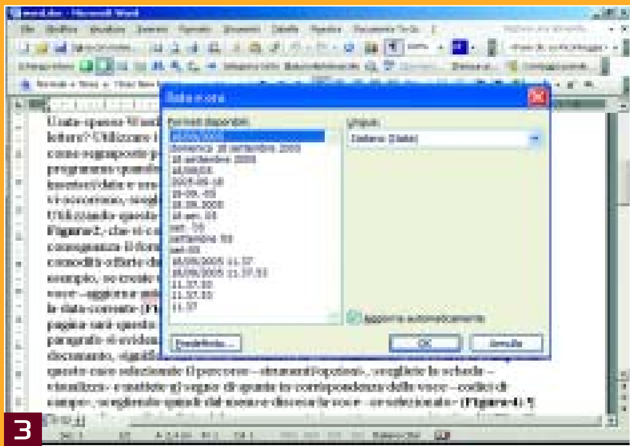
1

Ci sono decine di campi utilizzabili in Word...



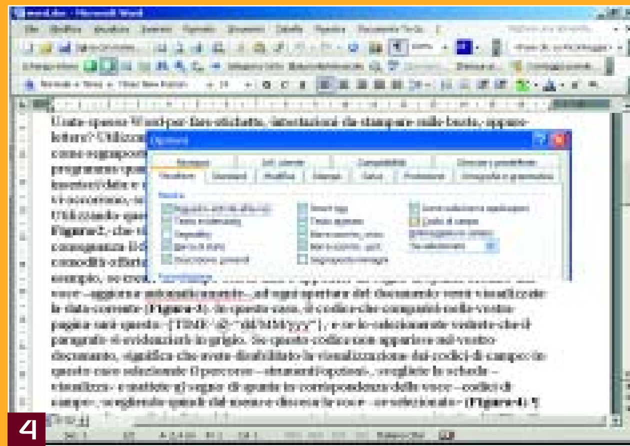
2

Alcuni di uso comune, come quelli per inserire la data dei file



3

Anche la data corrente può essere inserita come campo



4

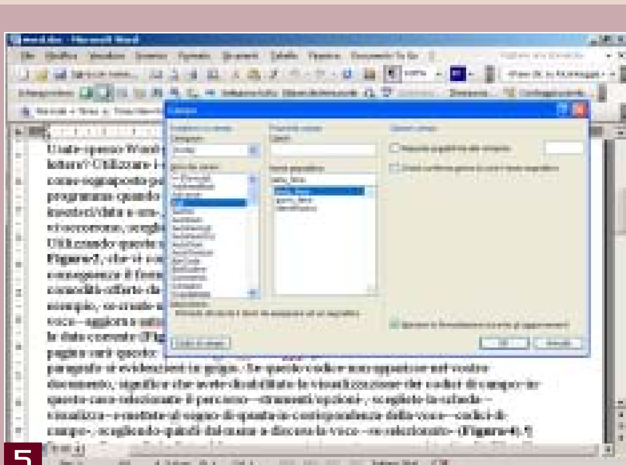
Può essere utile visualizzare i codici di campo…

di Giuliano Fiocco

sentirà di creare un modello di documento da adoperare per il foglio di richiesta ferie. Dovrete fare in modo che, all'apertura di un documento chiamato MODULO_FERIE, all'utente sia richiesto l'inserimento di nome e cognome, giorni di ferie richiesti e periodo. Fate clic su FILE/NUOVO e poi scegliete, nella sezione MODELLI, la voce IN QUESTO COMPUTER. Nella scheda GENERALE fate clic su DOCUMENTO VUOTO, quindi MODELLO nella sezione CREA NUOVO, e poi fate clic su OK. Create adesso i tre campi ASK che vi servono a gestire tutte le informazioni necessarie. Fate clic su INSERISCI/CAMPO e selezionate la voce ASK. Alla sezione CHIEDI digitate la prima domanda del modulo, ossia INSERISCI NOME E COGNOME (**Figura 5**). Alla sezione NOME SEGNALIBRO assegnate il valore IDENTIFICATIVO, quindi premete OK, accertandovi di aver spuntato la voce MANTIENI LA FORMATTAZIONE DURANTE GLI AGGIORNAMENTI. Apparirà una finestra che vi chiederà di inserire il nome e il cognome dell'utente. Una volta compilato il campo e premuto il tasto OK, quello che apparirà sarà un codice come questo: {ASK identificativo "Inserisci nome e cognome" * MERGEFORMAT}. L'opzione Mergeformat serve a far sì che la formattazione del testo inserito venga mantenuta inalterata durante gli aggiornamenti del codice (**Figura 6**). Ripetete tale operazione per gli altri due campi, che chiamerete GIORNI_FERIE e DATA_RICHIESTA. A questo punto, digitate nel documento la seguente frase: IL SOTTOSCRITTO e premete la combinazione di tasti CTRL+F9. Compariranno a video le due parentesi graffe che devono contenere il segnalibro. Scrivete al loro interno IDENTIFICATIVO *MERGEFORMAT. Digitate poi RICHIEDE {GIORNI_FERIE} A PARTIRE DAL GIORNO {DATA_RICHIESTA}, inserendo come indicato sopra i due segnalibri specifici.

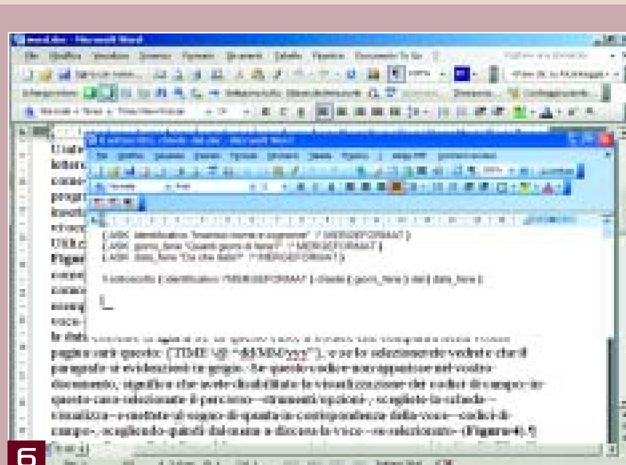
tricks

Per aggiornare il contenuto dei segnalibri fate clic sul campo e premete il tasto F9. Per nascondere i codici di campo premete la combinazione di tasti ALT+F9



5

Con il campo ASK potete richiedere informazioni all'utente



6

Usate MERGEFORMAT per mantenere inalterata la formattazione

tempo
15 minuti

difficoltà
media

Siete alle prime armi e volete una mano a usare correttamente le formule, oppure siete esperti, ma non capite dove avete sbagliato? Nessuna paura: ve lo dice Excel con la verifica formule

DOVE HO SBAGLIATO ?

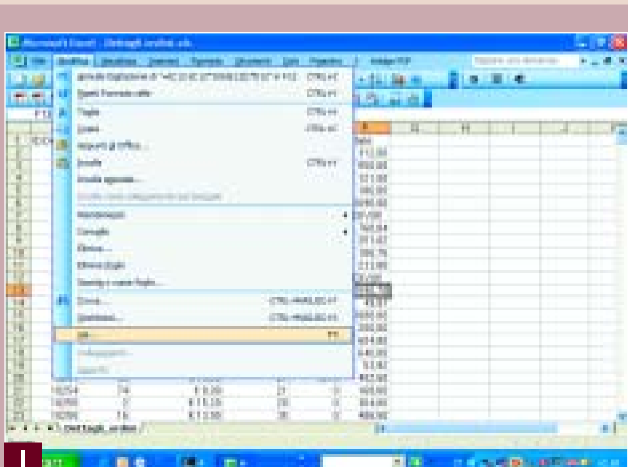
Cosa serve: Microsoft Excel

tricks

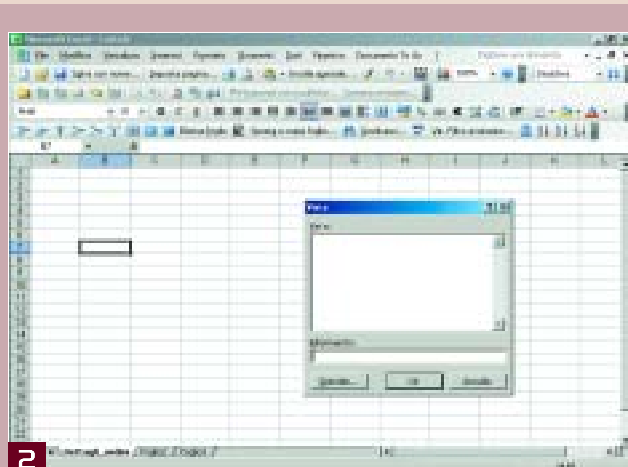
Il pulsante ENTRA per verificare l'errore in caselle concatenate è disponibile per il riferimento solo la prima volta che viene visualizzato nella formula, oppure nel caso in cui la formula faccia riferimento a una cella di una cartella di lavoro distinta

Excel dispone di alcuni potenti strumenti per verificare in modo semplice ed efficace se le formule che avete creato nel vostro foglio elettronico sono corrette, consentendovi di procedere al riconoscimento e alla correzione di errori che potreste aver commesso. Ovviamente, già nel momento in cui digitate una formula che presenta problemi, l'applicazione visualizza un messaggio di errore, attraverso una finestra che compare direttamente nella cella interessata.

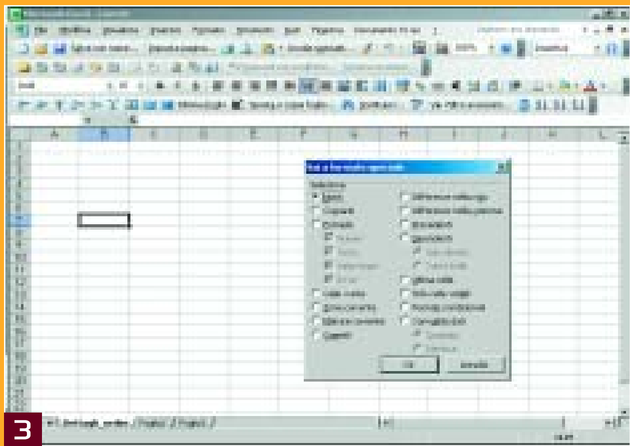
Esistono però anche le funzioni avanzate di controllo degli errori, che vi aiutano a definire meglio dove e come avete sbagliato a inserire una formula, e cosa fare per correggerla. Inoltre, Excel procede a una verifica di "congruità" delle formule utilizzate, controllando quelle presenti sul foglio di lavoro e informandovi se qualcuna potenzialmente contiene degli errori. Questo controllo preventivo deve essere comunque confermato da voi e seguito da una verifica della correttezza della segnalazione. Per analizzare le formule di un foglio elettronico, procedete nel seguente modo: per prima cosa selezionate tutte le celle del foglio che contengono formule, selezionando il percorso MODIFICA/VAI A (**Figura 1**), quindi scegliete il foglio di lavoro o l'area del foglio da sottoporre a controllo (**Figura 2**). Fate quindi clic sul pulsante SPECIALE. Nel menu che compare selezionate la voce FORMULE (**Figura 3**). Se preferite, e se volete analizzare solo le celle contenenti formule che presentano errori, togliete il segno di spunta accanto a tutte le voci del sottomenu, mantenendo solo quella chiamata ERRORI. Adesso fate clic sui comandi STRUMENTI/VERIFICA FORMULE, quindi scegliete la voce MOSTRA BARRA DEGLI STRUMENTI VERIFICA FORMULE (**Figura 4**). Alla comparsa della nuova bar-



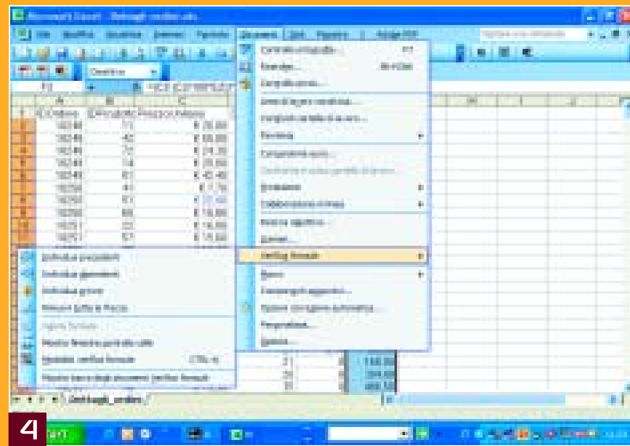
1 Lo strumento di analisi formule corregge rapidamente gli errori



2 Scegliete il foglio elettronico da controllare…



Selezionate le celle che contengono formule con un unico clic…



Attivate la barra degli strumenti VERIFICA FORMULE

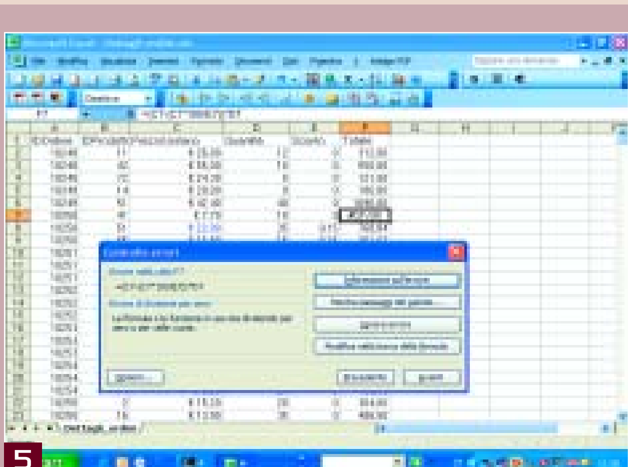
di Giuliano Fiocco

ra degli strumenti fate clic sul primo pulsante a sinistra, chiamato CONTROLLO ERRORI. Vedrete che apparirà una finestra di dialogo che vi comunicherà la cella che contiene una formula errata, visualizzando sia la formula sia l'errore in essa contenuto (**Figura 5**).

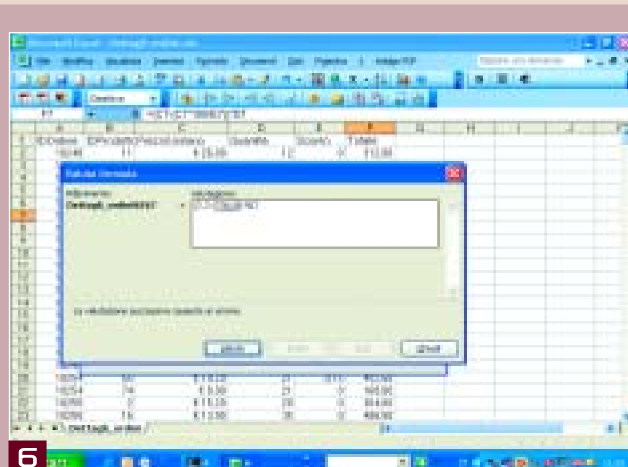
Sul lato destro della finestra ci sono quattro pulsanti. Il primo, INFORMAZIONI SULL'ERRORE, non fa altro che attivare la sezione specifica della guida di Excel con la descrizione approfondita dell'errore e delle sue modalità di correzione.

Il secondo bottone, MOSTRA PASSAGGI DEL CALCOLO, vi consente di osservare lo sviluppo della formula passo dopo passo, e di verificare in maniera puntuale dove si interrompe a causa dell'errore (**Figura 6**). Il pulsante IGNORA ERRORE fa sì che il programma proceda all'analisi dell'errore successivo, mentre il comando MODIFICA NELLA BARRA DELLA FORMULA sposta il focus sulla formula stessa, permettendovi di correggere l'errore. Come potrete osservare, spesso vengono segnalati più errori per la stessa cella: infatti, se è presente un errore logico (come potrebbe essere la presenza di un valore nullo al denominatore di una divisione), ci sarà anche una mancanza di coerenza con le altre formule del foglio di lavoro.

Per valutare una formula passo dopo passo, potete anche adoperare il comando VALUTA FORMULA, che troverete come ultimo pulsante sulla destra della barra degli strumenti VERIFICA FORMULE. Grazie a questo comando, facendo clic più volte sul bottone VALUTA, potrete vedere l'esecuzione della formula in maniera sequenziale, con l'indicazione dei valori utilizzati durante il calcolo. Se la parte sottolineata della formula fosse, nel vostro caso, un riferimento a un'altra formula, fate clic sul pulsante ENTRA per visualizzare l'altra formula nella casella VALUTAZIONE.



Fate analizzare le celle con formule alla ricerca di errori



Analizzate le formule con errori sviluppandole in modo sequenziale

tempo
30 minuti

difficoltà
media

Siete preoccupati per la sicurezza del vostro sistema e la riservatezza dei vostri dati? Per proteggerli iniziate a eliminare le copie dei file temporanei di Outlook

ATTENZIONE ALLE COPIE!

Cosa serve: Microsoft Outlook

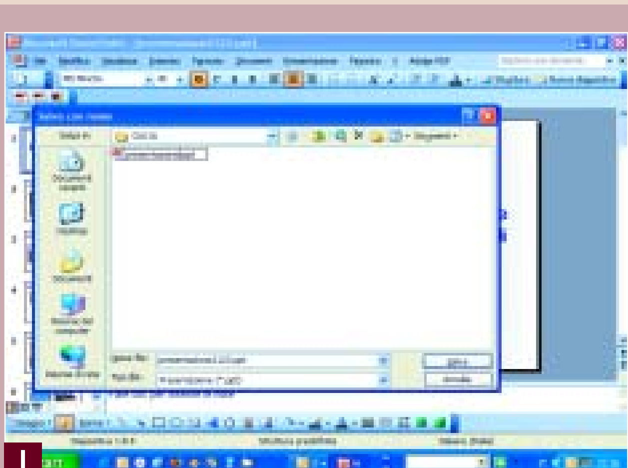
link

Uno dei metodi più diffusi per violare la sicurezza del sistema è l'impiego dei dialer. Per proteggervi usate il trucco illustrato nel Come Fare Windows di pagina 126, e gli antivirus i cui aggiornamenti sono disponibili nel SERVICE DISC

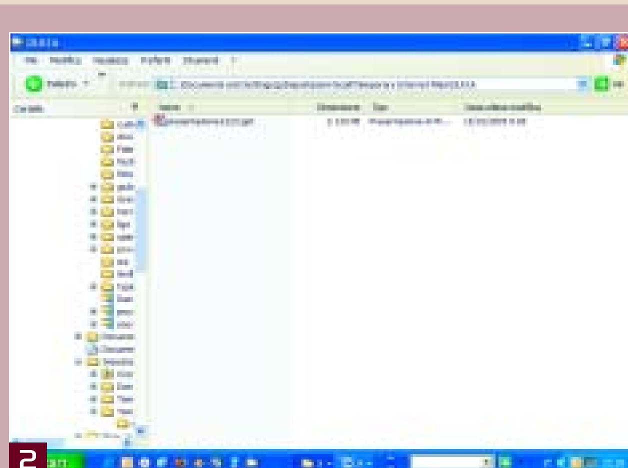
Proteggersi da virus, trojan e allegati sospetti, di questi tempi, è fondamentale per la sicurezza dei propri dati personali e la salvaguardia del proprio pc. A nessuno fa piacere sapere che persone non autorizzate sono riuscite ad accedere a documenti riservati.

Purtroppo gli applicativi moderni, complice la complessità dei sistemi operativi che li fanno funzionare, disseminano tracce invisibili, non per tutti però. Alcuni sono dotati di conoscenze tecniche tali da rappresentare un vero e proprio tesoro. Quando aprite un messaggio di posta elettronica dotato di allegato con Outlook 2003, per esempio, e fate doppio clic sull'allegato stesso, create una copia temporanea del file in un'area specifica del disco fisso (**Figura 1**). Purtroppo, per voi quel file temporaneo non ha il significato consueto. Infatti, se poi chiudete Outlook, il file aperto non si cancella automaticamente , ma resta memorizzato in una cartella. A peggiorare la situazione si aggiunge il fatto che tale cartella, di default, è in un punto ben preciso del disco fisso: vi basterà cercarla, usando ESPLORA RISORSE e seguendo il percorso: C:\Documents and Settings\nome_account\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\OLK1A (**Figura 2**). Tenete presente che questa cartella è nascosta, quindi potrete raggiungerla esclusivamente digitando l'indirizzo completo. Se non la vedete, significa che il vostro pc è impostato per non visualizzare le cartelle e i file nascosti.

Per renderli visibili, una volta aperto ESPLORA RISORSE, selezionate il percorso STRUMENTI/OPZIONI CARTELLA (**Figura 3**). Ora, sulla scheda VISUALIZZAZIONE, mettete il segno di spunta accanto alla voce VISUALIZZA CARTELLE E FILE NASCOSTI (**Figura 4**). Una volta rintracciati i file che non volete siano memorizzati, selezionateli e cancellateli



Gli allegati di Outlook vengono aperti in una cartella specifica

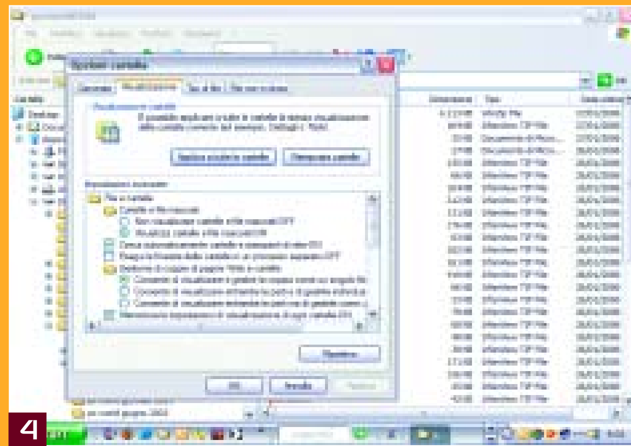


Questa cartella si chiama OLK seguito da un codice



3

Per vederla abilitate la visualizzazione delle cartelle e dei file nascosti

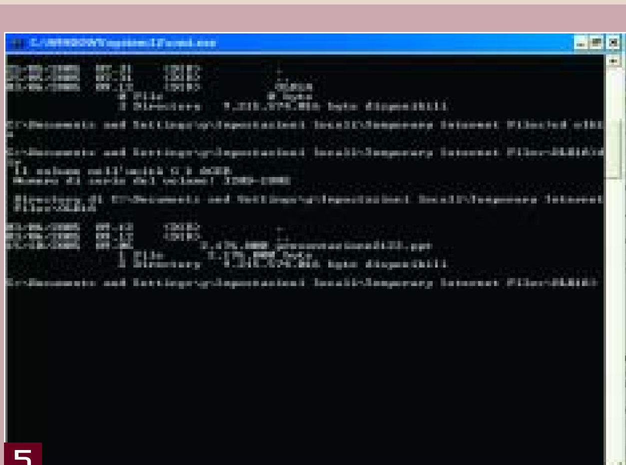


4

Con questa impostazione il vostro disco fisso non vi nasconderà più nulla

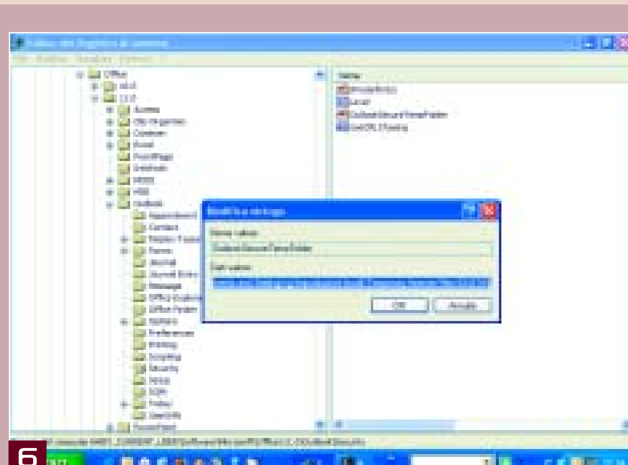
di Giuliano Fiocco

premendo il tasto CANC. Se non volete agire a livello di sistema operativo, modificando le impostazioni di default, dovrete usare il caro, vecchio DOS. Fate clic su START/ESEGUI e digitate CMD. Scrivete la riga di comando CD IMPOSTAZIONI LOCALI\TEMPORARY INTERNET FILES, e premete INVIO. Digitate il comando DIR: vedrete una o più cartelle nominate OLK. Scrivete CD OLK1A e, una volta dentro la cartella, digitate nuovamente DIR. Ecco visualizzati gli allegati nascosti (**Figura** 5). Ora, potete decidere di cancellare i singoli allegati o tutta la cartella (che sarà ricreata alla successiva apertura di un allegato). Nel primo caso vi basterà digitare, dal prompt dei comandi, DEL NOME_FILE, mentre per cancellare la cartella digitate CD (tornando quindi indietro di un livello), e poi DELTREE NOME_CARTELLA. Per semplificare e essere sicuri di ricordarvi dove sono registrati temporaneamente gli allegati, conviene modificare la voce del Registro di Configurazione che gestisce tale operazione. Fate clic su START/ESEGUI e digitate il comando REGEDIT. Cercate la chiave HKEY_CURRENT_USER\SOFTWARE\MICROSOFT\OFFICE\(VERSIONE DELL'APPLICATIVO)\OUTLOOK\SECURITY. Selezionate con un doppio clic l'elemento OUTLOOKSECURETEMPFOLDER, e cambiate la stringa che indica il percorso da seguire per memorizzare gli allegati, come per esempio C:\DOCUMENTS AND SETTINGS\NOME_ACCOUNT\DESKTOP\ALLEGATITEMPORANEI\ (**Figura 6**). Inoltre, se usate Outlook 2000 o XP alcuni elementi cancellati resteranno nel disco fisso. Per evitare, trovate la chiave del Registro di Configurazione HKEY_CURRENT_USER\SOFTWARE\MICROSOFT\OFFICE\(OFFICE VERSION)\OUTLOOK\PST, e create un elemento DWORD chiamato PSTNullFreeOnClose, assegnandogli un valore 1. Riavviate il sistema perché le modifiche abbiano effetto.



5

Per trovare gli allegati memorizzati nel disco fisso usante il DOS



6

Con il registro di configurazione si cambia la cartella con gli allegati

tempo
15 minuti

difficoltà
bassa

Tutti i trucchi per condividere il lavoro con i colleghi, valutare le modifiche apportate da ciascuno e scegliere quelle migliori senza possibilità di sbagliare

LAVORO CONDIVISO

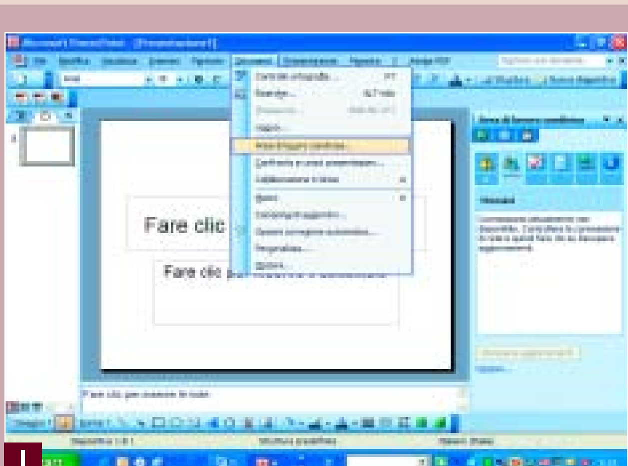
Cosa serve: Microsoft PowerPoint

link

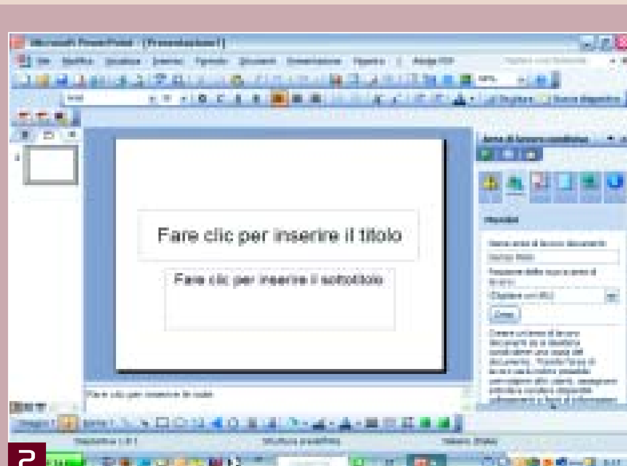
Su questo numero di PC WORLD ITALIA, a pagina 54 abbiamo provato la versione beta di Office 12, che comprende una nuova versione di PowerPoint con interessanti novità: scoprite cosa vi aspetta!

Se lavorate in un gruppo di lavoro non potrete fare a meno di gestire in maniera condivisa i documenti che producete. Con Office 2003 avrete questa possibilità con tutti i file che produrrete, garantendo anche una molteplicità di possibili aree di lavoro. Le aree di lavoro che potrete usare sono tre: aree di lavoro condivise, aree di lavoro documenti e aree di lavoro riunioni.

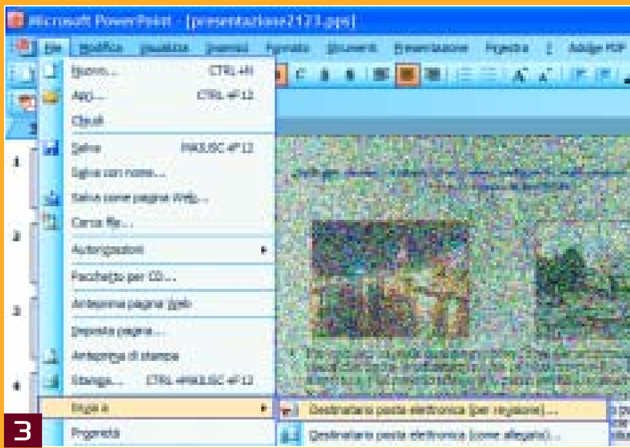
Le aree di lavoro condivise sono spazi web, ospitati in un server, in cui tutti gli utenti autorizzati possono condividere documenti e informazioni, gestire un elenco di dati correlati e tenersi reciprocamente aggiornati sullo stato di un progetto specifico. Anche le aree di lavoro documenti sono spazi web, ma appaiono come sottocartelle di un'area di livello gerarchico superiore. Le aree di lavoro documenti possono essere sfruttate per la collaborazione dei partecipanti al gruppo di lavoro su un particolare documento, mentre le aree di lavoro riunioni sono aree in Rete, dove vengono raccolte tutte le informazioni, i file e le altre risorse necessarie per lo svolgimento delle riunioni. Per creare un'area di lavoro condivisa con PowerPoint, selezionate i comandi STRUMENTI/AREA DI LAVORO CONDIVISA (**Figura 1**): si aprirà un riquadro che vi consentirà di visualizzare diverse parti dell'area di lavoro condivisa senza dover aprire il browser Internet. Questo riquadro apparirà in maniera autonoma, ogni qualvolta che aprirete un documento incluso in una raccolta di documenti (**Figura 2**). Un gruppo di documenti non è altro che un'area specifica per la raccolta e la condivisione di file che, in genere, utilizzano lo stesso modello. Tale sistema di condivisione è comunque complesso: per usarlo occorrono conoscenze specifiche e privilegi di amministratore per chi crea l'area condivisa. Esiste un sistema più semplice per gestire progetti limitati (magari relativi a un solo file), che adopera le funzioni per il lavoro di gruppo di Outlook in unione a



1 Ecco l'area di lavoro condivisa nella barra di PowerPoint

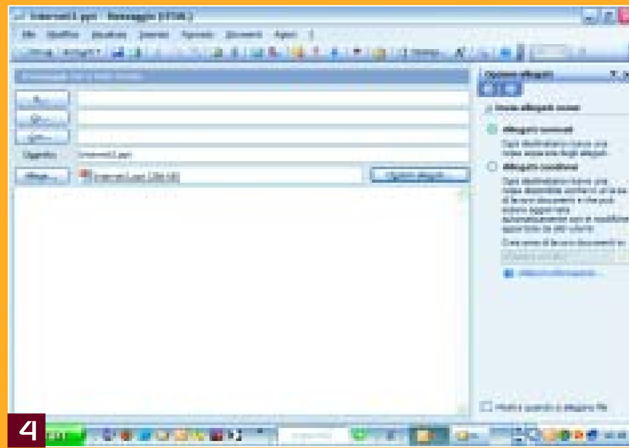


2 La finestra che appare aprendo un file dalla raccolta di documenti



3

Usate Outlook per condividere una presentazione

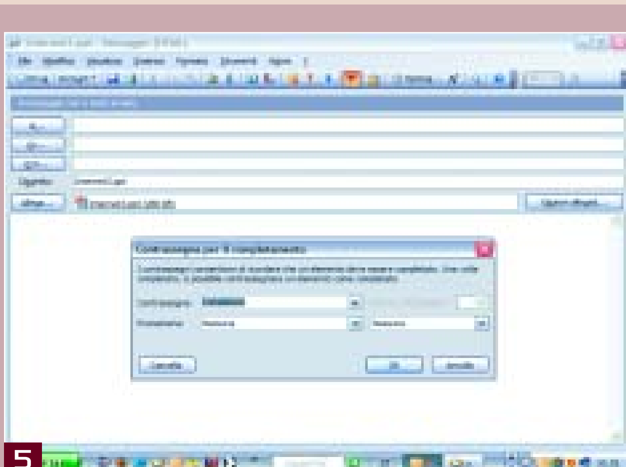


4

L’applicativo per la produttività personale vi aiuterà nella condivisione

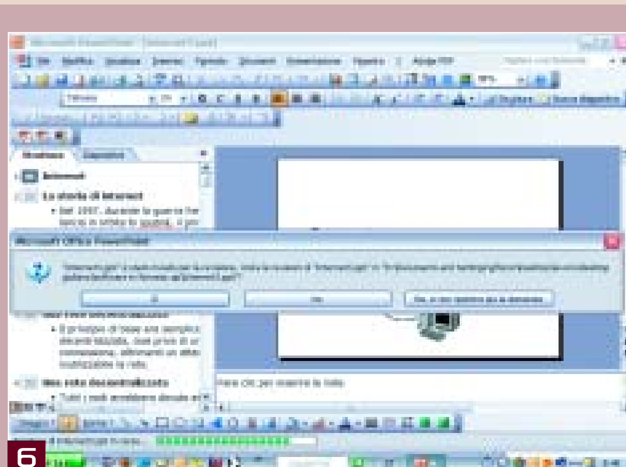
di Giuliano Fiocco

quelle dell’applicativo utilizzato per produrre il file. Una volta creata la presentazione che volete sottoporre a revisione da parte dei vostri colleghi, selezionate il percorso FILE/INVIA A/DESTINATARIO POSTA (REVISIONE) (**Figura 3**). Si aprirà una sessione di Outlook già configurata (**Figura 4**). Se lo desiderate, potete aggiungere una data di scadenza o un promemoria al messaggio di posta elettronica che inviate, facendo clic sul comando CONTRASSEGNI, e selezionando le opzioni che preferite (**Figura 5**). I destinatari che avete selezionato riceveranno la mail e potranno aprire il file e modificarlo nel modo abituale.Successivamente, per restituirvi il documento con le revisioni, i colleghi non dovranno fare altro che selezionare i comandi FILE/INVIA A/MITTENTE ORIGINALE. Il file che riceverete sarà contrassegnato da un indicatore specifico. Prima di aprirlo, PowerPoint vi chiederà se volete unire le revisioni effettuate all’originale: in caso di risposta affermativa, verranno aperti sia il file revisionato sia quello originale, consentendovi di verificare quali modifiche sono state apportate (**Figura 6**). Per facilitarvi il compito, in questo caso, potrete sfruttare una comoda barra degli strumenti, chiamata REVISIONI. È divisa in due distinte aree: ELENCO e RACCOLTA. Nella prima parte potrete agevolmente spostarvi tra le modifiche, che verranno evidenziate nel file insieme alle iniziali del revisore che le ha apportate. Nella parte RACCOLTA, invece, sarà visualizzata la diapositiva come si presenterebbe nel caso in cui voi voleste accettare le modifiche proposte dal revisore. Potrete anche selezionare in modo semplice tutte le modifiche proposte dai vari revisori, oppure visualizzare solo quelle apportate da un singolo. Una volta selezionate e approvate le modifiche, fate clic su TERMINA REVISIONE e salvate il file.



5

Potete inserire una data di scadenza o un promemoria a una e-mail



6

Verificate le modifiche apportate grazie alle revisioni

nel CD
nel DVD

tempo
45 minuti

difficoltà
media

Un software gratuito per gestire il vostro sito anche senza conoscere il linguaggio HTML o i programmi di creazione web, come Dreamweaver o Frontpage

GESTIRE GRATIS IL VOSTRO SITO

Cosa serve: una connessione a Internet e CMSimple

sul web

Potrete scaricare template gratuiti per il vostro sito ai seguenti indirizzi Internet: www.dotcomwebdesign.com e www.2bdesign.de

La gestione dei contenuti di un sito è il problema principale che vi si può presentare una volta creato il suo layout. Ovviamente, avrete questo problema se aggiornerete il vostro sito con continuità, attività sempre consigliabile, se volete che la vostra presenza nel web abbia spettatori sempre nuovi. Esistono software specifici per gestire dinamicamente i contenuti di un sito web, chiamati CMS (Content Manager System). Questi vi consentono di gestire il vostro sito senza bisogno di avere conoscenze di HTML e senza disporre di strumenti, come Dreamweaver o Frontpage: vi basterà collegarvi al vostro sito e entrare in modalità amministratore, per poter compiere tutte le operazioni tipiche di un webmaster. Sul mercato esistono moltissimi CMS, con diversi livelli di complessità e di costo. Sorvolando su quelli professionali, che possono costare diverse migliaia di euro e sono destinati, essenzialmente, a realtà industriali medio-grandi, il prodotto che potrebbe fare al caso vostro dovrebbe essere un software molto semplice da usare, gratuito e che, nel rispetto della licenza d'uso, potrete usare per qualsiasi progetto web.

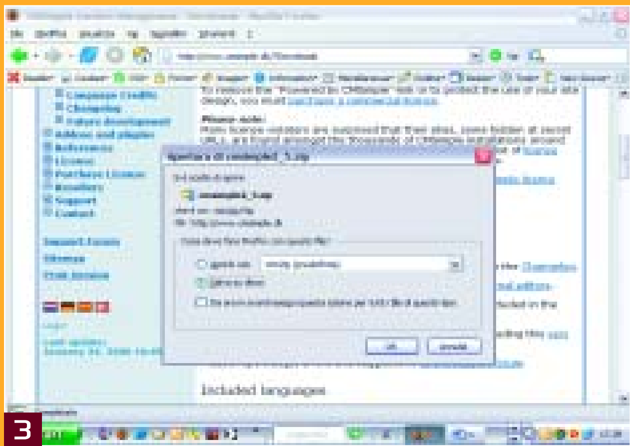
Un esempio potrebbe essere CMSimple, scaricabile dal sito http://www.CMSimple.dk (**Figura 1**). La versione attualmente disponibile è la 2.5 e, rispetto a tutti gli altri sistemi di CMS pesa solo 70 Kb e non richiede installazioni o configurazioni complicate. Non serve alcun sistema di database per gestire i contenuti, e questo si trasforma in un vantaggio se avete la necessità di gestire un sito non troppo "pesante" (**Figura 2**). Il suo funzionamento è semplice: tutto il sito viene creato (in maniera a voi trasparente) in un unico file HTML, suddiviso in varie sezioni grazie all'uso dei tag di stile H1, H2, H3. Anche il sistema di gestione dei template è estremamente semplificato e vi permet-



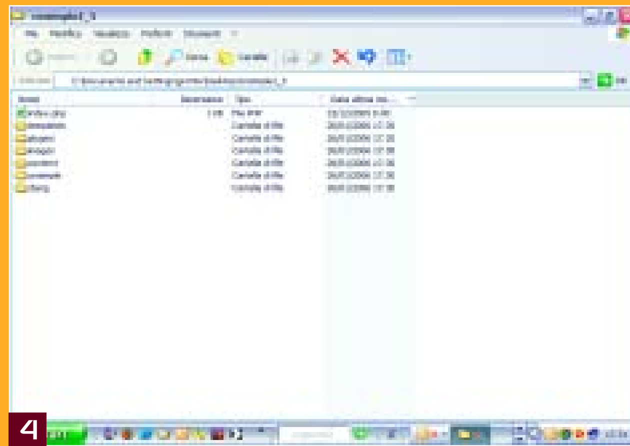
1 CMSimple 2.5 pesa solo 70 Kbyte ed è gratuito



2 CMSimple é disponibile sul sito del produttore o nel nostro SERVICE DISC



Il file di installazione è in formato ZIP: decomprimetelo



Dopo la decompressione, si creeranno sei cartelle e il file INDEX.PHP

di Giuliano Fiocco

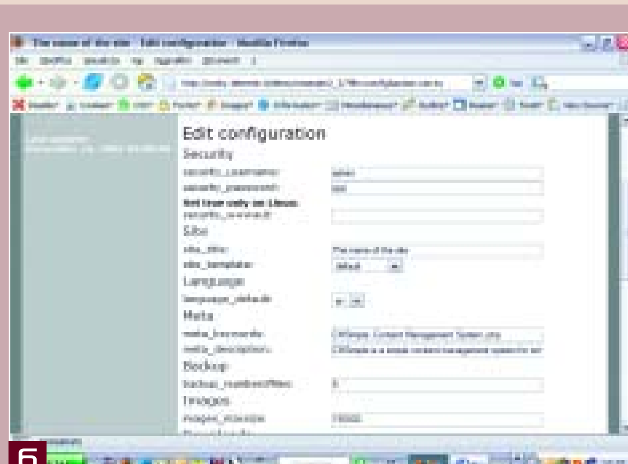
terà di avere un sito sempre nuovo, senza dover impazzire con gli strumenti grafici. Una volta scaricato il file in formato ZIP, decomprimetelo in una cartella del vostro computer (**Figura 3**).

Vedrete che si distribuirà in sei cartelle (template, plugin, image, content, CMSimple, 2lang) e in un file INDEX.PHP (**Figura 4**). Quello che dovrete fare è semplicemente caricare nel server in cui avete il vostro spazio web tutte le cartelle che avete appena decompresso, sfruttando un programma di ftp. Assegnate i corretti permessi di scrittura ai file contenuti nelle cartelle CONTENT,CMSIMPLE e TEMPLATES. Se ora digitate l'url del vostro sito, vedrete che vi apparirà la schermata di default del sito, con alcune semplici istruzioni, che vi permetteranno di capire praticamente come gestire la creazione, la modifica e la cancellazione delle pagine del vostro sito, e conseguentemente la gestione dei menu laterali (**Figura 5**). La prima operazione che dovrete fare è quella di cambiare la password e il nome utente che consentono la gestione dei contenuti del sito: fate clic su LOGIN e digitate la password di default "test". Si aprirà l'interfaccia base con l'editor delle pagine: fate clic su SETTINGS per modificare la configurazione del sistema. Nella sezione SYSTEM FILE fate clic sulla voce EDIT CONFIGURATION, quindi modificate a vostro piacere le voci SECURITY_USERNAME e SECURITY_PASSWORD (**Figura 6**). Se il vostro server gira su macchine Linux, impostate la voce SECURITY_WWWAUT a TRUE. Da questa pagina avete la possibilità di inserire tutti i dati relativi ai meta tag (titolo della pagina, descrizione del sito, eventuali parole chiave per i motori di ricerca), e scegliere il template da applicare al vostro sito. Una volta apportate le modifiche, premete il tasto SAVE per salvarle, e successivamente fate clic su LOGOUT per uscire dall'interfaccia di modifica.

Oltre che sul sito www.CMSimple.dk, trovate il software gratuito CMSimple anche sul SERVICE DISC allegato a questo numero di PC WORLD ITALIA



La guida in linea vi fornirà tutte le informazioni utili, ma è in inglese



Le informazioni sulla sicurezza sono le prime da impostare

tempo
15 minuti

difficoltà
media

info
Info: www.adobe.it

Per realizzare gallerie di immagini per il web bisogna preparare le foto in modo corretto, creare le miniature e ottimizzare le dimensioni dei file. Ecco come si fa

UNO SCATTO SUL WEB

Cosa serve: Adobe Photoshop e Image Ready

link

Il sito del fotografo naturalista inglese Steve Bloom (www.stevebloom.com) è un'occasione per ammirare decine di immagini eccezionali ma anche per scoprire come è fatto il sito di un fotografo professionista

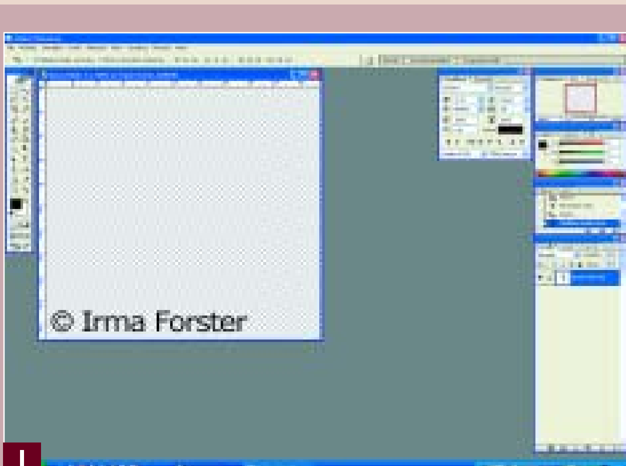
Quando l'obiettivo è preparare una serie di immagini digitali in funzione del loro inserimento all'interno di una "gallery" da pubblicare on-line, ci sono almeno tre cose da fare: tutelare il copyright; preparare delle miniature e, infine, ottimizzare le dimensioni dei file in funzione delle esigenze di navigazione. Manco a dirlo, anche in questo caso Photoshop e ImageReady offrono un ottimo supporto.

MARCHIO DI FABBRICA

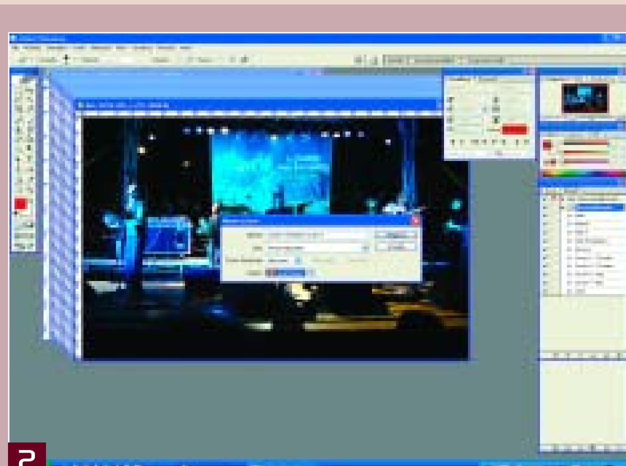
Difendere il diritto d'autore in Rete, si sa, è cosa a dir poco difficile, anche se l'oggetto del contendere non è una canzone o un film, ma una semplice fotografia. Premesso che la prima regola è evitare di pubblicare immagini ad alta risoluzione o di dimensioni particolarmente elevate, esiste comunque la possibilità di "firmare" l'immagine con una sorta di filigrana digitale. Il modo più semplice per conseguire questo scopo passa per la creazione di un nuovo documento di Photoshop (CTRL+N) con sfondo trasparente. Dimensioni e caratteristiche del documento per adesso non sono importanti (anche perché variano a seconda delle esigenze), mentre è fondamentale che al suo interno sia presente un unico livello, di testo, contenente per esempio il vostro nome e cognome preceduto dal simbolo del copyright (**Figura 1**).

COPIE IN MINIATURA

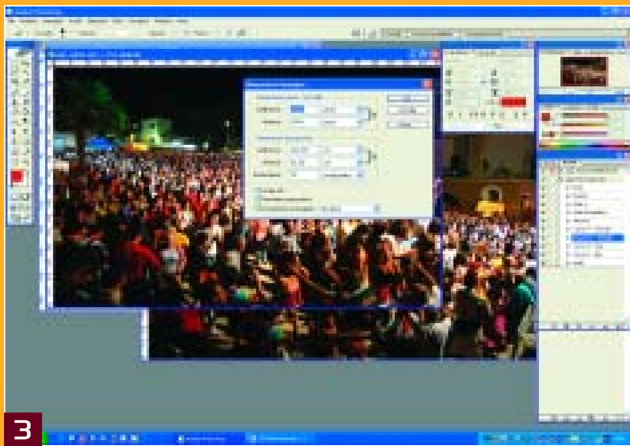
Lasciamo per un attimo la filigrana appena creata e occupiamoci ora della creazione delle miniature. Per realizzarle velocemente creeremo un'azione di Photoshop per ciascuna serie, dove per serie si intende un gruppo di immagini di uguali dimensioni e orientamento. Innanzitutto decidete le dimensioni finali del file, per esempio 120 pixel di larghezza. Quindi aprite la prima immagine della



1 Create un testo da inserire all'interno delle immagini



2 Ora fate clic sul pulsante CREA NUOVA AZIONE e cominciate a registrare



3 Ridimensionate l'immagine a piacimento per crearne la miniatura



4 Con le azioni basta un clic e la miniatura è pronta in un istante

di Irma Forster

vostra serie e nella palette AZIONI fate clic sull'icona CREA NUOVA AZIONE, non prima di aver selezionato il gruppo PERSONALIZZATE dall'elenco presente all'interno della stessa palette (**Figura 2**). Dopo aver selezionato il pulsante REGISTRA procedete ora a tutti gli interventi che avete previsto, dal ridimensionamento dei file al loro salvataggio, se volete passando anche attraverso la copia del layer di testo e relativo al copyright creato in precedenza (**Figura 3**). Quando avete finito fate clic sul pulsante SMETTI RIPRODUZIONE/REGISTRAZIONE sempre all'interno della palette AZIONI. Automaticamente, nell'elenco delle azioni personalizzate comparirà il nome di quella che avete appena terminato di registrare. A questo punto non vi resta da fare altro che aprire tutti i file della stessa serie e applicare loro le medesime modifiche, questa volta però usando il solo clic di mouse necessario a eseguire la nuova azione (**Figura 4**).

A DIETA PER IL WEB

È arrivato il momento di passare la palla a ImageReady, che in questo caso di occupa di ottimizzare le dimensioni dei file destinato al web. Il programma offre infatti ottime caratteristiche a questo scopo. Per prima cosa aprite una a una le immagini da "snellire" e selezionate la scheda chiamata 4 IMMAGINI di ogni documento per vedere l'originale e l'anteprima di tre possibili interventi di salvataggio (**Figura 5**). Una volta individuata la soluzione che più si avvicina alle vostre esigenze, se non siete ancora del tutto soddisfatti, selezionatela con il mouse prima di intervenire sui parametri della palette OTTIMIZZA (**Figura 6**). Potete scegliere il tipo di file, applicare una serie di profili precaricati, intervenire sulla tavola del colore, modificare il dithering o la trasparenza. Una volta trovato il giusto mix, selezionate il comando SALVA OTTIMIZZATO dal menu FILE.

link

Per pubblicare on-line immagini di grandi dimensioni senza correre rischi, anziché nome, cognome e simbolo del copyright (troppo facili da "ritagliare") potete inserire un logo che occupi buona parte dell'immagine, regolandone però la trasparenza in modo da vedere la fotografia



5 La modalità 4 IMMAGINI è utile per le diverse opzioni di salvataggio



6 I parametri su cui intervenire sono davvero numerosi

guida all'acquisto






148 158 166 184

Un altro mese ricco di prove e sorprese, un po' per tutti i gusti. Per chi vuole avvicinarsi alla fotografia, il laboratorio di PC WORLD ITALIA ha esaminato una fotocamera reflex semi-professionale, la Nikon D-50, e, per chi è un po' meno esigente, e vuole spendere meno, due fotocamere compatte di Benq e Acer. Foto, dunque, ma anche musica, con il pieno di lettori portatili di MP3 di SanDisk, Canyon e MSI. Non mancano i prodotti che contraddistinguono da sempre questa sezione: computer desktop e portatili. Se state per acquistare un notebook non mancate la recensione del Vaio di Sony a pagina 158.
La guida all'acquisto di questo mese si occupa di scanner. Scoprite quali sono gli elementi da tenere d'occhio per non sbagliare acquisto.
E poi i software. La suite grafica di Corel, più imponente che mai, l'ultima versione di Adobe Acrobat, e poi programmi per viaggiare, anzi, per trasformare il vostro cellulare in un navigatore satellitare (Route 66). Buon viaggio, quindi, fino al prossimo numero.



Canyon
CN-MPOLED2D
119 €

giudizio



iXiX XX-
PersonalPlayer
239 €

giudizio



Medi@Com
MP3 Sport
79.90 €

giudizio

LETTORI MP3

MUSICA A PORTATA DI MANO

Una carrellata di cinque apparecchi adatti a qualsiasi esigenza

Oltre ad avere un prezzo più contenuto rispetto ai modelli con disco fisso, il lettori MP3 con memorie flash non sono soggetti ai rischi di danneggiamento della memoria, perché non hanno parti meccaniche in movimento e offrono una praticità d'uso spesso superiore. Per esempio, si prestano senza problemi alle attività sportive, sono molto leggeri e offrono un'autonomia molto elevata. Nella maggiore parte dei casi, le pile sono di tipo standard (stilo AA o, più comunemente, AAA) e offrono capacità sufficienti per trasportare almeno una trentina di canzoni, un quantitativo tutto sommato adeguato per gli spostamenti in treno, in auto o a piedi. Proprio perché combinano praticità e prestazioni soddisfacenti, risultano molto graditi al pubblico e in questa breve rassegna abbiamo scelto cinque modelli con caratteristiche e funzioni differenti.

CANYON CN-MPOLED2D

Se si cerca un lettore MP3 "liscio", il Canyon può essere una valida soluzione. La memoria di base è limitata, tuttavia può essere estesa grazie al vano integrato per schede SD e MMC. Malgrado ciò, il rapporto prezzo/prestazioni non è ottimale, perché il costo per megabyte è superiore alla media. Le dimensioni non sono particolarmente contenute, ma sono soddisfacenti la qualità costruttiva e la solidità della plastica usata. Il display è sufficientemente ampio e garantisce una visuale nitida. La qualità dell'audio è tra le migliori di questa rassegna, tuttavia è nella media, se riferita al mercato in generale. Le caratteristiche ergonomiche sono nella norma: i menu hanno una struttura essenziale e intuitiva, e vi si accede tramite il joystick laterale. La dotazione comprende i cavi di collegamento al pc e le cuffie. Queste ultime non penalizzano l'a- ▶

Caratteristiche a confronto

Modello	Memoria (vano espansione)	Formati supportati	Peso (grammi)	Interfaccia	Azienda produttrice
Canyon CN-MPOLED2D	256 MB (SD)	MP3, WMA, WAV	60	USB 2.0	Canyon, www.canyontech.com
iXiX XX-PersonalPlayer	512 MB (nd)	MP3, WMA, WAV, DivX, Xvid, JPEG	85	USB 2.0	iXiX, www.ixixstore.com
Medi@Com MP3 Sport	512 MB (nd)	MP3, WMA, WAV	70	USB 2.0	Wellcome, www.wellcome.it www.mediacomeurope.it
MSI Mega Player 522 BT	512 MB (SD)	MP3, WMA, WAV	65	USB 2.0	MSI, www.msi-italia.com
Sandisk Sansa e140	1 GB (SD)	MP3, WMA, WAV	40	USB 2.0	Sandisk, www.sandisk.com

MSI MEGA PLAYER 522 BT

160 €

giudizio





Sandisk Sansa e140

119 €

giudizio

scolto e si combinano bene con le doti del lettore MP3, tanto da non obbligare l'utente all'acquisto di auricolari di qualità superiore. I 256 MB in dotazione sono sufficienti per la musica, ma se si vuole usare il Canyon anche per la registrazione audio è consigliabile dotarsi di una SD o MMC addizionale perché altrimenti lo spazio disponibile è un po' risicato.

IXIX XX-PERSONALPLAYER

Se non vi accontentate solo di ascoltare musica, con il lettore di iXiX si possono anche riprodurre foto e video. La memoria di 512 MB è appena sufficiente per tutti questi usi ed è dunque consigliabile scegliere un modello più capiente, da almeno 1 GB. Il sistema di controllo è migliorabile, perché il joystick centrale assicura un'ergonomia migliorabile e i tasti laterali sono troppo ravvicinati. Il displya è discreto: tenute in considerazione le ridotte dimensioni del XXPersonal Player, non ci si poteva aspettare di più. L'area limitata costringe a strizzare gli occhi durante la riproduzione dei film e la visualizzazione delle foto, tuttavia il lettore di iXiX offre l'uscita video integrata (cavo incluso). Nei test sono stati riprodotti senza problemi filmati in DivX e Xvid senza eccessive aberrazioni sul display integrato, in virtù anche della ridotta risoluzione, mentre sulla TV la qualità è stata sufficiente. Buona la qualità audio, ma le cuffie in dotazione non consentono di apprezzarla. Senza eccedere le dimensioni di un tradizionale lettore MP3, questo dispositivo offre tutte le caratteristiche di un Portable Media Player, in grado di registrare direttamente in formato compresso. Il prezzo è superiore alla media.

MEDI@COM MP3 SPORT

È grande come un portachiavi, ha un prezzo vantaggioso e la qualità audio è buona. In poche parole, queste sono le caratteristiche salienti di questo lettore MP3, equilibrato in termini di capacità e funzioni. Le dimensioni ridotte a quelle di un portachiavi sono il principale vantaggio, ma ciò ha obbligato a posizionare i controlli in modo non sempre soddisfacente. Per esempio, il tasto di reset è proprio vicino a quello PLAY e non è raro sbagliarsi. Se succede, invece di ascoltare la musica, si deve aspettare che il Medi@Com completi il riavvio. I tasti per accedere ai menu sono posti nella parte inferiore, quindi non pratici, mentre il display è adeguato all'uso. La navigazione dei menu non è entusiasmante, ma, con la pratica, non se ne risente più di tanto. Buona la qualità audio e l'autonomia della batteria integrata. In dotazione sono comprese due cover, bianca e nera, in aggiunta a quella rossa già montata. Il design modaiolo, le dimensioni compatte e i comandi non adatti a chi ha dita grosse suggeriscono che questo lettore MP3 è adatto soprattutto alle donne.

MSI MEGA PLAYER 522 BT

Il design ricorda molto quello del telefonino Motorola V3, quasi a sottolineare lo stretto rapporto che il Mega Player ha con il mondo dei cellulari. Il supporto Bluetooth permette di accoppiarlo con un telefonino compatibile e di usare il lettore MP3 come vivavoce, grazie alle cuffie con microfono in dotazione. Perciò, mentre si ascolta la musica, si possono anche ricevere le telefonate. Nei test questo sistema ha funzionato senza intoppi, ma altrettanto interessante è il doppio jack per collegare una seconda coppia di cuffie (in dotazione) e ascoltare la musica in due contemporaneamente. Queste due funzioni rappresentano le caratteristiche distintive del Mega Player, mentre la qualità audio è nella media e la capacità di 512 MB consente di ospitare un numero sufficiente di canzoni. Il display è un po' troppo piccolo se si considera che le dimensioni del 522BT avrebbero consentito di usare uno schermo più ampio e più leggibile, perché bisogna strizzare un po' gli occhi per leggere chiaramente le scritte. Buona l'ergonomia e soddisfacente la qualità costruttiva.

SANDISK SANSA E140

Non tutte le ciambelle escono col buco: questo adagio sintetizza i risultati del test del Sansa. Il lettore non è all'altezza della qualità dei prodotti di Sandisk né in fatto di qualità costruttiva né audio. L'apparecchio è leggero, ma la plastica usata è di bassa lega, le finiture sono migliorabili e la disposizione dei comandi non è ergonomica. Le cuffie in dotazione non sono male, ma l'uscita audio è sgradevole: i suoni non sono limpidi, risultano impastati e con un volume eccessivo. Questi difetti fanno, purtroppo, passare inosservati i contenuti tecnologici, che sono molto interessanti. Per esempio, il GB di spazio può essere esteso con il vano SD integrato e la dotazione comprende custodia e laccio per portarsi in giro il lettore MP3. L'e140 può essere considerato un sistema di backup in grado di riprodurre musica, ma questa funzione è accessoria. **Luca Figini**

in profondità

Molti lettori MP3 e multimediali usano pannelli OLED che consentono di ottenere una buona qualità di visualizzazione e un risparmio energetico superiore rispetto agli schermi LCD. In questa rassegna, MSI, Canyon e Medi@Com usano questo tipo di display con risultati di buon livello. Si noti che l'iXiX usa un classico pannello LCD per garantire una visuale soddisfacente con video e immagini

Lo schermo LCD si accende dopo ogni scatto per visualizzarne il risultato. Sulla sinistra i pulsanti per accedere al menu, cambiare velocemente la sensibilità ISO, bilanciare il bianco e impostare il livello di compressione delle immagini JPEG





Nikon
D50 Kit 18-55 black
829 €

FOTOCAMERE DIGITALI REFLEX

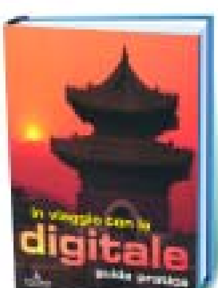
giudizio W W W W W

ASPIRANTE PROFESSIONISTA

LA PALESTRA IDEALE PER FOTOGRAFI AMBIZIOSI A UN PREZZO ABBORDABILE

in profondità

Per imparare qualche trucco nell’uso delle fotocamere digitali, consigliamo il libro di Duncan Evans, “In viaggio con la digitale, guida pratica”, Mondatori informatica, al prezzo 18 euro. Una guida illustrata semplice e concreta



info

Esiste una seconda opzione d’acquisto per la Nikon D50, che prevede anche un obiettivo 55-200 mm (il prezzo, in tal caso, è di 1.039 euro). Entrambe le soluzioni sono disponibili con corpo black o silver. Le ottiche sono di tipo Autofocus e, naturalmente, prevedono anche la regolazione manuale della messa a fuoco

La fotocamera digitale reflex **Nikon D50** compete direttamente con la Canon EOS 350D. È una macchina semi-professionale con prezzo relativamente abbordabile, e qualità apprezzabile da chiunque pratichi la fotografia con almeno un po’ di ambizione. Non è l’acquisto giusto per chi vuole inquadrare e scattare, magari, senza andare troppo per il sottile. Detto questo, la D50 ci ha convinti. Il modello da noi provato è in vendita con un obiettivo zoom AF-S Nikkor 18-55 mm, particolarmente adatto a paesaggi e a foto in interni, penalizzante lievemente sui ritratti, del tutto inadatto a chi voglia fare bird-watching. Se però avete vecchie reflex analogiche Nikon, non è escluso che possiate riciclarne le ottiche.

RISULTATI PRATICI

A un primo impatto, ci è sembrato più razionale il layout della D50 rispetto alla diretta concorrente Canon. La rotella per il controllo dei tempi di esposizione è manovrabile con il pollice e asseconda una più naturale impugnatura della macchina. Quasi impercettibili le differenze di peso, con identica maneggevolezza e facilità di trasporto. Nikon permette di scattare foto praticamente in ogni condizione meteo, fatta salva l’universale delicatezza delle fotocamere digitali. La funzione automatica di bilanciamento del bianco (selezionabile dal menu su display), non dà sempre buoni risultati con luce a incandescenza (le normali lampadine), mentre lavora egregiamente con luce naturale.
In generale, suggeriamo di bilanciare manualmente il bianco (sarà indispensabile, a tal proposito, il manuale di istruzioni, in italiano e chiaro in ogni dettaglio). La sensibilità ISO va da 200 a 1.600 (passando a tappe forzate per i valori 400 e 800, con incrementi di 1 EV). Con la fotocamera impostata a 1.600 ISO (la regolazione di questo valore è effettuabile da un pulsante dedicato comodamente raggiungibile) abbiamo potuto scattare in condizioni di scarsa luminosità e con luce artificiale anche con tempi di esposizione di 1/40 e di 1/20 di secondo.
A patto di avere la mano ferma, questi tempi non richiedono l’uso del treppiede e permettono effetti panning e riprese di situazioni non del tutto statiche. Nelle foto non abbiamo notato un “rumore” (quello che rende una foto sgranata) eccessivo, sebbene si sia notato qualche pixel “impazzito”, ingrandendo al massimo le fotografie. Un risultato lodevole, impensabile per una digicamera compatta.

FORMATI E SOLUZIONI

Con la D50 potete scattare fotografie con risoluzione minima di 1.504x1.000 pixel fino a 3.008x2.000 (6 megapixel) e con tre diversi livelli di compressione

JPG. Come d'obbligo per una macchina di questa qualità, si possono salvare gli scatti anche nel formato non compresso NEF RAW (Nikon Electronic Format), leggibile con Photoshop e con il programma Nikon Capture 4 (quest'ultimo inserito nella confezione della macchina). Poiché il formato RAW non è letto correttamente dal display della fotocamera, si possono anche salvare le foto in duplice copia, non compressa e JPG Basic. Naturalmente, aumenta anche l'ingombro sulla scheda di memoria.

In bundle con la D50 troverete una scheda SD da 256 MB, una dotazione non disprezzabile se paragonata ai tagli da 64 MB previsti con modelli anche più costosi. Se avete già un bel corredo di CompactFlash, dovrete rassegnarvi a lasciarle nel cassetto: la D50, contrariamente alla Canon, usa esclusivamente le SD. Non si tratta di una perdita molto grave, ma ci si domanda se sarebbe stato poi così complicato prevedere entrambi i lettori di memorie. Fujifilm, per esempio, con i modelli di fascia alta prevede lo slot per CompactFlash e quello per le xD proprietarie.

PER COMPLETARE IL PUZZLE

Ben presto, in ogni caso, sentirete l'esigenza di una memoria da, almeno, 512 MB (spesa di 30/40 euro), o meglio ancora da un gigabyte (acquistabile attualmente a circa 50 euro, ma i prezzi sono in discesa). La fotocamera è predisposta all'uso di un telecomando per l'autoscatto, ma il comando a distanza va acquistato a parte.

Il flash integrato nella macchina funziona molto bene: è possibile soppesare e regolare in modo molto preciso il suo raggio d'azione e consente foto che conservano una luce abbastanza naturale. Naturalmente, non si raggiungono i risultati di un flash indipendente, applicabile a una slitta e meglio orientabile nello spazio.

Stiamo parlando, tuttavia, di uno strumento il cui uso non è per nulla banale, e il flash della D50 è perfetto per un tirocinio di alto livello.

NEL PACCHETTO

Altri strumenti in dotazione: il cavo di ingresso video per TV e monitor, cavo USB 2.0 per il trasferimento delle immagini su pc, batteria al Litio ricaricabile (si ricaricano in 2 ore e garantiscono un'autonomia abbastanza prolungata, a seconda dell'uso), copri-mirino per lunghe esposizioni. **Claudio Leonardi e Dino del Vescovo**

1
Il selettore a ghiera divide gli undici modi di ripresa in due gruppi: "avanzati" e "inquadra-e-scatta". I primi soddisfano gli utenti esperti, permettendo ogni tipo di regolazione manuale, mentre i secondi rispondono alle più comuni situazioni di scatto

2
Sopra l'otturatore si osservano due pulsanti: il primo serve per la compensazione dell'esposizione e del flash, e per regolare l'apertura, il secondo invece per impostare l'autoscatto

2
Il selettore A-M per passare dall'autofocus al sistema di messa a fuoco manuale si trova sul bordo dell'obiettivo. Nel caso del kit in prova un 18-55 mm



1



2



3

i n f o p o i n t



In breve
Il display con le indicazioni sulle regolazioni della macchina: batterie, ISO, scatti residui, dimensioni file, qualità immagine, bilanciamento del bianco, esposimetro e area di fuoco. Ideale per la lettura sul cavalletto.

Tipo
Fotocamera reflex digitale

Sensore
CCD da 6,1 megapixel (23,7x15,6 mm)

Sensibilità
200-1.600 ISO a incrementi di 1 EV

Risoluzione dell'immagine
3.008x2.000, 2.256x1.496, 1.504x1.000

Schede di memoria e LCD
SD; 2 pollici da 130mila pixel

Mirino ottico
Fisso, tipo penta-mirror a tetto con regolazione di diottrie

Aree e modalità di fuoco
AF-A (Automatico), AF-S (Singolo), AF-C (Continuo), M (manuale)

Tempi di posa ed esposimetro
30-1/4.000 sec; Matrix con sensore RGB a 420 segmenti, Ponderata e Spot

Pro
Layout pratico e razionale
Qualità fotografica anche a 1.600 ISO

Contro
Bilanciamento automatico del bianco non sempre perfetto

Adatto a
Utenti base — Utenti avanzati

Qualità costruttiva
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Azienda Produttrice
Nikon,
tel. 199/124172
web: www.nital.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Samsung SGH-I300

609 €

giudizio W W W W W



Xplore M68

449 €

giudizio W W W W W

SMARTHPHONE

L'UNO O L'ALTRO?

DUE TELEFONI TUTTOFARE DA SAMSUNG E DA XPLORE

Si rinnova la battaglia tra Palm OS e Windows Mobile. Dopo essere stata combattuta sui palmari, con esiti non entusiasmanti per nessuno dei due in considerazione del relativo disinteresse mostrato dagli utenti finali (più rosea la situazione con i professionisti e nelle aziende), il confronto si sposta ora sugli smartphone. In questo ambito si devono scontrare con Nokia e, più in generale, con i sistemi operativi basati su Symbian, che sono ampiamente diffusi e graditi dal pubblico. Palm OS è stato finora disponibile solo sugli smartphone della serie Treo. Alcuni timidi tentavi in passato sono stati compiuti da Xplore con gli G18 e G88, ma con la nuova versione M68 sembra in grado di offrire un apparecchio più convincente. Microsoft ha recentemente rilanciato con Windows Mobile 2003 SE, sensibilmente migliorata rispetto alla precedente versione, e con Samsung ha conquistato un partner importante per la diffusione di questa piattaforma (oltre ai consolidati i-mate, Motorola e Qtek). Il pretesto per mettere a confronto Xplore e Samsung sta nella presenza di un sistema operativo vero e proprio a bordo dell'apparecchio, perché per il resto sono smartphone diversi tra loro. L'I300 è destinato prevalentemente all'uso multimediale, mentre l'M68 è rivolto a utenti con spiccate esigenze lavorative e di produttività.

SAMSUNG SGH-I300

La "prima" di Windows Mobile su un cellulare Samsung è da applauso: le caratteristiche tecniche sono di prim'ordine, allo scopo di sostenere efficacemente l'esteso comparto multimediale. Il disco fisso integrato da 3 GB è l'ideale per sfruttare gli applicativi di riproduzione audio e video messi a disposizione sia da Microsoft sia soprattutto da Samsung, che ha inserito lettori software per ogni esigenza. In più ci sono i programmi per la gestione del reparto fotografico posteriore, in grado di produrre scatti di buona qualità e risoluzione adatti per essere stampati. Lo schermo assicura una resa ottimale sia per i film sia per l'uso della fotocamera, perché le foto che appaiono belle sul display, in linea di massima mantengono questa prerogativa anche quando viste sul pc o stampate. I risultati migliori si ottengono con una buona luminosità naturale o artificiale, ma al buio o in condizioni impegnative il rumore di fondo è accentuato. D'altro canto questo comportamento è condiviso con la maggioranza dei sensori fotografici installati nei cellulari. Il disco fisso è destinato solo a ospitare i contenuti multimediali e le prestazioni di accesso sono elevate in tutte le condizioni. Inoltre non si avvertono rallentamenti, mentre le dimensioni piuttosto generose dell'I300 e l'uso di plastica di buona qualità contribuiscono a mantenere riparata l'unità. Nei test sono stati fatti esperimenti di caduta senza incappare in malfunzionamenti, ma ciò non toglie che l'hard disk impone una cura d'uso maggiore per evitare rotture. Usato come cellulare tradizionale, l'I300 offre una buona interazione grazie alla tastiera ergonomica e al sistema a "rotella" che imita il metodo dell'iPod per spostarsi nei menu. Nell'uso si rivela molto efficace, tuttavia le due schiere di pulsanti laterali sono forse un po' troppo affollate e si rischia di attivare qualche funzione specifica mentre si usa normalmente il telefono. Meritano una citazione gli altoparlanti stereo posteriori che consentono di sentire la musica anche senza cuffie e con un audio più che soddisfacente. Per questo l'I300 è indicato a chi cerca uno smartphone molto flessibile, che garantisca estese funzioni di produttività, di navigazione (nonostante l'assenza del Wi-Fi) e multimediali. Oltre a ciò si può fregiare di un cellulare alla moda, ma il prezzo per ottenere tutto ciò è davve-

salvaeuro

Molti telefonini sono già smartphone: numerosi modelli di Nokia (alcuni molto venduti) rientrano a tutti gli effetti in questa categoria. Per esempio, i Nokia 6600, 6630, 6680, 6681 e N70, i Sony Ericsson P800, P900 e P910 e il Motorola A1000. Si possono sfruttare appieno le potenzialità di questi apparecchi prima di valutare l'acquisto di un modello con Windows Mobile o Palm

infopoint

SAMSUNG SGH-1300

Sistema operativo
Windows Mobile 2003 SE

Memoria
3 GB espandibile con Transflash

Display
240x320 pixel a 262.144 colori

Fotocamera
1,3 megapixel

Azienda produttrice
Samsung
Tel. 199/153153
www.samsung.com/it

infopoint

XPLORE M68

Sistema operativo
Palm OS 5

Memoria
64 MB espandibile con SD

Display
160x220 pixel a 65.536 colori

Fotocamera
1,3 megapixel

Azienda produttrice
Widinet
www.widinet.com
www.xplorezone.it

il difetto

È più apprezzabile la scelta di Xplore di dotare il proprio telefonino di memorie SD piuttosto che quella di Samsung di usare le Transflash. Per la verità, il disco fisso da 3 GB non ha bisogno di ulteriori espansioni, tuttavia le Transflash sono costose e hanno il solo vantaggio di essere molto piccole

ro elevato. Si consideri che con un investimento simile ci si può dotare di un PDA Phone.

XPLORE M68

Questo modello di Xplore è più convincente rispetto ai due precedenti G18 e G88 in fatto di caratteristiche tecniche, ergonomia d'uso e prestazioni. Il design è più tradizionale e ingombro e peso sono paragonabili a quelli degli smartphone di pari categoria (per esempio di Nokia). In più, mette a disposizione Palm OS, quindi risulta pienamente compatibile con tutti i software già disponibili per questa piattaforma, destinati prevalentemente ai PDA. Di questi ultimi conserva il display sensibile al tocco (lo stilo è ospitato nel vano inferiore) e l'alloggiamento laterale per SD. Questo sistema consente di avere a che fare con un Palm vero e proprio, per esempio usando Graffiti, ma lo schermo scelto per l'M68 è solo discreto. Buona la luminosità, ma la qualità complessiva di visualizzazione è un po' sotto la media e comunque inferiore a quella del Treo 650. Inoltre l'area disponibile è limitata, in virtù delle dimensioni da telefonino, e discutibili sono le due zone bianche a lato dell'interfaccia. In questo modo non è possibile usare tutta lo schermo, ma questa piccola parte è "sprecata". Inoltre, le dimensioni di icone, finestre e caratteri sono un po' più limitati a un Palm tradizionale, quindi ci si deve abituare a questo ambiente più "ristretto" rispetto al normale. A parte questi aspetti marginali, l'M68 risulterà gradito soprattutto a chi è già a proprio agio con Palm OS, poiché si usa esattamente come un palmare tradizionale, con in più le funzioni telefoniche. Per chiamare basta digitare direttamente il numero dalla tastiera, che comprende i tasti fondamentali, mentre la maggiore parte dell'interazione avviene grazie allo stilo. La qualità audio è soddisfacente e sono buone le prestazioni complessive, all'altezza dei Palm di ultima generazione. Il sensore fotografico posteriore è discreto, anche se gli scatti enfatizzano un po' troppo le tonalità calde e con scarsa luminosità hanno un rumore di fondo accentuato. La dotazione software permette di supportare tutte le funzioni multimediali dei telefonini tradizionali, mentre la produttività è affidata agli applicativi di Palm. La navigazione è affidata al GPRS, che assicura prestazioni simili a quelli della linea analogica, perciò è possibile ricevere e inviare e-mail, ma il browsing è un po' lento. L'M68 si fa apprezzare per la combinazione tra dimensioni contenute e potenzialità del sistema operativo, perciò è adatto a chi è alla ricerca di una buona combinazione tra PDA e cellulare. Xplore è un po' più di un classico smartphone e va letto nell'ottica di avere un Palm che telefona, quindi utile soprattutto al professionista e a chi vuole un apparecchio "tutto in uno" con poche limitazioni. Più che una alternativa al Treo 650, questa soluzione è una soluzione più potente rispetto a uno smartphone di tipo tradizionale, ma si tenga presente che l'M68 va usato principalmente come telefono cellulare.

Luca Figini



Nella visuale di lato il vano per la scheda SD e i pulsanti per il volume e per attivare il reparto fotografico

Un particolare del sistema di scrolling che controlla la navigazione nei menu





PCWORLD best buy

Philips
SPC 900NC
89 €

giudizio W W W W W



Logitech
QuickCam Fusion
99,95 €

giudizio W W W W W

WEBCAM

TI SCRIVO, TI VEDO E TI ASCOLTO

IL SENSORE DA 1,3 MEGAPIXEL ASSICURA UNA QUALITÀ VIDEO SUPERIORE

grazie

Nella confezione della QuickCam Fusion è presente una cuffia con microfono firmata Logitech. Il kit permette di cimentarsi da subito con le videochiamate, senza affrontare altre spese. Il prezzo di 99 euro, alla luce della dotazione hardware e software, è quindi molto interessante

Pensate che i tempi per effettuare videochiamate via Internet, sfruttando i programmi gratuiti di messaggistica istantanea come MSN Messenger (utilizzato nelle nostre prove) e Yahoo Messenger, in abbinamento a una buona webcam, siano ancora lontani? Leggendo questo articolo, cambierete idea. Abbiamo messo sul banco di prova due delle webcam più evolute del momento, la **QuickCam Fusion** di Logitech e la **SPC 900NC** di Philips, dispositivi di ripresa equipaggiati con un sensore da 1,3 megapixel, in grado di riprendere e trasmettere video con risoluzione nativa VGA (640x480 pixel), immagini fisse fino a 1.280x960 pixel.

È però d’obbligo la premessa che tutto quanto segue ha ragion d’essere se i due interlocutori, siano essi colleghi di lavoro oppure spasimanti destinati all’alcova, siano dotati di una connessione Internet a banda larga: ADSL o fibra ottica.



La schermata tipica di MSN Messenger in fase di videochiamata. In questo caso l’interlocutore non dispone a sua volta di una webcam

SEMPLICI PRIMA DI TUTTO

L’integrazione con Messenger 7.5 per entrambe le webcam è stata perfetta, immediata, dal punto di vista delle impostazioni audio/video e da quello delle funzioni ed effetti speciali. I primi passaggi richiedono di regolare il volume in ingresso del microfono integrato, ferma restando la possibilità di ricorrere a uno esterno se, durante le videoconferenze, si vuole evitare di trasmettere dall’altra parte del cavo rumori e a eventuali voci di sottofondo. A tale proposito, il prodotto di Logitech offre tutto l’occorrente, includendo nella confezione una cuffia con microfono di qualità discreta.
Appurata la facilità di installazione, conviene prestare attenzione alla versatilità dei rispettivi software di gestione, alle funzioni speciali capaci di rendere le conversazioni più vivaci e divertenti, ma soprattutto alla qualità dell’immagine. Passi pure per le fotografie, nel valutare il video siamo stati particolarmente attenti ai dettagli: una webcam nasce per filmare, non per scattare fotografie!
Le prove hanno evidenziato, in termini di nitidezza e riproduzione dei colori, la superiorità della soluzione proposta da Philips. Il rumore di fondo, punto debole delle webcam di fascia più bassa, quasi sempre evidente in condizioni di scarsa luce, risulta con la SPC 900NC appena percettibile, a tutto vantaggio della chiarezza delle immagini. Più evidente invece nelle inquadrature riprese dalla Fusion che, tra l’altro, tendono a saturare un po’ troppo i colori. La videocamera di Logitech ha però un efficiente sistema di messa a fuoco automatico, il modello concorrente è dotato al contrario di una ghiera sulla quale si agisce manualmente. Per entrambi i prodotti abbiamo apprezzato l’utilità del sistema anti-sfarfallio, noto anche come anti-flickeraggio, in grado di restituire immagini stabilissime. Le lunghezze focali sono diverse, più vicine al grandangolo

infopoint

PHILIPS SPC 900NC	
Sensore e risoluzione	CCD: 640x480 pixel per i video, 1.290x 960 pixel per le foto
Obiettivo e interfaccia	n.d.; USB 2.0
Microfono integrato e funzioni speciali	Sì; Flickerless image, Face tracking, Digital zoom, Picture Enhancer, Trimension mode
Software in dotazione	VLounge, Mionet, SIPPS
Azienda produttrice	Philips tel. 199/404042 (scatto alla risposta + 0,25 cent/min) www.philips.it

infopoint

LOGITECH QUICKCAM FUSION	
Sensore e risoluzione	CCD: 640x480 pixel per i video, 1.290x 960 pixel per le foto
Obiettivo e interfaccia	3,85 mm (23 mm nel formato equivalente); USB 2.0
Microfono integrato e funzioni speciali	Sì; Face tracking, effetti avatar, RightLight, RightSound
Software in dotazione	Logitech QuickCam
Azienda produttrice	Logitech tel. 02/2151062 www.logitech.it

il punto

La SPC 900NC di Philips vanta prestazioni elevate. Per quanto attiene alla definizione, alla luminosità e al rumore di fondo delle immagini, anche in condizioni di scarsa luce, non teme confronti, restituendo fotogrammi nitidi e luminosi. Il software di gestione è completo

per Logitech, caratteristica idonea a riprendere due persone di fronte allo stesso pc, più tendenti all'inquadratura stretta, quindi al primo piano, per Philips.
A pari merito i risultati della tecnologia "Face tracking". Individuando la posizione del volto, le due webcam sono capaci di seguirne i movimenti, lateralmente e in profondità, avvicinandosi o allontanandosi con lo zoom digitale. Non si tratta però di uno spostamento fisico dell'obiettivo: le due camere visualizzano infatti un numero di pixel inferiore a quello disponibile. Al muoversi del viso, il fotogramma visibile spazia all'interno di uno più ampio, i cui contorni restano sempre nascosti.
La localizzazione del volto è alla base della funzione "avatar" di Logitech, assente nell'altro modello. La webcam riesce infatti ad associare al soggetto un volto in stile "cartone animato", capace di seguire tutti i movimenti rilevati dall'obiettivo. Disponibili in numero limitato nella confezione, se ne possono scaricare altri gratuitamente da Internet. Sorprende le capacità di emulazione dei soggetti reali da parte degli avatar: provate a masticare una cicca davanti alla Fusion, l'extraterrestre di turno riprodurrà i movimenti della vostra bocca. Molto simpatici anche baffi, cappelli, occhiali e altri trucchi da applicare al volto reale.



Il microfono integrato nelle cuffie di Logitech è orientabile. Manca però un regolatore di volume e un interruttore che lo disattivi quando si preferisce ascoltare senza parlare



Sui due lati della webcam di Philips si osservano due pulsanti: quello di sinistra avvia il software di gestione VLounge, quello di destra (visibile in foto) scatta fotografie

SOFTWARE DI CONTROLLO

La QuickCam si controlla mediante il software omonimo, mentre la SPC 900NC sfrutta il programma VLounge che, come il primo, consente di catturare immagini fisse e animate organizzandole in cartelle. L'aggiornamento disponibile sul sito di Philips, lo localizza inoltre in italiano. Entrambe le applicazioni sono richiamabili mediante la piccola icona che si posiziona dopo l'installazione nel systray di Windows. Non notiamo particolari differenze nell'uso dell'una o dell'altra applicazione; QuickCam però si rivela più intuitivo perché meno affollato di voci e icone. VLounge di Philips è richiamabile premendo il pulsante posto sulla sinistra del corpo macchina, una funzione che può risultare utile quando la webcam è fissata mediante la clip posteriore sull'LCD del notebook. Dall'altra parte invece si osserva il pulsante di scatto. Lo stesso, sulla Fusion, trova invece posto esattamente sul punto in cui si afferra la webcam per variarne la posizione, ruotandola verso l'alto o verso il basso, determinando spesso scatti non voluti e che ovviamente ritraggono il palmo della mano.

Dino del Vescovo



Le clip di fissaggio all'LCD si distendono per entrambi i modelli, in modo da poterli poggiare sulla scrivania. La Fusion dispone di una slitta che permette di oscurare immediatamente la ripresa

info

I software di videochat sviluppati da MSN e Yahoo! non sono contenuti nel CD di installazione delle due webcam. Sono scaricabili gratuitamente collegandosi ai siti web www.msn.it e www.yahoo.it. Le versioni disponibili al momento in cui andiamo in stampa sono rispettivamente la 7.5 e la 7.0 (7.5 in beta)



Skintek by Elettrodata
Maranello
1.162 €

PERSONAL COMPUTER

UN BOLIDE IN CASA

giudizio

curiosità

Tutti i prodotti, dal cabinet alle periferiche in bundle sono marchiate "Skintek by Elettrodata". **Skintek è il brand di Elettrodata per le periferiche consumer**, mentre i pc business restano con il nome originale Elettrodata

Già dal nome si intuisce il richiamo del nuovo pc di Elettrodata alla scuderia Ferrari. Anche il colore rosso del cabinet si rifà ai colori della famosa scuderia di Formula 1. Non potendo contare sui diritti di partnership con la Ferrari (ceduti in esclusiva ad Acer), Elettrodata pensa di accalappiare i tifosi della scuderia italiana, proponendo per questo modello il nome del paese dove sono prodotti i celebri bolidi. Tralasciando questi espedienti di marketing, il pc merita sicuramente attenzione per configurazione e per bundle. Al prezzo di 1.162 euro, Elettrodata offre, oltre al pc, un sistema di casse 2.1 e una webcam da 1.30 megapixel (oltre a mouse e tastiera), tutte perfettamente coordinate al colore principale, ossia il rosso. Due periferiche queste, che non tutti i produttori mettono nel bundle dei propri pc, e che se presenti, a volte, superano il prezzo totale dei due oggetti acquistati separatamente. Il cabinet è la parte che salta subito all'occhio e che determina l'acquisto o meno di questo pc. Il colore è un rosso fiammante con inserti neri sul frontale, dove sono inseriti i lettori ottici e le grate di areazione con a fianco due finti "fanali", del tutto simili a quelli dei frontalini delle auto BMW (ma non doveva essere un pc "Ferrari"?). Manca il lettore floppy, sostituito dalle chiavette USB per trasferire piccole quantità di dati.

Al suo posto, l'immancabile lettore di Flash Card. Nella parte alta è presente una comoda e robusta maniglia per il trasporto, mentre alle estremità della stessa troviamo i tasti di accensione e reset. A dire il vero, non sono comodissimi se si posiziona il pc sulla scrivania, in quanto si trovano un po' in alto. Al contrario, sono facilmente accessibili se il Maranello finisse sotto la scrivania. Però non crediamo che un pc con un cabinet così "d'impatto visivo" sia destinato a essere nascosto, anzi dovrebbe essere messo in bella mostra. Aprendo il cabinet (senza il cacciavite), si arriva facilmente ai componenti per l'ottimo assemblaggio e per il cospicuo spazio a disposizione.

All'interno troviamo una CPU Intel Pentium 4 650 (da 3,4 gigahertz) gestita dal chipset Intel 915, e RAM da 1 GB di tipo DDR-2 da 533 megahertz. Buona la scheda video ATI Radeon X700 Pro con 256 megabyte, che regalerà ottime possibilità di gioco anche con i titoli più recenti. Non manca il masterizzatore DVD Dual Layer, marchiato Philips, con tecnologia Light Scribe per personalizzare i propri CD con etichette fatte dal laser direttamente sul CD stesso.

Danilo Loda

infopoint



"Il dettaglio"
In bundle Elettrodata fornisce un sistema audio composto da due speaker, un subwoofer e una webcam da 1.3 megapixel oltre a tastiera e mouse con interfaccia USB.

Benchmark	Risultato
Sysmark 2002	287
3D Mark 2003	1.342
Unreal Tournament 2003	74

CPU
Intel Pentium 4 650

Chipset
Intel 915P

RAM
1.024 DDR-2 533

HDD
Maxtor 250 gigabyte

Schede video
ATI Radeon X700 Pro

Memorie ottiche
DVD-RW DL Philips

Pro
Bundle
Prezzo

Contro
Manca il floppy

Adatto a


Ufficio · Multimedia · Game

Qualità costruttiva

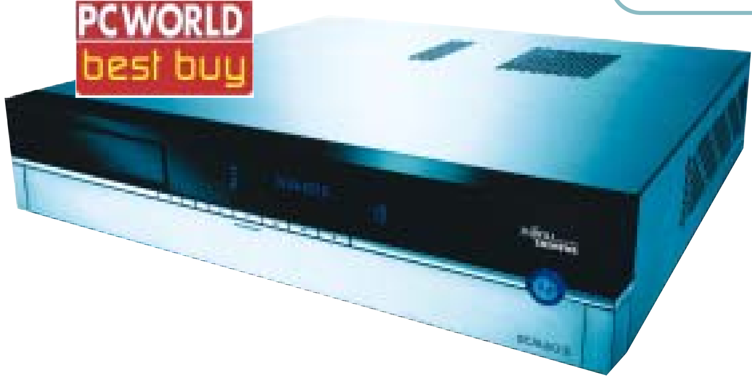

Bassa · Alta

Azienda produttrice
Elettrodata
tel: 800/915725
web: www.elettrodata.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Fujitsu Siemens
Scaleo E
1.099 €

PCWORLD best buy



PERSONAL COMPUTER

PC DA ARREDO

giudizio W W W W W

L'arrivo del sistema operativo Windows Media Center ha creato un nuovo tipo di mercato, quello dei pc (come architettura) che hanno una chiara vocazione multimediale, da collegare alla TV di casa, facili da usare oltre che belli da vedere. Un'opportunità di business che un po' tutti i produttori sia piccoli OEM sia grandi aziende stanno cercando di cavalcare. Tra questi, non poteva mancare Fujitsu Siemens che, già agli albori di questo nuovo tipo di pc, aveva messo in commercio il proprio Media Center. Quel prodotto però era stato assemblato in un cabinet a cubo, che ha fatto storcere il naso ai più attenti all'estetica. Ora il restyling di Fujitsu si concretizza in un prodotto molto simile a un lettore DVD da salotto, ma con tutte le caratteristiche per figurare tra le varie proposte di HTPC disponibili nel mercato. **Scaleo E** è offerto a un prezzo abbordabile: 1.099 euro che oggettivamente sono ben spesi per i prodotti che va a sostituire (lettore DVD, TV e stereo). Inoltre, tenete a mente che il diretto concorrente, l'Acer L200, costa 100 euro in più, ma non possiede le stesse caratteristiche vincenti. Le dimensioni diciamolo subito sono leggermente superiori rispetto all'Acer, almeno per quanto riguarda l'altezza. Piccola differenza che però non cambia la sostanza, visto che anche per questo prodotto è assolutamente sconsigliabile posizionarci sopra qualsiasi cosa, per non ostruire le grate da cui fuoriesce il calore generato all'interno del pc. Quindi è anche sconsiglabile inserire lo Scaleo E dentro un mobile. È forse questo l'unico limite per questi home pc che, per i motivi sopra descritti, riducomo le opzioni di posizionamento. Pensate però che con un solo prodotto il vostro lettore DVD, lo stereo e il televisore divengono prodotti obsoleti e inutili. Con Scaleo E si può infatti godere dei programmi televisivi grazie alla scheda TV Hauppage WinTV 88X incorporata, e registrarli sull'hard disk Seagate da 160 gigabyte. Potete anche collegare il decoder tramite le due prese SCART presenti sul retro dello Scaleo. Il frontale è dotato di un comodissimo lettore di Flash Card, per visualizzare le foto scattate. Solo un neo: la scheda video è integrata, per la precisione la Intel GMA 900. Un po' pochino per vedere bene DVD e filmati vari. Meglio prevedere una scheda video esterna come la GeForce 6600, che viene proposta in alternativa, così da usufruire anche della tecnologia PureVideo, pensata apposta da Nvidia per questi pc votati al multimediale.

Danilo Loda

curiosità

ACTIVY Media Player è un prodotto lanciato da Fujitsu Siemens per condividere contenuti multimediali archiviati in un pc, e riprodurli magari sul televisore tramite collegamento Wi-Fi. Con ACTIVY Media Player, i vari dispositivi dialogano attraverso le diverse stanze della casa senza che sia necessario un pc in ogni ambiente

infopoint



"Il dettaglio"
Le connessioni sul retro del cabinet: spiccano le due SCART, e la serie di uscite Audio 7.1. Non manca la Firewire e quattro USB 2.0. Sulla destra vi sono la scheda TV con interfaccia DVI e lo spazio per un'altra eventuale scheda.

Benchmark	Risultato
Sysmark 2002	287
3D Mark 2003	1.342
Unreal Tournament 2003	74

CPU
Intel Pentium 4 519

Chipset
Intel 915G

RAM
1.024 DDR 400

HDD
Seagate 160 Gigabyte

Schede video
Intel GMA 900

Memorie ottiche
DVD-RW DL

Pro
Cabinet compatto
Scheda TV
Ottima dotazione di entrate/uscite

Contro
Scheda grafica modesta

Adatto a
Ufficio — Multimedia — Game

Qualità costruttiva
Bassa — Alta

Azienda produttrice
Fujitsu Siemens
tel: 800/466820
web: www.fujitsu-siemens.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



PC WORLD best buy

Sony
Vaio VGN-FE11S
1.799 €

PORTATILI

QUANDO SI DICE UN AFFARE

giudizio W W W W W

salvaeuro

Uno dei valori aggiunti offerti da questo portatile è la dotazione software. Nel dettaglio ci sono: Norton Security Center e Ghost 10, Microsoft Office SBE 2003 e Works, Adobe Acrobat Elements 7 e Premiere Elements 4, Intervideo WinDVD e molte utility proprietarie

pcw www.pcworld.it

nel sito

Tutte le informazioni su Intel Duo Mobile Technology e le prove complete dei primi sistemi con le CPU dual core sono sul nostro sito Internet www.pcworld.it. Per trovarle scrivete il numero 1397 nella finestra quicklink che appare sulla destra dell'interfaccia

Prezzo sotto alle aspettative per il nuovo **Vaio VGN-FE11S** di Sony che, allo stesso prezzo dei concorrenti, offre una dotazione software che ha addirittura un valore commerciale di circa mille e trecento euro. La novità dell'FE sta ovviamente nella CPU dual core di Intel, di cui abbiamo largamente parlato sul numero di febbraio di PC WORLD ITALIA e sul sito www.pcworld.it. La dotazione ben equilibrata dei componenti centrali ha consentito, in questo caso, di totalizzare buoni punteggi nei test generici, al livello degli altri prodotti con Duo Mobile Technology provati finora. Unico neo sono le prestazioni grafiche, su cui il Vaio è "inciampato" per via di una scelta poco felice dell'hardware.

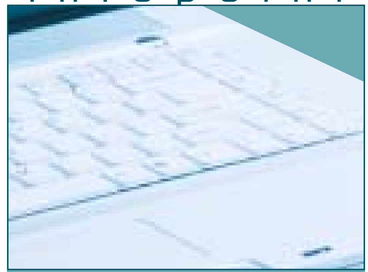
Si tratta del GeForce Go 7400 di Nvidia con 256 MB di memoria grafica che, purtroppo, non si è rivelato all'altezza del rivale Mobility Radeon X1600 di ATI che, anche a parità di dotazione di memoria, è decisamente più veloce. Peccato, perché il comparto grafico avrebbe dovuto essere il fiore all'occhiello di questo prodotto per l'intrattenimento domestico, dotato di un display da 15,4" fabbricato con tecnologia X-Black proprietaria, che consente di apprezzare al meglio film, giochi e altro. Intendiamoci: il Vaio è comunque in grado di eseguire i giochi, sacrificando però qualche dettaglio di visualizzazione, pena una fluidità non proprio ineccepibile.

Una componente che merita elogi è invece il disco fisso Fujitsu, che con 160 GB di capacità rappresenta oggi il più capiente modello da 2,5" in circolazione, oltre ad essere veloce grazie all'interfaccia SATA da 150 MB/s. Altri aspetti da mettere in risalto sono la buona autonomia operativa e la qualità costruttiva, che emerge in ogni particolare: lo chassis esterno non flette sotto la pressione delle dita e non si graffia facilmente, così da proteggere i componenti interni, la tastiera è composta da tasti morbidi da premere e non rumorosi, il touchpad è essenziale, ma funzionale e al centro della cornice superiore del display campeggia l'ormai abituale webcam per le videoconferenze e le comunicazioni VoIP. Per il futuro, è una buona notizia la presenza dello slot Xpress Card.

Uniche mancanze da rilevare sono la garanzia di un solo anno e l'assenza del pannello frontale per la riproduzione di contenuti multimediali, ormai presente sulla stragrande maggioranza dei notebook per l'intrattenimento domestico.

Elena Re Garbagnati

infopoint



"Il dettaglio"
La qualità costruttiva della base è indiscutibile e lo stesso vale per la dotazione di porte di comunicazione, fra cui spicca un vano con adattatore proprietario per leggere le schede SD, MMC e xD

Test	Risultato
PC Mark 2004	5.139
3D Mark 2003	4.135
Aquamark	35,9
Autonomia (minuti)	183

CPU
Intel Core Duo Processor T2400 a 1,83

Memoria
1.024 MB DDR2 a 533 MHz

Disco fisso
Serial ATA da 160 GB

Chip grafico
Nvidia GeForce Go 7400/256 MB DDR

Unità ottica
Masterizzatore DVD Double Layer

Display
X-Black 2nd generation/15,4" Wide Screen a 1.280x800

Peso/dimensioni
2,85/36,3x3,2-3,9x27,5

Pro
Corredo software
Buona autonomia
Qualità costruttiva

Contro
Manca il pannello per i contenuti multimediali
Prestazioni grafiche

Adatto a
Viaggio — Svago — Lavoro

Qualità costruttiva
Bassa — Normale — Alta

Azienda produttrice
Sony
tel: 02/61838500
web: www.vaio.sony-europe.com

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Toshiba
Tecra A7-101
2.179 €

PORTATILI

PROFESSIONE SICUREZZA

giudizio W W W W W

È un modello di preproduzione il **Tecra A7-101** che abbiamo testato, quindi è doveroso premettere che ci sono sostanziali differenze fra questa configurazione e i modelli definitivi. Anzitutto il processore, un T2500 a 2 GHz nel modello in prova, che sarà un T2400 a 1,83 GHz in definitiva, poi il chip grafico: un Mobility Radeon X1400 al posto dell'ufficiale X1600. Infine la dotazione di memoria, che è di 512 MB anziché di 1 GB. Perché abbiamo deciso di provare questo prodotto? In primo luogo, perché ora è l'unico con CPU T2500, che quindi può dare l'idea della potenzialità massima del nuovo processore Dual Core, e in secondo luogo perché è l'unico prodotto con memorie a 667 MHz (tutti gli altri finora provati usano le vecchie 533 MHz, che limitano le potenzialità dell'intero sistema). In ultimo, perché il punto di forza di questo notebook professionale sta nel corredo di strumenti per la sicurezza dei dati e la protezione dei componenti, che è identico nel modello in prova e in quelli definitivi. Processore e memorie più potenti hanno consentito a questo Tecra, nonostante un'inferiore dotazione di memoria, di registrare prestazioni praticamente uguali a quelle del Travelmate 8200 di Acer, che al momento detiene il record di velocità. Ciò lascia ben sperare sulle potenzialità dei prodotti di fascia alta che arriveranno a breve, soprattutto per chi desidera una velocità di elaborazione vicina a quella dei desktop. La parte grafica invece non ha brillato: come confermato anche dal test dell'Aspire 5670, il Radeon X1400 non è nemmeno lontanamente al livello dell'X1600, che per fortuna sarà installato sui Tecra ufficiali. Come anticipato, la parte interessante del Tecra è la dotazione di soluzioni per la protezione dei dati. Integra la soluzione Toshiba EasyGuard Advanced Package, per un'avanzata protezione del sistema e una semplice connettività, e comprende lo Shock Protection Design del case, per tutelare i componenti da urti e cadute, bloccandoli quando la base subisce oscillazioni eccessive, e la tastiera resistente ai liquidi. Il Device Lock Utility, invece, controlla gli accessi al pc e alle interfacce, mentre il software Toshiba Password Utility serve a impostare password di avvio e di accesso all'hard disk, e il software ConfigFree semplifica la connessione a reti via cavo, wireless e dispositivi Bluetooth. Infine, ConfigFree Summit agevola l'organizzazione di riunioni in rete, permettendo la condivisione wireless dei file.

Elena Re Garbagnati

pcw www.pcworld.it

nel sito

Tutte le informazioni sulla Intel Duo Mobile Technology e le prove complete dei primi sistemi con le CPU dual core sono sul nostro sito Internet www.pcworld.it. Per trovarle scrivete il numero 1397 nella finestra quicklink che appare sulla destra dell'interfaccia

infopoint



"Il dettaglio"
La qualità costruttiva della base è eccellente, lo chassis è resistente e il sistema di sicurezza Shock Protection Design prevede airbag su tutti gli angoli, ammortizzatori su disco fisso e display per resistere a cadute da 70 cm di altezza.

PC Mark 2004	6.061
3D Mark 2003	4.958
Aquamark	32,9
Autonomia (minuti)	139

CPU
Intel Core Duo Processor T2500 a 2 GHz

Memoria
512 MB DDR2 a 667 MHz

Disco fisso
Serial ATA da 100 GB

Chip grafico
ATI Mobility Radeon X1400/256 MB DDR

Unità ottica
Masterizzatore DVD Double Layer

Display
Glare/15,4" Wide Screen a 1.280x800

Peso/dimensioni
2,85/35,9x4-3,2x26,6

Pro
Qualità costruttiva
Software per la sicurezza

Contro
Non ha la webcam integrata

Adatto a
Viaggio — Svago — Lavoro

Qualità costruttiva
Bassa — Normale — Alta

Azienda produttrice
Toshiba, tel: 800/246808
web: http://it.computers.toshiba-europe.com

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Acer
CS-6530
324 €

FOTOCAMERE DIGITALI

AUTOMATICA IN TUTTO

giudizio W W W W W

in profondità

Alla possibilità di funzionare a LCD spento, per il massimo risparmio energetico, la CS-6530 unisce la sovrimpressione sul display, in tempo reale, dell'istogramma relativo all'inquadratura. In questo modo è possibile valutare già prima dello scatto la distribuzione dei colori dentro l'immagine, evitando così di ottenere esposizioni troppo scure (sottoesposte) o fortemente illuminate (sovraesposte). La qualità dell'LCD è buona, fra le migliori caratteristiche della macchina

Esprimere un giudizio sulla **CS-6530**, la fotocamera "inquadra e scatta" che Acer mette a disposizione di chi ha voglia di iniziare a fotografare in digitale, risulta difficile se si dà uno sguardo al catalogo che la stessa casa mette a disposizione. Basta investire una somma ulteriore, ma irrisoria, per comprare la sorella maggiore CR-8530 (342 euro) recensita sul numero di gennaio di PC WORLD ITALIA. Migliore per quanto riguarda il CCD (8 megapixel invece di 6), ma soprattutto per prestazioni e qualità dell'immagine. In sintesi: tre pulsanti, un selettore per passare dalla modalità fotografica a quella di riproduzione delle immagini, attraverso l'impostazione di ripresa video, e un navigatore per eseguire le regolazioni consentite dalla macchina. Regolazioni che, in quanto a numero, di certo non abbondano dato che la fotocamera funziona solo in modalità automatica.

Stranamente, il menu non comprende i programmi classici, quelli cioè che consentono di cavarsela più o meno bene nelle comuni situazioni di scatto (notturno, primo piano, sport e così via), presenti anche sui modelli di fascia e prezzo inferiori. Una mancanza di peso, poco giustificabile alla luce del fatto che, all'infuori del bilanciamento del bianco, del controluce e della compensazione dell'esposizione per passi di 0,3 EV (fra -2 e +2 EV), non è possibile operare selezioni manuali sui tempi e sul diaframma. Inoltre, le impostazioni di fabbrica prevedono tempi di scatto compresi fra 1/2 e 1/1.000 di secondo, e una sensibilità del CCD non superiore ai 200 ISO. Limiti evidenti quando si compongono paesaggi notturni, con i quali il flash integrato si dimostra pressoché inutile, probabilmente intesi per limitare al massimo il rumore di fondo. Le fotografie sono infatti un po' scure.

Anche in interni, con luce artificiale, tempi di posa più lunghi avrebbero conferito alla fotocamera una maggiore versatilità d'uso. Decisamente migliori i risultati scattando di giorno, anche in controluce. Merito della misurazione esposimetrica spot (disponibile insieme a quella di tipo multi), e della succitata impostazione "controluce".

A fronte delle osservazioni condotte sul campo, il prezzo cui Acer propone la CS-6530 è un tantino elevato, giustificato in parte dalla SD da 64 MB fornita in dotazione, dalla custodia semirigida e dal caricabatteria che, con uno speciale adattatore, funziona anche come alimentatore di corrente.

Dino del Vescovo

infopoint



"Il dettaglio"
Al connettore "A/V Out" che permette di visualizzare immagini e filmati sulla TV, si collega l'adattatore in dotazione. Questo, a sua volta, sfrutta il caricabatteria come alimentatore, garantendo alla macchina un'autonomia illimitata

Sensore
CCD da 6,20 megapixel

Risoluzione massima
2.816x2.112 pixel per le immagini;
640x480 pixel per i video

Formato di compressione
JPEG (Exif 2.2) su tre livelli;
AVI per i video

Obiettivo
5,4-16,2 mm (32-96 mm nel formato equivalente), f/2,8-4,8

Otturatore
1/2 – 1/1.000 sec

Scheda di memoria
SD (fino a 512 MB), SD da 64 MB

Batteria
Ricaricabile agli ioni di litio

Dimensioni e peso
8,9x5,5x2,4 cm; 130 g
(senza batteria)

Pro
Display da 2,5 pollici
Navigatore comodo
Alimentatore di corrente

Contro
Tempi di scatto limitati
Massima sensibilità di 200 ISO
Mancano i programmi preimpostati

Adatto a
Utenti base — Utenti avanzati

Qualità costruttiva
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Azienda produttrice
Acer,
tel: 199/509950
web: www.acer.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Benq
DC X600
299 €

FOTOCAMERE DIGITALI

ELEGANZA COMPATTA

giudizio W W W W W

i n f o

La dotazione della fotocamera comprende il caricabatteria e i software per il montaggio di video e immagini. Le dimensioni ridotte al minimo e la buona qualità strutturale giustificano in parte il prezzo. Pur trattandosi di una 6 megapixel, sarebbe stato il caso di includere una custodia soffice e, soprattutto, una scheda di memoria. Quella interna di 23 MB può contenere al massimo qualche immagine ad alta risoluzione

Corpo metallico elegante, LCD ben definito da 2,5 pollici (manca però il mirino ottico), obiettivo Pentax dotato di zoom ottico 3x e, soprattutto, dimensioni record: lo spessore è inferiore ai due centimetri, valore quasi record per la categoria. Caratteristiche fisiche e design a parte, puntiamo l'attenzione sulla comodità d'uso e sulle prestazioni. La nuova **DC X600** di Benq si impugna comodamente con due mani e presenta una distribuzione razionale dei pulsanti, offrendone uno speciale di colore verde, in basso a destra, al quale è possibile associare funzioni differenti a seconda delle preferenze. Il navigatore circolare è un po' "duro", costringendo a una pressione più energica del solito da parte del pollice destro. Permette, senza entrare nel menu, la regolazione dell'autoscatto, del fuoco, del flash e delle modalità di esposizione, a tutto vantaggio dell'immediatezza. Dopo aver scattato in varie condizioni di luce, il giudizio è positivo, con una nota di merito alla resa cromatica, particolarmente apprezzata in condizioni critiche, tipiche degli scatti in interni con luce artificiale o in piena notte, e merito anche delle ottiche di Pentax. È importante, ai fini di una fedele riproduzione dei colori, bilanciare manualmente il bianco. Apprezzabili i modi preimpostati (12 in totale e comprendenti alcuni che fanno però più da scena che mostrare efficienza sul campo, come l'impostazione "Cibo"), in grado di sopperire alla mancanza di regolazioni manuali. Bilanciamento del bianco e messa a fuoco manuale a parte (quest'ultima difficile da regolare), tutto il resto è frutto dell'automatismo della macchina. Alla pressione del pulsante di scatto a mezza corsa, il display visualizza il tempo scelto dalla fotocamera, l'apertura e l'eventuale necessità di utilizzare un treppiede per evitare il rischio di mosso.

Per ottenere i risultati migliori, la DC X600 offre tre diverse misurazioni esposimetriche, spostando l'area di misura dall'intera inquadratura a quella centrale, passando per la centrale ponderata.

Nelle riprese in controluce, utilizzando la misurazione spot, ci saremmo aspettati qualcosa di più. Il rumore ha mostrato tuttavia un livello sempre accettabile, aumentando parecchio al crescere della sensibilità del CCD sopra i 200 ISO. Apprezzabile la scelta del produttore di spingere questa caratteristica fino al valore 800, anche se i test, in questo condizioni, hanno fornito risultati discutibili. Da usare quindi solo in caso di estrema necessità.

Dino del Vescovo

i n f o p o i n t



"Il dettaglio"
Non sono previste regolazioni manuali, ma 12 programmi preimpostati. Molto efficaci i preset per foto notturne e in interni. I tempi di scatto fino a 4 secondi tengono bassi i valori ISO con un rumore di fondo più che accettabile

Sensore
CCD da 6,36 megapixel

Risoluzione massima
2.816x2.112 pixel per le immagini; 640x480 pixel per i video

Formato di compressione
JPEG (Exif 2.2) su tre livelli; AVI per i video

Obiettivo
6,2-18,6 mm (37,4-112,5 mm nel formato equivalente), f/2,7-5,2

Otturatore
4 – 1/2.000 sec

Scheda di memoria
Interna da 23 MB, SD (opzionale)

Batteria
Ricaricabile agli ioni di litio, caricabatteria in dotazione

Dimensioni e peso
8,55x5,35x1,9 cm; 100 g (senza batteria)

Pro
Design e qualità costruttiva
Gruppo ottico

Contro
Navigatore scomodo
Dotazione un po' avara

Adatto a
Utenti base — Utenti avanzati

Qualità costruttiva
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Azienda produttrice
Benq, tel. 199/747747
web: www.benq.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

AVM Fritz!
Box Fon WLAN 7050

249 €



PCWORLD best buy

ROUTER WI-FI

CONNESSIONI GARANTITE

giudizio W W W W W

Forse è un po' riduttivo considerare il **Fritz!Box Fon** un semplice router wireless LAN, perché le funzioni che offre vanno ben al di là dalla gestione del Wi-Fi e permettono di destinarlo a un uso telefonico. La sigla VoIP che campeggia sulla scatola fornisce qualche indizio: dalla semplice interfaccia studiata da AVM si può configurare un servizio di telefonia IP da usare come se si trattasse di una linea tradizionale. Nei test è stato usato un account di prova di WooowVox (www.wooowvox.it) con numero geografico, cioè simile a quelli tradizionali della linea fissa, che ha permesso di mettere alla prova il 7050. Grazie ai connettori posteriori si possono collegare gli apparecchi tradizionali, che però usano il VoIP come rete, quindi, dal punto di vista dell'utente, non cambia nulla, se non il fatto che il Fritz!Box deve essere operativo e collegato a Internet. Una volta fatti i collegamenti, tutto funziona come con la classica linea telefonica, e si può usare l'apparecchio di AVM anche come una sorta di centralino. Accetta connessioni ISDN (pur dirottando la linea su telefoni analogici) e DSL, distribuendo la banda larga via Wi-Fi. Il supporto integrato è disattivabile in modo autonomo ed è gestito dal diffuso chip Annex A, che nelle prove ha fornito prestazioni adeguate all'uso domestico. L'antenna ha dimensioni un po' limitate, ma il Fritz!Box ha offerto un segnale soddisfacente anche nelle condizioni più difficili, in stanze lontane dall'access point e con diversi ostacoli fisici. In caso di problemi, si possono usare le porte LAN e USB posteriori, ma il wireless LAN fornisce un ulteriore metodo per telefonare via VoIP usando telefoni compatibili. Dal browser web si accede all'interfaccia curata e chiara, da cui è possibile configurare facilmente le funzioni, in particolare quelle di sicurezza, Wi-Fi e VoIP. La completa dotazione di cavi, software e accessori, e la facilità d'uso permettono di essere operativi nell'arco di pochi minuti, a ulteriore conferma delle convincenti doti del 7050. Queste prerogative rendono il router di AVM una sorta di centralina telefonica adatta alla casa, ma non solo. In ambiente domestico può rappresentare la soluzione semplice e veloce per navigare e telefonare via Internet, e in un ufficio consente di realizzare una rete complessa senza impazzire, delegando il tutto a un unico apparecchio. Il prezzo è superiore alla media dei normali router Wi-Fi, ma le prestazioni, la flessibilità, la qualità costruttiva e la cura della dotazione non dovrebbero far rimpiangere la spesa. **Luca Figini**

salvaeuro

Alla versione 7050 si affianca la versione "ridotta", nel senso che ha meno porte posteriori, ma la qualità costruttiva e le funzioni non sono messe in discussione. Se non è indispensabile avere un collegamento ISDN, è più che sufficiente il modello FRITZ!Box Fon WLAN, cioè quello senza sigla 7050

infopoint



"Il dettaglio"
Sul retro trovano posto moltissime porte: USB, LAN, ISDN, ADSL e per telefoni tradizionali. Questo consente al Fritz!Box Fon 7050 di gestire qualsiasi apparecchio e connessione a Internet. o alla rete telefonica. In casa e in ufficio può essere installato come punto di origine della linea telefonica. Perfetto anche per VoIP.

Standard Wi-Fi
802.11g

Chipset Wi-Fi
Annex A

Banda passante nominale
54 Mbps

Sicurezza
WEP, WPA, WPA2

Porte
DSL, ISDN, LAN, USB, analogiche

Standard VoIP
SIP (RFC 3261)

Dotazione
Cavi, software di gestione, filtri ADSL

garanzia
5 anni

Pro
Molte funzioni
Supporto VoIP integrato

Contro
Non localizzato in italiano
Antenna Wi-Fi corta

Adatto a
Utenti base — Utenti avanzati

Qualità costruttiva
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Azienda produttrice
AVM
www.avm.de/en

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Creative
ZEN Vision:M
360 €

PCWORLD best buy

LETTORI MP3

ELEGANZA COMPATTA

giudizio W W W W W

in profondità

Il Creative ZEN Vision:M integra anche un buon equalizzatore audio. Oltre a permettere di scegliere **un'equalizzazione in base al genere musicale**, è possibile creare un'impostazione personalizzata agendo su **quattro frequenze diverse**. Ottimo poi il sistema di autoregolazione del volume, che parte dal volume impostato dall'utente per mantenere un livello uguale per tutte le canzoni successive

Con il Vision:M, Creative risponde all'ultima generazione di iPod della Apple, portando in un dispositivo portatile a sviluppo verticale alcune delle novità introdotte nel proprio modello "orizzontale" ZEN Video. Rispetto ai dispositivi della serie ZEN Micro, la versione Vision:M propone un nuovo layout dei pulsanti che abbandona il precedente approccio completamente a sfioramento per adottare una soluzione ibrida. Resta infatti un comodo sensore a sfioramento per la regolazione del volume e per gli spostamenti rapidi all'interno degli elenchi, circondato però da una cornice in rilievo che fa da selettore per gli spostamenti da un brano all'altro. Intorno al sensore, sono disposti quattro pulsanti a pressione retroilluminati, che consentono di accedere con rapidità alle funzioni di play e stop, menu, ritorno all'opzione precedente e a una funzione liberamente programmabile dall'utente.

Si tratta di una soluzione molto più simile a quella adottata da Apple, che porta a un significativo miglioramento in termini di interazione con il dispositivo. I 30 GB dell'hard disk garantiscono una facile sincronizzazione con i tutti i materiali multimediali presenti sull'hard disk del pc, grazie anche al fatto che il Vision:M è tipo di PlaysForSure, quindi può essere gestito da Windows Media Player 10 senza installare nessun driver. Il lettore è comunque fornito di software alternativi per convertire, organizzare e trasferire i file sul dispositivo. Rispetto all'iPod, il modello di Creative presenta alcune delle sue funzioni aggiuntive, come la comoda integrazione della radio FM digitale, la possibilità di effettuare registrazioni vocali, grazie al microfono incorporato, e di riservare una parte dell'hard disk per l'utilizzo come driver rimovibile. Ineccepibile la qualità dell'ascolto, grazie anche a un buon paio di auricolari forniti nella confezione che producono suoni particolarmente "caldi".

Ottima anche la visione di video e foto, grazie alla buona qualità dello schermo, e adeguata la durata della batteria, che consente la visione di un paio di film interi o l'ascolto di musica per più di 12 ore. Discutibile invece la scelta di fornire un adattatore per il collegamento di cavi USB e alimentatore, troppo facile da perdere; un po' scarsa la dotazione di accessori, con una custodia più elegante che funzionale e la mancanza di supporti per tenere in piedi il dispositivo o di telecomandi per un uso "da passeggio".

Alfredo Distefano

infopoint



"Il dettaglio"

Lo ZEN Vision:M non presenta un connettore USB per il collegamento diretto al pc, come invece avviene nei modelli ZEN Micro, e costringe quindi all'utilizzo di un adattatore esterno fornito nella confezione, che è troppo facile perdere.

Capacità disco fisso
30 GB

Schermo
LCD TFT 2,5" 320x240 a 262.144 colori

Connessioni
USB 2.0 e uscita A/V mediante adattatore

Formati video
WMV9, MPEG1/2/4-SP, MJPEG, DivX e XviD

Formati audio
MP3, WMA, WAV

Formati immagine
JPEG

Dimensioni
104x62x18,9 mm

Peso
164 grammi

Pro
Non servono driver con WMP 10
Buona capacità dell'hard disk
Comodo layout dei tasti

Contro
Adattatore esterno per USB
Pochi accessori in dotazione

Adatto a
Utenti base — Utenti avanzati

Qualità costruttiva
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Azienda produttrice
Creative
Tel: 02/82280161
Web: www.europe.creative.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Sony
walkman NW-A3000
300 €



LETTORI AUDIO

IL RITORNO DI SONY

giudizio W W W W W

in profondità

La configurazione del software Connect Player si effettua aprendo la finestra PREFERENZE alla voce STRUMENTI. Qui potete scegliere il formato in cui convertire le tracce di un qualsiasi CD-Audio o quelle presenti sull'hard disk del pc, impostandone il bitrate ed, eventualmente, la destinazione. Il software è inoltre dotato delle funzioni base di masterizzazione per archiviare su CD le proprie compilation. Attenti però: le tracce sono masterizzate nel formato CD-Audio e non come brani MP3

Un pollice e otto di diametro e 20 GB di capacità: sono queste le caratteristiche chiave del piccolo hard disk contenuto all'interno del nuovo walkman di Sony, il modello superiore della serie NW, l'**A3000** disponibile anche in versione silver.

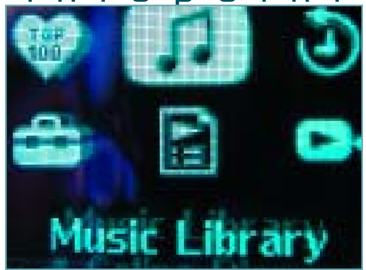
Piccolo di dimensioni, ma capace di contenere circa 5mila file MP3 codificati a 128 Kbps. Come in ogni prodotto Sony, non poteva mancare quel tocco di originalità che, nel caso specifico, si concretizza nella possibilità di acquisire i brani musicali anche nel formato ATRAC (Adaptive Transform Acoustic Coding), sfruttando un codec differente da quello di Fraunhofer (MP3) ma che, a fronte delle osservazioni condotte sul campo, offre la stessa qualità sonora dell'MP3, sfruttando un bitrate pari alla metà. I test si sono basati sul trasferimento di circa 30 brani da due CD audio al walkman: il primo sotto forma di tracce MP3, il secondo di ATRAC3plus. Con un ingombro inferiore, grazie al bitrate di soli 64 Kbps, queste ultime hanno rivelato la stessa qualità audio dei classici brani MP3 compressi a 128 Kbps. Si può scegliere il bitrate in base alle proprie esigenze, per entrambi i formati.

MASSIMA COMPATIBILITÀ

La qualità del suono è più che buona, anche con gli auricolari in dotazione, permettendo di apprezzare tutte le frequenze contenute nel brano che si ascolta. In realtà, già da tempo Sony ricorre al formato ATRAC: i lettori MiniDisk della consociata Aiwa sfruttano solo questo metodo di compressione per creare la propria musica digitale. Abbinarlo alla compatibilità con l'MP3 e, nel caso dell'NW-A3000, anche con il WMA (Windows Media Audio), grazie a un semplice aggiornamento del firmware, rende questo walkman un prodotto estremamente versatile, degno concorrente dell'iPod di Apple. La memorizzazione dei brani musicali, non prescinde dall'installazione nel pc del software Connect Player, in lingua italiana, che Sony offre in dotazione al lettore. Mostra una veste grafica piacevole ma, in virtù della sua completezza, richiede un minimo di confidenza perché ogni mossa risulti immediata, oltre che una buona mezz'ora per l'installazione. Non si rivela infatti un software leggerissimo. Oltre che svolgere le operazioni di conversione e compressione audio, di sincronizzazione con il walkman, funziona come un normale player audio, riconoscendo i vari titoli presenti nell'hard disk del proprio pc.

Dino del Vescovo

infopoint



"Il dettaglio"
L'LCD dell'NW-A3000 è visibile solo se acceso, essendo nascosto dal guscio in plastica traslucida di colore viola, che copre l'intera parte anteriore del player. Idem per i tasti funzione, mentre la schermata principale raccoglie nove icone per accedere ai vari menu.

Formati supportati
MP3, WMA, ATRAC3, ATRAC3plus

Memoria (tipo/quantità)
Hard disk da 20 GB

Alimentazione
Batteria ricaricabile agli ioni di Litio

Display
LCD monocromatico

Interfaccia
USB 2.0

Accessori in dotazione
Cavo USB, caricabatteria, auricolari con prolunga

Dimensioni
6,52x10,42x2,14 cm

Peso
182 grammi

Pro
Design raffinato
Autonomia della batteria (30 ore)
Qualità costruttiva e sonora

Contro
Custodia per il trasporto non inclusa
Si scalda un po' durante l'uso

Adatto a
Utenti base — Avanzati

Qualità costruttiva
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Azienda produttrice
Sony
tel: 02/61838500
web: www.sony.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Packard Bell
GPS 400
349 €



NAVIGATORI SATELLITARI

GUIDATI DAL CIELO

giudizio WWWW

il difetto

A convincerci poco sono state due sole caratteristiche. **L'alimentatore da macchina**, il cui spinotto accendisigari è di dimensioni così elevate da rendere scomodo l'uso della leva del cambio, e il **supporto di sostegno**, che invece sembra poco incline ad adattarsi ai capricci dei designer dei cruscotti

Anche Packard Bell si tuffa nel crescente mercato GPS e lo fa con un modello che ci ha impressionato positivamente: il prezzo non è da rapina, il design è un po' da radiosveglia, ma sufficientemente pratico e gradevole, l'usabilità è buona e, soprattutto, le prestazioni sono convincenti. La struttura esterna è realizzata in materiali plastici che sembrano abbastanza resistenti, anche se un po' scivolosi per via della verniciatura lucida. I tasti sono ben disposti: lungo i lati si trovano quelli che si usano meno di frequente e, sulla parte frontale, quelli essenziali. Il display è un TFT da 3 pollici e mezzo di diagonale capace di una risoluzione di 320x240 a 65.000 colori con funzione touchscreen. Le immagini sono di ottima qualità, nitide e ben illuminate, tranne quando il sole è alto e la luce intensa. In queste condizioni, la lettura diventa difficile. Nell'uso in macchina, che è quello in cui il **GPS 400** di Packard Bell mostra il meglio di sé, non abbiamo mai avuto problemi di visualizzazione. Quanto alla sensibilità, lo schermo è abbastanza reattivo e preciso e asseconda subito la pressione dei polpastrelli. Anche l'interfaccia grafica dà il suo prezioso contributo, attraverso pulsanti e menu quasi sempre di dimensioni abbastanza generose da non richiedere precisione da chirurgo. Solo in pochi casi abbiamo rimpianto l'assenza di un pennino che, peraltro, non avrebbe fatto fatica a trovare spazio. Il modello giunto in prova era uno dei primi campioni, e per questo privo di istruzioni e confezione originale. Nonostante ciò, imparare a usare il GPS 400 non è stato un problema. Il software funziona in maniera ineccepibile, dall'iniziale procedura di setup e configurazione al normale funzionamento. Tutto è facile: dall'inserimento del punto di destinazione, alla selezione dell'itinerario migliore. Nel corso dei test su strada queste buone doti di partenza si sono coniugate con ottime prestazioni. Il sistema GPS si è infatti rivelato precisissimo e molto veloce nel ricalcolare l'itinerario in base a cambiamenti di rotta improvvisi e ripetuti, sia in città, sia in percorsi extra urbani. L'antenna integrata fa bene il suo mestiere anche se basta poco, perfino una piccola galleria di "città" per bloccare la ricezione. La voce femminile del navigatore fuoriesce in modo chiaro e forte dallo speaker posto sul retro. Non è un caso, visto che il GPS 400 è un dispositivo multifunzione capace anche di trasformarsi in un lettore MP3 o in un sistema di visualizzazione portatile di fotografie.

Ignazio Gattoni

infopoint



"Il dettaglio"

A conferma delle buone doti del GPS 400 di Packard Bell, come i modelli di fascia alta anche questo dispositivo vanta la possibilità di sostituire l'antenna integrata con un'unità esterna opzionale che si collega direttamente nell'ingresso posto lateralmente al dispositivo. Un'opzione in più per i più esigenti oppure per chi abita in zone con problemi di copertura.

Display
3,5 pollici TFT 320x240 a 65K

Memoria interna
64 MB RAM / 64 MB Flash

Carta geografica
Carta italiana Navteq su MMC da 256 MB

Software navigazione
Destinator

Ricezione
12 canali satellitari - Precisione 10m

Batteria
Li-ion 2200mAh - 6 ore d'autonomia

Dimensioni e peso
115x100x34 mm; 240 grammi

Pro
Facilità d'uso
Prestazioni navigazione
Versatilità

Contro
Adattatore accendisigari voluminoso

Adatto a
Utenti base — Utenti avanzati

Qualità costruttiva
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Azienda produttrice
Packard Bell
tel: 899.20.00.11 (€0,25/minuto + IVA)
web: www.packardbell.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

CDC PREMIUM 383AM

giudizio



1.299 €

Un buon pc per giocare, montare i filmini delle vacanze con hard disk e dotazione di memoria fuori dalla norma. Infatti il CDC Premium 3831AM mette sul piatto ben 2 GB di memoria DDR 400 e un disco fisso Maxtor 6L300SO da 300 gigabyte, ma con ben 16 MB di buffer, con interfaccia Serial ATA. Se, in aggiunta, ci mettiamo la CPU Athlon 64 X2 3800+, ovvero un dual core, è facile capire che tanta manna può solo far felice chi si diletta nel montaggio video, nel ripping o nella conversione di tutte le sorgenti video immaginabili. Per la visualizzazione CDC ha pensato alla scheda video Nvidia GeForce 6600 con 256 megabyte di DDR. Con questa scheda, oltre che giocare discretamente è possibile fruire della tecnologia PureVideo che offre video HD perfetti in ogni formato, con una nitidezza dell'immagine davvero straordinaria. Insomma una perfetta postazione da videomaker in erba, che vuole cimentarsi in nuove applicazioni senza spendere un occhio della testa. Il Premium 3831AM infatti costa 1.299 euro, tutto sommato un prezzo non eccessivo se teniamo conto delle periferiche di altissimo livello sopra descritte. Ogni filmato inoltre può essere condivido con gli amici grazie al masterizzatore DVD Dual Layer prodotto da LG Electronics. Non manca ovviamente il lettore di multimedia card. Il cabinet in middle-tower, lo stesso da ormai qualche mese per i pc CDC offre anche una comoda maniglia per il trasporto dove sono anche posizionate le porte USB. La scheda madre è marcata Winfast e si basa sul chipset Nvidia Nforce 4 per la gestione di tutte le periferiche. Ricordiamo che questo chipset mette a disposizione un firewall hardware (chiamato Active Armor) per bloccare il pc da intrusioni quando si è connessi al web. (d.l.)

Processore
AMD Athlon 64 X2 3800+

RAM
2 gigabyte DDR400

Disco fisso
Maxtor 300 Gb

Scheda video/RAM
GeForce 6600/256

Azienda produttrice
CDC
tel. 800/468646
www.computerdiscount.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

PACKARD BELL IXTREME GOLD

giudizio



899 €

Normalmente fanno capolino negli Ipermercati e nei grandi store di elettronica di consumo. Stiamo parlando dei pc marcati Packard Bell, che da sempre offrono un prezzo molto aggressivo per delle configurazioni tutto sommato di buon livello. Inoltre è prerogativa di Packard Bell di offrire qualche chicca per i propri pc, appunto per distinguersi dalla massa di OEM che si dividono lo spazio nei grandi centri commerciali di elettronica di consumo. Non si scosta da questa regola neanche il modello iXtreme Gold 6750, che offre un comodo lettore di impronte digitali, integrato nella tastiera, per poter accedere al sistema operativo e quindi ai propri dati. Per il resto il pc in formato mini-tower propone una discreta configurazione, pensata per lo più all'home entertainment. Elegante il cabinet che regala forme sinuose belle da vedere, visto che non sarà improbabile posizionare questo pc nel salotto di casa, considerata la presenza di una scheda TV/FM per vedere i programmi televisivi, di registrarlo sul capiente disco fisso Seagate da 200 GB. L'elaborazione dei programmi è affidata alla CPU AMD Athlon 64 3700+, da 2,2 GHz, affiancata da un GB di RAM DDR 400. Interessante la disposizione di due porte USB e porta infrarossi sulla parte superiore del pc nascoste da un alloggiamento a scomparsa. Interessanti, perché tutta la parte superiore del cabinet è "scavata" e permette quindi di posizionare facilmente una fotocamera o un PDA e collegarlo alle porte sopra descritte. Manca un lettore di multimedia card, una vera lacuna per un pc destinato a un ambito domestico. Discreta, infine, la scheda video ATI Radeon X600, buona per giocare senza pensare però di attivare filtri di visualizzazione o impostare risoluzioni superiori a 1.024 per 768 punti. (d.l.)

Processore
AMD Athlon 64 3700+

RAM
un gigabyte DDR400

Disco fisso
Seagate 200 Gb

Scheda video/RAM
ATI Radeon X600/256

Azienda produttrice
Packard Bell
tel. 039/6294500
www.packardbell.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

ACER TRAVELMATE 3012WTMi

giudizio W W W W W



1.799 €

Primo ultraportatile con Duo Mobile Technology in prova, il **Travelmate 3012WTMi** si mette in evidenza per il prezzo interessante con una dotazione decisamente buona. A partire dalle due batterie incluse nella confezione: una da 2.000 mAh, per contenere peso e dimensioni, che però offre un'autonomia di solo un'ora e mezzo, e una da 4.800 mAh, che sporge dal pannello retrostante della base, pesa un po' di più, ma allunga l'autonomia a quasi tre ore. Un altro componente fondamentale, che non trovando posto all'interno della base è esterno, è il masterizzatore DVD: pesa 452 grammi ed è, a nostro avviso, una soluzione non proprio comoda in mancanza di un piano d'appoggio. Nessun problema, invece, per l'inserimento della webcam nella cornice del display, collocata in un cilindro che può ruotare di 225 gradi sull'asse orizzontale per consentire riprese anche di fronte al notebook. In termini di configurazione, il 3012 è il primo portatile in prova con grafica integrata nel nuovo chipset Intel 945GM. Le prestazioni complessive non hanno risentito di questa soluzione, dato che il sistema si è collocato comunque fra i primi 10 provati dal laboratorio, superando anche quelli con le vecchie CPU Pentium M di frequenza superiore. Sul fronte dell'elaborazione grafica, invece, le differenze rispetto agli altri portatili sono marcate e mostrano che anche con il 945 non si può aspirare a eseguire applicazioni più complesse di quelle tradizionali da ufficio. Comunque si osserva un incremento rispetto al passato: 1.451 punti contro i 980 del miglior 915GM (+48%). Unico neo del modello in prova era la scarsa luminosità del display TFT da 12,1", che ha reso faticosa la visione di immagini e testi più per la mancanza di contrasto che per la risoluzione di 1.280x800 punti. (e.r.g.)

Processore
Intel Core Duo Processor T2300 @ 1,66 GHz

Disco fisso/RAM
Serial ATA da 80 GB/ 512 MB DDR2 PC4300

Chip grafico
Integrato nel chipset Intel 915GM

Peso/dimensioni
1,5-1,6/29,7x2,7-3,5x21-23*
*le misure maggiori sono rilevate con la batteria da 4.800 mAh

Azienda produttrice
Acer,
Tel: 199/509950
web: www.acer.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

ASUS A7DC

giudizio W W W W W



1.599 €

È vero, il prezzo è interessante, considerato che il nuovo l'**A7DC** di Asus ha in dotazione il TV Tuner integrato, il sintonizzatore esterno per la TV digitale e la radio FM, e un telecomando formato gigante per controllare tutte le funzioni multimediali. Ma la configurazione di base del modello in prova non è l'ideale per supportare lo streaming video e i programmi per l'intrattenimento cui, sulla carta, questo portatile sarebbe destinato. A farlo sospettare è la configurazione troppo sbilanciata verso il basso, basata sul processore AMD Turion Mobile 64, meno potente dei concorrenti Intel di ultima generazione, per di più affiancato da "soli" 512 MB di memoria, quando i prodotti multimediali che si propongono di eseguire qualsiasi applicazione portano in dote 1.024 MB di RAM. Anche il chip grafico, seppur valido, non è il top della gamma attuale di ATI, ma di quella precedente.

A confermare la scelta infelice di qualche componente sono le prestazioni registrate con i test convenzionali: l'A7DC si è classificato fra i dieci portatili più lenti provati nell'ultimo anno, con la sola eccezione delle prestazioni grafiche, che sono più che discrete. Un vero peccato, perché questo super notebook di taglia extra large vanta il corredo di accessori davvero invidiabile elencato sopra, connessioni per tutti i gusti (comprese la vecchia parallela, l'innovativo S/PDIF, 5 connettori USB e comunicazioni wireless a 360 gradi), e uno spettacolare display wide screen da 17 pollici fabbricato con tecnologia Color Shine, che avrebbe consentito un'eccezionale visione di immagini, giochi, film e altro. Oltretutto, la risoluzione di 1.440x900 punti non rimpicciolisce nemmeno troppo i caratteri, a vantaggio di chi vuole usarlo anche per applicazioni da ufficio. (e.r.g.)

Processore
AMD Turion 64 Mobile ML-34 @ 1,8 GHz

Disco fisso/RAM
120 GB/ 512 MB DDR PC2700

Chip grafico
ATI Mobility Radeon X700/128 MB DDR

Peso/dimensioni
4/40,5x4-4,3x31,4

Azienda produttrice
Asus,
Tel: 199/400089
web: http://notebook.asus.it/

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

HP COMPAQ TC4200 TABLET PC

giudizio W W W W W



2.158,80 €

Continuano a interessare solo il 5 percento del mercato i Tablet PC, ma i produttori non intendono rinunciare alla loro quota, quindi anche HP ha rinnovato la propria gamma, puntando sul modello che ha più possibilità di vendita: il combinato. Il **Compaq tc4200 Tablet PC** è infatti un notebook con il classico perno centrale per trasformarlo in una lavagna stile bloc notes. Come tutti i concorrenti, anche il tc4200 offre il ridimensionamento automatico delle immagini in base al posizionamento del display e del touchscreen induttivo prodotto da Wacom, che consente le selezioni solo con l'apposita penna. Particolarmente robusto il meccanismo di rotazione del display, che non consente alcuna oscillazione alla struttura mobile. Rispetto ad altri modelli provati di recente, i pulsanti di selezione rapida da usare quando tastiera e touchpad non sono accessibili, sono ridotti all'essenziale: uno che replica la funzione CTRL+ALT+CANC, l'altro che consente gli spostamenti sull'asse verticale e le selezioni. Purtroppo, non ci sono il tasto per cambiare l'impostazione dell'immagine da orizzontale e verticale e viceversa, né quelli, assai comodi, di accesso rapido alle applicazioni più usate, come il browser e il client di posta elettronica.

Usato come notebook, invece, il tc4200 è perfetto: doppio sistema di puntamento (touchpad e trackpoint), per soddisfare tutte le preferenze, tastiera con pulsanti di dimensioni standard e lettere disegnate chiaramente. Il display da 12" con risoluzione nativa di 1.024x768 punti consente un'eccellente leggibilità dei caratteri e ha soltanto il difetto di riflettere eccessivamente la luce ambientale, che però è inevitabile, perché causato dalla pellicola protettiva che lo ripara dai graffi quando si usa la funzione touchscreen. (e.r.g.)

Processore
Intel Pentium M 750 a 1,86 GHz

Disco fisso/RAM
60 GB/ 512 MB DDR

Chip grafico
Integrato nel chipset Intel 915GM

Peso/dimensioni
2,08/28,5x2,4x3,4

Azienda produttrice
HP,
Tel.: 02/92122770
Web: www.hp.com/it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

LENOVO THINKPAD Z60M

giudizio W W W W W



2.206 €

Partendo dal presupposto che il nuovo **ThinkPad Z60m** è un prodotto professionale, la configurazione e le prestazioni che ne derivano sono decisamente di buon livello. Infatti, nonostante la CPU di "vecchia" generazione, lo Z60m si posiziona quasi a ridosso dei prodotti con CPU dual core, mentre nel settore grafico perde qualcosa di più per via della GPU Radeon X600, adatta ormai alle applicazioni da ufficio. Interessante è il lettore di impronte digitali a scanner posto sul poggiapolsi, che consente vari livelli di protezione dell'accesso ai dati, dal BIOS al sistema operativo alle diverse applicazioni installate. Come sempre, sopra alla tastiera appare il pulsante blu ThinkVantage, che permette di accedere alle efficienti utility proprietarie per il ripristino e il backup dei dati. La dotazione di porte di comunicazione include un vano per le Express Card, e sul pannello frontale c'è un lettore di schede di memoria "3 in 1", per il quale però non sono indicati gli standard supportati.
È interessante anche osservare i cambiamenti intervenuti a seguito dell'acquisizione di IBM da parte di Lenovo, che emergono del tutto negli ultimi modelli in produzione. A parte il colore argento del coperchio, che è una caratteristica di questa linea e che si può scegliere in alternativa al nero, si nota la comparsa dei tasti per Windows, che IBM non aveva mai inserito nonostante le numerose richieste. Ancora più evidente rispetto al passato è il cambio dei materiali impiegati per la fabbricazione dello chassis: le precedenti leghe robuste e convincenti hanno ceduto il posto a composti plastici poco rassicuranti, impiegati anche per la tastiera e per i pulsanti di selezione del touchpad e del trackpoint.
Il prezzo non è economico, ma comprende una garanzia di 3 anni. (e.r.g.)

Processore
Intel Pentium M 760 @ 2 GHz

Disco fisso/RAM
80 GB/ 1.024 MB DDR PC4200

Chip grafico
ATI Mobility Radeon X600/128 MB DDR

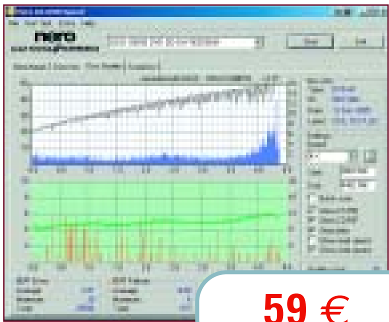
Peso/dimensioni
3,13/35,7x4,3x26,3

Azienda produttrice
Lenovo,
Tel: 800/597592
Web: www.lenovo.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

ASUS DRW-1608P2S

giudizio W W W W W



59 €

L'ultima evoluzione dell'**Asus DRW-1608P2S** è sempre basata su componentistica Pioneer e chipset NEC, ma supporta i DVD-RAM e i DVD Double Layer di entrambi gli standard. Le prestazioni velocistiche dell'Asus sulla carta sono ai vertici, 16x su DVD-R e DVD+R e 8x sui DL, ma molto dipendenti dai relativamente pochi tipi di media supportati sull'ultimo firmware disponibile. Le prestazioni in scrittura sui DVD+R e DVD-R sono ottime, 6:12 minuti e 5:31 minuti con il minor tasso di errori finora riscontrato su un masterizzatore in prova, anche nei formati Double Layer. Con i media DL i risultati sono abbastanza strani, per esempio la scrittura 2x su un Verbatim +DL 8x e quella 6x di un Verbatim +DL 2x. Ovviamente, future versioni del firmware risolveranno il problema, motivo in più per raccomandare a tutti i possessori di un masterizzatore recente di controllare costantemente la presenza di aggiornamenti sul sito del produttore. La promessa della scrittura a 8x (massimi) dei supporti +RW e -RW si ferma a un 3x generico. Nel formato DL, il miglior risultato dell'Asus DRW-1608P2S nel formato Plus è stato raggiunto con i supporti Verbatim DVD+R DL 2x a velocità variabile da 3a 8x (21:61 minuti) contro un record nel nuovissimo formato DVD-R DL 4x Verbatim scritto in parte a 6x e in parte a 8x in soli 14:43 minuti. La velocità di lettura non varia fra dati e film e spazia da 7a 16x. Il software in dotazione comprende la suite OEM Nero 6.6, il DVD player Asusdvd, e per montare film Disc Creator 4 di Ulead. Mancano le utility per l'analisi dei media, come quella Benq, ma c'è un software che scarica e installa il firmware in ambiente Windows senza intervento manuale. Il prezzo è molto concorrenziale: 59 euro. L'Asus DRW-1608P2S è secondo nella Top5, quasi alla pari con il Benq DW1640, primo classificato. (m.l.)

Velocità DVD+R/+DL
16x, 8x

Velocità DVD-R/-DL
16x, 8x

Peso
85 grammi

Azienda produttrice
Asus
www.asus.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

NEC MULTISYNC LCD2080UXi

giudizio W W W W W



990 €

Questo nuovo monitor NEC è proprio quel che si dice l'oggetto dei desideri. Anche a causa del prezzo da capogiro, il nuovo modello della linea MultiSync si inserisce nel novero dei display di assoluta eccellenza. Destinato al mercato professionale, il **MultiSync LCD2080UXi** offre un'ampia superficie di visualizzazione (20 pollici di diagonale), e immagini praticamente perfette grazie anche a numerose soluzioni proprietarie che ne esaltano le prestazioni. Capace di una risoluzione nativa di 1.600x1.200 pixel, questo display ha superato in modo eccellente sia le prove d'uso sia quelle tecniche. In particolare, hanno colpito positivamente le prestazioni registrate in tema di calibrazione e fedeltà dei colori. La tecnologia OmniColor e, soprattutto, la compatibilità sRGB permettono di usare questo pannello a cristalli liquidi anche in campo grafico senza rimpiangere il CRT. Le grandi dimensioni dello schermo garantiscono un'ottima leggibilità dei testi, perfino visualizzando in finestra e non a schermo pieno. Per questo lavorare in multitasking con le applicazioni di Office, piuttosto che con Photoshop o altri programmi di grafica per il web, risulta un vero piacere. Inoltre, anche se i videogiochi non sono la sua vocazione, il MultiSync non se la cava male. La latenza però non è il punto di forza di questo pannello. Com'era logico aspettarsi, infine, il nuovo NEC offre anche ottime soluzioni "hardware". Non ci riferiamo al design, tanto sobrio quanto piacevole, ma alle caratteristiche della base di questo display. Una volta agganciato al sostegno, il piedistallo si mostra solido e stabile anche alle sollecitazioni più violente. Il supporto, che ruota di 90°per assecondare la funzione pivot, fornisce utili opzioni di regolazione, compresa quella in altezza, utile per chi usa addirittura due monitor contemporaneamente. (p.m.)

Diagonale e risoluzione
20 pollici; 1.600x1.200 pixel

Tempo di risposta
16 ms

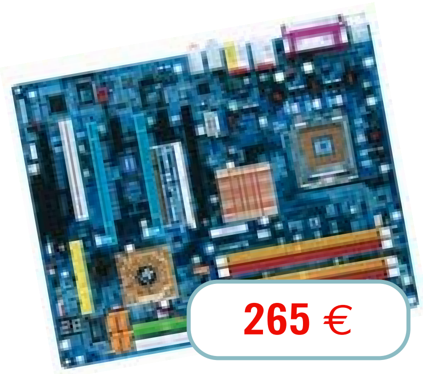
Ingressi
1 VGA e 2 DVI

Azienda produttrice
NEC Display Solutions Italia,
www.nec-display-solutions.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

GIGABYTE-8N-SLI QUAD ROYAL

giudizio



265 €

Chipset
Nforce 4 SLI Intel Edition

CPU
Pentium 4 5xx. 6xx. 8xx, 9xx (tranne 955XE), EE, Celeron D

RAM
DDR-2 533 – 667 Mhz

USB/FireWire
10 USB 2.0/2; FireWire 1394a

Azienda produttrice
Gigabyte
www.gigabyte.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

L'ultima frontiera delle performance video è rappresentata da quattro slot PCI-Express 16x su cui inserire altrettante schede video. Questa possibilità la fornisce Nvidia con il suo chipset Nforce 4 SLI Intel Edition e con quattro schede (a scelta) GeForce 7800 GT. Oltre che per il gioco più spinto, il Quad SLI è interessante per chi desidera avere una soluzione multi monitor. Si può anche arrivare a dieci simultaneamente, inserendo quattro schede video PCI-Express e una PCI. Uno dei primi produttori di schede madri a proporre una soluzione Quad SLI è Gigabyte, con il modello **GA-8N-SLI Quad Royal**.

A parte i quattro slot 16x PCI Express, questa nuova scheda non presenta alcuna novità, ma offre una serie di funzioni e periferiche di fascia molto alta. Il formato è il classico ATX con socket LGA 775, in grado di ospitare tutte le CPU di Intel compatibili con il chipset Nforce 4 SLI Intel Edition. Sono quattro regolatori di tensione a quattro fasi, mentre sono sette i connettori per ventole supplementari. La memoria massima supportata è di otto GB, grazie ai quattro slot di espansione presenti. La connettività di rete è assicurata da due porte Gigabit Ethernet, una gestita dall'Nforce 4, con supporto firewall hardware chiamato ActiveArmor, e una dal chip Marvell's 88E1111. Le periferiche di storage possono essere collegate alle quattro porte SATA II e alle due aggiuntive Ultra ATA/133. Non manca un controller Firewire di Texas Instruments. Le porte USB 2.0 presenti sono dieci, di cui quattro integrate nella scheda e disponibili sul retro, mentre le altre sei possono essere collegate tramite bracket esterni forniti nella confezione. Anche questo modello, come altri di Gigabyte, è fornito del famoso DualBIOS, molto utile in caso di crash del primo BIOS dovuto magari a overclock un po' azzardati. (d.l.)

DELL 3400MP

giudizio



1.559 €

Tecnologia
DLP con singolo chip

Risoluzione nativa
1.024x768 pixel

Luminosità e contrasto
1.500 ANSI lumen; 2.100:1

Potenza lampada e durata
156 watt; fino a 4.000 ore in modalità ECO

Azienda produttrice
Dell
tel. 800391107
www.dell.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Con la tecnologia DLP, la miniaturizzazione dei componenti e le nuove ottiche, anche i videoproiettori sono diventati dispositivi portatili.

Il concetto di "piccolo", per questo **Dell 3400MP**, acquista un nuovo significato: 20,4x15,4x7,37 centimetri e 1 kg di peso. La miniaturizzazione risponde alle esigenze di trasportabilità, in abbinamento a un notebook, tipiche di chi per lavoro si sposta effettuando presentazioni o mostrando il proprio desktop a un gruppo di persone. Piccolo non vuol dire però limitato, tanto che il nuovo 3400MP vanta una serie di caratteristiche di tutto rispetto, dalla risoluzione di 1.024x768 pixel alla capacità di gestire i segnali in formato HDTV con lo scaling dell'immagine.

Mancano gli automatismi di altri modelli, come l'autofocus o l'ottica motorizzata, ma il prezzo e le dimensioni giustificano ampiamente le scelte progettuali. Il chip DLP è di tipo Dual Data Rate, con la ruota dei colori in grado di effettuare la scansione da 100 a 127 hertz. Anche se la velocità di rotazione è elevata, in situazioni di illuminazione bassa si nota il classico effetto arcobaleno sulle parti contrastate, se si sposta l'attenzione da un punto all'altro dello schermo.

Per tutte le risoluzioni superiori a quelle del chip utilizzato, l'elettronica effettua lo scaling verso il basso, mentre per l'HDTV, adottabile solo acquistando il cavo opzionale video component, sono supportati gli standard 1080i, 720p, 576i/p e 480i/p. Non si tratta di un proiettore per uso domestico, è infatti abbastanza rumoroso e poco flessibile sull'ottica, ma di un apparecchio portatile che si distingue per dotazione, peso e prestazioni. In più, nel tempo libero, i suoi 1.500 ANSI lumen di luminosità e il contrasto di 2.100:1 permettono anche di vedere qualche film. (s.m.)

WACOM INTUOS 3 A5 WIDE

giudizio W W W W W



348 €

Una tavoletta grafica dal formato insolito. Qualità strutturale a parte, è questa la caratteristica principale della nuova **Wacom Intuos3 A5 Wide**.

L'indicazione A5 non tragga in inganno, è la definizione "wide" che deve interessare. Questa tavoletta è stata progettata con un'area sensibile in formato wide screen (tipicamente 16:9, tranne per alcuni modelli di televisori a 16:10) allo scopo di supportare il lavoro di quanti operano nel campo del videoediting. Tra l'altro, sempre più display e computer portatili supportano tale formato, anche per la visualizzazione del desktop.

I pulsanti personalizzabili negli angoli superiori (a destra e a sinistra), nonché le due aree sensibili per lo "scrolling" delle finestre, consentono di lavorare comodamente mettendo da parte la tastiera e il mouse.

Il design è sobrio ed elegante, mentre la consistenza dell'area di lavoro consente di far scorrere la grip pen con discreta precisione, senza scivolare troppo. Il formato insolito non penalizza chi, solitamente, è abituato a usare il Tablet, per esempio per disegnare. A tale proposito, vale la pena segnalare che le dimensioni della tavoletta si possono ben adattare a quelle delle strisce a fumetti.

La penna risponde perfettamente al posizionamento assoluto, e continua a funzionare anche con inclinazioni un po' più "ardite". Non è necessaria alcuna alimentazione esterna poiché il prodotto si alimenta attraverso l'interfaccia USB 2.0, garanzia di continuità nel segnale per non perdere il contatto tra la penna e il tracciato in video.

La nuova tavoletta firmata da Wacom è compatibile con numerose versioni dei sistemi operativi Windows (da 98 a XP) e Mac OS X (10.2.6 e superiore). (c.l.)

Interfaccia
USB 2.0

Formato e risoluzione
27,1x15,9 cm; 5.080 dpi

Livelli di pressione
1.024

Software
Corel Painter Essential 2, driver

Azienda produttrice
Wacom,
www.wacom-europe.com/it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

ASUS VRGUARD

giudizio



39 €

Asus entra nel mondo dei dissipatori, e lo fa mantenendo fede al suo stile di sobrietà ed efficienza. Il **VRGuard** è infatti un dissipatore che offre il rame alla base, tre heatpipe, e una serie di alette radianti in alluminio, tutte perfettamente bilanciate nel peso complessivo e nel baricentro, così come richiedono le specifiche di Intel.

La vera innovazione di Asus è però il livello di integrazione raggiunto con la scheda madre, non solo per quanto riguarda l'occupazione di spazio, ma anche per i flussi d'aria. Così ecco una copertura in plastica trasparente che devia parte dell'aria soffiata dalla ventola verso la zona dove si trovano (almeno sulle schede madri Asus) i condensatori, che mantengono stabile il voltaggio erogato al processore, utile quindi per mantenerli al fresco e in piena efficienza. Il raffreddamento del processore viene comunque assicurato, perché le alette non ricevono solo il calore dalle heatpipe, ma sono anche saldate singolarmente alla base in rame per massimizzare il trasferimento di calore, recuperando in efficienza quello che si è sacrificato, e lasciando lo spazio per "soffiare" sui condensatori.
La ventola da 80 millimetri a profilo ridotto è coperta da una griglia in acciaio, buona abitudine persa da molti produttori, che garantisce la protezione delle dita, ma soprattutto evita che un cavo vagante possa bloccarla. Il connettore della ventola è a quattro poli, secondo le specifiche PWM che permettono alla scheda madre di variarne la velocità in funzione della temperatura raggiunta dal processore. Il sistema di montaggio è adatto soltanto ai Pentium 4 su socket LGA775, un passo indietro rispetto ai sistemi di montaggio universali utilizzati dagli altri produttori, e purtroppo prevede la rimozione della scheda madre dal case per poter installare una placca metallica di fissaggio sul retro. (m.p.)

Formato
LGA775

Peso
550 grammi

Materiale
Rame/allumino

Dimensione ventola
80 millimetri

Azienda produttrice
Asus
www.asus.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

MAXDATA BELINEA 10 20 35W

giudizio



665 €

Adatto a grafici, utenti CAD/CAM e a chi ha necessità di ampia visualizzazione. Si tratta del monitor **TFT Belinea 10 20 35W** dotato di un pannello da 20,1 pollici widescreen con risoluzione massima di 1.680x1.050 punti. L'ottimo contrasto (800:1) e una luminosità di 300 cd/m offerte dal pannello Premium MVA sono sinonimo di colori brillanti in tutte le applicazioni, soprattutto quelle per l'ufficio. Il tempo di risposta di 8 ms (gray to gray) però non lo rende adatto ai videogiocatori, come si é verificato anche nei test di laboratorio. Per connettere il 10 20 35W al pc si può scegliere tra la classica VGA o la DVI-D. Per la prima interfaccia video è allegato il cavo, mentre manca quello DVI-D. Una mancanza non da poco per un prodotto che costa 665 euro. Il design è ultrapiatto e elegante: sotto il display sono inseriti due altoparlanti da due watt che non esaltano i suoni, e due tasti ben visibili tramite cui si accede al menu OSD. Le regolazioni sono veloci, grazie anche alla possibilità di scegliere la lingua italiana. Tuttavia, il Belinea non può essere regolato in altezza e non può essere ruotato. Si nota però che, anche spostandosi lateralmente, la visione delle immagini resta buona, a conferma del dato di visualizzazione a 178° sia in orizzontale sia in verticale, come evidenziano le caratteristiche tecniche di questo prodotto. Sul retro del monitor, dove sono presenti le uscite DVI-D e VGA, è inserito anche un hub con quattro porte USB, molto comodo per collegare periferiche che sfruttino questa connessione, anche se ovviamente è meglio non pensare di collegare stampante, scanner e un disco esterno tutte insieme, pena un probabile spegnimento del monitor. Tutte le connessioni sul retro sono nascoste da una pannellino, che va eliminato del tutto per connettere una qualsivoglia periferica. (d.l.)

Diagonale e risoluzione
20,1 pollici; 1.680x1.050 pixel

Tempo di risposta
8 ms

Ingressi
VGA, DVI-D, Audio Stereo minijack

Altoparlanti
2x3,5 watt

Azienda produttrice
Maxdata
tel. 02/577791
www.maxdata.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

GENIUS WIRELESS TWINTOUCH

giudizio W W W W W



39 €

Di recente si sta facendo strada una nuova mania, quella per le tastiere in formato compatto, analoghe a quelle integrate nei notebook. Ingombri limitati, design sobrio ed elegante, spessore contenuto e tasti a corsa ridotta sono i cavalli di battaglia di questa categoria, di cui il kit **Genius Wireless TwinTouch Luxe mate** fa parte a pieno titolo. Oltre alla tastiera, è presente un mouse ottico a 800 dpi, classico ma efficace. La tastiera è invece dotata di dodici tasti funzione, la maggioranza dei quali programmabili tramite il software a corredo, installabile anche con una rudimentale, ma efficace, traduzione in italiano. Il layout è compattato rispetto allo standard, senza rinunciare al tastierino numerico, mentre sono stati spostati i sei tasti funzione originariamente posti sopra alle frecce direzionali: quattro continuano la fila dei tasti F e due sono stati inseriti ai lati della barra spaziatrice. Una scelta non proprio efficace per chi è abituato a cercare i tasti a memoria. Il mouse non presenta particolari fronzoli e dispone solo dei due classici pulsanti e della rotellina per lo scroll, premendo la quale si attiva un menu di avvio rapido (easy jump), a forma circolare attorno al cursore del mouse, che permette di lanciare le applicazioni più comuni ed effettuare alcune operazioni basilari nella navigazione Internet e nella suite Office.

L'alimentazione di mouse e tastiera avviene attraverso una coppia di pile stilo per ciascuna periferica, fornite in dotazione. La tastiera è priva dei classici LED di stato per privilegiare l'autonomia, che risulta però più contenuta per il mouse.

Per chi cerca un kit desktop wireless "elegante" e funzionale, ma a buon mercato, questo prodotto può rivelarsi una buona scelta, se non altro proprio per il contenuto prezzo di vendita. (m.p.)

Mouse
Ottico, 800 dpi

Tastiera
Slim, soft-touch

Interfaccia
Radio, USB

Materiale
Plastica

Azienda produttrice
Genius
www.geniusnet.com.tw

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

EMPIRE ENJOY TV

giudizio



49 €

Quella di Empire è una delle più piccole schede TV reperibili oggi sul mercato, indicata per chi possiede un case in formato mini e non ha spazio sufficiente per installare un'ingombrante scheda aggiuntiva. La scelta di non munire il PCB di un tradizionale tuner TV, ma di ricorrere a un piccolo chip prodotto da Philips per la decodifica dei canali TV e radiofonici, permette infatti di contenere notevolmente le dimensioni. Dimensioni ridotte da un lato, un'apprezzabile versatilità d'uso dall'altro. Oltre a riprodurre sullo schermo del pc i canali della televisione analogica, con una nitidezza che dipende fortemente dalla qualità del segnale audio/video in ingresso, l'**Enjoy TV** offre la possibilità di ascoltare la radio FM e di catturare filmati da fonti esterne analogiche, come per esempio videocamere e videoregistratori.

L'acquisizione avviene via software, richiedendo un processore abbastanza potente, non meno di 2 GHz, per catture ad alta risoluzione senza perdere fotogrammi. La staffa posteriore prevede i connettori adeguati, ma la dotazione non comprende i cavi Video composito e S-Video per effettuare i collegamenti. L'abbiamo installata in pochissimo tempo utilizzando il CD in bundle, contenente i driver e il software Quick TV di riproduzione audio/video.

Questo risulta particolarmente efficiente, oltre che presentare un'interfaccia grafica di aspetto curato e piacevole. Permette di registrare dalla TV e dalle altre sorgenti video analogiche, ma anche dalla radio generando file in formato WAV. Avremmo preferito, a tal proposito, la registrazione diretta in formato MP3. I formati di cattura video spaziano invece dagli MPEG, come standard DVD, VCD, SVCD, agli AVI. Non manca infine un telecomando di buona qualità per pilotare la scheda in remoto. (d.d.v.)

Tipo
Scheda TV analogica con ingressi video

Chip di decodifica
Philips TV7131

Dotazione
Telecomando, antenna radio FM, e adattatore per cavi video

Software
Quick TV per decodifica video e radio

Azienda produttrice
Albatros Multimedia, tel. 051/969679
www.empiremedia.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

BLUETOOTH VIRTUAL KEYBOARD

giudizio



199 €

Roba da fantascienza: è questa la prima impressione che suscita questa **Virtual Keyboard** una volta accesa. Dal piccolo e leggerissimo parallelepipedo nero di 9 cm di altezza, dopo aver premuto il tasto laterale di accensione, viene emesso un raggio laser che proietta sulla superficie del tavolo una tastiera completa, a dimensioni naturali.

Appoggiando le dita sul disegno proiettato della tastiera, quasi magicamente si ottiene lo stesso risultato di quando si preme una tastiera reale. Il dispositivo si collega poi tramite Bluetooth a palmari, telefonini o computer per trasmettere le informazioni sui "tasti" premuti.

Quando si solleva il parallelepipedo, automaticamente (grazie a un sensore di pressione), il raggio laser viene spento e la tastiera scompare. La tecnologia laser permette quindi di offrire una tastiera davvero "virtuale", che occupa spazio solo quando la si usa e che potrete portare con voi in qualsiasi situazione, grazie all'elegante astuccio in pelle incluso nella confezione. La velocità con cui si riesce a digitare, una volta presa confidenza con il tipo particolare di tastiera, è elevata, anche se di tanto in tanto ancora si verificano errori di battitura. La batteria ricaricabile inclusa garantisce un paio d'ore di battitura continue. Purtroppo, manca il supporto delle lettere accentate, che non si possono ricreare neppure con le combinazioni di tasti. Facile invece l'installazione dei driver sui dispositivi, grazie a un programma per pc nel quale basta fare clic sull'immagine del dispositivo posseduto per avviare la procedura relativa.

Il prezzo elevato e la necessità di disporre di una superficie piana per usare la tastiera rendono la Virtual Keyboard un prodotto utile solo se avete soldi da spendere e volete stupire gli amici. (a.d.)

Connessione
Bluetooth 1.1 Class 2

Dimensioni
90x34x24 mm

Peso
85 grammi

Accessori
Custodia in pelle

Azienda produttrice
i.Tech Italy
www.itechdynamic.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

LEXMARK E340

giudizio W W W W W



360 €

Destinata espressamente al mercato professionale, con particolare riferimento al segmento della piccole e medie imprese, la nuova laser monocromatica presentata da Lexmark, il modello **E340**, si presenta forte di un ottimo mix di caratteristiche tecniche e prestazioni. Con un design compatto e tutto sommato piacevole alla vista, grazie anche alla colorazione bicolore argento e nero, la Lexmark E340 offre un pannello di controllo centrale abbinato a un comodo display LCD a due righe che permette all'utente di gestire le impostazioni di stampa. L'unità è fornita con l'ultima versione dei driver Lexmark, facili da usare e flessibili quanto basta per adattarsi alle diverse esigenze di stampa. Ma l'intero progetto alla base di questa macchina è improntato alla massima praticità d'uso. Vanno lette in questo senso le scelte di dotare la stampante di un pratico vassoio di caricamento carta con accesso frontale e di disporre in modo analogo il vano toner. La velocità di riproduzione è invece garantita da un potente engine capace di stampare alla velocità massima dichiarata di 28 pagine al minuto in formato A4 e alla risoluzione di 1.200x1.200. Le prestazioni rilevate nei nostri test confermano le buone performance, anche se su livelli più bassi da quelli pubblicizzati da Lexmark: la pagina singola è stata riprodotta in 10 secondi anziché i circa 7 secondi dichiarati, mentre il documento di test di 17 pagine è stato stampato in 42 secondi netti. Valori comunque molto buoni, specie se si considera che la configurazione giunta in laboratorio poteva contare sulla dotazione minima di 32 MB di memoria (che possono essere aumentati fino a 160 MB con moduli opzionali). Nulla da dire anche per quanto riguarda la qualità: testi e grafici sono ineccepibili così come le immagini, che risentono però della mancanza dei colori. (p.m.)

Tecnologia
Laser monocromatica

Formato stampa
A4

Risoluzione
1.200 dpi

Interfaccia
USB e Ethernet opzionale

Azienda produttrice
Lexmark
tel. 800/835018
www.lexmark.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

BROTHER HL-2030

giudizio W W W W W



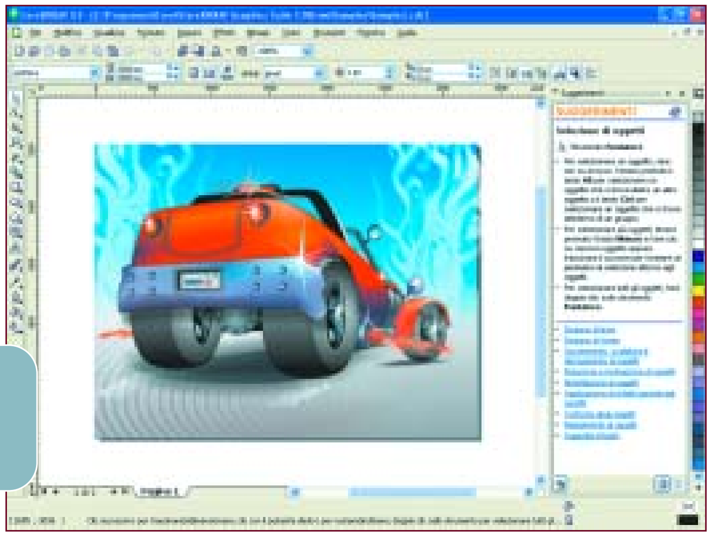
99 €

Se siete in cerca di una laser piccola ma potente da affiancare al vostro pc, il nuovo modello entry-level di Brother merita certamente di essere almeno preso in considerazione. Si tratta infatti di un'unità che ha messo in luce caratteristiche tecniche, prestazioni e un rapporto qualità/prezzo niente affatto trascurabili, specie per un modello GDI. Caratterizzata da un design a nostro avviso impeccabile, che punta tutto o quasi su compattezza e linee arrotondate, la Brother **HL-2030** offre una velocità dichiarata di stampa di 16 pagine al minuto, che non è troppo distante dalla realtà, dal momento che nei test di laboratorio che abbiamo effettuato, nella riproduzione del nostro documento di prova da 17 pagine è stato registrato un tempo complessivo di 1 minuto e 10 secondi. Un valore molto interessante, sia perché più che sufficiente per assecondare i volumi di stampa tipici dell'utenza cui si rivolge, sia perché si tratta di un test contenente numerose tabelle e altri elementi grafici. Niente da eccepire nemmeno per quanto riguarda la qualità: testi, grafici e tabelle sono precisi e senza sbavature. Le cose vanno invece un po' meno bene nella stampa fotografica, dove si nota un leggero effetto retino. Si tratta di un limite assolutamente accettabile sia per motivi di prezzo, sia perché la riproduzione di immagini fotografiche, per una laser di questo tipo, è da considerarsi tuttalpiù un optional. Capace di una risoluzione massima di 1.200x1.200, la HL-2030 viene fornita con interfaccia USB (anche se clamorosamente priva di relativo cavo), cassetto di alimentazione da 250 fogli e vassoio in uscita da 100 fogli. Come opzione è disponibile anche una scheda wireless conforme allo standard 802.11b, più che sufficiente per gestire al meglio la riproduzione dei documenti. I test effettuati con documenti elaborati con Powerpoint, infine, hanno confermato la versatilità di questa stampante che, forse anche grazie ai 16 megabyte di memoria integrata, non fatica a gestire anche documenti complessi o contenenti discrete quantità di elementi grafici. (p.m.)

Tecnologia Laser monocromatica	**Interfaccia** USB e Wi-Fi 802.11b opzionale
Formato stampa A4	**Azienda produttrice** Brother tel. 02/9500191 www.brother.it
Risoluzione 1.200 dpi	

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

L'interfaccia del programma e l'ampia finestra laterale con i suggerimenti per usare lo strumento che si è attivato



Corel
DRAW X3
599 €

il punto

La nuova impostazione dei programmi contenuti nella suite CorelDRAW X3, rende questa soluzione completa, ideale per la grafica e in grado di dialogare con tutti i principali applicativi professionali in commercio. Inoltre, l'inserimento nel pacchetto di una utility dedicata alla gestione separata dei colori nella stampa, rende questo prodotto uno strumento adatto anche alla piccola e media impresa

GRAFICA — giudizio WWWWW

IMPAGINAZIONE A TUTTO CAMPO

La nuova suite grafica di Corel introduce nuove funzioni pensate per i professionisti

curiosità

L'applicativo CorelDRAW X3 contiene strumenti in grado di generare anche i codici a barre da stampare sulle etichette. Una funzione che permette a chiunque di creare e gestire facilmente i dati da associare ai propri prodotti: annotazioni, prezzi e caratteristiche. Queste informazioni possono essere lette tramite gli appositi dispositivi di lettura ottica, accelerando i processi di catalogazione o vendita dei prodotti

Con la nuova suite grafica **DRAW X3**, Corel intende ampliare il suo tradizionale mercato d'utenza, prevalentemente composto da appassionati di grafica digitale. Propone infatti un prodotto rinnovato nei contenuti, per incontrare anche le esigenze dei professionisti, oltre a quelle della piccola e media impresa editoriale.

Il pacchetto di CorelDRAW X3, è stato riprogettato completamente e offre una gamma di applicativi per la grafica vettoriale e bitmap, più compatta delle versioni precedenti, ma al contempo ancora più funzionale e mirata alle reali esigenze di chi svolge attività di impaginazione grafica. Delle versioni precedenti è stata mantenuta l'iconografia e l'organizzazione dell'interfaccia operativa, notoriamente molto intuitiva, migliorando e incrementando gli strumenti a disposizione.

Oltre all'implementazione degli standard grafici supportati dagli applicativi della suite, è stata ulteriormente migliorata una delle caratteristiche che ha reso famosa nel tempo la suite CorelDRAW, rendendola più adatta agli attuali standard grafici professionali. Le nuove caratteristiche del prodotto di Corel rendono questo software uno strumento ideale per il libero professionista impegnato nella grafica, offrendo una totale compatibilità con i formati grafici proprietari dei principali applicativi professionali, progettati per l'editing grafico vettoriale e bitmap, con ottimi standard qualitativi. Una soluzione economica e potente, capace di interfacciarsi con tutti i programmi impiegati nel mondo della grafica professionale, compresi gli applicativi PDF.

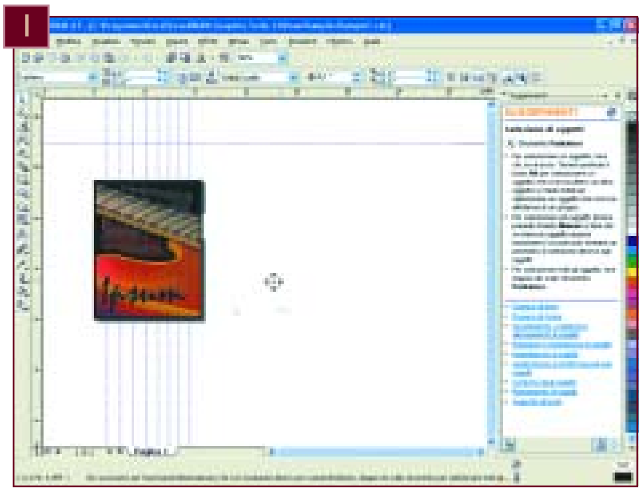
La suite comprende i programmi: CorelPHOTO-PAINT X3, il modulo dedicato al fotoritocco bitmap, e CorelDRAW X3, il modulo per l'editing della grafica vettoriale. Inoltre, sono incluse altre utility in grado di gestire differenti aspetti del lavoro grafico e di impaginazione, come la gestione dei font (caratteri), l'autocomposizione per la stampa, e la cattura delle schermate del computer, nonché numerosi dispo-

1 Le nuove guide dinamiche accoppiate al sistema di navigazione interattiva dell'area di lavoro

2 L'interfaccia del modulo PHOTO-PAINT, dedicato alla modifica delle immagini bitmap

3 Un esempio delle potenzialità del nuovo comando di formattazione del testo, in grado di adattare il paragrafo al profilo dell'immagine a esso associata

1



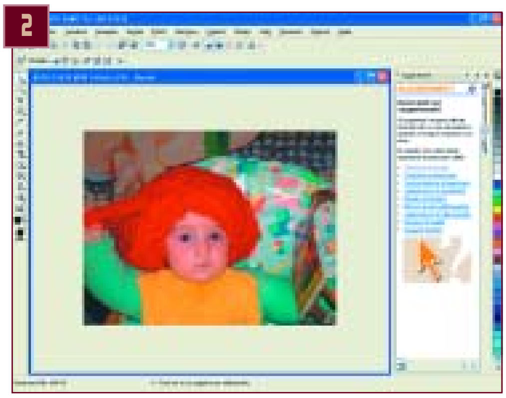
sitivi dedicati all'autoapprendimento del programma. Analizzando il cuore del pacchetto di Corel, il modulo CorelDRAW X3, si rileva subito nell'interfaccia la presenza di un nuovo dispositivo "suggerimenti", ben visibile nell'area di lavoro. Questa finestra offre l'elenco di tutte le operazioni possibili sulla forma o sull'elemento grafico selezionato, offrendo la possibilità di attivare il comando desiderato, direttamente dall'elenco visualizzato.

Sempre nell'interfaccia, è stato introdotto anche il dispositivo delle "guide dinamiche", una rivisitazione delle tradizionali linee di riferimento mobili, normalmente utilizzate dai grafici per il posizionamento e la composizione degli elementi grafici e i corpi di testo nelle pagine.

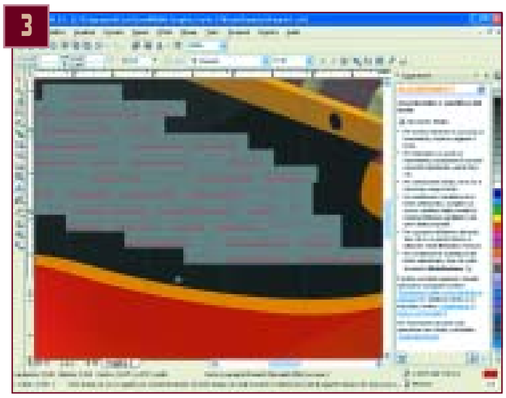
Nella nuova release, questi elementi sono stati arricchiti di importanti funzioni dinamiche, rendendoli capaci di fornire numerose informazioni aggiuntive, come il dimensionamento degli spazi nella pagina, le misure e le caratteristiche geometriche degli oggetti distribuiti sulla stessa, oltre a funzioni di snap per il corretto allineamento delle primitive grafiche. Un dispositivo indispensabile e assai facile da usare, perché tutte le funzioni delle guide dinamiche sono disponibili in forma assolutamente automatica, ed entrano in funzione con la semplice azione del mouse nell'area di lavoro.
Tra le novità più importanti, sono da segnalare tutte le funzioni relative all'inserimento del testo nelle grafiche, potenziate rivisitando in chiave interattiva lo strumento dedicato alla creazione di testo lungo, rendendolo più semplice da usare e più preciso nell'esecuzione.

Il programma propone un nuovo e potente stile di formattazione, in grado di modellare i paragrafi, in modo da adattarsi alle curve dell'immagine ritagliata che si intende inserire all'interno di un blocco di testo. Importanti innovazioni sono state apportate anche al modulo della suite CorelDRAW X3 dedicato al fotoritocco PHOTO-PAINT, come ad esempio il nuovo dispositivo Corel PowerTRACE, studiato per la conversione delle immagini dal formato bitmap (fotografie, scansioni) al formato vettoriale. La tracciatura da bitmap a vettoriale, generata da PowerTRACE, è talmente precisa da permettere, nelle immagini convertite, anche operazioni cromatiche complesse, come la miscela dei colori e la selezione interattiva

2



3



dello stesso. Una soluzione potente in grado di consentire un enorme risparmio di tempo nei processi di conversione convenzionali che, per garantire standard qualitativi accettabili, impongono di ricalcare manualmente tutta l'immagine raster attraverso penne vettoriali.
Il modulo PHOTO-PAINT, vanta anche l'aggiornamento della tavolozza dei colori PANTONE, compreso il bianco trasparente, oltre all'introduzione dello strumento "taglierina", che permette di rimuovere aree non desiderate presenti in oggetti grafici, fotografie e immagini vettoriali. Tra gli strumenti introdotti in PHOTO-PAINT X3 desta notevole interesse il modulo "Image Adjustment Lab", uno strumento completo per la regolazione dei colori e dei toni delle fotografie, in grado di creare istantanee delle immagini modificate per offrire un confronto rapido con gli originali.

Tra le utility presenti nel pacchetto, merita menzione quella dedicata alla gestione della stampa che, tra le caratteristiche di cui dispone, prevede quella di preparare con sicurezza gli oggetti per la stampa, simulando il colore delle aree in cui sono sistemati gli elementi grafici sovrapposti, e visualizzandoli in anteprima.

La suite CorelDRAW X3, secondo la tradizione di questo prodotto, comprende una ricca collezione di elementi grafici, immagini, caratteri e fotografie, tra cui diecimila immagini clipart, nuovi caratteri WGL4 e mille fotografie esenti da royalty.

Federico Morisco

infopoint



In breve
Una suite di prodotti dedicati alla grafica professionale e amatoriale, concepita per ottimizzare i processi legati all'impaginazione grafica e testuale. Un pacchetto ricco di moduli operativi, che comprende anche un applicativo per la stampa separata dei colori.

Sistema operativo
Microsoft Windows 2000/ XP

Lingua
Italiano (e altre 13 lingue)

Tipo
Suite di applicativi per la grafica

Dimensione
260 MB

Pro
Include un'utility per gestire i colori
Riduce i tempi di intervento

Contro
Icone e interfaccia uguali al passato

A chi serve
Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'installazione
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

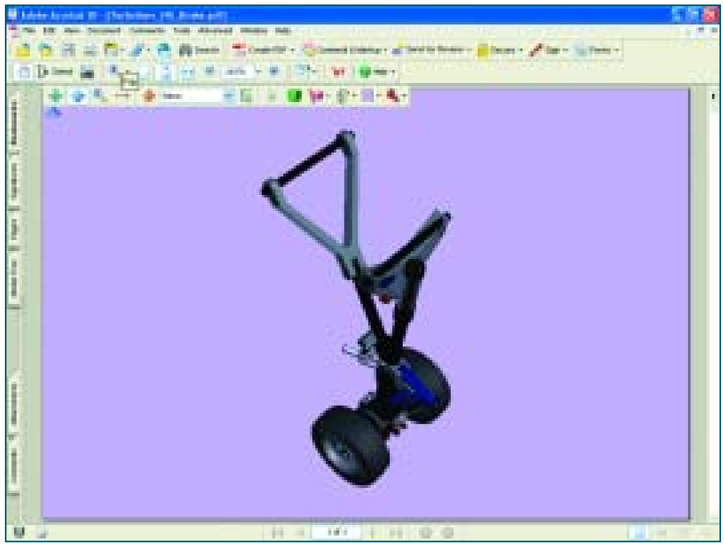
Rapporto qualità/prezzo
Basso — Alto

Azienda Produttrice
Corel
web: http://www.corel.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Adobe
Acrobat 3D

773,19 €



EDITOR PDF

giudizio W W W W W

IL PDF TRIDIMENSIONALE

La nuova versione di Acrobat permette di manipolare gli oggetti 3D delle pagine PDF

!

curiosità

Il software di Adobe, oltre a offrire gli strumenti per la manipolazione dell'oggetto tridimensionale, consente di intervenire direttamente sugli elementi del modello 3D, generando in forma automatica brevi animazioni in grado di esplodere gli elementi costitutivi secondo gli assi principali

Adobe, con il lancio della nuova versione di **Acrobat 3D**, segna una svolta nel mondo della comunicazione del progetto, proponendo un prodotto in grado di combinare il formato PDF, standard mondiale nella creazione di documenti digitali, con i più sofisticati dispositivi per la navigazione e l'interazione con gli oggetti grafici 3D. Una soluzione d'avanguardia che eredita la tecnologia sviluppata per l'applicativo dedicato alla realtà virtuale Adobe Atmosphere, capace di modificare radicalmente i criteri e gli strumenti normalmente impiegati per la comunicazione di un progetto dagli alti contenuti tecnologici.

La nuova edizione di Acrobat 3D colma una lacuna fondamentale nel mondo della progettazione tridimensionale, rappresentata dalla persistente mancanza di uno standard di riferimento su cui basare la produzione di dispositivi di visualizzazione, in grado di offrire una navigazione interattiva di qualità del modello tridimensionale. Questo fenomeno ha infatti consentito il proliferare di applicazioni proprietarie (per esempio Volo View di Autodesk), che consentono di visualizzare alla perfezione solo gli oggetti tridimensionali generati con l'applicativo CAD prodotto della medesima azienda. Questa situazione di stallo non ha permesso alla grafica tridimensionale di esprimere tutte le sue potenzialità nella comunicazione del progetto, cristallizzando l'oggetto 3D nelle immagini di rendering o nelle animazioni, e svuotandolo di tutto il suo potenziale interattivo.

Grazie ad Adobe Acrobat 3D, si è potuto ovviare alla mancanza di uno standard preciso per i file di grafica tridimensionale, adottando potenti motori di conversione, in grado di importare fino a 50 differenti estensioni grafiche 3D. Si è così restituita all'oggetto tridimensionale la facoltà di essere navigato e manipolato liberamente dall'osservatore, a prescindere dal fatto che sul suo computer ci sia o meno un sistema CAD. La possibilità di inserire dei modelli tridimensionali all'interno delle pagine di un documento PDF, come se fossero delle normali immagini, offre il fianco a una serie di scenari sulla comunicazione delle informazioni tecniche, soprattutto quando questi oggetti tridimensionali, oltre a essere passibili di una navigazione diretta, permettono forme di indagine interattiva ben più approfondita della manipolazione. Infatti, oltre alla modifica dei punti di vista e dell'ingrandimento, Acrobat 3D consente anche di operare indagini di tipo sistematico sul modello, impostando piani di sezione dinamici per visualizzare la struttura interna dell'oggetto virtuale.

Gli strumenti di indagine introdotti nella nuova versione del software permettono al progettista CAD di condividere in maniera costruttiva lo sviluppo del lavoro con un gruppo operativo di professionisti distribuiti sul territorio, ricorrendo a Internet come sistema di trasmissione delle informazioni.

Le immagini interattive nei nuovi documenti PDF, potranno fornire numerose informazioni di natura tecnica, come le misure dei singoli dettagli costruttivi, ottenibili quotando in maniera dinamica gli oggetti desiderati, direttamente sul modello 3D.

Le capacità di visualizzazione tridimensionale, offerte da Acrobat 3D, consentono al programma di generare autonomamente le immagini di rendering del modello, offrendo numerose opzioni qualitative, tra cui un'inedita soluzione di visualizzazione semitrasparente dell'oggetto, capace di offrire un quadro d'insieme del dispositivo anche nel punto in cui gli elementi interni divengono visibili.

Inoltre, è possibile intervenire sulla mappatura stessa degli oggetti tridimensionali, assegnando ai

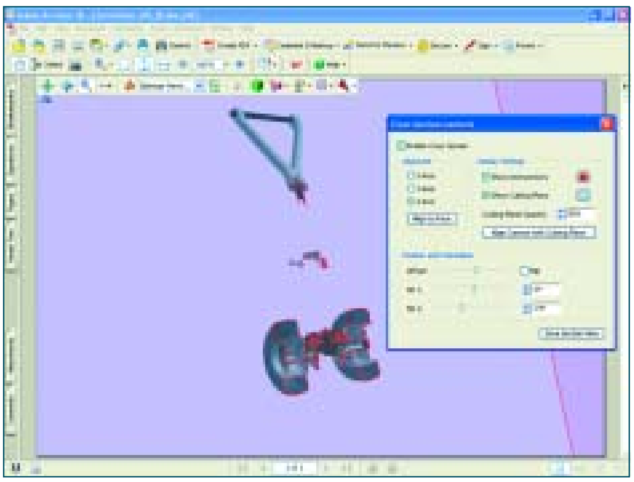
vari elementi costitutivi le caratteristiche estetiche tipiche del materiale impiegato. Il software di Adobe è dotato di uno strumento dedicato alla realizzazione di semplici animazioni tridimensionali dei modelli importati, attraverso un processo del tutto automatico, concepito per realizzare secondo alcuni movimenti preimpostati, degli esplosi dinamici degli elementi che costituiscono l'oggetto progettato.

L'attivazione di queste nuove funzioni è molto semplice, poiché l'interfaccia generale del programma non è cambiata, ad eccezione di una nuova toolbar contenente gli strumenti delle nuove capacità tridimensionali. Per inserire e convertire uno o più oggetti 3D, in un documento PDF, è sufficiente importare il file del modello, come una qualsiasi altra immagine, posizionandola e ridimensionandola sulla pagina. In realtà, quando viene importato un file, viene convertito automaticamente dal programma in un formato proprietario, l'U3D, che è un'estensione in grado di ottimizzare le dimensioni notoriamente abbondanti dei file 3D, adattandole alla velocità di trasmissione offerta dalle reti Internet.
Una volta realizzato un documento PDF, dotato di contenuti tridimensionali interattivi, potrà essere impiegato da subito, dato che tutte le funzioni di navigazione dell'oggetto 3D sono perfettamente supportate dall'applicativo Adobe Reader 7, distribuito gratuitamente on-line.

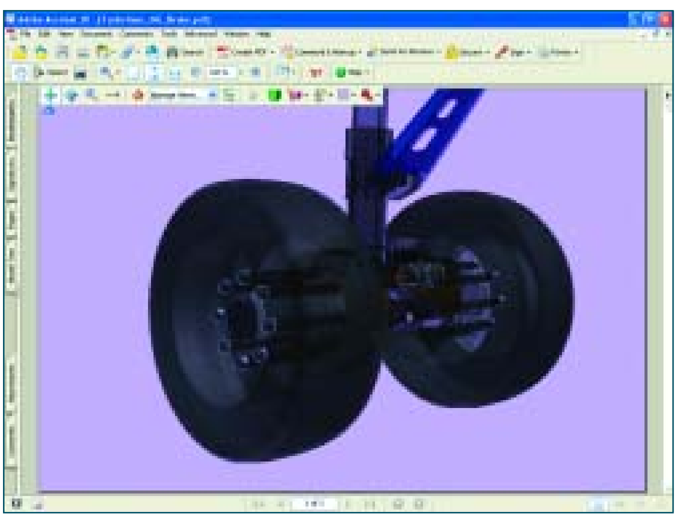
Va ricordato che, per ottenere dei risultati qualitativamente ottimali nella visualizzazione degli oggetti tridimensionali nei documenti PDF, è opportuno produrre file tridimensionali concepiti per conservare le informazioni relative ai materiali attribuiti ai singoli componenti e alla loro mappatura superficiale.

Per evitare di dover ricorrere ai dispositivi offerti da Acrobat 3D che, nonostante comprendano una libreria assai ricca di materiali, lamentano la mancanza degli strumenti necessari a una corretta mappatura delle grafiche, in relazione alle dimensioni delle superfici da campire. Le innovazioni apportate da Adobe nella nuova versione di Acrobat 3D consentono ora di offrire al mercato una soluzione in grado di conquistare nuove fette di mercato: per esempio nel campo della produzione di manuali oppure nell'industria manifatturiera o nell'ambito della progettazione CAD.

Federico Morisco



Il sistema di visualizzazione dinamica, permette di generare sezioni dell'oggetto, secondo le inclinazioni decise dall'osservatore



Il programma di Adobe, consente di impiegare differenti stili di renderizzazione, tra cui l'effetto semitrasparente

il punto

I nuovi strumenti per la gestione dell'oggetto tridimensionale nella pagina PDF offrono prospettive nel campo della comunicazione del progetto e nella produzione di manuali in formato digitale anche nei settori industriali e della progettazione CAD

infopoint



In breve

Con la nuova release di Acrobat 3D, il formato PDF diventa tridimensionale. Grazie ai nuovi strumenti previsti, il software di Adobe diventa compatibile anche con la grafica 3D, consentendo la manipolazione e la modifica di oggetti simili

Sistema operativo

Microsoft Windows 2000/ XP

Lingua

Inglese

Tipo

Editor PDF

Dimensione

1,10 GB

Pro

Importa e gestisce varie estensioni 3D

Contro

Modifiche parziali degli oggetti 3D

A chi serve

Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'installazione

Bassa — Alta

Facilità d'uso

Bassa — Alta

Rapporto qualità/prezzo

Basso — Alto

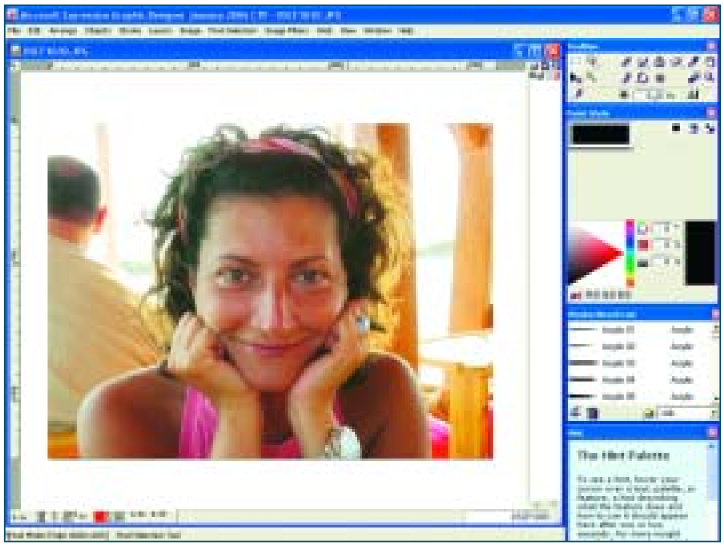
Azienda Produttrice

Adobe
web: http://www.adobe.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Microsoft Expression Graphic Designer

Versione Beta
Freeware
scaricabile dal sito



EDITOR GRAFICO giudizio W W W W W

DISEGNO MULTIMEDIALE

Una nuova suite Microsoft di programmi dedicati alla grafica e all'interattività

curiosità

Il programma di Microsoft, oltre ai tradizionali dispositivi di selezione dell'immagine, dispone di una funzione per ritagliare porzioni di fotografie seguendo i bordi del soggetto. Uno strumento dall'uso intuitivo da impiegare come un pennello, in grado di eseguire selezioni molto accurate anche di profili molto complessi

In attesa dell'uscita del nuovo sistema operativo Windows Vista, Microsoft testa sul web una serie di prodotti dedicati al futuro sistema operativo dei nostri pc. Fra le proposte scaricabili liberamente dal web, spicca la suite dedicata alla grafica digitale **Microsoft Expression**, una collezione di software per il disegno, il ritocco fotografico su formati grafici e all'interazione multimediale, basati rigorosamente sulle estensioni standard dei file prodotti. Una filosofia di sviluppo controcorrente, rispetto all'assetto del mercato contemporaneo, in cui soprattutto sul piano professionale sono le estensioni proprietarie a spadroneggiare, a totale discapito dell'integrazione tra i diversi dispositivi informatici.
La suite Microsoft Expression è composta da tre prodotti distinti, di cui Expression "Acrylic" Graphic Designer rappresenta il punto di forza del pacchetto.
Un tool poliedrico, che offre numerose funzioni per il painting, l'illustrazione, il fotoritocco e l'editing delle immagini digitali, in grado di gestire sia i formati grafici bitmap sia quelli vettoriali.
Expression Interactive Designer è l'applicativo ideato per il pubblico degli interaction designer, caratterizzato da un ambiente ad hoc, in cui sviluppare applicazioni per la piattaforma Windows Presentation Foundation, un progetto che vuole contribuire alla nascita di una nuova generazione di user experience per Windows Vista.
L'ultimo programma è Expression Web Designer, un software per la creazione di siti web dotato di tutti gli strumenti necessari per produrre siti Internet di alta qualità, e soprattutto costruiti utilizzando come formati di riferimento file caratterizzati da standard pubblici e non, come spesso accade, da estensioni proprietarie (standard-based). La nuova suite di applicazioni, unita al potente motore Windows Presentation Foundation, rappresenta il primo passo verso una sempre maggiore compatibilità tra i diversi sistemi informatici, grazie all'adozione di standard di riferimento comuni e liberi. Un processo volto ad aiutare i professionisti nel lavoro di development, una situazione rara, a causa dei fraquenti gap comunicativi fra le diverse professionalità che compongono un team interdisciplinare di sviluppo.
Microsoft conta di colmare questi gap offrendo tipi di file e linguaggi comuni come Extensible Application Markup Language (XAML), HTML e ASP.NET. Integrandoli in maniera diretta con Microsoft Visual Studio. Questi tool permetteranno ai designer di esplorare una ricca gamma di opzioni creative usando grafica bitmap e vettoriale, contenuti tridimensionali, media, animazione e dispositivi per l'interattività.
Expression Graphic Designer è un software dedicato all'editing grafico e al fotoritocco, dalle caratteristiche professionali nonostante sia distribuito in forma del tutto gratuita, in grado di equiparare in strumentazione e funzionalità disponibili, i prodotti professionali come Photoshop di Adobe, con la differenza di utilizzare come file di riferimento solamente le estensioni standard e non quelle proprietarie.
L'interfaccia del programma garantisce un alto livello di usabilità, e consente un approccio del tutto intuitivo agli strumenti disponibili, senza dover mai ricorrere all'uso del manuale.
Le funzioni proposte sono molteplici e coprono tutte le esigenze legate agli interventi sulle immagini, consentendo di realizzare delle illustrazioni d'effetto combinando tra loro testo, immagini ed effetti grafici speciali, in modo semplice e assistito.
Oltre agli strumenti legati al disegno di tipo paint, Expression Graphic Designer offre una ricca gamma di effetti speciali da applicare alle immagini o alle

fotografie, dedicati alla riduzione dei difetti dello scatto (occhi rossi, difetti d'esposizione e altri), come alla trasformazione delle immagini fotografiche in vere opere d'arte attraverso i filtri artistici a disposizione.
Gli effetti sono raccolti in un elenco che viene visualizzato in modo automatico nel menù principale, nel momento in cui si attiva il comando. Il programma di Microsoft, oltre a garantire una strumentazione completa, regala anche degli spunti originali, in grado di aiutare concretamente gli sviluppatori grafici a svolgere i loro compiti. Infatti, per smarginare i soggetti delle foto, il software propone un dispositivo facilissimo da usare, basato sulla tecnica del disegno della porzione d'immagine da ritagliare.
Per quanto concerne i dispositivi di disegno, Nonostante il software non possieda un file editabile caratterizzato da un formato proprietario, riesce comunque a essere compatibile con i formati delle altre aziende, rivelando doti di versatilità tali da renderlo un'ottima interfaccia con gli applicativi grafici professionali.
Anche nella gestione del colore, il nuovo applicativo realizzato da Microsoft dispone di tutte le opzioni dedicate al controllo completo della tonalità, della saturazione e dei filtri cromatici, oltre a essere aggiornato con gli standard correnti Pantone.
La mancanza sul mercato del nuovo sistema operativo di Windows, rende l'installazione di Expression Graphic Designer un po' complessa; in compenso, l'assoluta gratuità del software vale bene lo sforzo di provare a installare tutti i



Il nuovo dispositivo di selezione per i profili complessi, consente tagli molto precisi

Il programma dispone di numerose tipologie di penne e pattern per l'esecuzione di disegni a mano libera



il punto

La nuova suite di programmi Microsoft a cui fa riferimento Expression Graphic Designer, rappresenta una novità nel campo degli applicativi authoring, infatti si basa esclusivamente su file con estensioni standard

Expression Graphic Designer è dotato di tutti gli strumenti standard, tra cui una ricca selezione di punte per i pennelli dedicate al disegno in tecnica paint. Dispositivi per il disegno sofisticati e precisi che, attraverso le funzioni del programma di Microsoft, possono venire personalizzati in modo radicale, utilizzando anche campioni di immagini fornite dall'utente.

plug in del sistema, indispensabili per rendere Windows XP compatibile con i prodotti della nuova suite creativa di Microsoft.
Va sottolineato, infine, che i dispositivi Framework e gli altri plug-in necessari al funzionamento degli applicativi della suite Expression, possono comportare dei rallentamenti di Windows XP.

Federico Morisco

infopoint



In breve
Un sofware per la grafica e il ritocco fotografico, completo e facile da usare. Una soluzione gratuita in grado di offrire tutti gli strumenti necessari alla creazione di illustrazioni d'effetto, capace di interfacciarsi con tutti i principali pacchetti grafici professionali.

Sistema operativo
Microsoft Windows XP

Lingua
Inglese

Tipo
Editor grafico

Dimensione
105 GB

Pro
Gratuito

Contro
Il programma richiede l'installazione preventiva dei componenti di sistema Microsoft Windows: "NETframework Version 2.0" e "WinFX", che possono destabilizzare il sistema operativo del computer

A chi serve
Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'installazione
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Rapporto qualità/prezzo
Basso — Alto

Azienda Produttrice
Microsoft
web: www.microsoft.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Route 66 Mobile 7

299 €

giudizio W W W W W



Telmap Navigator

5$ al mese

giudizio W W W W W

NAVIGATORI GPS

STRADE DIVERSE

DUE SOFTWARE PER TRASFORMARE IL CELLULARE IN NAVIGATORE SATELLITARE

Info

Il Telmap Navigator non è ancora distribuito in Italia. L'azienda sta stringendo accordi con operatori telefonici nazionali. Nel momento in cui si scrive le trattative non sono ancora ultimate. Per questo è stato pubblicato un prezzo indicativo in dollari, relativo a un servizio di navigazione attivo in Israele e fornito da Telmap tramite operatore telefonico

info

Esiste una versione con cartografia europea del Route 66 Mobile 7: la dotazione è identica, mentre le mappe comprendono, oltre all'Italia, anche Germania, Francia, Regno Unito, Spagna, Grecia e stati nordici. Il prezzo è di 399 euro

Per trasformare un cellulare in un navigatore GPS finora è stato necessario possedere uno smartphone, usando software simile a **Mobile 7** di Route 66. La nuova versione di questo applicativo introduce numerosi aggiornamenti hardware e software: un sensore GPS SirfStar III dalle migliorate capacità di ricezione, supporto per le informazioni sul traffico (TMC) e cartografia aggiornata. Per usarlo bisogna disporre di un telefonino Serie 60 scelto tra i modelli più recenti proposti da Nokia, ma la regola del "possedere lo smartphone" è stata infranta da Telmap, che ha sviluppato **Navigator**, un programma di navigazione basato su Java, quindi in grado di funzionare senza problemi anche sugli apparecchi tradizionali. La prova di questa applicazione è stata concessa in via esclusiva dallo sviluppatore israeliano, poiché ha scelto di diffonderla solo tramite operatore telefonico e, nel momento in cui si scrive, sono ancora in corso le trattative con un importante provider che supporterà il servizio sui propri terminali. Le novità principali del sistema GPS di Telmap sono due: supporta sia i telefonini tradizionali (purché dispongano di supporto Java, schermo a colori e Bluetooth o A-GPS), sia gli smartphone. Seconda novità è che la cartografia risiede sui server Telmap. A differenza di soluzioni come quella di Route 66, che integra la classica scheda di memoria, con Telemap si scaricano di volta in volta da un sito remoto le mappe con la strada preferenziale per giungere a destinazione, e quelle della zona circostante per tollerare eventuali errori di tragitto. Un ulteriore vantaggio di questa soluzione è che la cartografia viene periodicamente aggiornata da Telmap e che in qualunque parte del mondo ci si trovi, si può usare il navigatore senza preoccuparsi di portarsi dietro le mappe. Per la verità esistono altri servizi di questo tipo (si pensi a Easyfinder o a Vodafone Navigator), dai quali quello di Telemap si contraddistingue perché funziona anche sui cellulari multimediali tradizionali.

ROUTE 66 MOBILE 7

La nuova versione di questo applicativo conferma le impressioni molto buone di quella precedente; gli interventi di miglioramento sono stati finalizzati a perfezionare ergonomia d'uso e le prestazioni. Ciò si concretizza in un software più semplice da usare e in una maggiore efficienza nelle operazioni di plotting e calcolo. Una parte dei meriti, per la verità, va attribuita al sensore Royltek BT-2001 dotato di tecnologia SirfStar III: i tempi di elaborazione dell'almanacco sono estremamente ridotti e si ottiene un segnale soddisfacente anche in condizioni non ottimali (parabrezza con trattamento antiriflesso e cavi elettrici sospesi). Buona l'autonomia: quasi cinque ore di funzionamento del sensore GPS, mentre il cellulare risente soprattutto dell'attivazione del Bluetooth. Nelle prove sono stati



La dotazione del Route 66 Mobile 7 include la staffa per parabrezza e il cavo di alimentazione per accendisigari

infopoint

ROUTE 66 MOBILE 7

Cartografia
Italia

Sensore GPS
Esterno Bluetooth Chipset SirfStar III

Memoria
MMC Mobile 256 MB

Compatibilità
Nokia3230/6260/6600/6630/6670/6680/6681/7610/N70/N90/N91

Azienda produttrice
Route 66
www.66.com

infopoint

TELMAP NAVIGATOR

Cartografia
Mondo (su server remoto)

Sensore GPS
Opzionale Bluetooth/A-GPS

Memoria
1 MB

Compatibilità
Smartphone e Java Phone

Azienda produttrice
Telmap
www.telmap.com

usati i Nokia 6630 e N70 con risultati del tutto soddisfacenti in ogni condizione d'uso, ma impiegati come navigatori nella media non hanno raggiunto quattro ore di autonomia, per questo torna utile il cavo di alimentazione da accendisigari in dotazione con il software, insieme alla staffa per applicare il telefonino al parabrezza ed altri accessori utili al montaggio. Con il 6630 si sono rilevati alcuni marginali problemi di compatibilità perché, inspiegabilmente, durante il ricalcolo l'apparecchio si è riavviato senza motivi apparenti, mentre con l'N70 è andato tutto bene. Buone la disposizione delle informazioni sullo schermo, le indicazioni vocali e le scritte, e i tempi di calcolo del percorso sono più che soddisfacenti. In sintesi, la dotazione e le potenzialità del software consentono di trasformare il proprio smartphone Serie 60 in un valido navigatore GPS da usare preferibilmente in città, ma che può costituire un valido compagno di viaggio anche per i percorsi più lunghi. Le caratteristiche costruttive dei cellulari non si prestano a fornire apparecchi in grado di sostituire in tutto e per tutto i navigatori con hardware dedicato, ma il Route 66 offre una soluzione da tenere in considerazione se non si vuole acquistare un nuovo dispositivo, anche se il prezzo sfiora quello dei GPS veicolari. Nelle prove tutto è filato liscio, tuttavia per usare il Mobile 7 è necessario attivarlo via SMS o via Internet, altrimenti non si può nemmeno accedere all'interfaccia principale. Nei test sono stati condotti alcuni esperimenti: le prime due attivazioni posso avvenire nell'arco di qualche ora, mentre per la terza si devono attendere 4 settimane prima di ricevere il codice di sblocco. Fate bene i conti prima di installare il software e scegliete lo smartphone giusto. Merita una segnalazione la presenza, oltre alla scheda di memoria, anche del CD-ROM con la cartografia per trasferire le mappe su una memory card diversa da quella in dotazione.

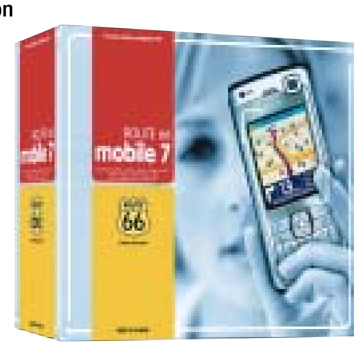
TELMAP NAVIGATOR

Il nome in codice di questo applicativo è Polar, ma lo si cita solo per facilitarne il riconoscimento, perché è molto probabile che sarà cambiato all'atto della commercializzazione in Italia tramite operatore. Per le prove è stato usato un Sony Ericsson W800i, supportato ufficialmente da Telmap, e i risultati sono stati davvero entusiasmanti. Sembrava tabù la possibilità di trasformare un qualsiasi telefonino in navigatore GPS, eppure vedendo all'opera Polar bisogna ricredersi. Java, combinato alle elevate potenzialità dei cellulari multimediali moderni, garantisce una piattaforma adeguata anche per queste operazioni. All'apparecchio sono demandate funzioni essenziali, come la gestione dell'interfaccia utente e della connessione Bluetooth con il sensore GPS. Non è consentita la navigazione libera, che costerebbe un po' troppo in traffico GPRS, dato che le informazioni sul percorso da seguire sono inviate in virtù delle richieste dell'utente. Polar va usato quando ci si deve recare in una destinazione ben precisa: si scaricherà la porzione di cartografia strettamente necessaria, con ingombri ridotti (una manciata di kilobyte nel caso peggiore). Nei test, muovendosi all'interno di Milano, non si sono mai scaricati più di una decina di KB; il processore del cellulari riceve dati già elaborati, quindi non deve compiere ulteriori calcoli. È apparsa davvero efficace la scelta di Telmap di non inviare solo il percorso da seguire, ma anche un'area circostante più ampia, per tollerare gli errori.
Durante i test queste informazioni aggiuntive sono state sufficienti per evitare un ulteriore trasferimento via GPRS. Per il resto le potenzialità di navigazione sono limitate solo dalle caratteristiche tecniche del telefonino: schermo con area ridotta e connessione Bluetooth che consuma velocemente la batteria. L'uso è stato davvero soddisfacente e ben si adatta a esigenze di spostamento all'interno di città e per percorsi tutto sommato limitati, oppure per avere sempre con sé un navigatore ovunque ci si trovi senza necessità di recuperare la cartografia. A Roma, per esempio, è stato utile per dirigersi a piedi verso la destinazione, il tutto in modo "naturale". La prova di questa versione preliminare e non ufficiale del software ha convinto e propone un servizio assolutamente innovativo, intuitivo e "appetitoso" per gli utenti.

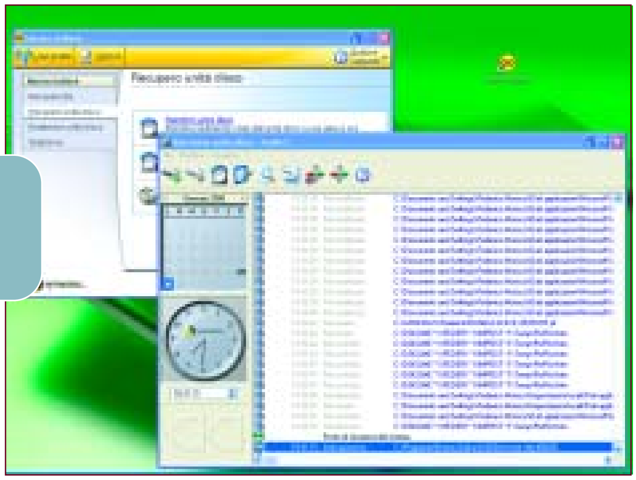
Luca Figini

il punto

Si stanno moltiplicando i software GPS che non usano mappe locali, ma le scaricano da un server centralizzato in base alle esigenze di navigazione. Oltre a Telmap, funzionano in questo modo anche Wayfinder, Webraska e Vodafone Navigator



▲ Nel pacchetto di Route 66 sono inclusi, oltre alla scheda di memoria da 256 MB, anche i CD con le mappe per l'Italia



Norton
GoBack 4.0

59,95 €

(Web price)

UTILITY DI SISTEMA

RIPRISTINO GARANTITO

giudizio W W W W W

Norton GoBack 4.0 di Symantec, è un software in grado di offrire strumenti inediti studiati per ottimizzare il funzionamento dell'hard disk, e per ripristinare la configurazione del sistema operativo in caso di crash dovuto all'uso di programmi pericolosi o dopo un attacco di virus. La funzione principale del programma è la capacità di fotografare lo stato del sistema operativo, consentendo all'occorrenza di riconfigurare l'intero assetto del computer, ripristinando la configurazione che aveva Windows e i dati in esso contenuti, nelle fasi precedenti a una situazione particolarmente critica.

Il pc è riportato a uno stato di efficienza, annullando le operazioni pericolose commesse prima del crash. **Norton GoBack 4.0** consente di conservare e gestire tutte le informazioni necessarie al recupero dell'intero sistema operativo, con una autonomia anche di giorni.

Una capacità che dipende direttamente dalle dimensioni dell'hard disk installato sul computer. Inoltre, il programma di Symantec dispone di altre utili funzioni in grado di ripristinare file che sono stati eliminati, come di testare in completa sicurezza, programmi pericolosi.

Lavorare con un computer protetto da Norton GoBack permette di sbagliare senza fare danni infatti la possibilità di annullare facilmente le operazioni che hanno causato problemi nel pc e di recuperare file che sono stati eliminati o modificati per errore, unita a un potente antivirus, in grado di rimuovere in modalità automatica virus e worm, fornisce una sicurezza quasi totale. L'uso di questo programma è veramente elementare, grazie all'adozione di un'interfaccia essenziale, in cui gli strumenti sono facilmente individuabili e il loro impiego è completamente assistito, così tutte le operazioni necessarie ad attivare e configurare le funzioni offerte dal programma si limitano alla scelta di poche opzioni. La nuova interfaccia è stata migliorata soprattutto nel controllo del dispositivo di recupero dei file danneggiati o persi, aumentando la velocità del processo di ricerca. Le varie operazioni di ripristino disponibili permettono di recuperare sia singoli file e cartelle, che l'intero hard disk, in caso di errori da parte dell'utente oppure a causa di un virus.

Grazie a una sezione dedicata, i ripristini possono essere pianificati a intervalli regolari, mentre la quantità di informazioni cronologiche memorizzate dipende dallo spazio disponibile sul disco del vostro computer. In ogni modo, la cronologia massima raggiungibile è di 4 GB sui file system FAT32, fino a un massimo di 8 gigabyte.
Tra le tante funzioni offerte da Norton GoBack 4.0, si segnala la modalità "SafeTry", che è certamente una delle più interessanti.

Attraverso questo dispositivo si può impostare una configurazione "di sicurezza" dell'intero sistema operativo, studiata per annullare le conseguenze che derivano dall'installazione di nuovi software o plug-in di sistema, di cui non si possono prevedere gli effetti sul computer, e consentirne la rapida rimozione nel caso di problemi. Infine, a garanzia di un'alta precisione in tutte le operazioni legate al recupero delle precedenti configurazioni del sistema operativo, il programma provvede a registrare automaticamente ogni modifica apportata al computer.

Isidoro Flaiano

infopoint



In breve
Un'utilità studiata per proteggere il computer dai crash del sistema operativo, consentendo il recupero delle configurazioni precedenti e annullando le operazioni che hanno portato alla situazione critica. Inoltre, permette il ripristino di file o cartelle che sono stati cancellati o modificati.

Sistema operativo
Microsoft Windows 98, ME, 2000, XP Home e Professional

Lingua
Italiano

Tipo
Utility di sistema

Dimensione
10.5 MB

Pro
Conserva tutti i contenuti
Lunga autonomia

Contro
Rallentamenti del sistema

A chi serve
Utenti base — Utenti avanzati

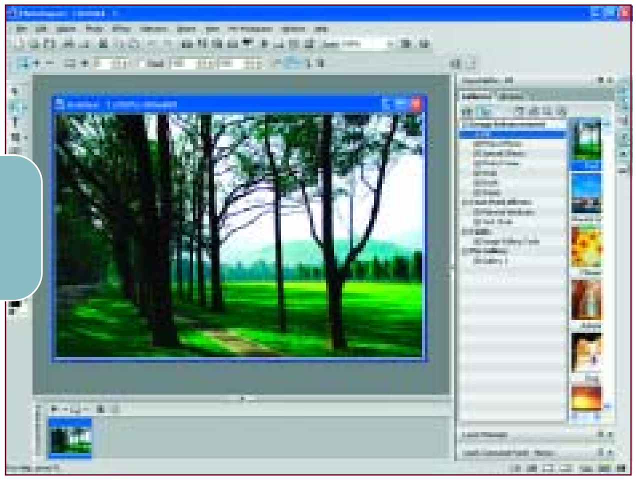
Facilità d'installazione
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Rapporto qualità/prezzo
Basso — Alto

Azienda Produttrice
Symantec
web: www.symantec.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Ulead
PhotoImpact 11
49,99€
(Web price)
La versione 7.0 completa la trovi sul CD/DVD

EDITING GRAFICO

SUITE GRAFICA ALTERNATIVA

giudizio W W W W W

Per chiunque voglia cimentarsi nella grafica digitale **Photoimpact 11**, rappresenta lo strumento ideale per creare immagini d'effetto, in modo semplice e intuitivo. Grazie ad una ricca dotazione di filtri di conversione, il programma consente l'importazione e il salvataggio delle immagini nei principali formati vettoriali e bitmap.

Il pacchetto di Ulead comprende tutti gli strumenti necessari alle operazioni di editing fotografico, al disegno e alla gestione del testo.
Grazie alle novità introdotte nell'interfaccia, la strumentazione e il layout dell'area di lavoro possono essere personalizzati per facilitare le operazioni di disegno a mano libera.

La sezione dedicata al disegno dispone di tutte le funzioni tipiche degli editor grafici bitmap, per generare e modificare linee e riempimenti monocromatici o sfumati. In tal modo, l'utente apprende le tecniche del disegno e gli strumenti più complessi in maniera semplice e graduale. Ma è nelle funzioni di fotoritocco delle immagini digitali, che il programma evidenzia le sue migliori risorse, proponendo numeros strumenti e spunti originali per l'editing delle fotografie, e consentendo anche agli utenti meno esperti di ottenere risultati di grande effetto e dal gusto professionale.
Una delle funzioni inedite offerte da Photoimpact 11 è il dispositivo "Object Extraction Wizard", in grado di selezionare solo alcuni elementi dell'immagine e ricombinarli con altri sfondi fotografici, ottenendo in modo rapido fotomontaggi di grande qualità. Tutto in maniera completamente assistita e operando sulle immagini in maniera elementare, come per esemipo colorando con lo strumento pennello le parti dell'immagine che si desidera eliminare. Grazie alla procedura guidata poi, è praticamente impossibile commettere errori che, in ogni caso, possono essere annullati con un apposito strumento. Tra le funzioni offerte dal software di Ulead, figurano anche numerose opzioni progettate per correggere i principali difetti delle immagini fotografiche.

Il dispositivo "SmartCurves", per esempio, consente di aggiustare automaticamente le immagini, compensando le anomalie dovute alla curva di reazione della macchina fotografica. SmartCurves, ricalibra le curve della macchina fotografica in modo completamente autonomo, risolvendo i problemi di deformazione della fotografia connessi a questa anomalia ottica. Photoimpact 11 integra anche una potente soluzione per eliminare i soggetti indesiderati da una fotografia. La funzione "SmartRemove Scene Compositor" è in grado infatti di selezionare gli elementi indesiderati presenti nella fotografia, come le automobili o i passanti, e di rimuoverli completamente dall'immagine.

Un processo di riempimento ha poi il compito di ridisegnare le parti delle architetture o del panorama coperte dai soggetti eliminati. Il sistema può anche essere usato in modalità inversa, inserendo per esempio una folla in un'immagine fotografica in cui è rappresentata una piazza completamente vuota.

Il nuovo programma per la grafica digitale di Ulead si rivela una soluzione economica e potente per affrontare il mondo del disegno e del fotoritocco, ottenendo da subito risultati pratici di buona qualità. **Federico Morisco**

i n f o p o i n t



In breve
Un pacchetto dedicato alla grafica digitale, in grado di offrire numerose funzioni a un prezzo vantaggioso. Semplice da usare, consente di realizzare fotografie e immagini d'effetto, da stampare o da salvare su disco. Un software per la grafica amatoriale, in grado di soddisfare anche gli utenti più esigenti.

Sistema operativo
Microsoft Windows 98/SE/2000/ME/XP

Lingua
Inglese

Tipo
Editor grafico

Dimensione
195 MB

Pro
Originali soluzioni di editing grafico

Contro
Modulo destinato al disegno

A chi serve
Utenti base — Utenti avanzati

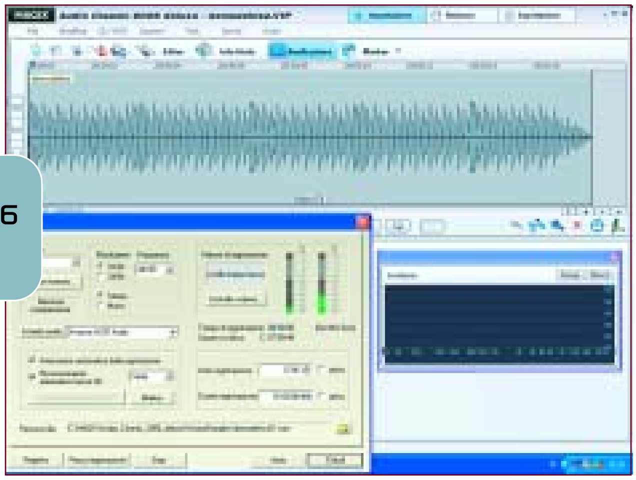
Facilità d'installazione
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Rapporto qualità/prezzo
Basso — Alto

Azienda Produttrice
Ulead
web: http://www.ulead.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Magix
Audio Cleanic 2006
49,99€
(Web price)

APPLICAZIONI AUDIO

RESTAURO MUSICALE

giudizio WWWWW

L'avvento della musica su supporto digitale è un fenomeno cui ci siamo rapidamente abituati, ma se si pensa a vent'anni fa, ci si sorprende di come sia cambiato radicalmente il mondo degli apparecchi per ascoltare la musica.
Nonostante i tempi abbiano segnato la rapida estinzione dei dischi di vinile e delle loro copie su audiocassetta, spesso si sente nostalgia dei vecchi brani musicali che, non essendo mai stati convertiti nei formati per Compact Disc o MP3, restano in dischi e cassette che da anni non sono più ascoltate. **Audio Cleanic 2006 deluxe** è un software studiato per recuperare questo prezioso patrimonio musicale, convertendolo in emozionanti compilation musicali su CD, da ascoltare in ogni luogo secondo gli standard qualitativi cui l'era del digitale ci ha abituati. Il programma di Magix si articola in tre moduli. Uno è dedicato all'acquisizione delle fonti audio da nastri magnetici o vinile: basta avere in casa un giradischi e un registratore per audiocassette che abbiano un'uscita cui collegare il computer (di solito l'uscita delle cuffie). Il sistema acquisisce e gestisce anche i brani musicali su CD e i file MP3. Il secondo modulo è dotato di numerosi effetti audio in grado di neutralizzare i disturbi più frequenti, dovuti alle natura stessa dei supporti analogici dei dischi in vinile e dei nastri magnetici.
L'ultimo modulo del programma è dedicato invece alla masterizzazione delle compilation realizzate con Audio Cleanic.
Il fulcro del software è certamente il modulo dedicato al restauro musicale: infatti nella sua interfaccia sono contenuti numerosissimi strumenti in grado di recuperare in modo sorprendente la qualità perduta delle vecchie registrazioni o dei dischi un po' maltrattati.
Tra i dispositivi per il ripristino dei brani musicali, vanno segnalate alcune novità di rilievo, come la funzione "DeEsser 2", in grado di eliminare le "s" sibilanti dal sonoro, come i sibili nelle parti parlate delle registrazioni. Una soluzione in grado di ottimizzare problemi simili anche nelle registrazioni delle trasmissioni radiofoniche o dei vecchi pezzi jazz.
Il programma dispone anche di una funzione evoluta dedicata all'ottimizzazione della qualità audio complessiva dei brani musicali a bassa fedeltà, tipici delle vecchie registrazioni su audiocassette particolarmente vecchie e delle registrazione dei programmi radiofonici. Grazie alla funzione "DeClipper", il software di Magix permette di eliminare i difetti di qualità dovuti al fenomeno della sovramodulazione analogica, incrementando ai livelli della qualità digitale e le sonorità delle vecchie registrazioni domestiche. Questi effetti per la riduzione e l'abbattimento dei difetti nella qualità del suono sono coadiuvati da un potente e sofisticato sistema di equalizzazione parametrica, dotato di un ampio pannello dedicato alle impostazioni.
L'equalizzatore consente di personalizzare il tipo di intervento, offrendo una modalità semi automatica per i meno esperti. Per gli utenti più competenti invece è disponibile la modalità EDIT, in cui aumenta sensibilmente il numero dei parametri modificabili. Nonostante il grande numero di funzioni legate al ripristino della qualità dei vecchi brani musicali su supporti analogici, l'interfaccia del programma riesce a offrire un approccio intuitivo agli strumenti principali.

Federico Morisco

infopoint



In breve
Un software semplice e intuitivo, dedicato alla registrazione dei vecchi brani musicali da dischi in vinile e audiocassette, in grado di eliminare tutti i difetti del suono tipici dei supporti analogici, restaurando la qualità dei brani e rendendoli disponibili su CD musicali o lettori MP3.

Sistema operativo
Microsoft Windows 2000 / XP

Lingua
Italiano

Tipo
Applicazione audio

Dimensione
265 MB

Pro
Dispositivi potenti nel rimuovere realmente tutti i difetti delle vecchie registrazioni, ottimizzandone la qualità

Contro
Per ottenere risultati soddifacenti bisogna studiare il manuale anziché procedere per tentativi

A chi serve
Utenti base — Utenti avanzati

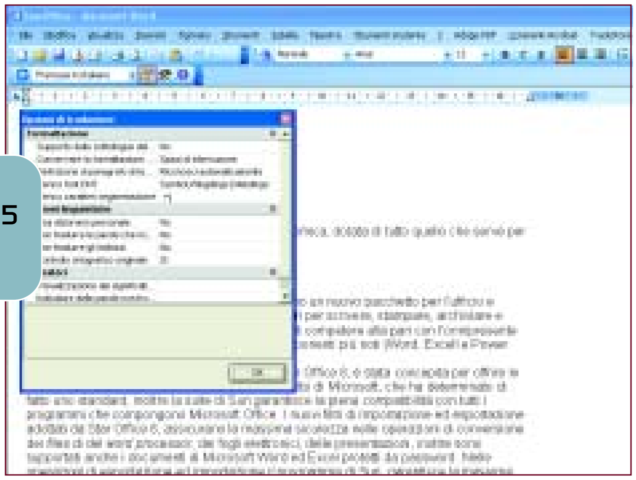
Facilità d'installazione
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Rapporto qualità/prezzo
Basso — Alto

Azienda Produttrice
Magix
web: http://www.magix.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Systran
translator Preferred 5
179€
(Web price)



infopoint

In breve
Un programma per tradurre dall'italiano all'inglese o al francese, e viceversa. Semplicissimo da utilizzare, funziona come plug-in negli applicativi del pacchetto Microsoft Office. Dispone di un dizionario in grado di aggiornarsi continuamente

Sistema operativo
Microsoft Windows 2000/XP

Lingua
Italiano/Inglese/ Francese

Tipo
Traduttore

Dimensione
90,5 MB

Pro
Opera tra programmi diversi

Contro
Traduce solo in due lingue straniere

A chi serve
Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'installazione
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Rapporto qualità/prezzo
Basso — Alto

Azienda Produttrice
ScanSoft
web: www.ScanSoft.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

TRADUTTORI

SEMPRE OPERATIVO

giudizio W W W W W

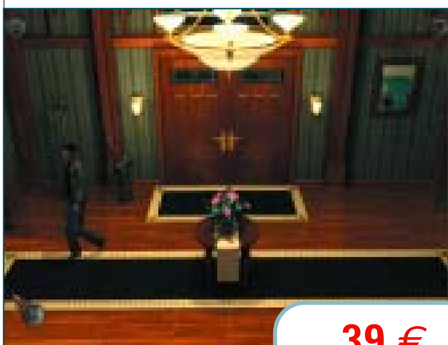
Systran translator Preferred 5 è il software di ScanSoft, dedicato alla traduzione immediata di tutti i documenti che si possono creare o visionare con gli applicativi del pacchetto Microsoft Office. Questo programma, usato come plug in all'interno degli applicativi del pacchetto Office (Microsoft Office Suite XP/2003), opera traduzioni simultanee durante la stesura di testi, mentre si naviga su web, nella posta elettronica e nella creazione di presentazioni interattive. Il programma di ScanSoft, è stato concepito per compiere traduzioni professionali in modo rapido e preciso, proponendosi come un utile strumento per le comunicazioni internazionali di un'azienda. La notevole versatilità che caratterizza questo applicativo lo rende disponibile come plug in anche per le traduzione dei fogli di calcolo di Excel o nelle presentazioni realizzate con PowerPoint.

Systran translator Preferred 5, oltre alla capacità di tradurre testi, offre anche strumenti dedicati al controllo ortografico del documento, all'impostazione degli aggiornamenti automatici dei dizionari, e alla conservazione degli stili di formattazione adottati nelle pagine tradotte, in modo che non sia necessaria la ribattitura dello scritto. Inoltre, consente di visualizzare i testi affiancati, rendendo possibile il confronto tra il documento originale e la traduzione, cosa che facilita tutte le successive operazioni di revisione e modifica. Le funzioni offerte dal programma di ScanSoft, sono molteplici e facilmente raggiungibili, grazie all'impiego di una barra degli strumenti pratica e funzionale, posizionata sotto il menu principale degli applicativi del pacchetto di Office. In essa sono contenute tutte le funzioni principali offerte dal traduttore, come la selezione veloce delle lingue.
Systran translator Preferred 5 si rivela uno strumento indispensabile anche nella traduzione delle pagine Web. Grazie al plug-in specifico per questa applicazione, infatti, il software provvede a tradurre in modo automatico e simultaneo le pagine web direttamente nell'interfaccia di Microsoft Explorer.

Il processo di conversione interessa anche tutti i collegamenti attivi nelle pagine dei siti Internet, per agevolare la navigazione delle pagine in lingua straniera. Oltre a funzionare come plug in negli applicativi di Microsoft, Systran translator Preferred 5 è in grado di funzionare in modalità stand alone, associandolo alle funzioni del sistema operativo, in modo da tagliare o copiare fino a cinque pagine di testo, da qualsiasi applicazione Windows, per tradurne immediatamente il testo. Ma potete anche copiare il testo da un'applicazione, tradurlo, e poi incollarlo in un'altro applicativo. Il programma di ScanSoft, è stato dotato anche di un dizionario particolare, concepito per archiviare tutti i termini da tradurre in modo univoco, secondo le preferenze dell'utente, così da personalizzare, e complessivamente migliorare la qualità delle traduzioni ottenibili. Systran translator Preferred 5 offre un sistema di aggiornamenti automatici (via Internet), in grado di aggiornare la terminologia del dizionario integrato, mantenendolo sempre aggiornato sull'evoluzione linguistica degli idiomi contemporanei. La velocità di traduzione dell'applicativo, dipende direttamente dalle proprietà del processore, in condizioni ottimali può tradurre fino a 3 milioni di parole all'ora. Isidoro Flaiano

E NON NE RIMASE NESSUNO

giudizio W W W W W



39 €

Qualità video

Bassa Media Alta

Qualità audio

Bassa Media Alta

Sembra strano poter trasportare di peso un famosissimo racconto giallo dentro un videogioco. Eppure è proprio quello che fa "**E non ne rimase nessuno**", trasposizione in forma di avventura grafica di uno dei più famosi racconti di Agatha Christie, "Dieci piccoli indiani", e i risultati raggiunti dagli sviluppatori sono più che soddisfacenti. Gli autori si sono presi alcune licenze, anche piuttosto evidenti, ed era inevitabile: Agatha Christie scrisse questo suo capolavoro nel lontano 1939, anche se può comunque destare perplessità la "profanazione" di questo pezzo da maestro della letteratura. D'altro canto, ci sono quattro diversi finali da scoprire per i più appassionati; un nuovo personaggio integrato nella trama; la possibilità di veder materializzato, davanti ai propri occhi, ciò che fino a poco tempo fa era soltanto immaginabile. Questo videogioco esplora con coraggio e consapevolezza un terreno insidioso, e se la cava piuttosto bene. La grafica pre-renderizzata offre ambientazioni ricche di dettagli, anche se l'interazione dei protagonisti con l'ambiente è ridotta al minimo, e la resa dei personaggi è ben realizzata. Peccato che alcune rigidità nei movimenti del personaggi rompano saltuariamente l'incantesimo. **Luca Mannurita**

Genere
Avventura

Requisiti
CPU: Pentium 3 a 850 MHz
RAM: 256 megabyte
Video: Scheda Video DirectX 9 con 32 MB di RAM

Età
12+

Azienda produttrice
Atari
Tel. 02/937671
www.atari.it

ON-LINE: l'analisi completa del gioco la trovi su www.GameStar.it

X3: THE REUNION

giudizio W W W W W



49,99 €

Qualità video

Bassa Media Alta

Qualità audio

Bassa Media Alta

Difficile classificare un gioco come **X3: Reunion**. È soprattutto un simulatore di volo spaziale, anche se il volo è solo una componente, per quanto importante, di questo interessante gioco. Quello di "X" è un vero e proprio universo: si può fare conoscenza con diverse razze aliene con cui il giocatore deve gestire i rapporti, cercando di conquistare la loro fiducia e migliorare la propria reputazione. Il commercio è un altro dei cardini del gioco. L'Universo X è un vero e proprio mercato con le sue regole, i prezzi aggiornati, i propri fabbisogni e le produzioni tipiche di ciascuna razza. È vero comunque che, in tutta questa complessità, passerete gran parte del gioco ai comandi dell'astronave, e in questo ambito risiede un grosso punto di forza di X3: Reunion, che è senza dubbio la grafica. Ogni astronave è assai ricca di dettagli e sono particolarmente impressionanti le stazioni spaziali. Anche lo spazio profondo è tutt'altro che "vuoto", denso com'è di giganteschi pianeti, nubi di polvere e campi di asteroidi. Può invece sconcertare l'assenza dell'abitacolo dell'astronave, e il fatto che la resa grafica dell'HUD sia molto spartana. Alcune inutili complicazioni nei comandi rendono poi l'approccio al gioco decisamente non facile. **Luca Mannurita**

Genere
Simulazione spaziale

Requisiti
CPU: Pentium 4 a 1,7 GHz
RAM: 512 megabyte
Video: Scheda Video da 128 MB con supporto DirectX 9 e Pixel Shader

Età 12+

Azienda produttrice
Koch Media
Tel. 055/3247352
www.kochmedia.it

ON-LINE: l'analisi completa del gioco la trovi su www.GameStar.it

La stampante fotografica non è più la periferica solo per appassionati o professionisti di fotografia digitale. E al pubblico non basta più stampare solo i documenti in bianco/nero e colore. Ecco le sei migliori printer disponibili

STUDIO FOTOGRAFICO A CASA

In rassegna le migliori periferiche per stampare belle foto in più formati fino all'A4



CANON PIXMA IP 8500 — **379 €**

8 INCHIOSTRI

La Pixma IP 8500 è una stampante fotografica A4 che utilizza 8 colori (tutti in cartucce separate), e lavora fino alla risoluzione di 4.800x2.400 dpi, grazie alla tecnologia proprietaria Fine Canon e ai microugelli con gocce da 2 picolitri. Si collega al computer tramite porta USB 2.0. Possiede due vassoi carta e può stampare fronte-retro. Supporta anche il PictBridge, lo standard di stampa fotografica diretta da tutte le digicamere e videocamere digitali compatibili.

www.canon.it



EPSON STYLUS PHOTO R 800 — **349 €**

LA STAMPA LUCIDA

La Stylus Photo R 800 è l'interessante proposta per la stampa fotografica di Epson che impiega 8 colori separati. Uno di questi è il Gloss Optimizer, una sorta di finitura lucida che viene applicata sulla superficie delle foto. È in grado di stampare senza bordi fino al formato A4, e di raggiungere una risoluzione massima di 5.760x1.440 dpi, supporto permettendo, con gocce d'inchiostro di 1,5 picolitri. Le interfacce disponibili sono sia l'USB 2.0 che la Firewire.

www.epson.it



HP PHOTOSMART 8450 — **294 €**

LA TERMO AUTONOMA

La Photosmart 8450 è la stampante a getto termico d'inchiostro di HP a 8 colori. È capace di stampare, su supporti dedicati, fino alla risoluzione di 4.800 x 1.200 dpi, grazie alla tecnologia HP Photoret Pro. Aiutata dal lettore di memorie flash (sulla sinistra) e dallo schermo LCD da 2,5" (al centro), può stampare direttamente da memorie flash. Supporta anche lo standard PictBridge. La connessione al computer avviene tramite porta USB 2.0.

www.hp.com/it

LASER A COLORI?

No, grazie. Per stampare le proprie foto a colori non serve una laser a colori. Come confermato dai nostri test di gennaio, condotti su 9 apparecchi di quel tipo di fascia media, la qualità di stampa è deludente: le foto sono di qualità discreta per 4 di loro e mediocri per 5

di Alberto Colleoni



KODAK PRO 1400 **530 €**

LA SUBLIM... AZIONE

La Pro 1400 è la stampante fotografica di Kodak che stampa a secco, grazie alla sublimazione termica a diffusione di colore. Può stampare fino al formato A4 con una risoluzione di 301 dpi (attenzione, è a tono continuo). Per ogni stampa, si può scegliere tra una laminatura lucida oppure opaca. La laminatura protegge le stampe, rendendole resistenti all'acqua e alle impronte. Inoltre è veloce: 90 secondi per una foto 20x30 cm senza bordi. Si collega al computer tramite USB 2.0.

www.kodak.it



LEXMARK P 915 **129 €**

L'ECONOMICA ESACROMIA

La P 915 è la risposta di Lexmark a chi cerca una stampante fotografica che si spinge oltre la quadricromia, ma a un prezzo contenuto. Può stampare immagini a 6 colori fino alla risoluzione di 4.800x1.200 dpi (su carta fotografica), e fino al formato A4. È in grado anche di stampare direttamente da una memory card, grazie al lettore di memorie flash e al display LCD incorporati, oppure da una fotocamera digitale. Il collegamento al pc è possibile tramite USB 2.0.

www.lexmark.it



OLYMPUS P 440 **529€**

LA SUBLIME VELOCITÀ

La P 440 è la professionale di casa Olympus a sublimazione termica di colore, che stampa un'immagine in formato A4 in soli 75 secondi alla risoluzione di 314 dpi. Ricordiamo che una stampante a sublimazione riscalda il nastro contenente l'inchiostro trasparente, e poi lo diffonde sulla carta, realizzando foto realistiche con colori vivaci a tono continuo (24 bit), senza le imperfezioni delle printer inkjet. È dotata di display LCD da 1,8", lettore per xD-Picture Card e PC Card tipo II e connessione USB 2.0.

www.olympus.it

Gli scanner piani sono indispensabili per archiviare documenti stampati, per importare e modificare testi stampati, per digitalizzare disegni e foto. Alcuni possono anche digitalizzare dispositive e negativi. Per un acquisto a colpo sicuro, leggete le caratteristiche a cui non si può più rinunciare

ACQUISIZIONE DIGITALE

Ecco gli otto elementi da considerare nella scelta dello scanner a piano fisso



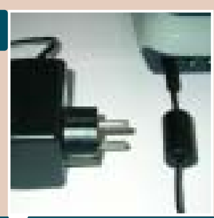
1



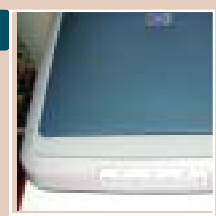
2



3



4



Risoluzione e velocità

La risoluzione in dpi è un parametro fondamentale per uno scanner. Quella orizzontale dipende dal sensore, quella verticale è legata alla precisione del motore elettrico che muove il sensore. La velocità di acquisizione, espressa in pagine per minuto (ppm), indica la capacità dello scanner di acquisire pagine.

Formato e connessioni

Il formato degli scanner si riferisce alla dimensione dei documenti che può acquisire: la maggioranza è A4, 21 x 29,7 cm, meno numerosi e più costosi sono gli A3, 29,7 x 42 cm. Per le connessioni al pc, l'USB 2.0, in grado di garantire un trasferimento dati di 480 Mbps, è il più diffuso e preferito al Firewire, 400 Mbps.

Alimentazione

L'alimentazione degli scanner, così come quella delle stampanti, può essere interna o esterna. Quella esterna possiede due vantaggi: consente di avere un dispositivo più piccolo e di cambiare rapidamente l'alimentatore guasto senza consegnare l'apparecchio all'assistenza.
Il trasformatore può essere accorpato alla presa.

Tasti rapidi

Per semplificare e velocizzare alcune operazioni, gli scanner presentano alcuni tasti sul pannello frontale. Si interfacciano con il software in bundle, che si installa insieme ai driver. In questo modello ci sono 3 tasti: per eseguire una scansione in un solo tocco, copiare e stampare direttamente un documento, lanciare un programma per la condivisione delle foto.

DALLA TEORIA ALLA PRATICA

Sul numero di febbraio di PC WORLD ITALIA, a pagina 206, trovate una rassegna dei 6 migliori scanner a pellicola, specializzati nella digitalizzazione di diapositive e pellicole. Si parte dai 599 € con l'economico Benq ScanWit 2750I e si arriva agli 850 € del Nikon CoolScan Ls 50 ED.

di Alberto Colleoni



6

5

salvaeuro

Vi serve uno scanner a piano fisso ma volete disfarvi, nello stesso tempo, della vecchia stampante a colori che non vi soddisfa più? Oppure avete problemi di spazio sulla scrivania? I nuovi multifunzione possono fare al caso vostro. Canon Pixma MP 450 è un buon esempio: con meno di 200 euro potete stampare in quadricromia alla risoluzione di 4800x1200 dpi e acquisire immagini a 1.200x2.400 dpi.

5



Diapositive

Non è possibile digitalizzare diapositive senza che queste siano prima retroilluminate. In questo caso, lo scanner è in grado di eseguire la scansione, grazie al modulo per le trasparenze (la finestra illuminata e alimentata dallo scanner stesso). La diapositiva va inserita e fatta scorrere davanti alla finestra, quindi si esegue la scansione.

6



Negativi

Stesso principio del precedente: in questo caso, per acquisire dai negativi delle pellicole fotografiche, è necessario montare il negativo stesso in un telaietto di plastica che va successivamente inserito nella finestra illuminata, come una diapositiva. Si chiude il pannello superiore dello scanner con il negativo e si avvia l'acquisizione.

7



Software in bundle

Attenzione ai CD in dotazione. Contengono sia i driver dello scanner sia gli applicativi necessari per utilizzare la periferica. In genere sono molto semplici e intuitivi da utilizzare. Servono ad acquisire immagini e foto, ma anche al riconoscimento ottico dei caratteri. Spesso i programmi in dotazione bastano per le esigenze di utenti base e utenti medi.

8



Software specializzato

Per usare in modo professionale lo scanner, è necessario affidarsi a un software OCR all'altezza. Un ottimo esempio di questa categoria di software è rappresentato da Fine Reader 8 Professional Edition. Offre molte più funzioni dei piccoli OCR che si trovano in dotazione al momento dell'acquisto. Costa 169 €€ ma è efficiente e in italiano.

TOP 5

Look aggressivo che si rifà quanto meno per il colore rosso fiammante al marchio Ferrari: é il pc proposto da Elettrodata con il brand Skintek. A un prezzo ragionevole spicca il bundle composto da sistema audio 2.1; webcam; tastiera e mouse tutto in coordinato. Per chi desidera unpc da salotto bello da vedere e con tutte le caratteristiche multimediali del momento c'é da tenere in considerazione il Fujitsu Siemens Scaleo E, se non altro per il prezzo di 1.099 euro davvero appettibile. Per chi vuole spendere poco merita attenzione il Packard Bell iXtreme Golda 6750. 899 euro per un desktop che offre anche un lettore di impronte digitali per avere la massima sicurezza.



◀ Elettrodata Maranello

PC (OLTRE 2.000 €)

Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/In breve	
Brain Technology Selecta Genius 560 € 2.000 www.essedi.it	• Intel/Pentium 4 560 • 2 Maxtor/200 • DVD LG Electronics+DVD-RW Samsung	• 1.024/4.096 • Asus X800XT/256 • Abit/Intel 925X	Sysmark 2002 342 3D Mark 2003 11.875 Unreal 2003 269	Prezzo giusto, configurazione di rispetto adatto a sopratutto al gioco nonostante non offra una scheda video recente	1
Frael Leonhard CFIRE 4800PW € 2.150 www.frael.it	• AMD/Athlon 64 X2 4800+ • 2 Maxtor/200 • DVD LG Electronics+DVD-RW Samsung	• 1.024/4.096 • 2 Sapphire Radeon X850 XT/256 • Sapphire/ATI Xpress 200 CrossFire Edition	Sysmark 2002 363 3D Mark 2003 20.543 Unreal 2003 348	Tecnologia ATI CrossFire per giocare sfrut-tando due schede video in parallelo. Il prezzo vale la configurazione.	2
CDC Columbus 3640Q € 2.299 www.compy.it	• Intel/Pentium 4 660 • Maxtor/300 • DVD LG Electronics+DVD-RW NEC	• 1.024/4.096 • Leadtek Winfast PX7800GTX THD/256 • Intel/Intel 955X	Sysmark 2002 332 3D Mark 2003 16.266 Unreal 2003 255	Ideale per chi vuole un pc multitasking, grazie alla CPU Athlon 64 X2 4800+. Prestazioni globali di tutto rispetto.	3
CDC Premium 3250QD € 2.999 www.computerdiscount.it	• Intel/Pentium 4 840 • 2 Maxtor/300 • DVD LG Electronics+DVD-RW LG Electronics	• 2.048/8.192 • Sapphire Radeon X850XT/256 • Asus/Intel 955X	Sysmark 2002 347 3D Mark 2003 11.584 Unreal 2003 206	Il pc più costoso in classifica lo propone CDC, ad un prezzo che sfiora i 3.000 euro. La configurazione é di altissimo livello.	4
Brain Technology Selecta K4000 € 2.300 www.essedi.it	• AMD/Athlon FX-55 • 2 Samsung/160 • DVD Samsung+DVD-RW NEC	• 1.024/4.096 • Asus N7800 GTX TOP/256 • Asus/Nvidia Nforce 4	Sysmark 2002 340 3D Mark 2003 17.945 Unreal 2003 339	Un pc ideale per i giocatori più esigenti, grazie alla scheda video Asus con GPU GeForce 7800 GTX. Il prezzo é adeguato.	5

PC (FINO A 2000 €)

Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/In breve	
Fujitsu Siemens Scaleo E € 1.099 www.fujitsu-siemens.it	• Intel/Pentium 4 519 • Seagate/160 • OEM	• 1.024/2.024 • Intel GMA 900/8 • Fujitsu Siemens/Intel 915P	Sysmark 2002 287 3D Mark 2003 1.342 Unreal 2003 74	Molto simile a un DVD ma con tutta la potenza di un vero pc multimediale con un prezzo davvero interessante.	1
Hyundai Image Quest Media1 € 1.549 www.hyundai.it	• Intel/Pentium 4 650 • Samsung/160 • DVD-RW Lite-On	• 512/4.0496 • Gigabyte GVRX60P128DE/128 • Intel/Intel 915G	Sysmark 2002 315 3D Mark 2003 3.525 Unreal 2003 153	Un home pc con Windows Media Center che fa del design il suo cavallo di batta-glia. Il prezzo é adeguato ai componenti.	2
Impex Gavi Titan Dual Core € 1.499 www.impexitalia.it	• Intel/Pentium 4 630 • 2 Hitachi /160 • DVD-RW LG Electronics	• 1.024/4.096 • Asus EAX 800 Silencer/256 • Asus/Intel 945P	Sysmark 2002 340 3D Mark 2003 10611 Unreal 2003 227	Buone prestazioni, ottima configurazione adatta a un po' tutti gli usi tipici di un home pc. Spicca la CPU Intel Dual Core.	3
CHL Stinger X44PW € 1.500 www.chl.it	• Intel/Pentium 4 D830 • 2 Seagate/250 • DVD LG Electronics+DVD-RW Samsung	• 1.024/4.096 • Sapphire All In Wonder X600 Pro/256 • Abit/Nvidia Nforce 4 Ultra	Sysmark 2002 341 3D Mark 2003 3.398 Unreal 2003 154	Dedicato a chi vuole cimentarsi nel mon-taggio video amatoriale, grazie alla scheda video Sapphire All In Wonder X600 Pro.	4
Elettrodata Maranello € 1.056 www.elettrodata.it	• Intel/Pentium 4 650 • Maxtor/25 • DVD-RW Philips	• 1.024/4.096 • ATI Radeon X700PRO • OEM/Intel 915P	Sysmark 2002 342 3D Mark 2003 5.474 Unreal 2003 194,6	Bundle davvero completo per un pc dal look aggressivo che richiama la potenza del brand Ferrari. Buono il prezzo.	5

TOP 5

Dei cinque notebook in prova questo mese, solo due hanno dimostrato qualità sufficienti per entrare a far parte dei migliori prodotti testati dal laboratorio. Uno è sicuramente il nuovo Vaio di Sony, che oltre al solito design curato offre prestazioni buone e, soprattutto, una dotazione software che ha un valore commerciale quasi pari al costo del prodotto. L'altro notebook interessante è l'ultraportatile di Acer, il primo con CPU dual core, che ha in dotazione due batterie: una che non soddisfa per durata ma pesa poco, l'altra, decisamente più ingombrante, che ha il vantaggio di raddoppiare l'autonomia operativa.



Sony Vaio VGN-FE11S

ULTRAPORTATILI

	Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/In breve
1	**Sony Vaio VGN-TX1HP-W** € 2.649,77 www.vaio.sony-europe.com	• Intel Pentium M 1,1 GHz ULV • 60 GB • 1,22 kg/19,9x2,5-3,1x27,2 cm	• 512 MB • Integr. nel chipset Intel 855GM • X-Black 2nd gen/11,2" a 1.366x768	PC Mark 2004: 2.055 3D Mark 2003: 196 Autonomia: 356 minuti	Trasportabilità eccezionale grazie all'autonomia che rasenta le 6 ore. La base lillipuziana integra il masterizzatore DVD.
2	**Acer Travelmate 3012WTMi** € 1.799 www.acer.it	• Intel T2300 a 1,66 GHz • 80 GB • 1,6 kg/29,7x2,7-3,5x23 cm	• 512 MB • Integr. nel chipset Intel 945GM • TFT/12,1" a 1.280x800	PC Mark 2004: 4.421 3D Mark 2003: 1.451 Autonomia: 174 minuti	Due batterie in dotazione, webcam integrata e massima trasportabilità. Unico "difetto": il masterizzatore DVD è esterno.
3	**CDC Notebook Premium 6043 DW_Pro** € 1.399 www.computerdiscount.it	• Intel Pentium M 740 • 80 GB • 2,1 kg/31,6x3,9-3,3x22,4 cm	• 512 MB • Integr. nel chipset Intel 915GM • Glare/13,3" a 1.280x768	PC Mark 2004: 3.058 3D Mark 2003: 815 Autonomia: 220 minuti	Un portatile da viaggio senza fronzoli costosi, con una buona trasportabilità e prestazioni sufficienti per le applicazioni da ufficio.
4	**Acer Travelmate 3304WXMi** € 1.942,80 www.acer.it	• Intel Pentium M 760 • 100 GB • 1,8 kg/33x2,7-3,6x23,7 cm	• 1.024 MB • Integr. nel chipset Intel 915GM • TFT/14" a 1.280x800	PC Mark 2004: 3.533 3D Mark 2003: 1.113 Autonomia: 182 minuti	Leggero, maneggevole, sottile, robusto e con una buona autonomia. Sarebbe il portatile da viaggio ideale, ma il CD è esterno.
5	**Sony Vaio VGN-S4M/S** € 1.812,56 www.vaio.sony-europe.com	• Intel Pentium M 730 a 1,6 GHZ • 60 GB • 1,95 kg/31,2x3,4x23,2 cm	• 512 MB • Nvidia GeForce Go 6200/128 DDR • X-Black 2nd gen./13,3" a 1.280x800	PC Mark 2004: 2.964 3D Mark 2003: 2.302 Autonomia: 200 minuti	Veloce, trasportabilità nella media, ha un'autonomia elevata con la seconda batteria opzionale. Garanzia da espandere.

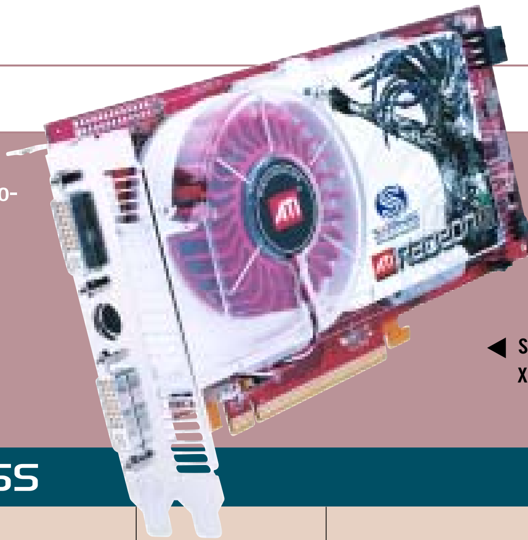
MULTIMEDIALI

*Nota: punteggi registrati con il chip Nvidia

	Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/In breve
1	**Asus A6J** € 1.599 http://notebook.asus.it	• Intel T2400 a 1,83 GHz • 80 GB Serial ATA • 2,85 kg/34,5x3,5x28,4 cm	• 1.024 MB • ATI Mobility Radeon X1600/256 DDR • TFT 15,4" WS a 1.280x800	PC Mark 2004: 5.621 3D Mark 2003: 6.453 Autonomia: 129 minuti	Il primo sistema dual core di fascia bassa. Alle prestazioni di alto livello si unisce un prezzo conveniente rispetto ai concorrenti.
2	**Sony Vaio VGN-FE11S** € 1.799 www.vaio.sony-europe.com	• Intel T2400 a 1,83 GHz • 160 GB Serial ATA • 2,85 kg/36,3x3,2-3,9x27,5 cm	• 1.024 MB • Nvidia GeForce Go 7400/256 DDR • X-Black 2nd gen./15,4" a 1.280x800	PC Mark 2004: 5.139 3D Mark 2003: 4.135 Autonomia: 183 minuti	Prezzo conveniente, dotazione software eccezionale e prestazioni buone. Manca il pannello frontale per i contenuti multimediali.
3	**Acer Travelmate 8200** € 2.800 www.acer.it	• Intel T2500 a 2 GHz • 120 GB Serial ATA • 3 kg/36,4x2,6x27,1 cm	• 2.048 MB • ATI Mobility Radeon X1600/512 DDR • TFT 15,4" WS a 1.680x1.050	PC Mark 2004: 6.263 3D Mark 2003: 8.009 Autonomia: 224 minuti	Prestazioni da record e configurazione super accessoriata per chi vuole davvero il massimo. Ma a caro prezzo.
4	**CDC Premium 6963DW Dual VGA** € 1.499 www.computerdiscount.it	• Pentium M 740 a 1,734 GHz • 80 GB • 3,24 kg/35,8x4,7-2,9x27,2 cm	• 1.024 MB • Ndivia GeForce Go 6600 + i915GM • TFT 15,4" WS a 1.280x800	PC Mark 2004: 3.810* 3D Mark 2003: 6.176* Autonomia: 118 minuti*	Il primo notebook con due chip grafici: il 915 integrato per quando c'è bisogno di autonomia, il GeForce per le prestazioni.
5	**Fujitsu Siemens Amilo M3438** € 1.799 www.fujitsu-siemens.it	• Pentium M 750 • SATA 80 GB • 3,86 kg/41x4,2-3,5x28,6 cm	• 1.024 MB • Nvidia GeForce Go 6800/256 DDR • Glare 17" WS a 1.440x900	PC Mark 2004: 3.797 3D Mark 2003: 8.789 Autonomia: 146 minuti	Record assoluto in tutti i test grafici, disco fisso SATA e slot per le Express Card per un prodotto ideale per l'intrattenimento.

TOP 5

Da questo mese cambiano i test di riferimento per le schede con bus PCI-Express. Arriva, infatti, la nuova versione del famoso benchmark 3D Mark, che permette di stressare maggiormente le schede grazie a test specifici in Shader Model 3.0 e 2.0. A livello di giochi abbiamo scelto Quake 4, uno dei pochi titoli a sfruttare un motore grafico basato ancora sulle librerie OpenGL e F.E.A.R., uno sparatutto molto impegnativo per le schede anche di ultima generazione. A questo proposito pubblichiamo il risultato medio di FPS elaborati dal benchmark.



Sapphire Radeon X1900 XTX

SCHEDE VIDEO PCI-EXPRESS

Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/In breve	
Sapphire Radeon X1900 XTX € 719 www.sapphiretech.com	• ATI Radeon X1900 XTX • velocità RAM: 775 MHz • velocità GPU:650 MHz	• RAM 512 GDDR3 • Pipeline: 48 • Direct X: 9,0c	3D Mark 2006: 5.889 Quake 4: 138,6 F.E.A.R.: 121	La nuova scheda di fascia alta di ATI offre prestazioni di altissimo livello a un prezzo che però non é accessibile a tutte le tasche.	1
XFX GeForce 7800 GTX 512MB €750 www.xfxforce.com	• Nvidia GeForce 7800 GTX • velocità RAM: 850 MHz • velocità GPU: 750 MHz	• RAM 512 GDDR3 • Pipeline: 24 • Direct X: 9,0c	3D Mark 2006: 5.397 Quake 4: 164,1 F.E.A.R.: 119	Tutta la potenza della GPU GeForce 7800 GTX versione da 512 MB. La propone XFX con questo modello per gli appassionati.	2
EVGA 7800 GTX KO € 651 www.evga.com	• Nvidia GeForce 7800 GTX • velocità RAM:750 MHz • velocità GPU:490 MHz	• RAM 256 GDDR3 • Pipeline: 24 • Direct X: 9,0c	3D Mark 2006: 4.793 Quake 4: 159,4 F.E.A.R.:107	Una versione overcloccata della GeForce 7800 GTX, con prestazioni ottime grazie al sistema di dissipazione proprietario.	3
MSI RX1800XL € 425 www.msi-italia.com	• ATI Radeon X1800 XL • velocità RAM: 500 MHz • velocità GPU: 500 MHz	• RAM 256 GDDR3 • Pipeline: 16 • Direct X: 9,0c	3D Mark 2006: 3.750 Quake 4: 124,8 F.E.A.R.:80	Versione "minore" della scheda X1800 XT, che viene proposta con il nome X1800 XL. Buona anche la differenza di prezzo.	4
Sapphire Radeon X1600XT € 179 www.sapphiretech.com	• ATI Radeon X1600 XT • velocità RAM: 690 MHz • velocità GPU: 590 MHz	• RAM 256 GDDR3 • Pipeline: 12 • Direct X: 9,0c	3D Mark 2006: 2.491 Quake 4: 88,4 F.E.A.R.:53	Buone prestazioni, a un prezzo accessibile. Si tratta della scheda Sapphire con la GPU ATI X1600 XT per la fascia media.	5

SCHEDE VIDEO AGP

* Nota: modello di preproduzione

Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/In breve	
Sapphire X850 XT Platinum Edition € 479 www.sapphiretech.com	• ATI Radeon X850 XT PE • velocità RAM: 590 MHz • velocità GPU: 560 MHz	• RAM: 256 GDDR3 • Pipeline: 16 • Direct X: 9.0	3D Mark 2003: 12.300 Unreal 2003: 226 Aquamark: 63	La GPU più potente della flotta ATI é proposta da Sapphire a un prezzo alto, indicato solo per i videogiocatori più esigenti.	1
Nvidia GeForce 6600 GT* € 199 www.nvidia.it	• Nvidia GeForce 6600 GT • velocità RAM: 500 MHz • velocità GPU: 500 MHz	• RAM: 128 GDDR3 • Pipeline: 8 • Direct X: 9.0c	3D Mark 2003: 7.562 Unreal 2003: 211 Aquamark: 50	La scheda di Nvidia per il mercato consumer offre un prezzo accessibile con prestazioni grafiche 3D di tutto rispetto.	2
GeCube X800 XL VIVO € 342 www.gecube.com	• ATI Radeon X800 XL • velocità RAM: 500 MHz • velocità GPU: 400 MHz	• RAM: 256 GDDR3 • Pipeline: 16 • Direct X: 9.0	3D Mark 2003: 10.145 Unreal 2003: 226 Aquamark: 60	L'ultima proposta di ATI per il bus AGP 8X é il Radeon X800 XL. GeCube lo propone con questa scheda per i videogiocatori.	3
Gainward PowerPack Ultra 2400 GS GLH € 419 www.gainward.com	• Nvidia GeForce 6800 GT • velocità RAM: 400 MHz • velocità GPU: 550 MHz	• RAM: 256 GDDR3 • Pipeline: 16 • Direct X: 9.0c	3D Mark 2003: 10.721 Unreal 2003: 214 Aquamark: 56	Destinata a sparire molto presto dagli scaffali, la scheda Gainward offre un ottimo compromesso tra prezzo e prestazioni.	4
Sapphire Radeon 9600 Advantage € 99 www.sapphiretech.com	• ATI Radeon 9600 Pro • velocità RAM: 300 MHz • velocità GPU: 400 MHz	• RAM: 128 DDR • Pipeline: 4 • Direct X: 9.0	3D Mark 2003: 3.137 Unreal 2003: 140 Aquamark: 29	Prezzo abbordabile per questa scheda entry-level. Prestazioni globali non adatte ai super esigenti dell'accelerazione 3D.	5

TOP 5

La classifica dei migliori 5 masterizzatori DVD sul mercato riassume le prove effettuate nel laboratorio nei mesi precedenti. I parametri considerati sono il tasso di errori, il prezzo e la flessibilità dell'hardware e del software a corredo. Il Benq 1640 prende saldamente il primo posto, all'ultimo si piazza il Philips compatibile Lightscribe (prodotto da Benq), troppo costoso e con pochi supporti compatibili sul mercato.



MASTERIZZATORI DVD

Benq DW 1640 ▶

Prodotto	Prestazioni		Dotazione	Commento/in breve	
Benq DW 1640 **€ 50** **www.benq.com**	• DVD+R min 5:47 • DVD-R min 5:48 • DVD+R/DL min 12:19	• DVD+R/RW/DL: 16x/8x/8x • DVD-R/RW/DL:16x/8x/8x • Ripping: 1,7x minimo	Nero Express Qvideo DVD QSuite	Veloce, errori quasi inesistenti, suite per analizzare la qualità DVD vergini, prezzo basso. Peccato per il ripping lento.	1
Asus DRW-1608P2S **€ 59** **www.asus.it**	• DVD+R min 6:12 • DVD-R min 5:31 • DVD+R/DL min 21:61	• DVD+R/RW/DL: 16x/8x/8x • DVD-R/RW/DL:16x/6x/8x • Ripping: 6,3x minimo	Nero Express Ulead DVD Movie Factory	Veloce, economico, praticamente senza errori anche a fine disco. Limitato numero di supporti compatibili.	2
LG GSA-4163B **€ 80** **www.lge.com**	• DVD+R min 5:30 • DVD-R min 5:00 • DVD+R/DL min 17:32	• DVD+R/RW/DL: 16x/8x/4x • DVD-R/RW/DL:16x/6x/no • Ripping: 3,4 minimo	Nero Express PowerDVD Power Producer GO!	Il più veloce sul mercato ma con qualche errore verso la fine disco. Supporta i poco usati DVD-RAM ma costa caro.	3
Nec ND-3540 **€ 54** **www.nec.it**	• DVD+R min 6:07 • DVD-R min 5:38 • DVD+R/DL min 19:52	• DVD+R/RW/DL: 16x/8x/8x • DVD-R/RW/DL:16x/6x/4x • Ripping: 3,3 minimo	Nero Express Nero Backitup	Prestazioni medie, tasso di errori elevato verso fine disco ma sempre nello standard. Prezzo basso.	4
Philips DVDR16LS **€ 85** **www.philips.it**	• DVD+R min 8:49 • DVD-R min 8:22 • DVD+R/DL min 17:56	• DVD+R/RW/DL: 16x/4x/2x • DVD-R/RW/DL:8x/4x/no • Ripping: 3,3 minimo	Nero Express	Errori inesistenti ma a velocità dimezzata, prezzo alto ma supporta la scrittura sui dischi Lightscribe poco diffusi e costosi.	5

TOP 5

La TOP 5 che segue comprende le fotocamere digitali testate dal nostro laboratorio negli ultimi mesi. Ne fanno parte modelli appartenenti a categorie differenti, dalle compatte alle SLR (Single Lens Reflex), valutati in modo assoluto, rapportando cioè la qualità al prezzo. Così possono spiegarsi piazzamenti apparentemente in contrasto con le prove già pubblicate. Abbiamo incluso questo mese le reflex digitali, sempre più competitive sul prezzo.



FOTOCAMERE

Nikon D50 Kit 18-55 black ▶

Prodotto	Caratteristiche		Dotazione	Commento/in breve	
Nikon D50 kit 18-55 mm **€ 829** **www.nital.it**	• CCD da 9 megapixel • Ris max: 3.008x2.000 pixel • Obiettivo: 18-55 mm	• Schede di mem: SD • Zoom ottico: secondo l'obiettivo • Sensibilità: 200-1.600 ISO	Otturatore: 30"-1/4.000" Apertura: secondo l'obiettivo Dimensioni: n.d.	Una delle più competitive macchine reflex sul mercato digitale. Ottimo CCD. È disponibile anche in versione silver.	1
HP Photosmart R817 **€ 299** **www.hp.com/it**	• CCD da 5,1 megapixel • Ris max: 2.592x1.936 pixel • Obiettivo: 26-130 mm	• Schede di mem: Interna/SD/MMC • Zoom ottico: 5x • Sensibilità: 50-400 ISO	Otturatore: 15"-1/2.000" Apertura: f/2,8-4,7 Dimensioni: 9,1x5,7x2,9 cm	Ottima struttura e qualità delle immagini. Una delle poche compatte a vantare 5x di zoom ottico.	2
Benq DC X600 **€ 299** **www.benq.it**	• CCD da 6,36 megapixel • Ris max: 2.816x2.112 pixel • Obiettivo: 37,4-112,5 mm	• Schede di mem: Interba/SD/MMC • Zoom ottico: 3x • Sensibilità: 100-800 ISO	4 - 1/2.000 sec f/2,7-5,2 Dimensioni: 8,55x5,35x1,9 cm	È minuscola. Meno di due centimetri di spessore per una fotocamera di qualità apprezzabile. Mancano le regolazioni manuali.	3
Konica Minolta Dimage Z6 **€ 599** **www.konicaminoltafoto.it**	• CCD da 6 megapixel • Ris max: 2.816x2.112 pixel • Obiettivo: 35-420 mm	• Schede di mem: SD/MMC • Zoom ottico: 12x • Sensibilità: 50-320 ISO	Otturatore: 4"-1/1.000" Apertura: f/2,8-4,5 Dimensioni: 10,8x8x8,4 cm	Lo stabilizzatore Anti-Shake e lo zoom ottico 12x la pongono alla nostra attenzione. Peccato per i soli 320 ISO.	4
Acer CR-8530 **€ 342** **www.acer.it**	• CCD da 8,28 megapixel • Ris max: 2.592x1.936 pixel • Obiettivo: 36-108 mm	• Schede di mem: SD • Zoom ottico: 3x • Sensibilità: 50-200 ISO	Otturatore: 1/2"-1/1.500" Apertura: f/2,8-4,8 Dimensioni: 9,1x5,7x2,7 cm	Buona qualità dell'immagine per questa compatta. Penalizzata dalla sensibilità del CCD max di 200 ISO.	5

PRODOTTI CITATI

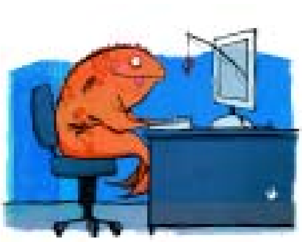
Legenda

HW: Harware, SW Software, FF: Faccia a Faccia, PR: Pratica

INSERZIONISTI

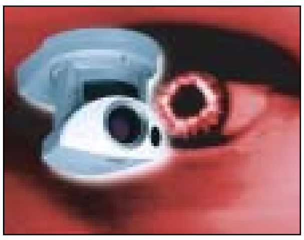
NEL PROSSIMO NUMERO

In edicola a fine marzo. NON PERDERLO!



SPAM: ISTRUZIONI PER L'USO

Tutto sullo spam e i suoi "derivati". Dai programmi migliori per eliminare la posta spazzatura, agli account on-line dotati dei migliori sistemi di difesa. Scoprite come mettere al sicuro la vostra casella di posta elettronica



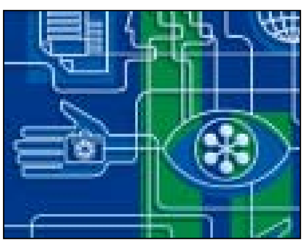
WEB VOYEUR

Le istruzioni passo-passo per vedere in Rete le immagini "rubate" da centinaia di webcam disseminate nel pianeta. Incroci stradali, uffici e abitazioni private. Usando Firefox, Google e i nostri consigli esclusivi



PIÙ SPAZIO AI DATI

Una prova comparativa tra oltre venti dischi fissi per scoprire qual è il più veloce, il più sicuro e il più conveniente. Dalle unità S-ATA ai dischi SCSI, ecco pregi e difetti degli hard disk in commercio



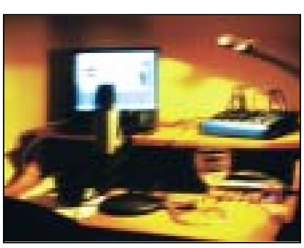
SUPER INTERNET A COSTO ZERO

Grazie all'aumento della larghezza di banda e all'ottimizzazione dei servizi offerti, oggi Internet è più utile che in passato. Scopri, categoria per categoria, tutti i servizi indispensabili e gratuiti a portata di clic



STRUMENTI PER IL DESKTOP

Il desktop di Windows è il centro di comando del pc. Impara a renderlo ancora più funzionale con 15 utility molto speciali e completamente gratuite. Per cambiare faccia a Wndows e avere sempre tutto sotto controllo



LE NOTIZIE? ASCOLTALE SUL WEB

Programmi, tecnologie, servizi e curiosità sul podcasting, l'ultima frontiera della comunicazione via Internet.
Per imparare a usare al meglio i servizi già disponibili, ma anche per scoprire come diventare "podcaster"

Il DVD

Romanzo CRIMINALE





Produzione: *Warner Bros*
Regia: *Michele Placido*
Cast: *Kim Rossi Stuart, Stefano Accorsi, Jasmine Trinca, Anna Mouglalis*
Formato: *2,35:1 (16:9)*
Audio: *Dolby 5.1*
Prezzo: *20 euro*

La trama

Ascesa di un gruppo di giovanissimi delinquenti di borgata negli anni Settanta. La banda della Magliana intreccia la sua storia con la Storia oscura del terrorismo rosso e nero. Dal romanzo omonimo di Giancarlo De Cataldo (Einaudi).

Giudizio

Il film Miglior film italiano della stagione. Non perfetto (dà per scontata la conoscenza di alcuni intrighi italiani), ma coraggiosamente alieno al mercato nostrano: versione “spaghetti” dei grandi ritratti di malavita di Scorsese, con uno sguardo non prevenuto e partecipe. Ottimi attori, splendida Anna Mouglalis.
Il DVD Negli extra: commenti del regista e backstage non proprio imperdibili. Particolarmente buona la qualità audio. **(c.l.)**

Le novità

Big Fish

Produzione: *Sony*
Formato: *1:85 anamorfico 16/9*
Audio: *Dolby Digital 5.1*
Prezzo: *22,99 euro*

Amato da critica e pubblico, Tim Burton fa centro anche raccontando le mirabolanti fantasie di un vecchio che sta per morire di cancro. Ristabilirà il rapporto conflittuale con il figlio e tutti i suoi amici immaginari. Risultato per noi deludente, ma siamo in minoranza. Edizione Deluxe con libro ed extra molto interessanti. (c.l.)

L'impero dei lupi

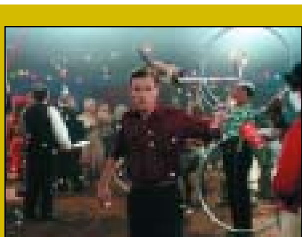
Produzione: *Medusa*
Formato: *16/9 - 4/3*
Audio: *Dolby 5.1*
Prezzo: *20 euro*

Che relazione c'è tra un'amnesia e una serie di omicidi di donne turche? Indaga un poliziotto, con l'aiuto del violento Schiffer (Jean Reno). Scuola Besson e Kassovitz : Chris Nahon crea un thriller barocco e cupo. All'inizio convince, ma i colpi di scena sono troppi e i personaggi restano stereotipi. Dal libro (migliore) di Jean-Cristophe Grangé, pubblicato da Garzanti. (c.l.)

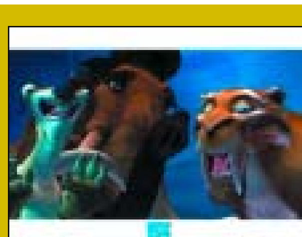
L'era glaciale

Produzione: *20th Century Fox Home Entertainment*
Formato: *UMD per PSP*
Prezzo: *19,90 euro*

È disponibile anche per Playstation il bellissimo lungometraggio di Chris Wedge e Carlos Saldanha. Racconta le divertenti avventure di un bradipo e un mammuth che salvano la vita a un cucciolo d'uomo. Uno dei migliori film d'animazione degli ultimi 10 anni. Sta per uscire nelle sale il secondo episodio. (c.l.)







Book(mark)



Autore: *James Gillies e Robert Cailliau*
Editore: *Baldini & Castaldi*
Pagine: *430*
Traduzione: *Paola Catalano*
Prezzo: *17,20 euro*

COM'È NATO IL WEB

Sulle origini del web circolano molte informazioni nel web stesso, ma sono poi attendibili? Difficile stabilirlo, com'è difficile capire chi ci sia dietro quelle informazioni. Il libro di J. Gillies e R. Caillau cancella ogni dubbio: racconta in forma di cronaca la lunga strada di Internet, attribuisce dialoghi ai ricercatori che hanno contribuito a fondarla, scandaglia con precisione entomologica tutti i particolari apparentemente futili che si riveleranno decisivi. La rete europea EIN, il primo mouse, il primo programma di ipertesto, la grande gara tecnologica per la creazione di una rete di comunicazione. Questa è Storia, con foto e documenti. **Claudio Leonardi**

curiosità

Apogeo pubblica Revolution OS II, di Arturo Di Corinto, un libro che è anche un film e viceversa: saggi, interviste, ricostruzioni sulla lunga marcia del software libero. Interventi di Richard Stallman, Gilberto Gil, Bruce Perens. Dagli USA al Brasile, dall'Argentina a Roma, presente e futuro di un'idea che vuole ancora cambiare l'informatica. Libro e DVD a 29 euro.





di **Maurizio Lazzaretti** - ***maurizio_lazzaretti@idg.it***

FIBRA OTTICA CON VELOCITÀ LIMITATA

"Gentile cliente, Fastweb applica alcuni accorgimenti per la regolamentazione del traffico relativo ad applicazioni "Peer to Peer": in particolare viene controllata la capacità upstream utilizzata da ogni client (pc) verso qualsiasi destinazione all'esterno del dominio di Fastweb (ad esempio verso Wind, Interbusiness, Tiscali).
La necessità di regolamentare nel suddetto modo il traffico P2P nel punto di interconnessione tra Fastweb e tutti gli altri operatori, è una conseguenza della necessità di garantire il buon funzionamento e un trattamento equo alle diverse tipologie di traffico sia in termini di applicazione (i.e. http, FTP, e-mail, etc.), sia in termini di utilizzatori finale (business e residenziali) su quei collegamenti di interconnessione tra diversi operatori, dove non possono essere applicate diverse forme di qualità del servizio. Le applicazioni P2P tendono infatti a fagocitare tutta la capacità disponibile, a scapito di altre applicazioni.
La non regolamentazione del traffico "Peer to Peer" avrebbe, inoltre, come conseguenza la costante saturazione dei collegamenti di interconnessione per il traffico in uscita da Fastweb verso gli altri operatori. Nessuna policy viene invece applicata nella direzione downstream e per il traffico all'interno del dominio Fastweb". La risposta, riportata integralmente, fornita dal supporto tecnico di Fastweb dopo la mia segnalazione di riduzione di velocità nell'uso di alcune applicazioni lascia senza parole.
Ineccepibile dal punto di vista contrattuale, dove Fastweb garantisce la velocità di 10 megabit della fibra ottica solo all'interno della propria rete, rende di fatto inutile la costosa fibra ottica stessa. Per navigare e scaricare file dal web non esistono differenze visibili fra un linea ADSL da 2/4 megabit e la fibra da 10 megabit half duplex, cioè che non può trasmettere mentre riceve, quindi al massimo 7 megabit reali. La "killer application" su Internet è chiaramente il Peer to Peer e con programmi come Emule la fibra ottica dà il meglio di sé perché non è asimmetrica come le linee ADSL che, a fronte di quattro megabit in download, offrono al massimo 512 kilobit in upload. Nel mondo P2P chi non "dà" riceve "poco", e con Fastweb oltre a non avere un IP pubblico si ritrova con 50 kilobyte di upload e tutte le porte chiuse, cioè un utente di serie B che può solo sperare passivamente che dalla Rete arrivi qualcosa.
Il fatto che il traffico P2P tenda a saturare le connessioni esterne di Fastweb è una scusa deboluccia. Le connessioni dovrebbero essere dimensionate in base alle richieste degli utenti, che pagano per avere 10 megabit non per chattare con il vicino di casa, ma per collegarsi con il mondo. Dopo avere limitato i trasferimenti di file via MSN Messenger da anni, cosa farà Fastweb quando scoprirà che Skype "buca" letteralmente tutto il sistema e può spedire un CD intero a un utente esterno ADSL alla massima velocità del ricevente? Chiuderà Skype diventando il secondo caso al mondo dopo la Repubblica Popolare Cinese? Valentino Rossi, probabilmente, si accorgerà ben presto che invece di navigare con una Ferrari ha tra le mani solo un triciclo.

www.pcworld.it - pcworld@idg.it

Direttore responsabile Amedeo Novelli - amedeo_novelli@idg.it
Direttore tecnico Maurizio Lazzaretti - maurizio_lazzaretti@idg.it
Vice capo servizio Elena Re Garbagnati - elena_regarbagnati@idg.it

Redazione
Daniela Creglia - daniela_creglia@idg.it
Dino del Vescovo - dino_delvescovo@idg.it
Alfredo Distefano - alfredo_distefano@idg.it
Luca Figini - luca_figini@idg.it
Franco Forte - franco_forte@idg.it
Claudio Leonardi - claudio_leonardi@idg.it,
Danilo Loda - danilo_loda@idg.it
Francesca Papapietro - francesca_papapietro@idg.it
Ilaria Roncaglia - ilaria_roncaglia@idg.it

Laboratorio
Desktop, monitor e componenti: Danilo Loda
Stampanti, audio e wireless: Luca Figini
Notebook: Elena Re Garbagnati
Palmari, telefonia, audio: Luca Figini
Fotocamere e multimedia: Dino del Vescovo
Software: Maurizio Lazzaretti

Grafica e impaginazione
Silvia Santi - silvia_santi@idg.it
Manuela Mancosu - manuela_mancosu@idg.it
Copertina a cura di Silvia Santi
Progetto grafico Cristina Brioschi - 015@fastwebnet.it

Segreteria di redazione
Maria Grazia Tripodi - maria_grazia_tripodi@idg.it

Collaboratori BabeRuth, Alberto Colleoni, Matteo Dones, Giuliano Fiocco, Isidoro Flaiano, Irma Forster, Ignazio Gattoni, Leonart, Luca Mannurita, Pietro Marocco, Federico Morisco, Andrea Pasini, Paolo Pierini, Mattia Pontacolone

Publisher Deborah Sordini

Responsabile pubblicità
Maurilio Vitali - maurilio_vitali@idg.it

Segreteria ufficio pubblicità
Silvia Cardinale - silvia_cardinale@idg.it, tel. 02/58038207
Deborah Vilella - deborah_vilella@idg.it, tel. 02/58038203

Pubblicità internazionale Mauro Buccola
Agente per il Lazio e il Centro-Sud Parisse Pubblicità, tel. 06/30891701, fax 06/30892034

Traffico Simona Cattaneo tel. 02/58038245
Abbonamenti e diffusione Tiziana Parma
Stampa Mediagraf, Padova

IDG COMMUNICATIONS ITALIA

Direttore finanza e controllo Salvatore Braiotta
Assistente: Nilde Meregalli - nilde_meregalli@idg.it
Direttore produzione e diffusione Gabriele Arioli
Marketing Claudia Cavalleri, Rosa Guerinoni
Amministrazione Bruno Agostini (Responsabile), Marisca Paganotto, Elga Legranzini, Grazia Rovati, Katia Trespidi
Responsabile IT Luca Rufo Masoni

PC WORLD ITALIA è certificato dalla società di revisione Deloitte & Touche.

Certificato n. 5712 del 16/12/2005
Periodo dal 1/1/2004 al 31/12/2004
Stima rilevazione AUDIPRESS ciclo autunno 2001: 791.000 lettori
ASSOCIATO ALL'USPI UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA
A.N.E.S.

L'editore IDG Communications Italia è iscritto al Registro Nazionale della Stampa al n. 1343 in data 4.10.1984. Direzione, redazione, pubblicità, amministrazione e sede legale: Via Zante, 16/2 - 20138 Milano - tel. 02/58038.1, fax 02/58011670, Registrazione presso il Tribunale di Milano n.121 del 24.02.1990.
Abbonamenti: S.O.F.I.A. srl - Via G. Carcano 32 - 20141 Milano. Per informazioni/variazioni telefonare allo 02/84402733, fax 02/84406071, e-mail: info_sofia@sofiasrl.com
Italia: per informazioni sulle modalità di abbonamento scrivere all'indirizzo sopra indicato o telefonare allo 02/84402733. L'abbonamento andrà in corso dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi periodo dell'anno. Per il rinnovo dell'abbonamento attendere l'avviso di scadenza. Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 30 giorni prima del trasferimento, allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista: il servizio è gratuito. Estero: Europa via aerea 109,00 euro. Paesi extraeuropei: via aerea 167,60. Il pagamento può essere effettuato tramite C/C 19933209 intestato a IDG Communications Italia o assegno intestato a IDG Communications Italia - Via Zante 16/2 - 20138 Milano. È possibile anche usare le carte di credito Carta Sì/VISA/Mastercard e American Express, comunicando telefonicamente gli estremi al n. 02/58038.1.
Distribuzione in Italia e all'estero: MEPE srl, Via G. Carcano 32 - 20141 Milano - tel. 02/895921.
Arretrati: i numeri arretrati vanno richiesti al proprio edicolante di fiducia oppure a: S.O.F.I.A. srl inviando anticipatamente l'importo, pari al doppio del prezzo di copertina, con bollettino di c/c postale n. 53660387. Per l'estero, il costo di una copia arretrata corrisponde al doppio del prezzo di copertina, maggiorato di un contributo fisso di 1,50 euro per le spese postali. La disponibilità di copie arretrate è limitata, salvo esauriti, agli ultimi 12 mesi.
Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1 C. 1, DCB Milano

PC WORLD ITALIA fa parte del gruppo internazionale: IDG INTERNATIONAL DATA GROUP

N. 177 Marzo 2006 PCWORLD

Trasforma il pc - Nuovo Office - Pendrive multiuso - Masterizzazione

PCWORLD

PRATICO • UTILE • MENSILE

❑ 4,90 €* Versione con CD-ROM

☑ 6,90 €* - Versione con DVD

N. 177 Marzo 2006

PC WORLD ITALIA

www.pcworld.it

LA TUA GUIDA INDISPENSABILE A COMPUTER, INTERNET E DIGITALE

DVD
PCWORLD Allegato a PC World Italia n. 177 Marzo 2006
SERVICE DISC N. 03/2006

FAI DI PIÙ CON IL TUO PC



Scopri come **telefonare** con il pc, fare il **backup** del cellulare, **giocare** in alta definizione e **calibrare** il monitor

pag. 34

Trucchi per le chiavi USB



Trasforma il tuo **pendrive** in un kit di emergenza, in un **jukebox**, in una **videoteca** tascabile e in molto altro

DVD

pag. 100

Masterizzazione

DVD

15 programmi gratuiti per copiare **audio**, **foto** e **video**

pag. 91

Doppio gioco

DVD

7 schede video top a confronto: scopri qual è la **migliore**

NVIDIA. ATI

pag. 68

A CACCIA DI VIRUS

Tre mesi di prove per eleggere il miglior programma di **sicurezza** del **2006**

DVD

pag. 76

2 PROGRAMMI COMPLETI



ULEAD VIDEO STUDIO 7

Diventa un regista digitale con la versione completa del programma di videoediting potente ma facile da usare



ULEAD PHOTO IMPACT 8

Ritocca, modifica ed elabora le tue immagini digitali per trasformarle in veri capolavori pronti per essere stampati

MASTERIZZAZIONE

Burn 4 Free 2
Ignition 2.8
PSP VideoExpress
AV Music Morpher Basic
Magic Disc
Video DVD Maker Free
Nero 7.0.1.2

BENCHMARK 2006

Testa le prestazioni del tuo PC con tutte le versioni di 3DMark dalla 2003 alla 2006

RETE WIRELESS

La guida **passo a passo** per installarla da soli



FALSI D'AUTORE

Come riconoscere **batterie**, **RAM** e **dischi fissi** contraffatti



PROGRAMMI A RISCHIO

Gli **hacker** attaccano i software più diffusi: **impara a difenderti!**

ARRIVA OFFICE 12

Nuovi **formati** e nuova interfaccia Ecco come cambiano **Word & Co**

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L.46/2004, art. 1 C. 1, DCB Milano * Italy only

PCWORLD ITALIA CD ROM

La tua guida indispensabile a computer, Internet e digitale

Ulead PhotoImpact 8



Ritocca, modifica ed elabora le tue immagini digitali per trasformarle in veri capolavori pronti per essere stampati

VERSIONE COMPLETA

- Burn 4 Free 2
- Ignition 2.8
- PSP VideoExpress
- AV Music Morpher Basic
- Magic Disc
- Video DVD Maker Free
- Nero 7.0.1.2 (in italiano 30gg)

Oltre 700 MB di software indispensabile

TESTATO ANTIVIRUS

SERVICE DISC
N. 03/2006

Allegato a PC World Italia n. 177 - Marzo 2006

Usate il vostro browser web per navigare nel SERVICE DISC di PC WORLD ITALIA.
Quindi caricate il file INDEX.HTM nella directory principale del SERVICE DISC. Informazioni di base sul contenuto del CD-ROM si trovano anche in questo numero di PC WORLD ITALIA

IDG COMMUNICATIONS ITALIA

PCWORLD ITALIA CD ROM

La tua guida indispensabile a computer, Internet e digitale

Ulead PhotoImpact 8



Ritocca, modifica ed elabora le tue immagini digitali per trasformarle in veri capolavori pronti per essere stampati

VERSIONE COMPLETA

Burn 4 Free 2
Ignition 2.8
PSP VideoExpress
AV Music Morpher Basic
Magic Disc
Video DVD Maker Free
Nero 7.0.1.2 (in italiano 30gg)

Oltre 700 MB di software indispensabile

TESTATO ANTIVIRUS

SERVICE DISC
N. 03/2006

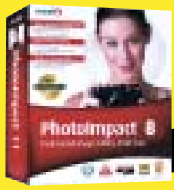
Allegato a PC World Italia n. 177 - Marzo 2006

Usate il vostro browser web per navigare nel SERVICE DISC di PC WORLD ITALIA.
Quindi caricate il file INDEX.HTM nella directory principale del SERVICE DISC. Informazioni di base sul contenuto del CD-ROM si trovano anche in questo numero di PC WORLD ITALIA

IDG COMMUNICATIONS ITALIA

CD ROM

Ulead PhotoImpact 8



Ritocca, modifica ed elabora le tue immagini digitali per trasformarle in veri capolavori pronti per essere stampati

VERSIONE COMPLETA

PCWORLD

SERVICE DISC
N. 03/2006

Allegato
a PC World Italia n. 177
Marzo 2006

- Burn 4 Free 2
- Ignition 2.8
- PSP VideoExpress
- AV Music Morpher Basic
- Magic Disc
- Video DVD Maker Free
- Nero 7.0.1.2 (in italiano 30gg)

Oltre 700 MB di software indispensabile

IDG COMMUNICATIONS ITALIA

Codice ISSN 1120 - 8066 - Dichiarazione sostitutiva del contrassegno SIAE del 09/02/2006

BIANCO

PC WORLD ITALIA DVD ROM

La tua guida indispensabile a computer, Internet e digitale

2 SOFTWARE COMPLETI



ULEAD VIDEO STUDIO 7

Diventa un regista digitale con la versione completa del programma di videoediting potente ma facile da usare



ULEAD PHOTOIMPACT 8

Ritocca, modifica ed elabora le tue immagini digitali per trasformarle in veri capolavori pronti per essere stampati

SPECIALE VIDEOGIOCHI

DEMO

Star Wars: l'impero in guerra
Rainbow Six Lockdown

BENCHMARK 2006

Testa le prestazioni del tuo PC con tutte le versioni di 3DMark dalla 2003 alla 2006

TESTATO ANTIVIRUS

Analisi Group

tiscali. INTERNET WITH A PASSION.

SERVICE DISC
N. 03/2006

Allegato a PC World Italia n. 177 - Marzo 2006

Usate il vostro browser web per navigare nel SERVICE DISC di PC WORLD ITALIA.
Quindi caricate il file INDEX.HTM nella directory principale del SERVICE DISC. Informazioni di base sul contenuto del DVD si trovano anche in questo numero di PC WORLD ITALIA

IDG COMMUNICATIONS ITALIA

PC WORLD ITALIA DVD ROM

La tua guida indispensabile a computer, Internet e digitale

2 SOFTWARE COMPLETI



ULEAD VIDEO STUDIO 7

Diventa un regista digitale con la versione completa del programma di videoediting potente ma facile da usare



ULEAD PHOTOIMPACT 8

Ritocca, modifica ed elabora le tue immagini digitali per trasformarle in veri capolavori pronti per essere stampati

SPECIALE VIDEOGIOCHI

DEMO

Star Wars: l'impero in guerra
Rainbow Six Lockdown

BENCHMARK 2006

Testa le prestazioni del tuo PC con tutte le versioni di 3DMark dalla 2003 alla 2006

TESTATO ANTIVIRUS

Analisi Group

tiscali. INTERNET WITH A PASSION.

SERVICE DISC
N. 03/2006

Allegato a PC World Italia n. 177 - Marzo 2006

Usate il vostro browser web per navigare nel SERVICE DISC di PC WORLD ITALIA.
Quindi caricate il file INDEX.HTM nella directory principale del SERVICE DISC. Informazioni di base sul contenuto del DVD si trovano anche in questo numero di PC WORLD ITALIA

IDG COMMUNICATIONS ITALIA

Codice ISSN 1120 - 8066 - Dichiarazione sostitutiva del contrassegno SIAE del 09/02/2006

DVD ROM

2 SOFTWARE COMPLETI

ULEAD VIDEO STUDIO 7
ULEAD PHOTOIMPACT 8

PCWORLD

Allegato
a PC World Italia
n. 177 Marzo 2006

SERVICE DISC
N. 03/2006

IDG
COMMUNICATIONS ITALIA

SPECIALE VIDEOGIOCHI

DEMO

Star Wars: l'impero in guerra
Rainbow Six Lockdown

BENCHMARK 2006

Testa le prestazioni del tuo PC con tutte le versioni di 3DMark dalla 2003 alla 2006

BIANCO